EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 95 - Numero 259

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 22.000, sem. 11.500, trim. 5700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 4 - Martedì 5 Novembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500); posiz. o data gradita aum. 20% - Finanziari, Legali L. 400 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 400 a parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lun. 1200) la linea - Econ.: tutte rubriche - Estero aumento tariffe 50%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. cco americano): *Argentina pes. 10; Austria sc. 5,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Etiopia mis. 45; Francia c. fr. 3,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 20; *Libia pias. 4; *Malta - 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 30; Polonia zl. 6,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0.40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 30.

In vista delle trattative

I PARTITI mettono a punto le loro posizioni

Domani l'on. Leone presenta a Segni le dimissioni del governo - L'incarico a Moro previsto per domenica prossima - Un discorso polemico dell'on. Saragat - Saragat preciserà giovedì, soprattutto in campo economico, l'orientamento dei socialdemocratici

Roma, lunedì mattina.

Si riunisce domattina, alle 10, il Consiglio dei ministri. Si tratta di una convocazione puramente formale: i ministri parranno a disposizione del presidente Leone i loro mandati e subito dopo l'on. Leone si recherà al Quirinale a presentare al Capo dello Stato le dimissioni del suo Gabinetto. Segni le accetterà, con la formula di rito, e quindi comincerà le consultazioni che si dovrebbero concludere entro sabato venturo. Domenica, o lunedì 11 novembre, al massimo, il Presidente della Repubblica sarà in grado di affidare all'on. Moro l'incarico di formare il nuovo governo. La parola, poveri, passa fin da ora ai partiti.

Pure domani si riunisce la direzione democristiana che dovrà tirare le somme dei risultati del congresso socialista. Non sembra che sia una riunione allargata: Moro porrebbe questa questione all'attenzione della direzione di domani, lasciandola libera di decidere secondo il proprio punto di vista. Sostanzialmente, l'on. Moro non sarebbe alieno dal convocare una nuova riunione della direzione allargata agli ex presidenti del Consiglio, on. Pella, Scelba e Fanfani, e agli ex segretari del partito, on. Taviani e Gonella.

Nella riunione di domani della direzione si tratterà di esaminare i risultati del congresso del psi, per fissare i punti sui quali la dc potrà registrare con i socialisti. I lavori della direzione si apriranno con una relazione di Moro, ma già ieri uno dei suoi tre «vice», l'on. Salizzoni, ha fornito qualche utile indiscrezione in un discorso tenuto a Roma.

Salizzoni ha detto, ad esempio, che il governo di centro-sinistra che si vuol costituire deve sorgere su una piattaforma democratica, atlantica, soprattutto, agli interessi delle classi lavoratrici, «ma non per questo su basi classiste o su principi economici punitivi nei confronti delle altre componenti sociali» (dove il riferimento al discorso di Lombardi è estremamente trasparente: non è sulle basi da lui proposte che la dc tratterà). Inoltre Salizzoni ha insistito in maniera assai esplicita sulla delimitazione della maggioranza, sulla linearità della politica estera che deve rimanere fedele all'alleanza atlantica, e su una politica economica che consenta di convogliare tutte le forze necessarie ed utili alla realizzazione armonica e progressiva del Paese. «Ora che è venuto il momento, abbiamo tutti il dovere — ha sottolineato l'on. Salizzoni — di parlare il linguaggio della chiarezza».

Qualche indicazione è venuta anche dal «Convegno di studio» promosso dalla dc a San Sepolcro, dove Fanfani ha scelto un tema molto interessante: «Problemi aperti allo sviluppo della società italiana»; ma, stranamente, l'agenzia Ansa non riporta una sola parola di tale intervento, mentre riferisce ampiamente quello dell'on. Malfatti: è probabile che Fanfani abbia voluto far dire al suo collega di corrente quello che sarebbe stato troppo impegnativo per se stesso.

Sarebbe un grave errore — ha affermato Malfatti — preoccuparsi solo di alcune difficoltà congiunturali e non rimuovere anche le cause di fondo che possono rallentare lo sviluppo economico. A suo avviso, la «stroncatura» più grave sarebbero la perdurante assenza di una politica di piano, il rifiuto nella formazione professionale, la ricerca scientifica, l'arretratezza delle strutture dello Stato italiano, il grave ritardo del settore agricolo, una unitaria politica sociale. Sempre secondo Malfatti, sarebbe del pari un errore ricorrere, in fatto di governo, a formule di transizione o ad elettorato alle elezioni anticipate, e nell'illusione che miracolisticamente il Paese interverga a correggere la conclamata insufficienza delle forze politiche».

Anche gli altri partiti stanno mettendo a punto le loro posizioni per la prossima trattative a quattro sul centro-sinistra. I socialdemocratici hanno convocato per il 7 il loro Comitato centrale, al quale Saragat indicherà le condizioni — già del resto ampiamente illustrate nella recente riunione della direzione — che il psdi pone per la sua partecipazione al nuovo governo. Si discuterà soprattutto su una relazione dell'on. Tremelloni che ha predisposto un documento sull'orientamento, e sui problemi di fondo dell'economia nazionale (si ricordi che Tremelloni, sul finire del ministero Fanfani, ebbe una vivace polemica con La Malfa che portò poi a parlare di quegli «errori di direzione» che misero sotto accusa sia il presidente Fanfani che l'allora ministro del Bilancio).

Oggi si riunisce la direzione repubblicana, alla quale l'on. Reale leggerà una relazione. Come si sa, i repubblicani sono piuttosto sulla linea dei socialisti che su quella Moro-Saragat. E infatti Ugo Ri, in un discorso ad Anagni, La Malfa ha ripetuto che il programma repubblicano s'incentra su questi punti: stroncare la speculazione edilizia; operare una più giusta sistemazione nelle campagne; una programmazione economica che dovrebbe correggere lo sviluppo disordinato degli ultimi dieci anni; risanare il sistema fiscale; fare dello Stato uno strumento di giustizia e di progresso civile.

Questo è un programma che la dc potrebbe sottoscrivere a piene mani; ma gravi riserve pongono i problemi riguardanti la politica estera e la delimitazione della maggioranza.

Per Donat Cattin non dovrebbero esservi di queste preoccupazioni, giacché in merito alla delimitazione della maggioranza nel documento socialista è scritto che è permanente l'impossibilità di una lotta per il potere insieme ai comunisti, non avendo questi risolto i problemi del rapporto tra socialismo, libertà e democrazia». Quanto poi alla politica estera, lo stesso Donat Cattin si accantonata delle dichiarazioni pronunziate dal sen. Vittorelli, secondo il quale i socialisti riterrebbero lo scardinamento dell'Italia dalla Nato come un fatto perturbatore dell'attuale equilibrio internazionale. Poi, rispondendo direttamente a Pella, che aveva definito «laceranti e inaccettabili» per la dc le conclusioni del congresso socialista, il sindacalista torinese ha detto che codeste voci lavorano al rafforzamento del partito comunista quando minacciano rotture nella dc.

Senonché il linguaggio che tiene l'organo democristiano proprio sull'azione del partito comunista, ricordando che in questi giorni cade l'anniversario della rivolta ungherese, è un linguaggio che non si accorge col «ma» o col «ma»: «Dobbiamo ricordare le giornate ungheresi ai comunisti che con tanta sfacciataggine, salgono sul banco dei pubblici accusatori, che ostentano la virtù civile nelle nostre piazze, come una prerogativa di classe, ma hanno imperterriti, difeso le stragi di novembre, come già difendono gli orrori e i processi staliniani».

Il che significa nell'assenza assoluta di ogni commento ufficiale da parte di riguardo al congresso socialista, che i democristiani su due punti resteranno ferme le trattative imminenti: la delimitazione della maggioranza e la politica estera.

P. A. Pellecchia

Ricevuti da Segni i paracadutisti in congedo

Roma, lunedì mattina.

Mille paracadutisti in congedo, che hanno partecipato al raduno nazionale della loro associazione, sono stati ricevuti ieri sera al Quirinale dal presidente Segni. Erano fra loro molti reduci della battaglia di El Alamein, e appartenenti ai battaglioni della «Folgore» e della «Nembo» che presero parte alla guerra di Liberazione. Era presente anche il ministro Andreotti, che in mattinata aveva partecipato alla manifestazione dei reduci paracadutisti in un cinema romano, dove il ministro della Difesa ha pronunciato un discorso.

DOPO DIECI GIORNI, QUANDO NESSUNO SPERAVA PIU'

Undici uomini ancora vivi nella miniera tedesca allagata

La loro scoperta è avvenuta per caso: una squadra di operai che eseguiva una trivellazione per controllare il prosciugamento delle gallerie ha udito alcuni colpi - Calata una sonda e stabilito un collegamento telefonico, i superstiti hanno comunicato con la superficie - Stanno tutti abbastanza bene - Si trovano a 60 metri di profondità, in un oscuro cunicolo alto due metri, largo tre e lungo sette - Uno di loro, colto da collasso nervoso, è stato fatto addormentare con un calmante - Non saranno liberati prima di mercoledì - A pochi metri di distanza, dieci cadaveri di loro compagni, morti annegati o stroncati dalla fame - La difficile opera di salvataggio prontamente iniziata

Ruolo di salvataggio pluridirettore

Bonn, lunedì mattina.

Nella miniera di ferro «Mathilde» di Brainted è avvenuto l'impossibile: undici uomini, sepolti il 24 ottobre dalla valanga di acqua e di fango che ha sommerso la miniera, e considerati morti da dieci giorni, sono invece ancora in vita. Si trovano a sessanta metri di profondità, in un oscuro cunicolo alto due metri, largo tre e lungo sette. Assieme a loro sono i cadaveri di dieci compagni di lavoro, in parte deceduti al momento della tragedia, in parte morti di fame e di stenti in questi dieci giorni.

Per tutto questo tempo i superstiti hanno battuto ritmicamente contro le pareti della loro tomba. Sabato il loro messaggio è stato udito, per puro caso, da una squadra che operava una trivellazione per controllare il livello dell'acqua nella miniera. Adesso la loro salvezza è questione di qualche giorno al massimo. Intanto, cibo e generi di conforto sono stati fatti loro pervenire attraverso un foro di 15 centimetri scavato in poche ore da una trivella. Dopo tanti giorni di digiuno gli undici sepolti vivi hanno potuto avere un po' di cibo e qualche bevanda calda. Le loro condizioni di salute sono buone, date le circostanze.

Conversando attraverso il telefono installato ieri mattina con il medico della miniera, dott. Heinrich Kellner, gli undici uomini hanno riferito di soffrire solo di gonfiori ai piedi, e di qualche ferita al capo. Le prime parole che hanno detto al medico sono state: «Sapevamo che non saremmo stati abbandonati, che sarebbe stato fatto qualcosa per tirarci fuori».

Febbrile lavoro attorno a una trivella installata in corrispondenza del punto in cui, nelle viscere della terra, si trovano i superstiti (Tel.)

E' stata questa sovrumana speranza a conservarli lucidi, ad impedire loro di impazzire. Almeno così il loro cervello funziona perfettamente in senso. L'undicesimo ha avuto un collasso nervoso: si è salvo i vestiti e ha dato in escandescenze, ma alcune pillole di calmante calate attraverso il foro aperto nel mattino la hanno fatto ritornare in sé e gli hanno consentito di addormentarsi, finalmente sereno.

Il momento più commovente di questa vicenda incredibile si è avuto alle ore 11 di ieri mattina, quando ai consulti della miniera è stata esposta la lista dei minatori redivivi. Decine di donne vestite a lutto si sono accalcate attorno a quel pezzo di carta. Alcune hanno letto il nome del marito, del figlio, del fratello. Si sono allontanate piangendo di gioia; riuscivano solo a dire: «E' vivo, è vivo, è vivo!». Dieci degli undici uomini intrappolati nelle viscere della terra sono sposati. L'undicesimo, un giovane meccanico di venti anni, è scapolo, ma fidanzato. L'età degli altri dieci, tutti minatori, va da 35 a 53 anni.

Rudolf Stein, direttore della società mineraria «Rheider Hueitte» cui appartiene la miniera «Mathilde», ha dichiarato ai giornalisti: «Sono sopraffatto dall'emozione. Nessuno pensava che una cosa del genere fosse possibile».

Appena si è profilata la possibilità che qualcuno fosse ancora vivo nelle gallerie inondate, si sono immediatamente riorganizzate le squadre di salvataggio che venerdì avevano estratto dalle viscere della terra, con una operazione delicatissima durata quasi una settimana, i tre minatori imprigionati in una grande sacca d'aria. La stessa trivella gigantesca (la più grande d'Europa) che aveva scavato il pozzo di salvataggio dei tre, è stata in poche ore rimessa in funzione. La squadra di operai addetti alla sua manovra, che stava ritornando alla base, è stata bloccata sull'autostrada dalla polizia e rimandata indietro.

Un'attività febbrile regna ora nella zona. Il campo in cui verrà tentato lo sesto del pozzo di salvataggio è stato recintato dalla polizia che impedisce ai non autorizzati di avvicinarsi. Alle 14 una nuova trivella ha ripreso a scavare.

Il direttore della miniera ha dichiarato che non si riuscirà a riportare in superficie gli undici minatori prima di mercoledì sera. Si tratterà di un'operazione tecnicamente molto semplificata rispetto a quella conclusasi venerdì: gli undici redivivi non si trovano infatti in una sacca d'aria a pressione, ma in una galleria a pressione normale. Al pozzo di salvataggio non sarà necessario applicare dunque nessuno di quei complicatissimi congegni a chiusura d'aria impiegati nella precedente operazione. Dal punto di vista tecnico, l'unica difficoltà di questa seconda operazione di salvataggio è costituita dal rischio di un crollo del materiale roccioso che forma il tetto della galleria: la trivella scavando il nuovo pozzo potrebbe farlo crollare. Naturalmente si procederà con molta lentezza e cautela per evitare un disastro del genere.

La macchina perforatrice praticherà un condotto del diametro di 60 centimetri, al ritmo di m. 1,50 all'ora per i primi venti metri, poi rallenterà per evitare di provocare frane. Una volta raggiunta la galleria, si calerà una capsula a forma di sigaro, per riportare gli undici uomini in superficie. Intanto nuovi sondaggi verranno praticati in più punti della zona, per accertare la presenza di altri eventuali superstiti.

Ed ecco come si è giunti all'incredibile scoperta degli undici redivivi. Il 24 ottobre, come si ricorderà, la miniera fu inondata da una valanga d'acqua e di fango precipitata da un bacino artificiale in superficie. In quel momento si trovavano nel sottosuolo 129 minatori, dei quali 79 riuscirono subito a mettersi in salvo, altri sette tornarono in superficie poche ore dopo. Tre infine, quelli rimasti nella sacca d'aria, e subito segnalati, furono riportati in superficie venerdì.

Il 25 ottobre, un giorno dopo il disastro, si disse che per gli altri 40 uomini sorpresi dal disastro nelle viscere della terra non vi sarebbe stato più nulla da fare. La zona della miniera in cui si trovavano era tutta interamente allagata, le zone non ancora sommerse furono attentamente esplorate, e fu stabilito che, purtroppo, nessuno dei 40 uomini mancanti all'appello poteva essere rimasto in vita.

Sabato sera, una squadra addetta allo scavo di un pozzetto a circa cinque chilometri dalla zona dove furono salvati venerdì i tre imprigionati nella sacca d'aria, ha udito dei colpi provenire dal fondo della miniera. La trivellazione veniva effettuata al solo scopo di controllare come procedesse il prosciugamento delle gallerie e dei pozzi. Nessuno aveva in fondo alla minima illusione che esseri umani ancora in vita potessero trovarsi là sotto. Ma, appena uditi i colpi, la trivellazione venne sospesa, mentre venivano convocati i dirigenti della miniera. Alla estremità della trivella era applicato un congegno per l'invio di aria compressa, allo scopo di non «bucare» una sacca d'aria, cosa mai il minatore fosse provocato da uomini che si fossero rimasti prigionieri, ma vivi. Congegni d'ascolto microfonico venivano inseriti nel terreno a grande profondità, ed ecco che i segnali venivano ripetuti chiari, precisi, inequivocabili. La sorpresa era troppo grande, e i tecnici mettevano in guardia dal diffondere speranze ingiustificate.

Finalmente, dopo altre trivellazioni, una sonda è arrivata ieri mattina alle 11 nel cunicolo dove sono rinchiusi gli undici. Da quel momento si è potuto non solo comunicare tra la superficie e il gruppo degli scomparsi, ma, cosa di è detto, inviare loro generi di conforto e di prima necessità e medicinali.

Giorgio Hartmann

ULTIMA ORA

«Meno del 50 per cento le possibilità di salvarli»

BONN, lunedì mattina.

Il direttore della miniera, Rudolf Stein, in una conferenza stampa tenuta ieri sera, ha dichiarato che gli undici uomini bloccati si trovano a circa 300 metri dal punto in cui cominciò l'ondazione della miniera il 24 ottobre, ed ha aggiunto che le operazioni di perforazione del condotto che dovrà consentire la risalita in superficie saranno «estremamente pericolose» poiché la volta della galleria in cui si trovano i superstiti è composta principalmente di marna (specie di argilla) molle. A suo avviso le possibilità che tutto vada per il meglio sono meno del 50 per cento.

Secondo Stein le operazioni di montaggio della sonda rigante occuperanno circa 8 ore e il condotto scavato dovrebbe raggiungere la galleria dove si trovano i minatori all'incirca domani sera. Si sta provvedendo a fornire agli undici uomini pali di ferro e altro materiale per approntare una specie di impalcatura di sostegno della volta della galleria, insieme a materiale sintetico per fare una specie di copertura protettiva

Doveva farsi il 2 giugno, ma fu rinviata per l'agonia di Papa Giovanni XXIII

Segni assiste a Roma alla grande parata militare

Quindicimila uomini, 260 carri armati, 220 veicoli blindati, pezzi di artiglieria e missili, mentre sfrecciano nel cielo formazioni di aerei tra cui dodici aviogetti «Fiat G. 91» - Decorate di medaglia d'oro dal Capo dello Stato la bandiera del ricostituito 1° Regg. Paracadutisti e quella dell'Arma di Artiglieria

Roma, lunedì mattina.

Il Presidente della Repubblica assiste stamani alla grande parata militare in via dei Fori Imperiali e decora la bandiera del ricostituito 1° Reggimento Paracadutisti e quella dell'Arma di Artiglieria delle medaglie d'oro al valor militare recentemente concesse ai reggimenti della divisione «Folgore» per le memorabili gesta compiute in Africa Settentrionale durante il secondo conflitto mondiale.

Alla rivista militare, che avrebbe dovuto avere luogo il 2 giugno e che fu rinviata ad oggi a causa della angosciosa in cui il mondo cattolico viveva per la fine imminente di Papa Giovanni XXIII, partecipano quindicimila uomini, 260 carri armati, 220 veicoli blindati, 60 pezzi di artiglieria semoventi, 60 tra pezzi di artiglieria e missili, 450 automezzi, 450 quadrupedi, 24 elicotteri dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, 21 aerei dell'aviazione leggera dell'Esercito, 32 aviogetti dell'Aeronautica militare, e inoltre 31 bandiere di guerra e 19 medaglieri di associazioni d'arma.

Fra breve la tribuna imbandita ai bordi di via dei Fori Imperiali gremita da una folla di circa cinquantamila persone.

Il Capo dello Stato, preceduto da un drappello di corazzieri a cavallo, giungerà alle nove in punto insieme al ministro della Difesa on. Andreotti col quale passerà in rassegna le truppe schierate. Infine Antonio Segni prenderà posto nella tribuna eretta a metà di via dei Fori Imperiali dove lo hanno preceduto le altre autorità dello Stato, tra cui il presidente del Senato, Merzagora, della Camera, Bucciarelli Ducci, del Consiglio, Leone, e della Corte Costituzionale, Ambrosini. In una apposita tribuna, i membri del Corpo diplomatico fra cui spiccano le alte uniformi degli addetti militari.

Lo sfilamento sarà aperto dalla banda dell'Aeronautica cui fanno seguito, a indicare l'indissolubile legame fra le forze in congedo e quelle in attività di servizio, i medaglieri delle associazioni combattentistiche e d'arma. Vengono quindi le rappresentanze della Scuola militare della «Nunziatella», dell'Accademia di Modena, di quella navale di Livorno, di quella aeronautica di Pozzuoli, e della Guardia di Finanza. Seguono due battaglioni della Legione allievi carabinieri, due battaglioni della Scuola del Genio pionieri e della Scuola delle trasmissioni, un battaglione della Scuola della motorizzazione.

La Marina è rappresentata anche da un reparto del raggruppamento incursori «Teseo Tesei» che è il diretto erede e continuatore dello impresa leggendarie dei mezzi d'assalto e da un battaglione di formazione.

L'Aeronautica militare partecipa invece alla rivista con lo sfilamento, in volo, di formazioni composte da dodici aviogetti «Starfighter», da ventiquattro aviogetti «Thunderflash» e da dodici aviogetti «Fiat G. 91».

Vi è inoltre un battaglione del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, una compagnia del Corpo degli agenti di custodia e una del Corpo forestale dello Stato.

La parte più spettacolare della grande parata è però senza dubbio quella in cui compaiono le unità dimostrative e speciali in pieno assetto da combattimento e che sono rappresentate dalla brigata paracadutisti, dal 1° reggimento Granatieri di Sardegna, dal 1° reggimento Bersaglieri, dal battaglione sciatori dell'8° reggimento Alpini e dai gruppi tattici di Fanteria «Cesano», alpino «Aosta» e corazzato «Persano».

Sfilano poi le Divisioni corazzate «Centauro» e «Ariete» e un gruppo di Artiglieria semovente a lunga gittata e di grande potenza e infine i missili: gli «Hercules», terra-aria e gli «Honest John», terra-terra.

Gianfranco Franci

Il messaggio di Leone per la festa della Vittoria

Roma, lunedì mattina.

In occasione dell'anniversario del 4 novembre, festa della Vittoria, il presidente del Consiglio, on. Leone, ha rivolto attraverso la Rai-Tv il seguente messaggio agli Italiani:

«*Il 4 novembre 1918 concluse vittoriosamente l'aspra guerra alla quale l'Italia aveva dato un imponente contributo di sacrifici e di sangue. L'Esercito italiano, sotto la guida di Armando Diaz, interpretando l'angosciosa ansia del popolo, seppe superare la dura sconfitta di Caporetto e respingere l'esercito austro-ungarico oltre quelle valli che aveva disceso con orgogliosa sicurezza, concludendo con l'acquisizione dei suoi confini naturali il processo di formazione dell'unità d'Italia.*

«*Questa annuale celebrazione ci riporta l'animo non riconoscente e con mestizia ai Caduti e con gratitudine ai combattenti, ai feriti, ai mutilati della prima grande guerra mondiale; ma con lo stesso sentimento noi vogliamo pensare a tutti coloro che nella seconda guerra mondiale, sfortunata, ma non ingloriosa, hanno dato un contributo di sacrificio e anche di sangue.*

«*Un popolo che sin pure con alterni risultati ha saputo dimostrare in ogni tempo un'alta forza morale, una profonda fede patriottica, una virile capacità di superare le sventure e di conquistare il proprio destino può guardare con orgoglio al suo passato, deve guardare con serena fiducia al suo avvenire e partecipare alla diffusa opera di consolidamento della pace*».

Aveva pianto per morto il marito: ora ha appreso che è tra gli undici minatori ancora vivi (Telefoto)

MOBILI ANTICHI E DI STILE

TRE ERRE
REPARTO ANTIQUARIATO
Via Bertola, 7 - Torino

CARBONI-NAFTA
SHELL
Stufe automatiche
KEROSENE
POTEZ
CINEY
argo
TERMOSHELL
chiesa
Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO
Tel. 271.946 - 289.918
Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

4 novembre: la città si stringe attorno ai soldati

Alle ore 10 alzabandiera in piazza Carlo Felice
La mostre allestite nella Scuola d'Applicazione
La visita alle caserme

Oggi, 45° anniversario della vittoria del 1918, viene celebrata la giornata delle Forze Armate e del combattente. Si rinnova un legame affettuoso tra soldati e popolazione, le caserme si affollano di visitatori, rivive il ricordo di chi si è sacrificato combattendo per la Patria. «In questa patriottica ricorrenza — dice il messaggio del sindaco ai cittadini — sacra a tante gloriose memorie, uniamoci nel comune ricordo per la nostra Italia e nell'unanime desiderio di pace e di concordia fra tutti i popoli».

Il programma ufficiale si apre alle 10, con l'solenne alzabandiera in piazza Carlo Felice, all'imbocco di via Roma. Intervengono il comandante della regione militare nord-ovest gen. Michelotti, il sindaco ing. Anselmetti, autorità civili e militari, rappresentanti di associazioni di ex combattenti. Un reggimento in armi saluta il tricolore che sale sul pennone.

Una cerimonia breve, scandita da squilli di tromba e dalle note dell'inno del Piave. Poi le autorità visitano l'esposizione delle armi in dotazione all'esercito e la mostra storica delle uniformi allestite nella Scuola di Applicazione in via Arsenale. Alle 11, nel tempio votivo della Gran Madre di Dio, per iniziativa dell'associazione combattenti e reduci viene celebrata una Messa in memoria di tutti i Caduti. Anche qui presterà servizio d'onore un reparto in armi.

Tre caserme, dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 17, sono aperte al pubblico: la «Pietro Micca» in via Valfrè 3, la «Cavour» in corso Brunelleschi 112, la «Morelli di Popolo» in c. Unione Sovietica 150. Anche le mostre della Scuola d'Applicazione accoglieranno i visitatori dalle 11 alle 18. La banda della Legione allievi carabinieri terrà concerto in piazza Castello, di fronte a Palazzo Madama, dalle 17 alle 18. Poi, a conclusione della cerimonia, la bandiera verrà ammainata dal pennone di piazza Carlo Felice.

Questa il programma di una giornata che unisce la popolazione ai soldati. La tragedia del Vajont ha dimostrato quanto possano fare in tempo di pace i militari. Hanno raccolto cadaveri, soccorso vecchi e bambini, confortato popolazioni affrante. In un momento tragico hanno trovato la strada della generosità e dell'abnegazione. Qui a Torino, abbiamo visto giovani reclute lanciare ponti di ferro in poche ore, orgogliosi di poter servire alla popolazione.

«In tempo di pace — dicevan un generale guardando i genieri che montavano i tralicci — l'esercito è anche una scuola».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+9,9
MINIMA	+7,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media 8,5; press. 738,3; umid. 83 %. Cielo nuvoloso; pioggia caduta mm. 2. — Previsioni: tempo coperto, temp. stazionaria. Temperatura a Cuneo: massima 10,4; [illegible] 8,2; media 9,1.

Attorno a To-Esposizioni il più grande parcheggio che si sia mai visto

Centomila al Salone dell'Auto

I cancelli chiusi cinque volte nel pomeriggio per disciplinare l'afflusso dei visitatori. Alberghi esauriti: per trovare una camera bisogna allontanarsi dalla città di almeno 50 chilometri - Ieri il convegno delle autoscuole; oggi la giornata dei concessionari

La folla si accalca davanti alla biglietteria di Torino-Esposizioni

Quella di ieri è stata, per il Salone dell'Automobile, una giornata trionfale. Si è calcolato che abbiano visitato la rassegna non meno di centomila persone, in gran parte venute da altre città ed anche dall'estero. L'affluenza dei turisti è cominciata verso le 9 del mattino. La stazione di Porta Nuova si è affollata, al loro arrivo, come nei giorni in cui i torinesi rientrano da lunghi «week end». Ma la sensazione più immediata dell'imponenza dell'afflusso si [illegible] osservando il traffico all'imbocco dell'autostrada, sul corso Massimo e sulle «radiali». Per ore e ore interminabili colonne di auto su tre e su quattro file percorrevano lentamente le arterie dirette verso il centro.

Al Valentino era impossibile trovare un posto libero per il parcheggio. Già verso il mezzogiorno si doveva posteggiare a due chilometri ed anche più, da «Torino Esposizioni». Dall'una alle tre del pomeriggio i ristoranti sono stati presi all'incirca[illegible]. L'eccezionale affluenza ha assorbito in capacità ricettiva alberghiera. Ieri chi voleva trovare alloggio doveva accontentarsi di una sistemazione nei centri vicini — Torre, Pinerolo, Chivasso — od anche ad una cinquantina di chilometri da Torino.

La folla dei visitatori al Salone si è straordinariamente infittita nel pomeriggio. Per cinque volte è stato necessario chiudere i cancelli degli ingressi per poter disciplinare l'afflusso. Ma nonostante questa enorme massa di pubblico, grazie al servizio d'ordine rinforzato non sono accaduti incidenti. Non soltanto il Salone è stato affollato, ma anche il circuito di prova: per tutto il giorno migliaia di persone lo hanno percorso sulle vetture messe a disposizione dagli espositori.

Si è svolta ieri, al Museo dell'Automobile, il convegno delle autoscuole di guida del Piemonte. La riunione è stata preceduta dalla proiezione di film didattici, di recente produzione, per allievi guidatori. Nel corso del convegno si è sottolineata la necessità di migliorare la distribuzione geografica delle scuole. Attualmente sono troppe: la massima concentrazione è nell'Italia settentrionale, scarsissima in quella meridionale.

I partecipanti al convegno hanno inoltre sottolineato la necessità di migliorare l'educazione psicologica e pedagogica degli istruttori per ottenere più proficui risultati nella preparazione degli allievi. Hanno inoltre espresso l'intenzione di indire la «Settimana delle autoscuole» come già è stato fatto quest'anno in Francia. Durante questa settimana le scuole saranno gratuitamente a disposizione di coloro che desiderano controllare la loro preparazione e di coloro che, pur possedendo la patente, non ne fanno uso ed hanno necessità di riprendere dimestichezza con la guida.

Oggi si svolgono la prima giornata dei concessionari della produzione automobilistica ed il convegno dell'Associazione italiana rettifichesti.

La «Bianchina» sorteggiata ieri sera fra i visitatori è stata vinta dal biglietto BO 372845 (secondo estratto) GR 357600). Questa sera è in palio una «Fiat» 1100 D.

Tre giovani di Ivrea, scomparsi da casa da venti giorni

Arrestati presso Grosseto: avevano pistole munizioni, mazza ferrata e cloroformio

Indagini per accertare se sono gli autori della tentata rapina alla banca di Borgofranco e di furti ed orefici di San Giorgio e di Castellamonte

Tre giovani di Ivrea sono stati fermati a Grosseto dalla polizia. Sono incensurati e appartengono ad ottime famiglie ma avevano un arsenale di armi sull'automobile. Su di loro si vanno addensando gravi sospetti: i funzionari della nostra Squadra Mobile hanno aperto un'inchiesta per accertare se sono gli autori di alcune imprese criminali commesse negli ultimi tempi a Torino e nel Canavese. Non è ancora stato possibile interrogarli: si attende un'autorizzazione della Procura della Repubblica per trasportarli a Torino. Ma — secondo gli inquirenti — i sospetti sarebbero autorizzati da diversi gravi indizi.

Il fermo risale a lunedì scorso. A Grosseto, ora stata segnalata una grossa impresa di contrabbando e la Squadra Mobile e la Guardia di Finanza avevano istituito una rete di posti di blocco. In località Chiarone, allo sbarramento è arrivata una Austin [illegible] targata Torino. Gli agenti chiedono i documenti. Il guidatore è Antonio Pascarella, 27 anni, sposato e padre di due bambini. Risulta anche proprietario dell'auto. Gli altri due sono Piermario Guarretta, 25 anni, commerciante di automobili a Luciano Vignocchi, autista presso un'impresa edile.

Resta una formalità. «Per favore, scendano — dicono gli agenti — abbiamo ordine di dare anche un'occhiata all'auto». I tre si ribellano. «Abbiamo fretta, che cos'è questa storia? Non fateci perdere tempo». Il loro contegno fa nascere i primi sospetti. E l'occhiata alla macchina diventa qualcosa di più di una formalità. Sotto un sedile, uno degli agenti scopre una pistola. Nessuno dei tre ha il porto d'armi, devono rassegnarsi a interrompere il viaggio e a recarsi in Questura. Qui una perquisizione più accurata fa scoprire, nei più impensati nascondigli, altre quattro pistole, un centinaio di proiettili, una mazza ferrata e una bottiglia da un litro piena di cloroformio. I tre giovani hanno in tasca più di mezzo milione. Sono dichiarati in arresto per porto abusivo d'armi.

Quando la segnalazione dell'episodio giunge sul tavolo del dott. Sgarra, alla Squadra Mobile di Torino, questi sottolinea con la matita rossa i tre nomi e si fa portare dall'archivio un fascicolo. C'è scritto: «Furti a San Giorgio e a Castellamonte e tentata rapina alla filiale dell'Istituto S. Paolo di Borgofranco». I tre episodi sono avvenuti tutti lo stesso giorno, il 15 ottobre. Alle 10, il cassiere della filiale del S. Paolo sta per chiudere. Davanti alla banca, è ferma un'automobile con il motore acceso. Due giovani si fanno incontro al cassiere, lo spingono verso l'interno. Una ragazza, che si trova a pochi metri di distanza, si accorge che sta accadendo qualcosa di strano e si mette a gridare. Allora i due saltano sull'automobile. Un terzo complice è al volante, parte con un guizzo e scantona alla prima traversa.

Mezz'ora dopo, l'auto è a San Giorgio, davanti all'oreficeria di Francesco Giulio, in via Dante 18. Un colpo di «cric» infrange la vetrina, due giovani afferrano gli oggetti preziosi e fuggono. Poco dopo le venti, identica impresa ai danni dell'oreficeria di Giovanni Alfaria, in via Botta a Castellamonte.

Il bottino complessivo è stato di oltre un milione. Ma, nel fascicolo, c'è qualcosa di più: il risultato delle indagini condotte dalla polizia sui tre colpi. C'è il numero di targa dell'auto dei banditi, rilevato da un testimone. A quanto pare, corrisponderebbe a quello della Austin fermata a Grosseto. E c'è anche il rapporto dell'agente che ha indagato su quel numero, ed ha scoperto che era quello dell'auto del Pascarella. «Dal 15 ottobre, giorno dei furti — prosegue il rapporto — il Pascarella si è allontanato di casa. Con lui sono scomparsi Piermario Guarretta e Luciano Vignocchi».

Ora sono stati ritrovati. Con pistole e cloroformio sull'automobile: il necessario per una rapina in grande stile. «Non preoccuparti — ha scritto, dopo il fermo, Antonio Pascarella alla moglie — è un errore giudiziario. Sì, è vero, non avrei dovuto avere la pistola. Ma la porto sempre con me, per sicurezza. E' tutto qui. Spero che la faccenda si risolva presto e bene». Ma il sost. Sgarra ha presentato alla magistratura una richiesta: che i tre giovani siano accompagnati a Torino per essere interrogati.

— Gli svaligiatori hanno preso di mira il negozio di calzature di Ernesto Bargedano, di 53 anni, in via Chiesa della Salute 13. Sono entrati nell'androne dove si affaccia una finestra protetta da una solida inferriata. Poi hanno allargato due sbarre. Attraverso il varco un ladro, di corporatura molto esile, è entrato nel locale prendendo 60 paia di scarpe da uomo, 50 da donna, 20 da bambino per oltre 400 mila lire. E' stato forzato anche il registratore di cassa, da cui sono sparite 80 mila lire.

Pier Mario Guarretta (Tel.)

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30: via Milano 11; via Stradella 108; corso Vitt. Emanuele 34; via Nizza 15; via Mosgineyra 244; via Ramazzi 2; via N. Fabrizi 102; via ed R. Sonzogno 6; corso Racconigi 39; piazza Pasdecapa; [illegible] Duca degli Abruzzi 66; corso San Maurizio 20; piazza Respighi 3; via San Secondo 68; via Maria Vittoria 3; via San Remo 37; via Livorno 7; via Cernaia 44; via Po 6; via Garibaldi 15; strada San Mauro 85; via Cortemilia 2; via Citerario 23 bis; via Madama Cristina 78; via Bosta 1.

Ultima settimana alla Mostra del Barocco

Anche ieri l'affluenza del pubblico alla Mostra del Barocco è stata notevole. Circa 15 mila persone — in gran parte composte provenienti da altre città del Piemonte — hanno visitato i tre palazzi dove sono esposte le preziose raccolte d'arte. La mostra si chiuderà definitivamente domenica prossima, dopo oltre 4 mesi dall'inaugurazione. Si calcola che il numero complessivo dei visitatori salirà a 200 mila. La seconda edizione del catalogo è stata esaurita, la terza è in corso di stampa.

Continua da 24 giorni la sottoscrizione per il Vajont

Nella chiesa di S. Lorenzo, in piazza Castello, è stata celebrata ieri, per iniziativa del Gruppo Amiani de «La Stampa», una Messa di suffragio dedicata anche alle vittime del Vajont. Il giorno stesso in cui i giornali riportavano in prima pagina la notizia della sciagura, a ben prima che fosse lanciata la sottoscrizione, era arrivato un'offerta di mille lire, accompagnata da un biglietto. Era firmato «Una vecchina pensionata» e diceva: «Ho appena letto di tutti quei morti. Per favore, fate dire una Messa per le loro anime».

Il suo desiderio è stato esaudito. Ha celebrato la Messa monsignor Chiavazza, che ha ricordato le parole di quel biglietto. Ed ha aggiunto: «Non dimentichiamo l'undicesimo comandamento che fu dal primo giorno, spontaneamente, al è formato attorno ai giornali, le decine di migliaia di offerte, per lo più di gente umile, di lavoratori, che, attraverso La Stampa, si sono incamminate verso le zone colpite a soccorrere, a mitigare, l'orrore e la disperazione, a far rifiorire la speranza. E testimoniare che la carità cristiana e la solidarietà tra gli uomini non sono soltanto parole».

Anche ieri sono affluiti le offerte. Ne pubblicheremo domani l'elenco. La sottoscrizione è aperta ormai da ventiquattro giorni. Si dice: «Gli italiani sono un popolo impulsivo, passionale. Pronti ad accendersi e altrettanto pronti a dimenticare, perché le loro emozioni restano superficiali». Ma ogni volta che questo nostro popolo si commuove e si unisce veramente, sembra voler smentire quella definizione. Anche questa gara di generosità, che dura da più di tre settimane e non accenna ad esaurirsi, è una testimonianza della profondità e della saldezza dei suoi sentimenti.

Oggi gli uffici de «La Stampa» in via Roma rimangono aperti dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19, per ricevere le offerte della cittadinanza. I lettori possono inviare le somme anche per assegno o con vaglia postale.

Domenica di pioggia: impressionante catena di sciagure

Ucciso da un'automobile durante il trasloco Così era morto anche il figlio tre anni fa

L'investimento sulla strada della Rezza, a Castiglione Torinese - In corso Vercelli una donna vittima dello scontro fra due vetture - A Cigliano: morto nell'auto uscita di strada - Trofarello: sbalzato dall'utilitaria, è schiacciato da un'altra macchina - Corso Francia: si schianta un motociclista contro uno spartitraffico

L'intensa circolazione, la strada viscida per la pioggia, i banchi di nebbia nelle zone collinari hanno causato ieri numerosissimi incidenti. Il bilancio è tragico: cinque morti e quattro moribondi nella città e negli immediati dintorni. In tutti i casi, alle condizioni ambientali si sono aggiunte l'imprudenza, l'inesperienza e l'inosservanza del Codice.

A Castiglione Torinese, sulla strada provinciale della Rezza, un agricoltore è stato ucciso da un'auto: per una singolare fatalità, in circostanze quasi identiche a quelle che causarono la tragica fine di uno dei suoi figli, tre anni fa, durante un trasloco. La vittima è Erminio Gravellin, di 62 anni, abitante in Valle Sourdetone 13. Era venuto in borgata Aie per cominciare un nuovo trasloco. Alle 7.45, chiamato da uno dei figli, che era sul lato opposto della strada, ha attraversato la provinciale sbucando dietro una macchina in sosta. Un automobilista che sopraggiungeva in quel momento — Renato Ambrosino, 26 anni, da Brozolo — lo ha visto solo all'ultimo momento e non ha avuto il tempo di frenare. Portato all'ospedale di Casalino l'agricoltore è morto dopo pochi minuti.

— Una donna ha trovato la morte nello scontro fra due auto in corso Vercelli angolo via Cigna. E' Lucia Rovej, 55 anni, casalinga, abitante in corso Lecce 17. Viaggiava su una «600» guidata dalla nipote con lei convivente, Franca Busca, di 24 anni, impiegata. Sul sedile posteriore era il padre della Busca, Marcello, di 56 anni.

Nell'immettersi in corso Vercelli alle 6.30 di ieri, l'utilitaria non ha dato la precedenza ad un'«Arondo» che arrivava dalla sua destra. Nel violentissimo scontro la Rovej è stata sbalzata fuori e proiettata contro il parapetto del ponte sulla ferrovia: è morta prima di giungere all'Astanteria Martini. Franca Busca è rimasta ineme, il padre ha riportato lievi contusioni. Dei tre passeggeri dell'«Arondo» solo uno, lo studente Nunzio Leonforte, di 20 anni, è stato leggermente ferito: illeso il guidatore, l'operaio Gaetano Mazzola, di 29 anni, abitante a Valdocco (Francia).

— Sull'autostrada di Milano una «500» lanciata al massimo della velocità verso Torino ha sbandato all'improvviso rovesciandosi in un fosso, vicino al casello di Cigliano. La sciagura è avvenuta alle 7 di ieri mattina. Al volante era il meccanico Giuseppe Grisoni, di 33 anni, residente a Lauriate Cicciio (a via Garibaldi 24 ed accanto a lui viaggiava Amelia Romualdi, 52 anni, da Como, che doveva recarsi a Mondovì per una cura medica. Il Grisoni è morto all'ospedale di Chivasso mentre la Romualdi è stata ricoverata con prognosi di 15 giorni.

— Sulla statale 23 Torino - Pinerolo - Genova, nei pressi del passaggio a livello fra Trofarello e Cambiano, Renzo Vaccari, 28 anni, abitante a Roma in via Magliana 255 ha perduto il controllo della sua «600» a causa di una brusca frenata ed è uscito di strada piombando contro un albero. Il fratello Adolfo, di 30 anni, residente a Roma in viale Spartaco 15, è stato sbalzato fuori ed è finito sull'asfalto.

Proprio in quell'istante giungeva da Torino un'altra «600», guidata dal dott. Ernesto Cascati, abitante a Torino in corso Rosselli 76. Per quanto viaggiasse a moderata velocità, non ha potuto evitare l'investimento. Adolfo Vaccari è giunto cadavere alla Molinette.

— Alle 9 di ieri mattina è morto al Maria Vittoria l'operaio di vent'anni Graziano Pina, abitante a Druent in corso Cassia 35. Sabato sera, in piazza Massaua, era piombato con il suo scooter contro lo spartitraffico fratturandosi il cranio. Non si sa se sia stato accecato dalla fitta pioggia o se abbia sbandato sull'asfalto viscido.

— Due moribondi e sei feriti in un incidente avvenuto alle 18,30 di ieri in corso Vercelli. Pioveva; da via Ivrea è sbucata sul corso una «Bianchina» guidata da Maddalena Capirone di 43 anni, che a fianco aveva il marito, Ettore di 44 anni. Sul sedile posteriore si trovavano la figlia e altri due. In quel momento arrivava da sinistra una «1100» guidata da Ermanno Mondini di 25 anni: con lui erano la moglie ed una cognata, tutti residenti a Balsama Canavese. I viaggiatori della due vetture sono stati portati all'Astanteria Martini: i coniugi Capirone sono ricoverati con prognosi riservata.

— Il pensionato Alfredo Borsani, di 65 anni, abitante in corso Raffaello 25, ieri alle 19 attraversava via Nizza, all'altezza del numero 3. Una «Vespa» condotta da Michele Vezzetti, abitante in largo Vincenzo Lancia, l'ha travolto gettandolo a terra. Il Borsani è stato ricoverato alla clinica neurochirurgica con prognosi riservata.

— Ieri alle 16,30 una «Volkswagen», durante un sorpasso in corso Stupinigi, ha sbandato e si è rovesciata in un fosso. Il guidatore, Bartolomeo Cosro Burga, di 26 anni, abitante a Venaria in via Torino 9, è rimasto illeso. Una ragazza che gli sedeva al fianco, Franca Bresciani, di 17 anni, residente a Venaria in via Fiume 68, è stata ricoverata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri con prognosi riservata.

L'intervento di una vicina di casa salva coniugi e tre bimbi intossicati dalla stufa

La mamma voleva chiamare aiuto, ma non ne aveva più avuto la forza - Nessuno dei cinque è grave

Nello, Carmine ed Anna Maria Cava, i tre bambini intossicati a Nichelino

La madre, Nicolina Cava

Una famiglia di cinque persone è stata intossicata a Nichelino dalle esalazioni di una stufa a carbone. Si tratta dei coniugi Catello e Nicolina Cava, di 38 anni e dei loro figli: Nello di 6 anni, Carmine di 7 e Anna Maria di 3. Abitano in un alloggio di due stanze, al pianterreno, in via Giuseppe Giusti 42. Il Cava è operaio alla Fiat.

Già nei giorni scorsi avevano avuto qualche malessere, ma non l'avevano attribuito alla stufa. «Pensavo — ha detto la madre — che avessimo mangiato qualcosa di indigesto». L'altra sera, appunto perché si sentivano poco bene, erano andati a letto tutti presto, verso le 21. S'era scordato per ultimo il padre, dopo aver riempito completamente la stufa di carbone.

L'aerazione nell'alloggio non è sufficiente. Pare che l'altra sera il Cava avesse chiuso più del solito la chiavetta del «tiraggio». Nella notte, consumatosi l'ossigeno, dalla stufa si è sprigionato a poco a poco l'ossido di carbonio, gas velenosissimo. La famiglia, sorpresa nel sonno, non si è accorta di nulla. Soltanto all'alba la donna s'è resa conto di star molto male. «Sono riuscita ad accendere la luce — ha raccontato — e volevo chiamare aiuto: ma non ne ho avuta la forza». E' ricaduta inerte sui cuscini.

Alle 8 una vicina di casa, la signora Maria Pastore, che abita al piano di sopra, ha suonato alla porta dei Cava. Ma, poiché non aprivano, ha pensato che dormissero ancora. E' tornata verso le 10 e questa volta si è impensierita. Di solito a quell'ora, la domenica, i tre bambini sono già fuori a giocare. La Pastore ha avvertito altri inquilini e fra questi la cognata della Cava, Anna Maria Marino.

La porta dell'alloggio è stata sfondata. I cinque intossicati giacevano privi di conoscenza nei letti. La Croce Verde ha portato i genitori alle Molinette e i tre bambini all'ospedale infantile. Le condizioni dei figli non erano molto gravi: guariranno in una settimana. Per il padre e la madre la prognosi era riservata. L'uomo in particolare sembrava non dovesse riprendersi. A sera però anche loro erano migliorati. Oggi, quasi certamente saranno dichiarati fuori pericolo.

Orario dei negozi

Oggi sono aperti fino alle 13 i negozi di alimentari (compresi fornai, rivendite di pane e latterie) ed i fiorai. Tutti gli altri negozi sono chiusi per l'intera giornata.

Prometteva enciclopedie e intascava i quattrini

Il truffatore arrestato sul fatto in corso Moncalieri
Denunciato anche perché guidava senza patente

Un giovane, che si spacciava per ispettore di una nota Casa editrice, è stato arrestato mentre tentava di truffare un artigiano promettendogli la consegna immediata, mediante il versamento di un anticipo, di tutti i volumi di una enciclopedia che gli abbonati ricevono, invece, uno al mese. Si chiama Pasqualino Durando, da Nola Canavese, ha 28 anni ed abita nella nostra città in via Maxini 40.

Il giovane fino al marzo scorso era stato effettivamente un produttore per Torino della Casa editrice. Durante la sua attività si era procurato elenchi ed indirizzi di abbonati all'enciclopedia e ad altre pubblicazioni. Poi aveva lasciato quel lavoro e, per qualche tempo, sembra avesse trovato un'altra attività nell'Italia meridionale.

Ieri si recava dalla signora Laura Veroni, abitante in corso Moncalieri 280, che tempo fa, tramite il Durando, si era abbonata all'enciclopedia. La signora aveva in seguito dovuto interrompere l'abbonamento. Ora il giovane le prometteva la consegna immediata di tutta l'opera mediante il versamento di un anticipo di duemila lire ed il pagamento rateale. La donna accettava le condizioni del produttore, versava la somma e riceveva, a compenso del pagamento un foglietto stampato su un libriccino e non firmato.

Quando il Durando se ne andava, la Veroni, insospettita, telefonava all'Agenzia di Torino della Casa editrice e apprendeva che nessuno era autorizzato a fare contratti simili.

Arrivavano in casa della signora funzionari della Casa editrice ed agenti del commissariato di polizia di Borgo Po. «E' uscito da poco — diceva la Veroni — aveva una "600" targata Milano». Gli agenti si precipitavano sul corso e, un centinaio di metri più avanti, vedevano l'auto del Durando.

Le ricerche davano esito positivo. Il Durando veniva trovato nell'abitazione dell'artigiano Mario Bosso, in corso Moncalieri 280. Anche a lui l'ex produttore aveva prospettato il medesimo contratto offerto alla signora Veroni e stava già per intascare il denaro dell'anticipo. Gli agenti lo dichiaravano in arresto. Successive indagini consentivano di scoprire che il Durando aveva truffato, nella medesima zona, le famiglie Molinari, Saccavino, Costa, Lerda.

Il giovane aveva una patente falsa emessa a Napoli. Egli non ha dato alcuna spiegazione sulla provenienza del documento. Non è improbabile che l'abbia ottenuto nella centrale di documenti fa a Forte Fabero.

MAICO
Minneapolis - USA
VINCE LA
SORDITÀ
Per informazioni, consulti, prove gratuite
INTERPELLATE
MAICO - Via Magenta, 20 - Tel. 41.767 - TORINO
Dimostrazioni speciali con l'intervento del Presidente della MAICO in Italia nei giorni 15-16-17 novembre

DAL 1890.....
DEBENEDETTI
CONFEZIONI
Via Milano 7 - TORINO - Telefono 42-548
Sempre il negozio più assortito in
Confezioni per uomo
delle migliori Marche
LUBIAM - ANTAL - LEBOLE - ISSIMO ecc.
malgrado gli aumenti avvenuti è riuscito a mantenere i PREZZI VANTAGGIOSI DELL'ANNO SCORSO
IMPERMEABILE di puro cotone Makò a L. 11.500
SOPRABITO GABARDINE LANA impermeabilizzata a L. 19.800
in modelli e colori di assoluta novità

Già pronto l'assortimento di paletots nei modelli e colori più nuovi
OSSERVATE LE VETRINE. VI CONVINCERETE!
N.B. - Regalo utile ai compratori

...ED ORA NEL NUOVO NEGOZIO
Debenedetti
Via Milano 10 - Telefono 553-182
TORINO
Confezioni ALTA MODA per
SIGNORA e BAMBINO
Malgrado gli avvenuti sensibili aumenti mantiene gli IMPAREGGIABILI PREZZI DELL'ANNO SCORSO
PALETOTS SIGNORA
in purissima lana
eleganti modelli esclusivi a
L. 16.800
Assortitissimi anche gli impermeabili e sopraballi in centinaia di modelli esclusivi

OSSERVATE LE VETRINE. VI CONVINCERETE!
N.B. - GRADITI OMAGGI ALLE GENTILI CLIENTI

Il piccolo topo

Girava per la casa, grigio, piccolo, con una codina dritta che faceva triangolo con le orecchie lunghe. Sveltissimo era in ogni angolo della casa e guardava Camilla con gli occhietti lucidi e allegri. Ormai era diventato un amico. Rimasta sola nel palazzo di montagna i primi di ottobre, ormai senza nessun amico, Camilla la mattina sedeva sul balcone a prendere il sole: il topino si affacciava sull'uscio con in bocca un pezzo di biscotto. Per paura che soffrendo la fame il topo andasse a prendere quello che non doveva, magari infilandosi nelle credenze, aveva sparso in casa dei pezzi di biscotto e di formaggio. Il topo, quasi le ringraziasse, andava a farsi vedere col boccone: la guardava allegro, scappava sotto a un mobile.

Era un'occupazione nutrire il topo e anche il vecchio Beppe, il padrone di casa del quale, solamente da quando non usciva più dalla mattina alla sera per arrampicarsi sulle montagne, si era accorta. Beppe aveva settant'anni e, come diceva lui stesso, «si era bevuto» tutte le case intorno, più una distesa grandissima di prato e di bosco. Gli era rimasta solamente la casa che aveva affittato a Camilla: lui e la moglie, la vecchia Giovanna, si erano ritirati a pian terreno in una stanza che era prima la legnaia. Giovanna gravemente ammalata era in quei giorni ricoverata in ospedale, non poteva più preparare da mangiare al vecchio. Camilla, dal suo balcone lo vide per qualche giorno seduto davanti alla porta di casa, al sole con un vecchio cappello in testa, un giornale in mano e un fiasco di vino davanti alla sedia. Non si muoveva di lì e parlava di continuo. Aveva fame: se lo raccontava: «Io, Beppe Quarzieri, padrone di questo paese, non posso certo mettermi in cucina e farmi la minestra che è un lavoro da donne. La Giovanna deve tornare a casa almeno per prepararmi da mangiare e adesso la vado a prendere». Beveva dal collo del fiasco e si lamentava: «Non mi leva la fame. Mi basterebbe anche poco, una minestra e sarei a posto».

Camilla vedeva: fuori di dover guardare l'automobile ferma vicino a Beppe, gli domandò come stava. Male, malissimo, rispose il vecchio piagnucolando. Sua moglie — disse — si era portati via i soldi, non aveva una lira, neanche per comperarsi un pezzo di pane.

Appena ebbe in mano le mille lire, si alzò traballando, si avviò al paese. Il giorno dopo, Beppe bussava alla porta di Camilla. Sorrideva ebete, sdentato, gli occhi lucidi e acquosi tra le palpebre rosse e gonfie: aveva in mano un uovo che porgeva.

Ogni giorno, anche due volte, Beppe bussava, porgeva l'uovo a Camilla, aspettava la minestra, il pane, la carne e il denaro per scendere in paese a bere. Nutrire Beppe, Camilla lo considerava un dovere, ma il vecchio regolarmente distrutto dall'alcool le dava disgusto e l'annoiava dover ascoltare le sue lamentele piagnucolanti prima di avere il denaro, subito dopo aver ricevuto cibo e denaro, il suo riso ebetito e acquoso, la sua corsa, per quanto gli consentivano le gambe malandate, verso il paese.

Invece il topino era proprio grazioso: una compagnia in casa. Camilla lo cercava girando gli occhi negli angoli, gli sorrideva compiaciuta di come sapeva spostarsi veloce da un angolo all'altro, da una stanza a quell'altra. Annusava furbo e allegro e soprattutto le sere, diventate deserte e lunghe, senza nemmeno più la voce farfugliante di Beppe sotto le finestre, il topino le faceva compagnia, la divertiva vedere quanti pezzi di biscotto e di formaggio riusciva a mangiare.

Una mattina, Camilla entrava nella stanzetta della caldaia del riscaldamento, non c'era il sole, voleva accendere. In mezzo alla stanza, vide il suo topino morto. Lo prese con delicatezza, lo portò fuori nel prato.

Ricotta in casa si accorse che mai gli occhi lo cercava e le mancava la presenza viva del topino svelticcio che le ammiccava. Doveva essere morto verso mattina: aveva avuto il tempo di mangiare tutti i bocconi che, come al solito, gli aveva preparato ovunque.

Venne Beppe con l'uovo in mano, ancora caldo: gli diede il brodo, il solito denaro. Beppe disse che il domani la Giovanna sarebbe tornata a casa.

Infatti, il giorno dopo, Beppe non venne con l'uovo in mano, ancora caldo: gli diede il brodo, il solito denaro. Beppe disse che il domani la Giovanna sarebbe tornata a casa.

Invece il topino era proprio grazioso: una compagnia in casa. Camilla lo cercava girando gli occhi negli angoli, gli sorrideva compiaciuta di come sapeva spostarsi veloce da un angolo all'altro, da una stanza a quell'altra. Annusava furbo e allegro e soprattutto le sere, diventate deserte e lunghe, senza nemmeno più la voce farfugliante di Beppe sotto le finestre, il topino le faceva compagnia, la divertiva vedere quanti pezzi di biscotto e di formaggio riusciva a mangiare.

Una mattina, Camilla entrava nella stanzetta della caldaia del riscaldamento, non c'era il sole, voleva accendere. In mezzo alla stanza, vide il suo topino morto. Lo prese con delicatezza, lo portò fuori nel prato.

Ricotta in casa si accorse che mai gli occhi lo cercava e le mancava la presenza viva del topino svelticcio che le ammiccava. Doveva essere morto verso mattina: aveva avuto il tempo di mangiare tutti i bocconi che, come al solito, gli aveva preparato ovunque.

Venne Beppe con l'uovo in mano, ancora caldo: gli diede il brodo, il solito denaro. Beppe disse che il domani la Giovanna sarebbe tornata a casa.

Infatti, il giorno dopo, Beppe non venne con l'uovo in mano, ancora caldo: gli diede il brodo, il solito denaro. Beppe disse che il domani la Giovanna sarebbe tornata a casa.

Lea Quaretti

CERIMONIA ECCEZIONALE A MOSCA PER LE "NOZZE SPAZIALI,,

Valentina e Andrian Nikolajev si sono sposati ieri festeggiati da Kruscev tra canti, danze e brindisi

Il rito, civile, celebrato in uno dei due palazzi dei matrimoni - La sposa vestiva un abito di seta bianca, con veli che scendevano fino a terra: era così emozionata che non è riuscita a infilare l'anello al dito del marito - Al ricevimento, in un palazzo sulle colline di Lenin, erano, oltre Kruscev, 300 invitati Numerosi brindisi del «leader» russo, assai euforico - Ignota la meta del viaggio di nozze (ma forse la coppia è rimasta nel suo appartamento di Mosca)

Nostro servizio particolare

Mosca, lunedì mattina.

Valentina Tereshkova e Andrian Nikolajev si sono sposati ieri mattina, verso le dodici (ora locale), a Mosca. E' stato più che un matrimonio; è stata una cerimonia fastosa con la quale i dirigenti sovietici hanno voluto esaltare ancora una volta i successi spaziali russi. Il matrimonio civile è, nell'Unione Sovietica, una cerimonia breve e stereotipata, celebrata negli ultimi tempi, affinché il popolo non rimpianga lo sfarzo dei riti ortodossi, le autorità l'abbiano arricchito di un cerimoniale «sovietico» che ricalca ingenuamente la pompa e la solennità delle funzioni religiose. Per Valentina e Andrian le cose sono andate ben diversamente: alti gerarchi, tutto lo stato maggiore astronautico, giornalisti, fotografi, telecamere, operatori cinematografici erano presenti. Alcuni matrimoni, che erano prenotati prima del loro, sono stati rinviati a più tardi, con proteste, inutili, delle coppie e dei loro parenti che erano in attesa.

Valentina è giunta al palazzo dei matrimoni (uno dei due che esistono a Mosca) a bordo di una lussuosa Cialka nera. Era raggiante, commossa. Sotto il cappotto orlato di astrakan portava un semplice abito di seta bianca, ornato sempre a spille bianche, al capo aveva un velo finissimo e, come si è visto poi, quando nell'interno del palazzo si è tolto il cappotto, un secondo velo lo scendeva, lunghissimo, dalle spalle. Su un'altra Cialka è giunto pochi attimi dopo la sposa, in abito nero, con ricamo d'argento.

Mentre un'orchestra intonava la marcia nuziale di Mendelssohn, la direttrice del palazzo dei matrimoni, Evdokyia Voroshilova, ha letto la formula di rito, presenti il sindaco di Mosca Promyslov, testimoni Yuri Gagarin e sua moglie, Valentin Bykovsky e consorte. La cerimonia è durata diciotto minuti ed è stata la 10.851ª dell'anno.

E' seguito lo scambio degli anelli. Valentina, emozionata, non riusciva a infilare il cerchietto all'anulare dello sposo. Rossa in viso, impacciata, alla fine desistito dopo quasi un minuto di tentativi. Andrian, con un sorriso, ha fatto da sé e si è chinato a baciare la sposa, che riusciva a malapena a trattenere le lacrime, poi Valentina ha abbracciato la madre e i parenti dello sposo e fra gli applausi generali la coppia si è diretta al palazzo dei ricevimenti, sulle colline Lenin, vicino la residenza privata del capo del Cremlino.

Lì, a congratularsi con gli sposi erano Kruscev, l'ex-presidente Klementi Voroshilov, il ministro della Difesa maresciallo Rodion Malinovsky, e molti alti ufficiali ed esponenti di varie organizzazioni del partito.

E' stata una vera e propria festa, con canti e danze, animata dal brio di Kruscev, durata circa quattro ore. Vi hanno partecipato circa trecento persone, per lo più parenti, amici e colleghi dei due giovani cosmonauti. Kruscev ha pronunciato più di un brindisi. Egli ha cominciato dicendo che tutti i membri del Presidium del comitato centrale, come pure tutti i membri del governo, avrebbero desiderato essere presenti, ma hanno avuto paura che la presenza di troppe persone sarebbe potuta rattristare il ricevimento; di conseguenza lo avevano delegato a rappresentarli tutti.

Un altro brindisi è stato pronunciato da Kruscev al cospetto dei «futuri cosmonauti». A queste parole si sono alzati dieci uomini in giovane età, indossanti abiti borghesi di colore scuro, e quattro giovani donne una delle quali con i capelli rossi, dirigersi verso la tavola degli sposi e delle personalità per brindare toccando con le loro coppe, le coppe degli sposi e poi quelle di Kruscev e delle altre autorità.

Kruscev ha avuto parole di vivo elogio per Valentina ed Andrian affermando che essi hanno già raggiunto, malgrado la giovane età, grandi altezze sul piano morale non meno che sul piano cosmico. Egli ha così proseguito: «Voi siete giovani. Il cammino che resta da percorrere può essere difficile. Vi auguro un buon radar per evitare gli scogli. Certo, oggi io non vi offro una carrozzina per bambini ma sono certo che in agosto dei bambini i regali non vi mancheranno». Il primo ministro non ha neanche dimenticato nei suoi brindisi, le madri degli sposi, la classe operaia, i contadini, i tecnici che hanno costruito le navi cosmiche e quanti hanno contribuito a portare la scienza sovietica ad un'altezza senza precedenti.

Durante il ricevimento Kruscev ha fatto anche riferimento agli «oppositori del comunismo», i quali — ha detto — riconoscono che la Russia ha una posizione di guida nei problemi spaziali. Ed ha aggiunto: «Non ci hanno ancora raggiunto e noi non ci faremo raggiungere». Il primo ministro ha accennato anche al fatto che in Russia vi sono altri cosmonauti, uomini e donne, «in attesa del loro turno».

Kruscev ha accennato anche alla presenza, nella sala, di alcuni eminenti scienziati cui si deve molto dei successi sovietici nel campo dei voli spaziali, ma ha fatto presente che costoro «desiderano rimanere ignoti». Tra i cosmonauti la presa la parola Yuri Gagarin, il quale ha augurato ai giovani sposi «molti piccoli cosmonauti».

Più volte nella sala è echeggiato il tradizionale grido di «gorko» (amaro). Con questo grido, secondo un'antica tradizione russa, i giovani sposi vengono invitati a baciarsi. Così hanno dovuto fare Valentina e Andrian, che si sono dati un lungo, tenero bacio proprio davanti a Kruscev, che applaudiva ridendo e ammiccando.

Ancora un particolare sul ricevimento: gli sposi hanno guidato Kruscev verso una pedana sulla quale un'orchestrina eseguiva canzoni popolari ed il primo ministro, dapprima in piedi poi seduto su un divano insieme con Valentina ed Andrian, ha intonato i ritornelli di varie canzoni e specialmente di una, dedicata ai cosmonauti, di tono umoristico, richiesta dalla sposa.

Dopo circa quattro ore Kruscev ha lasciato la sala seguito poco dopo dagli sposi i quali sono partiti per una destinazione segreta. Secondo alcuni ciò però, non è escluso che abbiano raggiunto l'appartamento messo a loro disposizione a Mosca.

a. r.

Valentina Tereshkova e Andrian Nikolayev davanti ai microfoni durante le nozze. Sullo sfondo parenti ed amici. A destra, il cosmonauta Bykovsky, che fu compagno di Valentina nel volo spaziale (Telefoto)

Si uccide gettandosi da una torre di Notre-Dame

Parigi, lunedì mattina.

Un uomo si è suicidato lanciandosi dall'alto di una torre della cattedrale di Notre-Dame. Il dramma, fulmineo, è accaduto verso le 16,30, sotto gli occhi dei turisti che la giornata di sole aveva richiamato in numero maggiore del solito.

Il corpo del suicida è stato trasportato all'obitorio. Dai documenti trovati nelle tasche, risulta che l'uomo si chiamava Joblot, e aveva 64 anni.

Secondo informazioni fornite dalla polizia, Joblot era ossessionato da tempo dall'idea del suicidio: egli aveva in tasca parecchi ritagli di giornali nei quali si parlava di suicidi spettacolari per le maggior parte commessi da persone che si erano gettate dall'alto della Torre Eiffel o dell'Arco di Trionfo. Per anni, Joblot era andato collezionando questi ritagli.

E' risultato anche che prima di salire sulla torre sud di Notre-Dame egli si era informato dai guardiani dell'altezza della torre (69 metri). Giunto in cima si era fermato a lungo sulla piattaforma attendendo, prima di lanciarsi nel vuoto, che, giunta l'ora di chiusura, gli ultimi visitatori si fossero allontanati.

SENSAZIONALE!

Via Massini 3

CONTINUA LA

VENDITA TOTALE AL DETTAGLIO

DI

Tendaggi - Cretonne - Copriletti - Coperte Plaids - Rasi - Damaschi - Tessuti stampati ed INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

Le merci saranno vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

ALCUNI ESEMPI:

CRETONNE «VARESE» Disegni nuovi ed originali, puro cotone, colori garantiti, alt. cm. 130, al m. L. 290

TOVAGLIA «CANDIDA» Per 6 persone con tovaglioli, puro cotone, cm. 180 × 150, cad. . . L. 1.390

PARURE LANA TAPPETI Tre capi - motivi floreali - crème verde celeste rosa, lana, cad. . . L. 2.950

COPERTA MATRIMONIALE In scatola bordo velluto tinta unita, bicolore, lana, cm. 240 × 300, cadauna . . . . . L. 3.950

TAPPETO LANA TINTA UNITA Un'occasione unica - grigio blu rosso, lana, cm. 145 × 250, cad. . L. 6.900

L'automobile: interesse e passione a tutte le età

Il pubblico che affolla il «Salone» visto dai tecnici e dagli espositori

La gente della campagna non soltanto vuole la «macchina» ma qualche volta intende anche usarla nei lavori dei campi Il lancio di un nuovo modello di autocarro può essere altrettanto importante quanto quello di una vettura di successo Come conciliare le esigenze meccaniche con quelle della estetica richiesta dalle donne che occorre accontentare

Afferma il direttore commerciale di una fabbrica di automobili sportive: «Ogni anno vado a tutti i saloni europei e ogni anno devo constatare che l'entusiasmo, la curiosità, diciamo pure anche l'invadenza del pubblico del Salone torinese sono unici. A Bruxelles, a Londra, a Ginevra, c'è un interesse freddo, distante. La gente guarda, fa qualche rara domanda, gli amici si sussurrano qualche considerazione, passano a un altro stand. Qui a Torino siamo costretti a recingere la nostra area, a sbarrare con le corde l'ingresso, altrimenti ci prendono d'assalto. E' un pubblico — continua lo stesso direttore commerciale — che nelle giornate di resa dà delle preoccupazioni, ma, in genere, anche delle soddisfazioni: le domande più intelligenti, più tecniche e più strane ci vengono rivolte a Torino».

Tutto sommato è un giudizio positivo. Gli italiani gravitano intorno all'automobile come forse nessun altro popolo. Non sono come gli americani che accettano l'auto come una necessità della quale non possono fare a meno. Gli italiani ne fanno passeggiare ancora la macchina aspirano ad averla con tutte le loro forze; quelle diesel delle macchine grosse o di lusso, fanno la spola fra quelli della utilitarie primeggiano una marmitta diversi da quelli di serie; anche quando guidano per lavoro si servono potenziali corridori, danno alla guida sfumature sportive. Il tocco della loro personalità. Al volante cambiano persino carattere: diventano focosi anche i mansueti, nervosissimi i calmi, pericolosi i prepotenti.

Con gente di questa fatta il salone deve avere per forza l'animazione che ha. Un industriale dice: «Le autorità governative dovrebbero trascorrere parecchie ore qui, ai nostri stands, per capire quale sarà la futura espansione automobilistica in Italia e, quindi, predisporre in tempo i piani per una migliore rete stradale e per una adeguata capacità ricettiva dei parcheggi nelle città».

Il pubblico va mutando, perché il desiderio dell'automobile preme dappertutto. Fino agli ultimi anni i visitatori appartenevano soprattutto al ceto medio, adesso viene anche la gente della campagna che fino a ieri aspirava, al massimo, alla motoretta. Il contadino e il manovale arrivano al Salone con la borsa o addirittura la sporta della colazione, sfilano di pari passo gli stands delle macchine grosse o di lusso, fanno la spola fra quelli della utilitarie tra le quali prima o poi cadrà la loro scelta. Fanno cento domande; alcuni vorrebbero poter unire il dilettevole all'utile, chiedono se possono sfruttare la vettura su cui hanno puntato gli occhi per qualche lavoro in campagna. Gli standisti restano perplessi: «Non crediamo» rispondono, oppure, «no, questo non è previsto»; ma i contadini restano sbrancati alle loro speranze.

Il personale che raccoglie le prenotazioni per le prove su strada, ha sempre la fila davanti al tavolo. Se si dovesse far fare il giretto a tutti quelli che lo chiedono, i collaudatori delle varie Case avrebbero da lavorare per un anno intero. La logica vorrebbe che si desse la precedenza a coloro che sembrano meglio intenzionati all'acquisto. Ma come si fa a giudicare con sicurezza? Certe persone chiedono di provare auto sportive da 200 all'ora e non hanno in tasca nemmeno la patente. D'altra parte per loro è un'occasione buonissima: diversamente quando mai riuscirebbero a salire su una macchina del genere? Il fiuto dei collaudatori si manifesta dopo, quando il supposto cliente è salito a bordo; a chi guida basta una parola o una mossa per capire se il passeggero è un automobilista o uno che ha soltanto voluto scroccare la passeggiata a 150 all'ora.

Quando gli standisti scoprono un cliente buono, di quelli che stanno davvero per cambiar macchina o per comperare la prima, lo circondano di tutte le attenzioni, mettono l'accento sui pregi della macchina e sanno abilmente scantonare alle domande insidiose, quelle basate su eventuali aspetti negativi della vettura. In genere, questi clienti sono sempre accompagnati dalla moglie o dalla fidanzata, perché l'automobile è ormai un elemento familiare e giocoforza su di esso deve pronunciarsi anche la donna. I venditori in questo caso conoscono bene l'importanza del giudizio femminile, tanto che trascurano quasi il colloquio con il probabile acquirente, per puntare sul convincimento della sua accompagnatrice. Una grande Casa ha intitolato un depliant «è la donna che decide», per ricordare all'uomo che la purezza della linea e le rifiniture interne hanno la loro grande importanza.

I giovani non vedono che gli spider. Trovassero chi gli regala una mastodontica auto da rappresentanza del valore di cinque milioni, accetterebbero il regalo soltanto a condizione di poterlo vendere.

A quante categorie interessa il Salone dell'automobile? A molte, è difficile dire a quante. Insieme con le vetture sono esposti gli accessori e poi le roulottes, gli autoveicoli industriali, le apparecchiature per i meccanici, i gommisti; c'è il commercio del carburanti e dei lubrificanti. Su certi visitatori che vanno al Salone per vedere i nuovi tipi di roulottes, ce ne possono essere vesti che vanno richiamate da interessi legati al mondo di contorno. Per i camionisti, ad esempio, il lancio di un determinato autocarro può valere quello robusto di una nuova vettura destinata al grande successo. Nel 5° padiglione, ad esempio, è esposto il Fiat 643 N. Gli automobilisti non vanno nemmeno da quelle parti e se ci arrivano guardano senza vedere e senza capire. Ma il 643 N ha sempre la ressa intorno: camionisti, naturalmente, che osservano, parlano, discutono. «Capita — dicono — dieci marce e tutte sincronizzate. Deve proprio essere una cannonata: con questo gli arrampichi anche su per le viette». Le roulottes hanno i loro visitatori: famiglie intere, padre, madre, due o tre bambini. I genitori si informano del peso, del prezzo, vanno ad esaminare l'angolo della cucina, il gabinetto, e i bambini, intanto, prendono sulle ginocchia, si sdraiano sulle cuccette.

Alle undici di sera la sirena chiude la giornata del Salone, manda tutti a letto. Il pubblico impiega almeno mezz'ora a sfollare: ci sono ancora mille cose da vedere in questo mondo affascinante e frastornante. Chi può, non si accontenta di una visita, ritorna l'indomani. Alla fine forse avrà deciso la propria scelta; o, più semplicemente, avrà raccolto tanta altra materia per le proprie aspirazioni.

Remo Lugli

BLAUPUNKT

del Gruppo **BOSCH**

autoradio

a radiazione di frequenza con nuovo dispositivo telecomandato

Concessionari per Torino:

CASA DELL'AUTOMOBILE di S. CARMINE - Via Maccisi, 22

AUTOMARO SERVICE - Via Cirié, 32

NICE TEA

il tè dal classico gusto inglese

.....IL MARCHIO DELLA

TORINESE PROFUMI

CLASSE - CONVENIENZA - CORTESIA

Via Andrea Doria 8 - Telefono 510-833

Visita ai luoghi della tragedia

Il ministro Sullo nella zona del Vajont

Belluno, lunedì mattina.

Il ministro dei Lavori pubblici Sullo ha visitato ieri le zone sinistrate del Vajont. Il rappresentante del governo è giunto a Belluno alle 10, proveniente da Treviso. Dopo una breve sosta in prefettura, il ministro ha raggiunto la sede del commissariato straordinario per il Vajont, dove ha presieduto una riunione di autorità e di tecnici. Erano presenti, tra gli altri, il commissario governativo Sadati, con i due sub-commissari, prefetto De Genaro ed ing. Travaglini, il direttore generale dell'Enel, i prefetti e i capi del Genio civile di Belluno e di Udine, i capi del compartimento ferroviario di Venezia e di quello dell'Anas di Bolzano, tecnici del servizio dighe e funzionari del Ministero dei Lavori pubblici.

Conclusa la riunione, il ministro, poco dopo le 14, è salito su un elicottero ed ha sorvolato la zona del Vajont, scendendo prima sulla diga e sopra la grande frana precipitata nel bacino artificiale il 9 ottobre scorso, poi nel paese di Erto, sfollato da alcune settimane e, infine, a Cimolais sul versante udinese.

Successivamente Sullo, che era accompagnato dal commissario Sadati, ha raggiunto Longarone, dove si è incontrato con il comandante del IV Corpo d'armata, gen. Ciglieri, i cui reparti operano sulla zona fin dal giorno del disastro. Verso le 15,30 il ministro è giunto nel municipio, dove erano ad attenderlo i parlamentari bellunesi Corona e Colleselli, i due sub-commissari e il vice sindaco di Longarone, Arduini.

Dopo una breve sosta nell'ufficio del Genio civile, Sullo è andato a Codissago, la frazione di Castellavazzo rimasta parzialmente distrutta dall'ondata precipitata dal Vajont, dove ha visitato le case in costruzione, fermandosi a conversare anche con alcuni abitanti della zona.

Il ritorno a Belluno è avvenuto verso le 16,30. Poco più tardi, il ministro Sullo si è incontrato con i sindaci dei comuni sinistrati, con i parlamentari di Belluno, con i presidenti delle amministrazioni provinciali di Belluno e di Udine e con i capi degli uffici del Genio civile delle due province.

OROSCOPO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, trigono al Sole e Mercurio, sestile con Plutone e Urano, quadrato con Giove; Sole congiunto a Mercurio. Sorprese ed energie che daranno soluzioni repentine in campo sociale. Soddisfazioni e conquiste che danno modo di andare oltre il previsto. Tipi: **Cancro, Scorpione e Pesci.**

Cancro - *Lavoro:* perseguite con tenacia i vostri scopi evitando di lasciarvi influenzare da coloro che vi circondano. Tenete fede alle promesse e controllate i vostri impulsi. *Vita affettiva:* incontro inaspettato che gioverà al vostro umore. Una indiscrezione vi aprirà la porta proibita. *Salute:* sarà opportuno sorvegliare stomaco e intestino.

Scorpione - *Lavoro:* ulteriore raccomandazione efficace per migliorare la vostra posizione sul lavoro. Un sogno si avvererà. *Vita affettiva:* i sotterfugi non fanno al caso vostro: meglio dichiararsi apertamente. *Salute:* ripensatevi: la salute va richiesta.

Pesci - *Lavoro:* due combinazioni daranno soddisfazione. Dovrete agire decisamente l'ostacolo. *Vita affettiva:* coltivate i vostri piani, con lo spirito aggressivo da cui siete animati. Soluzione coraggiosa, ma adatta alle vostre necessità. *Salute:* la salute sarà buona. Attenzione ad eventuali colpi d'aria.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: troverete una felice soluzione per i problemi che vi tormentano. Non mancate di perseveranza. **Toro:** date la precedenza alle questioni che riguardano la casa e i vostri interessi. Siate perseveranti e troverete via libera. **Gemelli:** siete nel pieno possesso delle vostre capacità: agite con prontezza ed efficacia. **Leone:** idee originali, ispirazioni vantaggiose, progetti rivoluzionari che troveranno consensi e spinte. **Vergine:** controllatevi in amore e nei viaggi. Incomprensioni per la esigenze degli altri. Rischio di commettere sbagli difficilmente rimediabili. **Non date confidenza** ed agite da soli. **Bilancia:** una franca spiegazione accomoderà ogni cosa. Perseverate nel tentativo di realizzare una cosa che vi sta a cuore. **Sagittario:** dedicatevi con più energia al vostro lavoro. Non vi lasciate nei conflitti sentimentali: essi portano depressione morale. **Capricorno:** opponete la calma al nervosismo. Adoperatevi per diminuire la tensione che sentite attorno a voi. Probabile realizzazione di un vostro ideale. **Acquario:** dovreste mantenere un segreto per non infermare i risultati collegati ad esso. Lavorerete in condizioni eccellenti, sotto salute e come ambiente.

E. Talamidessi

Il sacerdote fondatore della «Pia Società di S. Giuseppe»

Il torinese Leonardo Murialdo beatificato ieri in San Pietro

Lungo discorso di Paolo VI: «La Chiesa ha offerto, senza attendere né l'esempio né l'indizione altrui, la sua amorosa, paziente, disinteressata assistenza ai figli del popolo» - Migliaia di pellegrini dal Piemonte

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, lun. matt.

Il sacerdote torinese Leonardo Murialdo, fondatore dei «Padri Giuseppini», è stato dichiarato Beato ieri in San Pietro con duplice solenne cerimonia, conclusa da un lungo discorso di Paolo VI.

La beatificazione vera e propria si è avuta al mattino, tra le 10 e le 12. Presenti il cardinale Fossati e altri undici porporati, il canonico Vaticano mons. Emilio Ruffini ha dato lettura da un podio del «Breve» apostolico che decreta gli onori dell'altare al «Padre degli Artigianelli». Quando il Prelato ha pronunciato le ultime parole del documento, dal clero e dalla folla si è levato il canto del «Te Deum» di ringraziamento; e nello stesso istante suonavano a distesa le campane e cadevano i veli che fino a quel momento avevano ricoperto le immagini raffiguranti il Murialdo nella raggiera aurea del Bernini sopra l'altare della Cattedra, e al balcone centrale esterno della Basilica di San Pietro.

Al rito pomeridiano, iniziatosi alle 16.30, ha preso parte il Papa, disceso in San Pietro per venerare il nuovo Beato. La Basilica era gremita di pellegrinaggi per un complesso di circa quindicimila persone, i due terzi delle quali giunte dal Piemonte, dal Veneto e dall'Emilia. Una trentina erano i Cardinali, un centinaio i Vescovi, mentre nei reparti loro riservati, di fronte alla tribuna del Corpo diplomatico, erano i discendenti del Murialdo, la signora Clotilde Fiamma Ansovino di Napoli, madre di otto figli, che fu guarita istantaneamente, come si afferma, per sua intercessione, e una ventina di suoi allievi. Del numero di questi ultimi fa parte anche il postulatore della causa di beatificazione, il P. Felice Magnetti, il quale conobbe personalmente il nuovo Beato.

Alla cerimonia della beatificazione hanno partecipato parlamentari (alcuni dei quali ex alunni dei «Padri Giuseppini», come, ad esempio, il ministro Rumor), il sottosegretario Bovetti, la on. Savio, il sindaco di Torino Anselmetti con parte della giunta ed il gonfalone della città, scorto dai valletti comunali proprio accanto all'altare della cattedra, i sindaci di Montecchio Maggiore, Leyni, Foggia.

Alle 17.10, salito all'altare della Confessione, Paolo VI ha pronunciato un lungo discorso, iniziandolo con uno speciale omaggio al cardinale Fossati «che merita tutte le nostre felicitazioni — ha detto — ed i nostri auguri speciali» e con un particolare saluto «ai giovani alunni del Murialdo». Tra gli applausi ricorrenti della folla il Pontefice ha ricordato i Santi Cottolengo, Cafasso, Giovanni Bosco, l'opera dei Lanteri e dell'Allamano, ha rilevato come il Murialdo faccia parte della loro schiera eletta, ha sottolineato la grande fioritura di istituzioni che a Torino e altrove sono sorte per curare l'assistenza e l'educazione della gioventù, di quella lavoratrice in particolare. Fu la visione di questo bisogno sociale che fece del Murialdo «il moderno, ma ardito e saggio fondatore della pia Società torinese di San Giuseppe».

Paolo VI ha poi dichiarato: «Il fatto va prospettato nell'orizzonte storico dell'800 che estende la sua giornata anche nel nostro secolo, perchè una volta ancora ci fa vedere la carità sociale della Chiesa, la quale, davanti al sorgere dell'industria moderna, con la conseguente formazione di una classe operaia e proletaria, non ha avuto manifesti clamorosi per promuovere una emancipazione sovversiva dei lavoratori nel bisogno e nella sofferenza, ma con intuizione vitale ha subito offerto, senza attendere nè l'esempio, nè la indizione altrui, la sua amorosa, positiva, paziente, disinteressata assistenza ai figli del popolo... ha spianato la via per la loro elevazione sociale: ed il lavoro moderno, tanto conclamato, ma tanto spesso artificiosamente pervaso di inquieti passioni, esso ha insegnato a compierlo con amore e con abilità, con dignità e coscienza di quanto esso valga per la vita temporale non solo, ma per quella spirituale altresì. La sociologia della Chiesa ha anche in questa luminosa schiera di Beati e di Santi votati al bene del popolo una sua eloquente e positiva manifestazione. La Chiesa dunque, anche in questa luminosa circostanza, ci parla delle necessità, tuttora vive ed insoddisfatte, della nostra società: ancora ci esorta a dare all'uomo, all'uomo della fatica materiale specialmente, una considerazione di primo grado nel complesso concorso dei coefficienti della produzione economica e del progresso sociale».

Filippo Pucci

Clotilde Fiamma, di 77 anni, miracolata da Leonardo Murialdo, assiste con il marito Costantino Anzolino alla beatificazione del sacerdote torinese (Telefoto)

Smentite le dimissioni del card. Siri dalla Cei

Genova, lunedì mattina.

In relazione alle notizie apparse su alcuni giornali secondo cui il card. Siri avrebbe rassegnato le dimissioni dalla presidenza della Cei (Commissione Episcopale Italiana), un portavoce dello stesso cardinale ha dichiarato che «la notizia è falsa ed infondata nel modo più assoluto».

Il card. Siri, nell'occasione, ha voluto confermare la piena identità di vedute in seno all'Episcopato italiano in merito al documento recentemente emanato, nella più perfetta coincidenza con le direttive della Santa Sede.

All'imbrunire, sull'autostrada Milano - Laghi

Due morti e tre feriti in un tremendo scontro

Le vittime sono una giovane ragazza di Varese e uno sconosciuto che sembra essere di Stresa - Morta la contadina travolta da uno scooter a Cuneo - Presso Pinerolo: un bambino in bicicletta sfonda in una collisione il parabrezza di un'auto: è grave

Legnano, lunedì mattina.

Due persone sono morte ed altre tre sono rimaste ferite in un incidente avvenuto ieri alle 18 sull'autostrada Milano-Laghi, all'altezza del km. 13. Una «spider» Austin guidata da Laura Panosetti, di 22 anni, di Laveno Mombello (Varese), è improvvisamente sbandata sulla sinistra, andando a schiantarsi contro una «Fiat 1500» targata Bergamo che procedeva in senso contrario. Nell'urto, la «spider» si è ridotta un rottame, di rottami, e la Panosetti, rimasta imprigionata fra le lamiere, è morta dissanguata prima che potesse essere estratta. Un uomo che viaggiava al fianco della giovane è morto poco dopo essere stato ricoverato nell'ospedale di Legnano: soffocato a questa seconda vittima non è stato trovato alcun documento, ma solo una fattura che lo identificherebbe per Angelo Paniforti di 32 anni, sua moglie Rosa Barbaglia di 28, e la loro figlia Annamaria di 4; i tre, che risiedono a San Giovanni Bianco (Bergamo), sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni.

Pinerolo, lunedì mattina.

(g.) Un ragazzo che procedeva in bicicletta lungo una strada comunale, nell'incrocio con la provinciale Pinerolo-Buriasco non ha ottemperato al segnale di «stop» ed è andato a cozzare contro un'auto sfondandone il parabrezza col capo. Si tratta di Francesco Novarotto, di 12 anni, residente a Scalenghe in frazione Appendini. L'incidente è avvenuto all'incrocio dato dai muri. Il ragazzo è sbucato sulla provinciale mentre, provenienti da Sestriere, giungeva una Peugeot guidata dal proprietario Franco Battaglietti, di 20 anni, residente a Piscina. Il Novarotto, investito dal parafango anteriore destro, veniva catapultato sul cofano e dopo aver sfondato il parabrezza con la testa, finiva nell'interno della macchina. Soccorso da una pattuglia della polizia stradale, il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Presenta gravi ferite al volto, alla gola e alla nuca.

Cuneo, lunedì mattina.

(d.) Travolta da una motoretta, nella serata di sabato, sulle strisce pedonali di corso Nizza, la contadina Giuseppina Chiabò, di 66 anni, è deceduta nel pomeriggio di ieri, nella sua abitazione di San Biagio di Centallo, dove era stata trasportata in fin di vita. La poveretta, mentre attraversava la strada, era stata investita dal motoscooter pilotato da Riccardo Viara, di 22 anni, residente nella vicina città in via Savigliano 37. Scaraventata ad alcuni metri di distanza, la donna riportava la frattura della base cranica, con conseguente commozione cerebrale. Ricoverata al nostro ospedale, le sue condizioni peggioravano durante la notte, per cui i medici ne autorizzavano il trasporto a casa, dove la Chiabò alcune ore dopo cessava di vivere.

Biella, lunedì mattina.

(m.) A Biella, nella notte su domenica, una motocicletta sulla quale viaggiavano Giuseppe Zacchini, di 43 anni, abitante nella frazione Pavignano, si è scontrata con un'altra moto pilotata da Biagio Sacchi, di 28 anni, da Vigliano Biellese, che procedeva in direzione opposta. L'incidente, avvenuto per cause in corso di accertamento nella curva di viale Matteotti, ha avuto conseguenze disastrose per lo Zacchini, che è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata. I medici gli hanno riscontrato lesioni al cranio e la fuoriuscita di una spalla.

Lavino, lunedì mattina.

(c.) Certo Giuliano Iadanza, 18 anni, abitante a Tradate, mentre procedeva in moto, per cause in via d'accertamento ma forse perchè accecato dalla pioggia, sbandava e investiva dei ciclisti che viaggiavano regolarmente sulla loro destra in via Indiana. Un automobilista di passaggio provvedeva a trasportare all'ospedale il motociclista, al quale venivano riscontrate ferite e abrasioni giudicate guaribili in un mese. Veniva pure ricoverato il ciclista che aveva ricevuto il primo urto, tale Orlando Merlin, che accusava un trauma cranico, stato commotivo, nonchè abrasioni multiple: prognosi riservata. Gli altri cinque ciclisti, Francesco Ubbaloni, Antonio Fanizza, Franco Gorlini e i fratelli Luigi e Giacomo Costi sono stati medicati e poi rilasciati, con prognosi di qualche giorno.

Luino, lunedì mattina.

(a.) Per non aver osservato il segnale di «stop» al bivio di Malpensata a Mesenzano-Valtravaglia, il trentottenne Giuseppe Pallio, residente a Mesenzano, è andato a sbattere ieri con la propria motocicletta contro una vettura pilotata dal ventisettenne Celeste Corti, abitante a Marchirolo. Il motociclista, finito sull'asfalto, ha riportato fratture e ferite ed è stato ricoverato all'ospedale di Luino con riserva di prognosi.

Bergamo, lunedì mattina.

(p.) Un ciclista è stato ucciso da un'automobile nei pressi di casa sua. In via Celadina, alla periferia di Bergamo, Giovanni Carsana, di 53 anni, stava rincasando in bicicletta, sotto la pioggia. Mentre s'accingeva a svoltare dalla strada del Tonale verso la via Celadina, dove risiedeva, alle sue spalle sopraggiungeva una «2100» guidata da Giacomo Paladini, di 37 anni, residente in via don Bosco, che l'investiva in pieno, scaraventandolo a vari metri di distanza. Il Carsana riportava la frattura della base cranica ed altre lesioni per cui decedeva poco dopo.

Ovada, lunedì mattina.

(f.) A causa del freddo, un ex carabiniere, il cinquantaduenne Giacomo Albertelli, di Ovada, mentre percorreva una strada cittadina in bicicletta, è stato colto da malore e, caduto, ha riportato una grave contusione cranica con sospetta commozione cerebrale. E' ricoverato con prognosi riservata al nostro ospedale.

Inaugurato a Pisa il congresso italiano di medicina nucleare

Curate col radiojodio malattie dovute a eccesso di funzione della tiroide

Relazioni di eminenti specialisti d'Europa e d'America - L'impiego di altri radioisotopi in localizzazioni tumorali - Interventi del prof. A. M. Dogliotti e dei torinesi Costa, Bellion e Benassi

DAL NOSTRO INVIATO

Pisa, lunedì mattina.

Nella gerarchia delle ghiandole endocrine, che cioè versano direttamente nel sangue il prodotto della loro secrezioni, la tiroide, che ci pertiene situata al collo, mantiene sempre un posto d'onore. Ne andiamo così sovente discorrendo che non occorre più soffermarsi molto sulle sue funzioni. Basti ricordare che per un certo verso si è appiccicato il titolo di «motorino oppur manico della vita» e per altro verso quello di «ghiandola della personalità».

Dal suo equilibrio funzionale dipende anche la normalità dei nostri consumi e del nostro atteggiamento. Laddove il suo umorismo è in difetto, sino ad arrivare ai casi di ipotiroidismo, ne risente il nostro dinamismo vitale, e persino un torpore psichico può insinuarsi in noi: là, invece, dove la attività tiroidea eccede, quasi per un abuso di autorità, si può arrivare a quei casi asasi molesti di ipertiroidismo che si estrinsecano in quadri morbosi preoccupanti. Vi si rileva un aumento enorme dei consumi, una esasperata vivacità psichica e un senso di disturbi, dal battimuro caratteristico, all'occhio sporgente e luccicante, a un gozzo particolare. Ogni emozione si amplifica nell'ipertiroideo, sì da far evidente un tremolio delle dita; il dimagrimento entra di primo piano in scena.

Indubbiamente l'ipertiroidismo, con le sue varie forme (ipertireosi), è malattia piuttosto diffusa; tanto che in ogni parte del mondo le scuole mediche continuano ad occuparsi del perfezionamento delle sue cure. Oggi se ne sono scariate a disposizione, dalla medicina propriamente detta, cioè a base di farmaci diversi, alla chirurgica, alla radiologica e — di piena attualità — alla radioisotopica. Certo, l'avvento dei radioisotopi, cioè di sostanze che emettono radiazioni e che possono essere attirate in modo specifico da taluni tessuti, ha aperto suggestivi orizzonti terapeutiche. Il radiojodio (J 131) è appunto quello elettivo per la tiroide; ove lo richiama a sè come una calamita.

Pertanto, a parte il suo concomitante servizio di puro esploratore delle condizioni tiroidee, con ben altro dosaggio e con altri mezzi è da qualche tempo impiegato precisamente per domare l'ipertiroidismo.

Orbene, a fare il punto sui risultati ottenuti su tale argomento, sino a potere giudicare quale possa essere oggi l'intervento di scelta nei casi dell'ipertiroidismo, è stato rivolto il primo simposio con cui si è iniziato ieri a Pisa l'VIII Congresso della Società italiana di biologia e medicina nucleare, presieduta dal prof. P. Bastai.

Dedicato il convegno al nome di Enrico Fermi, l'insigne Premio Nobel è stato commemorato con una brillante orazione fatta dal prof. Luigi Radicati di Brozolo, ordinario dell'ateneo pisano. Dopo di che il prof. Gabriele Monasterio, direttore della Clinica medica di Pisa, ove per suo merito è stato fondato da anni il primo Centro di medicina nucleare, ha salutato a diretto da par suo i dibattiti che hanno assunto sotto carattere internazionale per l'intervento di alcuni dei più quotati ieri d'Europa e d'America.

L'esito di una inchiesta condotta, per iniziativa del Centro pisano, in cui Pisa, presso gli istituti più qualificati, circa la selezione dei pazienti da sottoporre al trattamento e le modalità di questo e i risultati conseguiti, è stato la premessa delle discussioni. Confortante quel l'esito, subito rilevato, in complesso, la guarigione della grande maggioranza dei soggetti trattati. Ma non ancora collimanti in tutti i punti sono risultate le opinioni degli interpellati.

A permettere un equilibrio attuale di indirizzo sono perciò intervenute le particolareggiate relazioni di M. Tubiana (Parigi); N. B. Myant (Londra); C. Cassano (Roma); L. Antognetti (Cesena); A. Costa (Torino); C. E. Cassidy (Boston); E. M. Pochin (Londra).

Nel trattamento delle ipertireosi con il detto radioisotopo, lo scopo è quello di distruggere una quota fisiologica della tiroide da riportarne nella norma la secrezione ormonale. Particolari situazioni, in cui la comparsa di fenomeni collaterali potrebbe costituire motivo di rischio, consigliano, però, di rinviare l'applicazione del nuovo metodo o di far ricorso ad altro mezzo o talvolta a terapie associate. Esempio: età troppo giovanile, gravidanza o sua sospetta, allattamento, ecc. Insomma, il trattamento radioattivo dell'ipertiroidismo [illegible] terapia migliore; ma reclama ancora selezione dei casi e prudenza; deve essere effettuato inoltre, in modo da non lasciare cadere, poi, l'ipertiroideo nello stato opposto dell'ipotiroideo.

Un altro simposio pomeridiano ha colmato la fattiva prima giornata dell'importante congresso. Per ragioni di spazio riassumiamo, dicendo soltanto che si è trattato degli impieghi terapeutici dei radioisotopi e delle microsfere radioattive, anche all'infuori della tiroide. Relatori di primo piano, nell'ordine: G. Taniolo (Pisa); E. Bellion (Torino); K. E. Scheer (Heidelberg); B. Pierquin (Parigi); R. Hoefer (Vienna); Y. S. Kim (Minnesota); e il nostro A. M. Dogliotti.

Sia il Kim che il Dogliotti hanno particolarmente attirato l'attenzione del congresso sull'impiego delle microsfere radioattive [illegible] marcate con ittrio 90 [illegible] fosforo 32 il clinico torinese) per portare una dose cancericida altamente concentrata nella zona del tumore, senza effetti dannosi sul resto dell'organismo. Il prof. Dogliotti ha, così, portato nuovi dati sul suo metodo endoarterioso che abbiamo recentemente illustrato e che, come ha sottolineato il prof. Benassi, richiede contemporaneamente alta abilità chirurgica.

Angelo Vizzano

Caldo sole a Mondello

A Mondello, spiaggia alla moda della Sicilia, numerosi turisti stranieri fanno nonostante i bagni. In primo piano, due coniugi irlandesi (Telefoto)

All'imbrunire, sull'autostrada Milano - Laghi

Due morti e tre feriti in un tremendo scontro

Le vittime sono una giovane ragazza di Varese e uno sconosciuto che sembra essere di Stresa - Morta la contadina travolta da uno scooter a Cuneo - Presso Pinerolo: un bambino in bicicletta sfonda in una collisione il parabrezza di un'auto: è grave

Legnano, lunedì mattina.

Due persone sono morte ed altre tre sono rimaste ferite in un incidente avvenuto ieri alle 18 sull'autostrada Milano-Laghi, all'altezza del km. 13. Una «spider» Austin guidata da Laura Panosetti, di 22 anni, di Laveno Mombello (Varese), è improvvisamente sbandata sulla sinistra, andando a schiantarsi contro una «Fiat 1500» targata Bergamo che procedeva in senso contrario. Nell'urto, la «spider» si è ridotta un rottame, di rottami, e la Panosetti, rimasta imprigionata fra le lamiere, è morta dissanguata prima che potesse essere estratta. Un uomo che viaggiava al fianco della giovane è morto poco dopo essere stato ricoverato nell'ospedale di Legnano: soffocato a questa seconda vittima non è stato trovato alcun documento, ma solo una fattura che lo identificherebbe per Angelo Paniforti di 32 anni, sua moglie Rosa Barbaglia di 28, e la loro figlia Annamaria di 4; i tre, che risiedono a San Giovanni Bianco (Bergamo), sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni.

Pinerolo, lunedì mattina.

(g.) Un ragazzo che procedeva in bicicletta lungo una strada comunale, nell'incrocio con la provinciale Pinerolo-Buriasco non ha ottemperato al segnale di «stop» ed è andato a cozzare contro un'auto sfondandone il parabrezza col capo. Si tratta di Francesco Novarotto, di 12 anni, residente a Scalenghe in frazione Appendini. L'incidente è avvenuto all'incrocio dato dai muri. Il ragazzo è sbucato sulla provinciale mentre, provenienti da Sestriere, giungeva una Peugeot guidata dal proprietario Franco Battaglietti, di 20 anni, residente a Piscina. Il Novarotto, investito dal parafango anteriore destro, veniva catapultato sul cofano e dopo aver sfondato il parabrezza con la testa, finiva nell'interno della macchina. Soccorso da una pattuglia della polizia stradale, il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Presenta gravi ferite al volto, alla gola e alla nuca.

Cuneo, lunedì mattina.

(d.) Travolta da una motoretta, nella serata di sabato, sulle strisce pedonali di corso Nizza, la contadina Giuseppina Chiabò, di 66 anni, è deceduta nel pomeriggio di ieri, nella sua abitazione di San Biagio di Centallo, dove era stata trasportata in fin di vita. La poveretta, mentre attraversava la strada, era stata investita dal motoscooter pilotato da Riccardo Viara, di 22 anni, residente nella vicina città in via Savigliano 37. Scaraventata ad alcuni metri di distanza, la donna riportava la frattura della base cranica, con conseguente commozione cerebrale. Ricoverata al nostro ospedale, le sue condizioni peggioravano durante la notte, per cui i medici ne autorizzavano il trasporto a casa, dove la Chiabò alcune ore dopo cessava di vivere.

Biella, lunedì mattina.

(m.) A Biella, nella notte su domenica, una motocicletta sulla quale viaggiavano Giuseppe Zacchini, di 43 anni, abitante nella frazione Pavignano, si è scontrata con un'altra moto pilotata da Biagio Sacchi, di 28 anni, da Vigliano Biellese, che procedeva in direzione opposta. L'incidente, avvenuto per cause in corso di accertamento nella curva di viale Matteotti, ha avuto conseguenze disastrose per lo Zacchini, che è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata. I medici gli hanno riscontrato lesioni al cranio e la fuoriuscita di una spalla.

Lavino, lunedì mattina.

(c.) Certo Giuliano Iadanza, 18 anni, abitante a Tradate, mentre procedeva in moto, per cause in via d'accertamento ma forse perchè accecato dalla pioggia, sbandava e investiva dei ciclisti che viaggiavano regolarmente sulla loro destra in via Indiana. Un automobilista di passaggio provvedeva a trasportare all'ospedale il motociclista, al quale venivano riscontrate ferite e abrasioni giudicate guaribili in un mese. Veniva pure ricoverato il ciclista che aveva ricevuto il primo urto, tale Orlando Merlin, che accusava un trauma cranico, stato commotivo, nonchè abrasioni multiple: prognosi riservata. Gli altri cinque ciclisti, Francesco Ubbaloni, Antonio Fanizza, Franco Gorlini e i fratelli Luigi e Giacomo Costi sono stati medicati e poi rilasciati, con prognosi di qualche giorno.

Luino, lunedì mattina.

(a.) Per non aver osservato il segnale di «stop» al bivio di Malpensata a Mesenzano-Valtravaglia, il trentottenne Giuseppe Pallio, residente a Mesenzano, è andato a sbattere ieri con la propria motocicletta contro una vettura pilotata dal ventisettenne Celeste Corti, abitante a Marchirolo. Il motociclista, finito sull'asfalto, ha riportato fratture e ferite ed è stato ricoverato all'ospedale di Luino con riserva di prognosi.

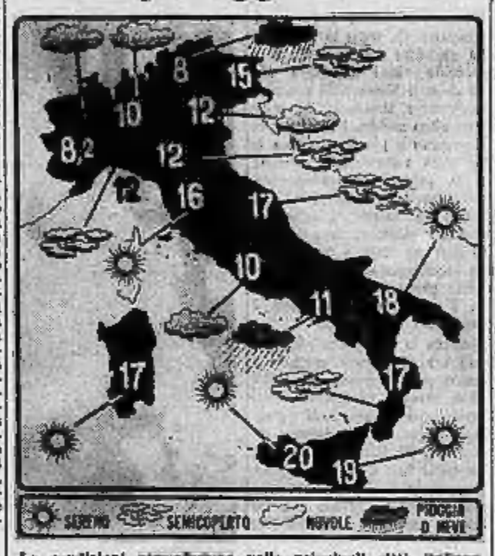
Bergamo, lunedì mattina.

(p.) Un ciclista è stato ucciso da un'automobile nei pressi di casa sua. In via Celadina, alla periferia di Bergamo, Giovanni Carsana, di 53 anni, stava rincasando in bicicletta, sotto la pioggia. Mentre s'accingeva a svoltare dalla strada del Tonale verso la via Celadina, dove risiedeva, alle sue spalle sopraggiungeva una «2100» guidata da Giacomo Paladini, di 37 anni, residente in via don Bosco, che l'investiva in pieno, scaraventandolo a vari metri di distanza. Il Carsana riportava la frattura della base cranica ed altre lesioni per cui decedeva poco dopo.

Ovada, lunedì mattina.

(f.) A causa del freddo, un ex carabiniere, il cinquantaduenne Giacomo Albertelli, di Ovada, mentre percorreva una strada cittadina in bicicletta, è stato colto da malore e, caduto, ha riportato una grave contusione cranica con sospetta commozione cerebrale. E' ricoverato con prognosi riservata al nostro ospedale.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

DELUSI I GITANTI

Continua a piovere in Liguria e Piemonte

I primi sciatori al Sestriere (60 cm. di neve) e in Valle d'Aosta - Riattivata la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia

Genova, lunedì mattina.

Il maltempo persiste su tutta la Liguria: piove e soffia un vento abbastanza robusto, con raffiche che raggiungono anche i trenta chilometri orari. Anche il mare s'è fatto molto agitato e in porto alcune navi hanno precauzionalmente rinforzato gli ormeggi. La breve schiarita di ieri mattina ha tuttavia permesso al personale dell'Anas di sgomberare quasi tutte le decine e decine di piccole frane abbattutesi nella giornata di sabato sulla via Aurelia. Sono stati rimossi i massi che avevano bloccato l'arteria tra le due gallerie di Zoagli e sono state eliminate le montagnole in terriccio cadute sull'autostrada per Savona e nel tratto tra Alassio e Riva Ligure. Altre frane tra Alassio e Albenga sono in corso di eliminazione. Anche il traffico ferroviario è stato riattivato in mattinata sulla linea Genova-Ventimiglia e i treni rimasti bloccati ad Albenga hanno potuto ripartire. Le condizioni atmosferiche hanno notevolmente intralciato il «week-end». Centinaia di turisti piemontesi e lombardi che si erano messi in viaggio nonostante le previsioni di pioggia hanno dovuto rinunciare alla meta prefissata a causa del nubifragio di sabato pomeriggio e trovare rifugio nell'albergo più vicino.

Novi Ligure, lunedì mattina.

Nella zona di Novi Ligure e nelle vicine vallate piove quasi in continuazione dalla mattinata di giovedì.

Alessandria, lunedì mattina.

Continua l'inclemenza del tempo con piogge intermittenti su tutto il territorio di Alessandria.

Cuneo, lunedì mattina.

Pioggia e sole si sono alternati per quasi tutta la giornata di ieri. In montagna, oltre i 1500 metri, sono invece continuate le nevicate.

Sestriere, lunedì mattina.

Sabato sono giunti i primi sciatori al Sestriere, dove in tre giorni sono caduti oltre sessanta centimetri di neve. Gli sportivi sono sempre in azione per tenere sgombera la statale.

Aosta, lunedì mattina.

Neve, umidità e pioggia hanno disturbato non poco le brevi vacanze dei cinquemila lombardi e piemontesi affluiti fin da sabato in Valle d'Aosta. Qualcuno, domenica sera, stava che il barometro e il cielo plumbeo non promettevano nulla di buono, ha ripreso la via di casa. Oltre i 1800 metri nevica fitto; il candido manto ha già superato i 50 centimetri. A Courmayeur, Cervinia e Grassoney e nella località di fondovalle cade una fine pioggia autunnale.

Biella, lunedì mattina.

La pioggia ieri è caduta per tutta la giornata anche sui monti del Biellese. Al lago del Mucrone l'altezza della neve, fradicia, è di venti centimetri.

Caro amico ti scrivo...

a conferma della qualita'

ALCUNI AUTOREVOLI GIUDIZI SUI VINI DI RISERVA BOLLA

Le severe ed imparziali prove della Rivista "QUATTROSOLDI" hanno stabilito le seguenti classifiche:

SOAVE BOLLA: su 20 campioni esaminati: 1° ASSOLUTO
"Ottimo vino da bottiglia, di sicura origine". Da "Quattrosoldi", n. 10 Ottobre 1963

VALPOLICELLA BOLLA: su 24 campioni esaminati: 1° ASSOLUTO
"Vino stanco, molto gradevole, ben invecchiato, nel complesso ottimo". Da "Quattrosoldi", n. 9 Settembre 1963

BARDOLINO BOLLA: su 23 campioni esaminati: 1° A PARI MERITO
"Buon vino secco, di corpo, gradevole". Il Bardolino Bolla si classifica al primo posto fra i vini pregiati a diffusione nazionale ed internazionale. Da "Quattrosoldi", n. 4 Aprile 1963

La Giuria internazionale della Fiera di Lubiana ha così deciso:
SOAVE BOLLA
A questo vino, degno della più alta ricompensa, viene assegnata la medaglia d'oro e il diritto di fregiarsi della speciale etichetta riservata ai vini decorati del massimo riconoscimento internazionale.

BOLLA
FRATELLI BOLLA PRODUTTORI VERONA

IL PRIMATO DI QUALITÀ DEI VINI BOLLA È IL FRUTTO DI UNA RIGOROSA SELEZIONE DI UVE PREGIATE DELLE ZONE TIPICHE, DELLA PERFETTA VINIFICAZIONE E SUCCESSIVA CONSERVAZIONE IN BOTTI DI ROVERE NELLE GRANDI CANTINE DI INVECCHIAMENTO DI SOAVE E DI PEDEMONTE DELLA VALPOLICELLA

Dopo la proposta dell'«Union» per un governo di salute pubblica

Si apre la settimana delle scelte per la giunta regionale valdostana

DAL nostro corrispondente

Aosta, lunedì mattina.

La giornata domenicale ha trovato consenzienti tutti i massimi esponenti della politica locale a prendersi una brevissima vacanza. La situazione, pertanto, rimane grigia come il tempo, incerta e fluida come lo è stata fin dalla proclamazione dei risultati. L'avv. Dante Malsagotti, segretario della dc valdostana, non ha ancora fatto ritorno da Roma, dove, date le numerose festività, non gli sarà stato facile trovare i responsabili del suo partito, con i quali deve concertare per ottenere valide contropartite da offrire all'«Union Valdôtaine», la quale sta confermandosi, di giorno in giorno, l'unica e decisiva forza valida per la formazione di una giunta di maggioranza composta di almeno diciotto consiglieri. Neppure Franco Frolo, il segretario della federazione dal pci della Valle d'Aosta, è tornato da Roma.

In città si commenta intanto la lettera dell'avv. Caveri, «leader» dell'«Union Valdôtaine», inviata venerdì notte a tutti i partiti e movimenti che avranno rappresentanti al Consiglio regionale, convocato in prima riunione lunedì 25 novembre. A dire del vero, non tutti i commenti sono favorevoli e l'invito ad un governo di salute pubblica, che dovrebbe riunire liberali, democristiani, socialisti, comunisti, socialdemocratici e «cani-pagnards» con l'«Union Valdôtaine», secondo i responsabili di alcuni partiti «sembra più una burla che una proposta seria». Non va negata, però, all'avv. Caveri una sottile astuzia politica, che gli avrebbe permesso con questa lettera del «volumoso bene» di mettere in difficoltà non pochi segretari regionali di partito, in special modo per quella che sarà la risposta che dovranno dare, sia pure già scontata in partenza.

L'elettorato, in particolar modo quello poco preparato politicamente e con esso i «dirigenti ingenui», si chiederanno infatti come mai la proposta non possa essere accettata, e finirà che, per un certo verso, la negazione non sarà altro che un «boomerang». E' fuori dubbio che in tale situazione va sempre più prendendo consistenza la soluzione di un governo Union-socialcomunisti, replica dello scaduto, precedente schieramento detto del «Leone», che ha governato la Valle dal '59 al 27 ottobre '63. Non va dimenticato, infine, che fra gli stessi uomini della sinistra è questo il problema che ci si pone: «Gli unionisti-socialcomunisti, con la maggioranza di un solo seggio (18 contro 17), partiranno forse insieme, ma riusciranno a governare per tutti i quattro anni del loro mandato?». E' opinione generale che questa settimana sarà senz'altro quella delle scelte decisive.

L. v.

Smentite le dimissioni del card. Siri dalla Cei

Genova, lunedì mattina.

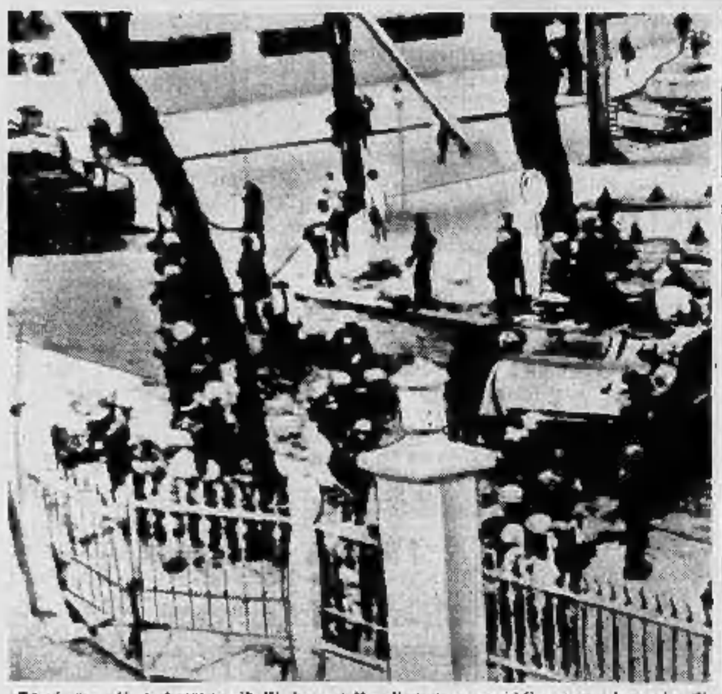
In relazione alle notizie apparse su alcuni giornali secondo cui il card. Siri avrebbe rassegnato le dimissioni dalla presidenza della Cei (Commissione Episcopale Italiana), un portavoce dello stesso cardinale ha dichiarato che «la notizia è falsa ed infondata nel modo più assoluto».

Il card. Siri, nell'occasione, ha voluto confermare la piena identità di vedute in seno all'Episcopato italiano in merito al documento recentemente emanato, nella più perfetta coincidenza con le direttive della Santa Sede.

La rivolta contro i tiranni del Vietnam non ha fatto vittime innocenti

Vivi i tre figli minori della signora Nhu verranno inviati appena possibile a Roma

Sono rifugiati in una villa - Il Dipartimento di Stato statunitense informa la vedova che i ragazzi verranno portati al sicuro in Occidente - Confermata l'uccisione di Diem e di suo fratello Nhu: un giornalista americano ha visto le foto dei cadaveri, che mostrano ferite di arma da fuoco e segni di percosse - Saigon è calma, si susseguono le manifestazioni popolari di giubilo - Capo del governo provvisorio è il buddista Nguyen Ngoc Tho, ex vice-presidente



Carri armati e truppe ribelli in assetto di guerra presidiano un incrocio di Saigon nelle vicinanze del palazzo presidenziale (Telefoto)

Un gruppo di guardie catturate nel palazzo presidenziale di Diem costrette a rimanere viso a terra sotto la sorveglianza di un insorto (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Saigon, lunedì mattina.

Una calma apparente regna a Saigon, mentre si susseguono le manifestazioni di giubilo popolare per la fine del regime di Diem. Chiarita ormai la natura — filo buddista ed anti-comunista — della sollevazione militare, resta ancora da risolvere il mistero che circonda le circostanze della morte del presidente Ngo Dinh Diem e del fratello Ngo Dinh Nhu.

La versione ufficiale fornita dal comitato rivoluzionario è nota: i due massimi esponenti del passato regime si sarebbero tolti la vita durante un tentativo di fuga, appena catturati dopo la occupazione della residenza armata nel palazzo presidenziale di Saigon, ultimo baluardo dei filo-governativi.

Però un giornalista dell'Associated Press, Kay Easoun, che ha potuto vedere ieri le fotografie di due cadaveri identificati dai rivoltosi come quelli di Diem e del fratello (il marito di madame Nhu) smentisce questa versione. In una fotografia il corpo di Diem appare ripreso da pochi decimetri di distanza. Esso giace sul fondo di un'autoblindo, ed è sorvegliato da un soldato, il cervello sono in disordine dall'ex presidente mostra alcuni squarci da colpi di arma da fuoco. Una profonda ferita alla testa dimostra che Diem fu colpito da una fucilata al capo.

Anche il corpo di Nhu, l'ex capo della polizia segreta, mostra chiaramente i segni di violenza che scarterebbero o priori la tesi del suicidio. Composto su una barella, il cadavere di Nhu mostra diverse lesioni alla faccia ed al dorso, come se fosse stato oggetto di violenta percossa.

Ufficialmente la giunta rivoluzionaria ha fatto sapere di essere alla ricerca dei parenti delle vittime per consegnare loro i cadaveri da seppellire. Le due salme sono nella sovraglianza in un sobborgo della periferia. I giornalisti occidentali che hanno chiesto ripetutamente di poterle vedere e fotografare non hanno ottenuto il permesso di entrare nel nosocomio.

Si è appreso nel frattempo che gli altri membri della famiglia presidenziale sono sfuggiti alla morte. I tre figli della signora Nhu sono sani e salvi in una villa presso Dalat. Un fratello del presidente, Ngo Dinh Can, governatore delle province settentrionali, è agli arresti domiciliari nella sua residenza di Hue, assieme alla moglie, i figli e la madre.

La notizia che i tre ragazzi sono vivi produce grande sollievo. Essa è confermata dal Dipartimento di Stato americano, il quale ha comunicato alla signora Nhu l'informazione, avuta dai nuovi governanti del Vietnam, che i suoi tre figli più piccoli sono sani e salvi e saranno inviati a Roma, come desidera la signora. A Roma si trova, per il Concilio il fratello degli uccisi Diem e Nhu, l'arcivescovo Ngo Dinh Thuc.

Il capo della rivolta, gen. Duong Van Minh, ha nominato a capo di un governo provvisorio, composto da militari e civili, il buddista Nguyen Ngoc Tho, già vice presidente sotto Diem. Sembra che il futuro ministro della Difesa sarà il generale Tran Van Don, uno dei principali esponenti della giunta rivoluzionaria.

A Saigon continuano ad essere vietati gli assembramenti di più di sei persone. Il coprifuoco rimane in vigore dalle 19 alle 5 del mattino. I buddisti, incarcerati dalla polizia di Nhu, sono stati liberati ed i bonzi hanno fatto ritorno nelle rispettive pagode accolti da scene di indescrivibile entusiasmo. Anche gli altri prigionieri politici, studenti ed oppositori del governo deposto, sono stati scarcerati. La censura sui dispacci giornalistici, imposta dopo il colpo di Stato, è stata alleggerita.

La giunta ha dato l'annuncio delle perdite subite dagli insorti nei combattimenti ha rivelato che solo cinque di essi hanno perduto la vita. I feriti ammontano ad una ventina. Non si conoscono le perdite fra i fili governativi, ma sembra che anche esse siano poco rilevanti.

Il comitato dei generali ha ribadito la propria volontà di continuare a combattere contro i guerriglieri comunisti del nord. In un proclama esso dice: «Le forze armate non intendono creare una nuova dittatura perché esse sanno che la migliore arma per combattere il comunismo è la democrazia nella libertà».

La folla, sfuggendo al controllo della polizia, ha effettuato sporadici saccheggi nelle residenze degli alti funzionari del passato regime e presso le sedi di alcuni giornali che appoggiavano il partito di Diem. Non si segnalano incidenti contro i cattolici e gli stranieri.

Secondo fonti diplomatiche, gli Stati Uniti, che sottolineano la propria soddisfazione per la caduta di Diem, si apprestano a riconoscere il nuovo governo del Vietnam meridionale non appena questi verrà formato.

Mario Browne

Rissa ad Alessandria fra due famiglie pugliesi

Alessandria, lunedì mattina.

Una clamorosa rissa è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri in prossimità di un bar di corso Monferrato, alla periferia di Alessandria. Ancora non sono state accertate le cause del litigio, su cui sta indagando la questura con sopralluoghi e interrogatori: sembra tuttavia che una vivace discussione sia sorta tra due famiglie qui immigrate da Troia (Foggia) e alloggiate al n. 9 del corso Monferrato.

La zuffa è stata lunga e selvaggia, tra uno strepito e un vociare assordante delle donne e dei bambini appartenenti ai rispettivi nuclei familiari. Quelle i contendenti, pesti e sanguinanti, sono stati separati e portati all'ospedale. Il più grave è risultato il muratore Domenico Capochiano, 45 anni, che ha riportato una lesione allo zigomo sinistro e trauma cranico con choc; il figlio di questi, Salvatore di 23 anni, ha subito ferite alla mano sinistra; Giuseppe Stango, anni 30, anch'egli muratore, contusioni alla colonna vertebrale e ferite al viso giudicate non gravi.

Fallita la spedizione sull'abisso del Marguareis

Certosa di Pesio, lun. mattina.

Ostacolata dalla pioggia e dalla neve che da quattro giorni flagellano tutta la fascia delle Alpi Marittime, la spedizione del Cai-Uget di Torino nell'abisso del Marguareis si è conclusa ieri lunedì senza. Gli speleologi torinesi hanno dovuto rinviare a un'occasione più propizia il tentativo di battere il record italiano di profondità (— 890 metri), stabilito cinque anni or sono da una spedizione dello stesso sodalizio torinese.

Spaventosa fine d'un pensionato in un borgo del Lodigiano

Muore carbonizzato tentando di porre in salvo i suoi risparmi

L'improvviso incendio nella notte in una stabile abitato da cinque famiglie - Mentre i coinquilini si mettono drammaticamente in salvo, l'uomo ritorna sui suoi passi, sale nella sua povera stanza, ma, circondato dalle fiamme, non potrà più uscirne - Disperato e vano tentativo di salvarlo da parte di una nipote che, per sfuggire al rogo, si getta da una finestra

Dal nostro corrispondente

Lodi, lunedì mattina.

Un pensionato, tentando di porre in salvo i risparmi di una vita di lavoro, ammontanti a circa 300 mila lire, è arso vivo nel rogo della sua abitazione, mentre la nipote, che lo aveva seguito nel disperato tentativo di farlo desistere dall'intento, si è salvata gettandosi da una finestra.

Il drammatico incendio, che ha lasciato senza tetto cinque famiglie distruggendo ogni loro avere, si è verificato alle 4,30 di ieri a Spino d'Adda, una borgata rurale a undici chilometri da Lodi. Le fiamme, sprigionatesi per cause non ancora accertate, sono divampate nella parte alta di un fabbricato a un piano in via Manzoni. Alimentato dal vento, il fuoco trovava esca nelle vecchie travature della costruzione e in breve avvolgeva l'intero stabile. Le venti persone che vi dormivano, semintontite dal fumo, non si erano accorte di nulla, ma fortunatamente alcuni passanti e gli abitanti degli stabili contigui, con urla e sassate contro i vetri, riuscivano ad avvertire tutti del pericolo incombente. Terrorizzati, gli inquilini si precipitavano in strada così come si trovavano, in pigiama o in camicia da notte e avvolti in qualche coperta, mentre una squadra di volontari, capeggiata dagli amministratori comunali, tentava di circoscrivere le fiamme in attesa dell'intervento dei vigili del fuoco.

Mentre i venti scampati cominciavano a rendersi conto della gravità dell'incendio che stava distruggendo tutto, Alberto Casorati, un pensionato di 63 anni, invalido, si ricordava ad un tratto che nella casa aveva lasciato tutti i suoi risparmi, circa 300 mila lire, parte in contanti e parte su un libretto. Senza avvertire nessuno, il Casorati, trascinando la gamba offesa, si dirigeva verso la casa in fiamme, superava la cortina di fumo e arrancando su una ripida scaletta fino al primo piano, raggiungeva faticosamente la sua stanza mentre il fuoco divampava tutt'attorno.

Del gesto dello zio si era però accorta la sua nipote Luisa Porchera, di 24 anni, che si lanciava prontamente in suo soccorso. La giovane, sposata recentemente con Luigi Fugazza, di 27 anni, aveva in animo di soccorrere lo zio ed, eventualmente, di porre in salvo il suo corredo di sposa. Raggiunto il primo piano, mentre alle sue spalle crollava la scala d'accesso, la donna veniva però investita dalle fiamme. Non trovando più scampo, terrorizzata, e nonostante, spalancava allora una finestra e si gettava nella strada sottostante, finendo fra le braccia di alcuni soccorritori.

Alberto Casorati, invece, prigioniero del rogo, trovava un'orribile morte. I presenti lo hanno visto agitare le braccia attraverso il vano della finestra, poi la sua figura è scomparsa quando, con un sinistro scricchiolio e fra altissime lingue di fuoco, il tetto dello stabile è crollato. Solo due ore più tardi, il parroco con i pompieri poteva penetrare fra le rovine fumanti per raccogliere e pietosamente comporre i poveri resti del pensionato, orribilmente carbonizzato.

Il sindaco di Spino d'Adda ha provveduto a far alloggiare gli scampati al disastro presso alcune famiglie, mentre altri cinque alloggeranno nell'unico albergheto del paese, a spese dell'amministrazione comunale. Una pubblica sottoscrizione è stata aperta dal Comune a favore dei sinistrati. I carabinieri di Pandino, nel contempo, hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità del grave sinistro, i cui danni sono ingentissimi.

Pier Giorgio Corbia

Di nuovo in sciopero gli autocisternieri?

Tortona, lunedì mattina.

Si svolge stamane a Tortona l'assemblea degli autotrasportatori cisternieri dell'Alta Italia. Quasi certamente al termine della riunione sarà decisa una sospensione a oltranza dei trasporti di greggio e oli combustibili in segno di protesta per la mancata concessione dell'aumento dei bidoni. L'agitazione, che interessa una forza di oltre mille autocisterne, è patrocinata dalla Federazione autotrasportatori italiani.

Furto nella sacrestia e sulla canonica di Pecetto Po

Alessandria, lunedì mattina.

Ignoti ladri sono penetrati la notte scorsa, dopo aver scalato il muro di cinta e aver rotto il vetro della finestra della cucina, nella sacrestia del parroco di Pecetto Po. Rastrellando in tutti gli angoli, i ladri hanno asportato oltre 100 mila lire che costituivano le offerte dei fedeli per i poveri del paese, un orologio di proprietà del parroco don Vittorio Borsalino, una teca artistica. Quindi sono saliti nell'alloggio del sacerdote, [illegible] nel sonno; anche i due cani da guardia han continuato a dormire e gli sconosciuti hanno rubato senza che nessuno li sentisse un soprabito e due cuscini. Per fortuna due ore prima don Borsalino aveva messo al sicuro una notevole somma di denaro, raccolta fra la popolazione per le vittime di Longarone.

Patrizio milanese coinvolto in un traffico di stupefacenti

E' stato arrestato assieme ad un commediografo e un pittore: per questi ultimi pesa anche l'accusa di detenzione di materiale pornografico - Sequestrato un certo quantitativo di «hashish» in foglie e in sigarette - Una festa nella cantina-studio del pittore con proiezione di un film osceno

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

La scoperta sarebbe stata fatta dalla squadra mobile milanese la mezza la parola fine — con tre arresti — a un traffico di stupefacenti nel quale è implicato anche un giovane patrizio della nostra città, il conte Sergio Arrivabene, di 24 anni, abitante in un palazzo della centralissima via Montenapoleone 14. L'Arrivabene, da qualche tempo, alla lussuosa sede dell'edificio avito, preferiva la modesta camera di un alberghetto di via San Gregorio. Sei ragazze, alte, disinvolte, sempre eleganti, di un certo periodo era dedito a un «passatempo proibito», l'uso degli stupefacenti. Proprio per questo aveva lasciato il palazzo di via Montenapoleone, dove vive la sua famiglia, per trasferirsi in albergo.

Gli altri due arrestati sono il commediografo e traduttore Guglielmo Lukacs, detto «Willy», nato a Fiume 53 anni or sono, residente a Vedano ma domiciliato presso un albergo milanese di via Scarlatti, e il pittore Urano Palma, di 27 anni, abitante in via Lincoln 34, persona già nota alla polizia milanese per essere stato protagonista di un sensazionale episodio avvenuto circa due anni fa in una piazza della periferia.

L'operazione della Mobile ha permesso di recuperare circa 50 grammi di «hashish» in foglie tritate e in 50 sigarette già confezionate, e di sequestrare cento fotografie e dieci libretti pornografici.

Giovedì scorso, alle cinque del mattino, una pattuglia di agenti si è presentata all'albergo di via San Gregorio, chiedendo del conte Arrivabene. Essi perquisiscono la stanza e trovarono le foglie tritate e rimasugli di sigarette di «hashish». «Lo ho avute da un commediografo, un certo Willy», spiegò il conte ancora assonnato. Il commediografo veniva identificato e facilmente raggiunto nella camera di albergo di via Scarlatti. Qui gli agenti hanno sequestrato una manciata di «canapa indiana» (così viene anche definito lo stupefacente), cinquanta sigarette di «hashish» già confezionate e cento fotografie e dieci libretti pornografici.

Condotti i due in Questura, si scopriva che nella notte fra il 28 e il 29 ottobre scorso il conte Arrivabene aveva partecipato a un'allegra riunione svoltasi in una cantina di un pittore (il Palma), in via Lincoln. Il conte aveva portato un pacchetto di sigarette «hashish», offrendone agli invitati (una decina) tra cui tre giovani e belle donne, e nel corso della serata aveva bevuto anche parecchi liquori, assistendo alla proiezione di un film pornografico.

La macchina delle indagini non si arrestava. Gli agenti, ispezionando nella strana cantina-studio del pittore, pur non scoprendo pellicole né proiettori, rinvenivano alcune scatole imbottite con le gambe seguite, così da rassomigliare a poltrone di solo ammobiliamento.

Il pittore Palma, interrogato, respingeva sdegnosamente ogni addebito: «Io sono del tutto estraneo a queste cose. Mi meraviglio che voi possiate pensare che io sia coinvolto in simili faccende. Vivo in questa cantina-studio col mio gatto, che mi è molto affezionato. Vivo per la pittura e basta».

Ma non gli hanno creduto, anche perché gli archivi della Questura hanno messo in luce un episodio in cui il Palma rimase coinvolto, come s'è detto, circa due anni fa, quando venne scoperto in atteggiamento poco ortodosso in una piazza frequentata da giovani di dubbio sesso; agli agenti aveva risposto: «Sono qui in cerca di ispirazione per i miei quadri».

Ora, mentre le indagini proseguono per chiarire alcuni aspetti della vicenda e dare un nome ad altre persone coinvolte nei fatti, i tre arrestati sono a San Vittore: il conte Arrivabene per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, il Lukacs per detenzione e uso di stupefacenti e possesso di materiale pornografico, il Palma per uso di stupefacenti e per avere messo in piedi lo svolgersi di spettacoli pornografici nella sua abitazione.

a. b.

3 PUNTI GARANZIE VANTAGGI

TELEFAR

ecco il formidabile vantaggio che otterrete acquistando:

TELEFAR

GARANZIA della CASA COSTRUTTRICE
GARANZIA del NOME del RIVENDITORE
GARANZIA del "SERVIZIO TECNICO,, A DOMICILIO ASSICURATO PER

3 ANNI

e GRATUITAMENTE da:

"TELE SOCCORSO,,

ACQUISTATE "TELEFAR" FARETE UN BUON AFFARE!

Il TELEFAR è l'unico TELEVISORE che Vi assicura senza alcun deprezzamento la PERMUTA col prossimo T.V. a colori. Telefonando al 85.19.57 Vi saranno forniti i nominativi dei Rivenditori di zona.
TELEFAR - Via Nizza 97 - TORINO

PUBLITRA

ISTITUTO
S. DOMENICO
VIA CESARE BATTISTI, 19 (piazza Carlo Alberto) - TELEFONO 547.008
STENO - DATTILOGRAFIA - PAGHE CONTRIBUTI - CONTABILITÀ

OMAGGI DI FINE D'ANNO
OPRA TORINO
PRENOTANDOLI ORA SARETE SERVITI MEGLIO
SEDE ED ESPOSIZIONE:
PIAZZA CHIMEA 1 p.t. TEL. 680.808/9
NOVITA' INTERNAZIONALI - OGGETTI PUBBLICITARI e per VENDITE ABBINATE
SABATO POMERIGGIO: APERTO
Un graditissimo omaggio ai Signori qualificati, non ci vuole a privati.

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO
CORSO G. CESARE, 179 - TEL. 852-207 - 259-836
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
Facilitazioni di pagamento
AUTOBUS 27 TRAM 36-19-19

Importante industria chimica
Produttrice cera per pavimenti lucidi per metalli ed affini
cerca
VIAGGIATORE
con provata esperienza per assunzione immediata con destinazione zone Piemonte e Liguria.
Offresi: Stipendio, premio di produzione, rimborso spese, vitto ed alloggio, auto spesata.
Le offerte manoscritte, possibilmente corredate di fotografia non restituibile, dovranno indicare generalità complete, posizione militare, attività attuale ed occupazioni precedenti, estremi della patente di guida ed essere indirizzate a:
PUBBLICITA' STAMPA 245 — TORINO

presso il venditore di fiducia
la certezza di un buon acquisto anche per il veicolo d'occasione
FIAT
FILIALE DI TORINO
MOSTRA MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
Corso Brunelleschi 15 - telefono 592.448
da oggi al 10 novembre aperta tutti i giorni compresi i festivi e fino alle 23
vasto assortimento alle condizioni più favorevoli di prezzo e facilitazioni di pagamento e in vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente

Agenzia Piemonte: M. Barbero, Torino, via Cibrario 52

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Mason contro i ricattatori e una «Traviata» di Visconti

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

8,35: Roma: Rivista militare in occasione della Giornata delle Forze Armate.
11,40-12,00: Messaggio di Sua Santità Paolo VI.
17,15: La tv dei ragazzi.
18 —: Telegiornale.
18,15: Mezz'ora con Delia Rosa.
19,45: Quindici minuti con Pio Sandon's e N. Otto.
20 —: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tv 7 - Settimanale televisivo.
22,05: Perry Mason: Otto anni di attesa
22,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Dal VI «Festival dei Due Mondi» di Spoleto: «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Protagonisti: Franca Fabbri, Franco Bonisolli, Mario Basiola jr. Orchestra sinfonica siciliana diretta da Robert La Marchina. Regia di Luchino Visconti.
23,40: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,35: Scuola Media unificata - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,55: Chi è Gesù? - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Questo mondo è meraviglioso», film - 22,30: Musicisti della mia vita - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Tokio un anno prima - 22,10: Concerto di musiche wagneriane - 23,10: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 4 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3; Torino m. F. 1) — Ore 8: Giornale - 8,20-10: Programmi musicali e di varietà - 10: Rivista militare per la celebrazione del IV novembre - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Il concerto - 12: Gli amici delle 12.

Ore 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25-14: Novità per sorridere - 14: Peppino Di Capri e il suo complesso - 14-14,15: Trasmissioni regionali - 14,15: Motivi di testa.

Ore 15: Giornale - 15,15: Motivi di testa - 16,30: Corriere dei dischi: musica sinfonica - 17: Complesso caratteristico «Espana» diretto da Luigi Gregorio - 17,15: Discoteca circolante - 17,45: 45° Salone Internazionale dell'Automobile a Torino: Vetture di serie e nuovi serie, microdocumentario.

Ore 18: Corrado presenta: La trottola, varietà musicale di Perretta e Corima, con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese. Orchestra diretta da Franco Riva. Regia di Riccardo Mantoni (replica dal Secondo Programma) - 19: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Parata d'orchestra.

Ore 21: Concerto di musica operistica diretto da Tito Petralia. Orchestra Sinfonica di Milano - 22: Musica per archi - 22,30: L'approdo: Settimanale radiofonico di lettere e arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3; Torino m.l. 11; Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,1)

Ore 10,30: Giornale - 10,35: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 11,35-12,30: Voci alla ribalta - 12,30-13: Trasmissioni regionali - 13: La Signora delle 13 presenta: Alta tensione; Music bar; La collana delle sette perle; Fonolampo; dizionarietto dei successi.

Ore 13,30-14: Giornale - Le chiave del successo - Il disco del giorno - Storia minima - 14,45-15: Trasmissioni regionali - 14,15: Intermezzo musicali - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Arie di casa nostra: Canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Bazzodia - Ore 16,30: Concerto operistico: soprano Rosanna Carteri, tenore Frabi co Corelli, Orchestra Sinfonica e Coro di Milano diretti da Oliviero De Fabritiis - 17,35: Non tutto ma di tutto: Piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Radiosalotto: La discomania - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Ballando - 19,50: Dal can-can alla bossa nova

Ore 20,35: «Satellite marionetta» di Marco Visconti. Regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: I canti volti dell'automobilismo - 22: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,20-22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5 - Torino m. f. III) — Ore 17: I grandi mecenati - 18,10: Musiche di Scarlatti e Marini - 18,40: La Francia vista dai francesi - 19: Federico Delius - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di J. Brahms - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Martin, Britten e Lutoslawski - 21,45: 21,45: Personaggi nuovi del Jazz - 22,25: Musiche di Bartok - 22,45: Gli organi antichi in Europa.

MARTEDI' 5 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carlambol - 13: Giornale - 13,45: Arie di casa nostra - 14: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,40: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Rigoletto», opera di Verdi

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: La donna oggi - 10,30: Giornale - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: La Signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borse di Milano - 15: Canzoni dell'anno - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Personaggi sorridenti - 18,30: Giornale - 18,35: Classe Unica - 19,30: Radiosera - 19,50: I grandi valzer - 20,30: Giornale - 20,35: Vent'anni di novità - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale

Sul Primo Canale tornano i telefilm con l'«avvocato del diavolo» - Sul Secondo l'opera verdiana nell'edizione di Spoleto

Ritorna Perry Mason: questa sera, alle 22,05 — al termine di Tv-7 — in un telefilm inedito. Otto anni di attesa. D'avvocato dei diavoli, cioè l'attore Raymond Burr, ricompare con i suoi due indivisibili collaboratori.

Una giovane vicina ereditiera, Polly Courtland, è in procinto di unirsi in matrimonio coll'appressato suonatore di jazz Eddy King. Mister Courtland è contrario a questo passo della figlia, ma, facendo buon viso a cattivo gioco, è presente alla cerimonia del fidanzamento. Tra gli invitati sono anche la svenevole sorella di Polly, Midge e George Shercin, un avventuriero senza scrupoli e appassionato amatore fotografo. A un dato momento, questi passa furtivamente a un giornalista che gli siede accanto una busta. Nel vedere questo gesto, Polly emette un grido e, senza profferire una parola, se ne va in fretta, lasciando tutti compresa la promessa sposa.

E' in seguito a questo episodio che Eddy King si rivolge a Perry Mason per aprire il suo diario nella facenda, e ora il celebre avvocato, amico della famiglia Courtland, cerca di denunciare i motivi che sono all'origine dell'improvvisata gesta di Polly. Cosa mai avranno fatto Eddy, ma fa il possibile per non svelare questi motivi. Tuttavia, Mason comprende subito che Polly è vittima di un ricatto di Shercin, il quale possiede alcune fotografie che provano un furto fin Midge e il suicidio Bongo White, e che, se pubblicate su un giornale, getterebbero il discredito sulla reputazione di Midge e di tutta la famiglia.

Per evitare che questo scandalo si verifichi, Polly ha mandato all'aria le sue future nozze ed è venuta a patti con il ricattatore Shercin, che continua però a complicare le cose, fino a quando la visita notturna che gli vien fatta da una misteriosa persona non provoca nuovi guai. In questa occasione Shercin ci rimette la pelle e del delitto vengono incolpati Polly ed Eddy. Come se la sbrigherà Perry Mason in questa agrodolcissima vicenda?

* *

La recente edizione de La Traviata al «VI Festival dei Due Mondi» di Spoleto varrà ritenuta tramontata sul Secondo Canale. Si tratta dell'edizione delle popolare opera verdiana allestita dal regista Luchino Visconti e che, con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta dal M° Robert La Marchina, ha avuto interpreti tutti giovani.

La particolarità di questa edizione della Traviata non consiste soltanto nella corretta esecuzione dell'opera da parte dei giovani direttore d'orchestra La Marchina e dei giovani entusiasti interpreti — ma soprattutto nella pregevole regia di Luchino Visconti, che ha curato l'allestimento scenico con estrema eleganza e buon gusto gitterlano.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: oggi ore 15,30 «La fiaccola sotto il moggio» di Gabriele d'Annunzio, con R. Ricci, E. Megni, C. Ninchi, E. Sperani, L. Angeleri, A. Ninchi, ultimo giorno.

Carignano: domani Stabile Torino presenta «Corte Savella» di A. Banti, regia di L. Squarzina. Edizione Teatro Stabile di Genova.

Gianduia Marionette (S. Teresa 5): ore 16 «Conerentola» con Pamiglia Lupi, V. Lattero, S. Mazzedimi, W. Casalani, R. Floris.

Gobetti: da mercoledì 6 Paola Pelt in «Paola Paoli» di Adamov, con Lia Orlandi.

Alfieri: Rivista Gennaro Masini - 15 - 18 - 21,15.

Fortino: Compagnia Riviste Marciani: 15 - 18 - 21,15.

Matteoli: «Bravo Mario» Rivista Mario Ferraro: 15 - 18 - 21,15.

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23.

Ippodromo: «S. Tusio»: Oggi ore 14 Corsa al galoppo. Premio Ten. Giorgio Bianchetti. L. 1.000.000.

Al Florida Club (v. Solferino, tel. 42-6221): 16,30-21 comici. Fasano, Carli, Marisella Benny e Miss Garifalo

Al Nirvana: 16-21 Bevione-Giancarlo.

Apollo: 21 Comici. I Magnifici 6.

Arlecchino: 16,30-21 M. Pazzolla.

Augustus: 16 - 21 Comici. Spinarelli.

Bruno: 16-21 orch. River Side.

Castellino: ore 16,30-21 Eli Neri.

Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.

Fiore Danze: ore 16 - 21 Bonzanelli.

Partigiani: 16-21 Bruno e i Rockers.

Gaudio Danze: ore 16 - 21 The Jo.

Gay Sala: 16,30-21 Enzo e i 4 Angeli

Gran Mogol: 21 comici, «4+una».

Hollywood: ore 16-21 Chi-co-cha.

La Perla: ore 16-21 Guidi junior.

Serenella: 16-21 Boccaccio - d'Andrea.

La Grilliera - Michelino: 21 i Discoboli, c. Bruno Ray, Iris Fontana.

La Roi: ore 16-21 Pippo Maugeri.

Massaua Danze: 16-21 orch. Loris.

Miraglia Danze (Lu. Sav. 353): 16-21

Pinalpo: 16,30 - 21 Nelvio Brighi.

Trecadero: 16,30-21 compl. Romano.

Chez Louis (Tremosso 5): Attrazioni.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544-376): Attraz. internaz. Orch. Nando Pucci.

Abat-jour (Sacchi 28, 41-035): 16-21.

Acapulco: corso Moncalieri 145, telefono 683.686): ore 16 e 21.

Ranzola Champagne Gogos: Ristor. via Calabria, tel. 280-911.

Bagatelle Everlasto Club Whisky & Gogo più (Cavoretto 2): ore 16-21.

Caprice, Sacchi 18, t. 521-528: 16-21.

Centro Club (p. Castello): ore 16-21.

Holiday, Vina. 3, t. 511-736: 16-21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.

Mackay's (Gramsci 15, 41-572): 17 - 21.

Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.

Villa Gay (Moncalieri 52): 16 - 21.

Whisky Club Rist. Pino, t. 881-001.

Whisky Notte (tel. 687.563): 16-21.

CINEMATOGRAFI

Astoria: «I Soci», un film di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, G. M. Canale. Ultime ore 22,30.

Alfieri: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, sensazionale, tecnicolor. Orario: 14-17,50-21,30.

Cairoli: «I mostri» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.

Cristallo: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con R. Taylor, J. Tandy, S. Pleshette, T. Hedren, technicolor. Orario: 14-16,15-18,15-20,15-22,30.

Doria: «Il piede più lungo» Danny Kaye, Cara Williams, Martha Hyer. Ideale: «I 5 volti dell'assassino» con T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra. Orario spett. 14,10, 18,10, 18,15, 20,15, 22,30.

Lux: «Irma la dolce» Jack Lemmon, Shirley Mac Laine, techn. Ult. ore 22.

Nazionale: «Gli onorevoli» Totò, W. Chiari, P. De Filippo, G. Cervi.

Ragusa: «Missione in Oriente» (Il brutto americano) con Marlon Brando, technicolor.

Romano: «Il disprezzo» con Brigitte Bardot, Jack Palance, techn. scope. Vittoria: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technicolor, technic. Orario: 13,30, 16,25, 19,10, 22,05.

Ariston: «Tom e Jerry all'ultimo ballo» technicolor.

Artecchino: «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan, panavision, technicolor.

Argentina: «Il gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, techn. Orario films: 14,30 - 18 - 21,30.

Casinò: «I tre della Croce del Sud» di John Ford, con John Wayne.

Metropoli: «Freud» (Passioni segrete) di John Huston con Montgomery Clift. Vietato 18.

Torino: «La veglia delle aquile» con Rock Hudson, Rod Taylor e Mary Peach, technicolor. Apertura ore 14.

Alessandra: «Il grande truffatore» con O. W. Fisher, Marianne Koch.

Fiamma: «Gli ammutinati del Bounty» panavis. metrocolor, M. Brando, T. Howard. In: 14,45-18,10-21,35.

Hollywood: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Moulin Rouge: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Principe: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Statuto: «Il Fornaretto di Venezia» techn. scope, M. Morgan, J. Ferrin.

Adriano: «Saturno» Brad Harris, Brigitte Corey, technicolor, scope.

Alcazar: «I 3 nemici» e Rivista Gennaro Masini: 15 - 18 - 21,15.

Alpi: «Il mafioso», con Alberto Sordi e Norma Bengell.

La Perla: «Vendicatore del Texas» R. Taylor, R. Loggia, technicolor.

Reglna: «Zorro contro Maciste» col.

Astra: «Il Numa rosso» J. Wayne, M. Clift, J. Dru. Apertura ore 14.

Cervesano: «Mario cerca» «Rio Bravo» col. M. O'Hara, B. Keith.

Milano: «Desirée» e «Sterile» «Olio alla riscossa».

Olimpia: «Spada della vendetta» col.

Po: «Duello tra le rocce» (technicolor, con Audie Murphy.

P. Nuovo: «Tarzan il magnifico» e «Can-Can» technicolor.

3 Fulton: «5 settimane in gallona» or. tech. di G. Verne. Aperi. 14,30.

Superga: «Johnny Concho il pistolero» Frank Sinatra, K. Wynn.

Giardino: «Il prigioniero di Guam» techn. scope, Jeffrey Hunter.

Madonna Neve: «Papà Diabolico».

Mirafiori: «Fuga da Zahrain» technicolor, con Yul Brynner.

S. Rita: «Marte alla delle guerra» R. Browne, J. Lana. scope, technic.

Vittoria: «L'uomo che sapeva troppo» «technicolor, J. Stewart, D. Day.

Araldo: «El Cid» C. Heston, S. Loren, R. Vallone, technicolor, supertechnirama. Ap. 13,30; ultimo 22.

Elisei: «Schiava di Bagdad» techn. scope, Anna Karina, Gérard Barray.

Fréjus: «Brevi amori a Palma di Majorca» scope, technic. A. Sordi, Dorian Gray, Belinda Lee.

Nuovo: «Il mio amore è scritto sul vento» technicolor, R. Kerman.

Oratorio: «Cavalieri Nord-Ovest».

S. Paolo: «Il colore della pelle» A. Lualdi, C. Marquand. Vietato 16.

Artisti: «Sherlocko, investigatore sciocco» J. Lewis, technic. scope.

Belgio: «Ti-Koyo e il suo pescecane», technicolor, cinemascope.

Cavaliere: «Il giorno più lungo» (44 attori di fama mondiale). Ult. 21,30.

Eldorado: «I 4 moschettieri» E. Macario, N. Taranto, P. Febrai, technicolor.

La Salle: 2 film «Era notte a Roma» di Rossellini con G. Ralli, L. Genn e «Diavoli volanti» Crik-Crak.

Orfeo: «Rinnegati Cap. Kidd» techn. S. Giulio: «Pancho Villa» techn. Fedro Armendariz, Elsa Aguirre. Ap. 17.

V. Venezia: «Zingari» S. Granger.

Astro: «Il guascone» sec. G. Barrey.

Borsalino: «Venere creola» scope, col. C. Lockhart, Helen Williams.

Ciborio (v. Collegno 12 ang. P. Monginevro, tel. 772.907): «Trionfo di Maciste» K. Morris, tech. scope.

Eliseo: «Pugni, pupe e marinai» con Lisa Tognazzi, Raimondo Vianello.

Nuovo: «Frontiere indiane».

Massaua: «Gli ammutinati del Bounty» M. Brando, T. Howard, techn. Orario: 14,45 - 18,10 - 21,35.

Odeon: «Tobi contro Maciste» Tobi, N. Taranto, S. Burke, techn. scope.

Stura: «Il colore delle pelle» C. Marquand, A. Lualdi. Vietato min. 18.

Adua: «I sacrificati di Bataan» con J. Wayne. Variata 16-18,30-21,30.

Aurora: «Da qui all'eternità» con Burt Lancaster, Deborah Kerr.

Borgo: «Crimen» Gassman, Manfredi.

Brenta: «Pirata del piacere» colori.

Chatillon: «Battaglia di Alamo» tech. John Wayne, R. Widmark.

Edelweiss: «Duello alla pistola» e «Io bacio, tu baci» Celentano, Mina.

Eri-Due: «Maurizio, Peppino e le indossatrici» Maurizio Arena.

Palestro: «Cronaca familiare».

Fortuna: «La guerra di Troia» e Campagnia Riviste Marciani: 15-18-21,15.

Lanterna: «Sarabbe» techn. A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman, J. Palance.

Maior: «Vento di terra lontano» col. G. Ford, E. Borgnine, R. Steiger.

Nord: «La maschera di porpora» techn. scope, col. Tony Curtis.

Palermo: «Un buon prezzo per morire» col. L. Harvey, Lee Remick.

S. Gaetano: «Come svaligiare una banca» e «Operazione Cicero».

Sociale: «Una regina per Cesare» col. Pascale Petit, R. Battaglia.

Zanin: «Figlio dello sceicco».

Barolo: «Eroi doppio gioco».

Cabiria: «Buffalo Bill» con Anthony Quinn, Maureen O'Hara, technicolor.

Colosseo: «Il pirata del diavolo» R. Harrison, A. M. Ubaldi, techn. sc.

Confidenziale: «L'uomo dalla maschera di ferro» con Jean Marais, Sylva Koscina, technicolor, scope.

Fiera: «Furia degli implacabili» technicolor, technirama, Richard Todd.

Italia: «Oro per i Cesari» techn. sc. Millière Demongeot, I. Hunter.

Liguria (v. Valenza - piazza gen.): «Quando amare è Gamma», «Chariot» Modernet: «Uomini violenti» con G. Ford, e «In amore e in guerra» Robert Wagner, technicolor.

Mimosa: «Il re dei re» col.: ult. 20,45.

Piemonte: «La ragazza più bella del mondo» D. Day, S. Boyd, tech. sc.

S. Carlo (Nizza 34): «Ivanhoe» E. Taylor, E. Taylor, techn. Aperi. 15.

S. Carlo: «I moschettieri» N. Manfredi, D. Tognazzi, F. Valeri, scope.

Speranza: «Fremantlo della paura» con Gregory Peck, Robert Mitchum.

Ritz: «Il gladiatore di Roma» scope, techn. Gordon Scott.

Doria: «L'indomabile», G. Riviere.

Ideale: «Amore difficile».

Umberto: «Apache in agguato» A. Murphy: «Paese maraviglia» Cris-Cros

Alba: «Amori di Ercole» technic. M. Hargitay, Jayne Mansfield.

Ambra: «Rocco e le sorelle» T. Murphy, L. Orlai, M. Carotenuto.

Apollo: «La schiava di Bagdad» techn. sc. Anna Karina, S. Barray.

Lucia: «Segno del vendicatore» tech.

Lumière: «Perugina in bikini» techn. W. Chiari, V. Fabrizi. Vietato min. 16.

Sabaudia: «L'uomo che sapeva troppo» techn. J. Stewart, Doris Day.

Municipio: «La guida indiana» techn. «Mia zia» Jacques Tati, colori.

Sannazzaro: «Capitan Fracassa» tech. scope, con Jean Marais.

Splendor: «I sanguinosi» techn. sc. Audie Murphy, Lori Nelson.

Tre nuovi spettacoli nei teatri torinesi

La settimana che inizia si annuncia assai ricca di spettacoli teatrali, in tutte le sale torinesi. Al teatro CARIGNANO domani sera si presenterà la compagnia stabile di Genova con «Corte Savella» di Anna Banti. Lo spettacolo, il primo in scambio con la Stabile torinese, è diretto da Luigi Squarzina con l'interpretazione, tra gli altri, di Paola Pitagora, Checco Rissone, Vittorio Sanipoli e Anna Maestri. La sala del GOBETTI ospiterà, invece, da mercoledì la compagnia di Paolo Poli (che domani alle 18 s'intratterrà coi soci del Circolo della stampa) con la novità in due tempi di Adamov «Paolo Paoli», Poli, attore e regista, sarà affiancato da Lia Origoni, Edoardo Bartoli, Donato Castellaneta, Claudia Lawrence e molti altri. Al-FALFIERI, infine, si concludono «sacra le repliche della «Fiaccola sotto il moggio» per cedere il palcoscenico alla commedia musicale di Corbucci e Grisaldi «Manolibido» che, con l'interpretazione di Nino Taranto, Miranda Martino e Macario, esordirà mercoledì sera.

I GRANDI SUCCESSI UNIVERS'AL

★ AL REPOSI ★
MARLON BRANDO
TRIONFA IN UN FILM CHE HA SCANDALIZZATO L'AMERICA PER LA SUA AVVENTUROSA VICENDA
MISSIONE IN ORIENTE
(«Il brutto americano») in Technicolor
con SANDRA CURCH e EIJI OKADA

AL CRISTALLO
ALFRED HITCHCOCK
presenta il film più impressionante che abbia mai fatto!
GLI UCCELLI in Technicolor
con ROD TAYLOR - JESSICA TANDY - SUZANNE PLESHETTE
e l'ultima scoperta del «Mago del Brivido» «TIPPI» HEDREN

★ ALL'IDEAL ★
Seconda settimana del film «poliziesco dell'anno»
I CINQUE VOLTI DELL'ASSASSINO
T. CURTIS - K. DOUGLAS - B. LANCASTER - R. MITCHUM
FRANK SINATRA ed il famoso regista JOHN HUSTON
VI SFIDANO AD INDOVINARE CHI E' L'ASSASSINO

al VITTORIA
UN FILM COLOSSALE
SAMUEL BRONSTON presenta
CHARLTON HESTON
AVA GARDNER
DAVID NIVEN
in
55 GIORNI A PECHINO
70mm SUPER TECHNIRAMA TECHNICOLOR

ASTOR: UN TRIONFO!
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO VINCITORE DI 7 OSCAR
LAWRENCE D'ARABIA
ALEC GUINNESS - ANTHONY QUINN - JACK HAWKINS - JOSE FERRER
ANTHONY QUAYLE - CLAUDE RAINS - ARTHUR KENNEDY
e OMAR SHARIF nella parte di ALI
e per la prima volta nella pellicola nella parte di PETER O'TOOLE nella parte di "LAWRENCE"
SUPER PANAVISION 70® — Girato in Technicolor®
ORARIO DEGLI SPETTACOLI: 14 - 17,50 - 21,40
I colori di questo film hanno ispirato il trucco Sheik di Elizabeth Arden

AL CINEMA LUX
Vi troverete a Parigi nel BAR MOUSTACHE DI BOB LA FRECCIA, dove il... signori IPPOLITO IL BUE, FOLITE IL MOLLO, JOHO LA CONSENTIVITE, MAURICE LA VOCE e JACK GANASSA, Vi aspettano per presentarVi: SHIRLEY MACLAINE e JACK LEMMON nelle vesti di:
IRMA LA DOLCE
e NESTORE LO SCUALCITO EX POLIZIOTTO
in un film che Vi farà solo ridere, ridere ma ridere come mai Vi sarà successo
IRMA LA DOLCE
è diretto dal famoso BILLY WILDER il regista del film «A QUALCUNO PIACE CALDO»
presentato dalla UNITED ARTISTS

TOTÒ WALTER CHIARI
RIDI PER CHI VUOI MA RIDI!
gli ONOREVOLI
Tutti al Cine NAZIONALE

DORIA grande successo
Spassoso, divertente, imprevedibile, tutto da ridere
DANNY KAYE in
IL PIEDE PIÙ LUNGO
E' UN FILM CRIAD COLUMBIA
6000 LITRI DI SUPERCARBURANTE BP SARANNO SORTEGGIATI TRA GLI SPETTATORI DEL FILM

FARO oggi ALEXANDRA
IL DURO DAL BACIO FACILE E DAL PUGNO PROIBITO
EDDIE CONSTANTINE PUGNI, PUPE E DINAMITE
Prima CRAST CIN.
LE PIU' COLOSSALI TRUFFE FRA LE PIU' BELLE DONNE DEL MONDO
IL GRANDE TRUFFATORE
Ogni sua truffa vera un colpo di genio!

al CORSO
Formidabili gli usi della comicità nell'esilarante film
TOGNAZZI GASSMAN
i mostri
IL FILM NON E' VIETATO

al MAFFEI
il grande richiesta per pochi giorni ai replica
BRAVO MARIO
uno spettacolo che delizia il pubblico delle riviste...
BRAVO MARIO
un concentrato esplosivo di comicità e di situazioni comiche di buon gusto
BRAVO MARIO
uno spettacolo per tutti i gusti e per tutte le età.
Orario per ogni della rivista: 15 - 18 - 21,15
SULLO SCHERMO: ONORATA SOCIETÀ con R. MORENO

Oggi al METROPOL
in proseguimento di prima visione
l'Universal Film e John Huston presentano
PASSIONI SEGRETE: FREUD
con MONTGOMERY CLIFT - SUSANNAH YORK
LARRY PARKS - SUSAN KOHNER
Egli osò cercare al di là delle tenebre e nel tormento della carne di ogni donna trovò le più sconcertanti verità a cause dell'estrema scabrosità dei temi trattati il film è rigorosamente vietato ai minori di anni 18

AL SUPERCINEMA FIAMMA · AL CINEMA TEATRO MASSAUA
Corso Trapani 87, t. 272-167 — Piazza Massaua, tel. 788-803
OGGI
MAI NELLA STORIA DEL CINEMA UN SUCCESSO COSI' CLAMOROSO
GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY
Marlon Brando - Trevor Howard - Richard Harris
ULTRAPANAVISION - TECHNICOLOR
Orario spettacoli: 14,45 - 18,10 - 21,35

Cine teatro ALCIONE
OGGI
FOLLIE D'AUTUNNO
con GENNARO MASINI
nella rivista
BUON DIVERTIMENTO
con GRAZIELLA LISI
CARLO MANICARDI
Renata Tacchetti - Gisella Weimer
BOBBY MAY
il più grande giocoliere del mondo
E L M O ed il famoso BALLETTO TROPICAL
SULLO SCHERMO: I TRE NEMICI
con FRANCHI e INGRASSIA
Orario della rivista per oggi: 15 - 18 - 21,15

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET specialista veneree, pelle. Tried. 661-147 C.so Re Umberto 54. Ore 9-12; 14-18,30

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
STAR-S. PAOLO
per il film che nessuno aveva mai osato fare
Il colore della pelle
A. LUALDI - J. SOREL

STATUTO OGGI MASSIMO
Da una celebre leggenda un antico fatto di cronaca un film avvincente
IL FORNARETTO di VENEZIA
con MICHELE MORGAN - SYLVA KOSCINA
STEFANIA SANDRELLI - ENRICO M. SALERNO
JACQUES PERRIN - GASTONE MOSCHIN
Regia DUCCIO TESSARI - EASTMANCOLOR - Distrib. PARAMOUNT

Al Cinema TORINO
CONTINUA IL TRIONFALE SUCCESSO DI
ROCK HUDSON
La VEGLIA delle AQUILE
E' un film UNIVERSAL in TECHNICOLOR

ARLECCHINO
Un successo mondiale
la «coppia del secolo»
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON
in una esplosiva e toccante storia d'amore che non dimenticherete
INTERNATIONAL HOTEL
presentato dalla M. G. M. in Panavision-Metrocolor

CINEMA REGINA
IN EDIZIONALE PRIMA VISIONE
ZORRO contro MACISTE
UNA PRODUZIONE ROMANA FILM
EASTMANCOLOR — TOTALSCOPE

ITALIA - U.R.S.S. a ROMA
TRENO SPECIALE DA TORINO partenza il 9 novembre ore 22 - ritorno a Torino ore 7 dell'11 novembre. Andata e ritorno in II classe, visite della città, pranzo, trasporto allo stadio L. 10.400. Cuccette facoltative. I biglietti d'ingresso allo stadio sono assicurati.
FIRPIVIAGGI - Piazza Carlo Felice 85 - Tel. 553-480
SIV - Corso Duca Abruzzi 53 - Tel. 599-857

ECHI DI CRONACA

500 biglietti Volkswagen 1952-1963 - Astruto

Dodici anni di lavoro — scetticismo, incredulità, compianti, delusioni, impreviste! Da allora, le prime quali cifre, sono diventate decine di migliaia! Noi vecchia falegna e fummo i primi della regione piemontese. L'organizzazione continua e si perfezionò. L'atto di fede è valso a confermare la perseverante operosità della ditta Astruto. Ai nostri amici ed ammiratori offriamo il Gran Galà «Astruto» di G. Carrano e C. venerdì 8 novembre 1963 alle ore 21-4 presso il Dancing Lo Roi, via Stradella 8, tel. 270.954, Torino. Prenotazioni presso il botteghino da «La Stampa». Fra tutti gli intervenuti provvisti di prenotazione verrà sorteggiata alla presenza di un notaio un'autovettura Volkswagen 1200 mod. 113. Dame abito da sera. Cavalieri smoking o abito scuro.

Ai grandi magazzini Fert

piazza Adriano 15. Abiti, tailleurs, impermeabili, cappotti. Contanti L. 25.000. A rate: anticipo L. 5000 ed 11 rate da L. 2000.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 155, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(particolari) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21.37.

LA PERLA DANZE
Ore 16 the danzante
Ore 21 trattenimento con
GUALDI JUNIOR
canta PIERO CUTTI

TEATRO ALFIERI
Da mercoledì 6 alle 21,15
N. TARANTO
E. MACARIO
con
MIRANDA MARTINO
in
MASANIELLO

CARIGNANO
Domani il Teatro Stabile presenta
CORTE SAVELLA
di A. Banti - regia L. Squarzina
Ediz. Teatro Stabile di Genova

SALONE DELL'AUTOMOBILE
L'Autobianchi «Bianchina» quattroposti
sorteggiata il 3 novembre è stata vinta dal biglietto Serie BC 272894
Secondo estratto: GR 387600

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario continuato: 9,30-18,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi ore 9,30-17
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150 per le tre Sedi

ESTORIL CLUB
JOAN KRYSLER
CARMEN DE SEVILLA
DIAMOND SHOW
Attrazioni ore 1
Ore tre: PICCOLO NIGHT

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 559.771
Ore 16,30 - 21 trattenimenti
Successo del Complesso
ROMANO

CIRCOLO DELLA STAMPA
— Domani alle ore 21,15, in collaborazione con l'Ulla, concerto del «Duo Sidoti» (Raymond Sidoti, violino; Betty Sidoti, pianoforte).

LE ROI
«Il re del dancing»
Ore 16 e 21,15 trattenimenti
Le «vedette del giorno»
PIERO FOCACCIA
PIPPO MAUGERI
(Ultimo giorno)

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 - 21: Ultimo di
MARIO PEZZOTTA
con i suoi solisti e i FARAONI
Giovedì debutto di
ROB AZZAM

CENTRO CLUB
P. Derossi ang. Via Garibaldi
Oggi ore 16 e 21
Tutte le sere ore 21
WHISKY A GOGO

CLUB FARO DANZE
Ore 16 - 21 maestro del Comp.
BONAZELLI
C. L. SELLI - N. MORENA

CLUB DANZE PRINCIPE
Per la prima volta a Torino
NELVIO BRIGHI
e la sua grande orchestra
Oggi ore 16 - 21 trattenimenti

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 16 - 21 Complesso
CHI - CO - CHA
di NINO CARROZZO
canta MIRANDA GALASSI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21: Serate a premi
Dame ingresso omaggio
Sabato 9 ore 21 inizio
SCALA D'ORO 1964
Iscrizione contenti gratuita

ECHI SPETTACOLI
SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una INNOCENTI «Mini 3»

A sette giorni da Italia-Russia incertezze per gli azzurri

La Nazionale batte la squadra olimpica: 2-0 (ma il problema del centravanti non è risolto)

Dopo tanti misteri, si è finito per giocare a Coverciano

Goals di Rivera e Menichelli Leggero infortunio a Mazzola

Il «n. 9» colpito ad una gamba - Non risente dell'incidente e potrà partecipare all'incontro di Roma - Nel secondo tempo Rivera schierato al centro dell'attacco: esperimento fallito - Buona prova dei giovani Sacco e Rosato - Colpiti numerosi pali

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì mattina.

Gli azzurri della Nazionale «A» si sono allenati ieri in partita contro gli azzurri della squadra olimpica. Hanno vinto i «grandi» per 2 a 0, con reti di Rivera e Menichelli, segnate nel breve spazio di cinque minuti, forse nel periodo migliore dell'intero allenamento. Si è trattato di una partita regolare, diretta da un arbitro «vero», con Fabbri che dai bordi del campo continuava a dare consigli, a gridare le sue osservazioni, a masticare amaro per la palese insufficienza tecnico-fisica di molti protagonisti. Si è giocato sul campo principale di Coverciano, come era largamente previsto, e tutto il segreto del commissario azzurro si è tradotto in realtà nella scelta dell'ora (12,30), stranamente per giocare una partita di calcio, ma evidentemente non molto difficile da scoprire se molti tifosi sono riusciti ad arrivare in tempo per assistere — dal di fuori — alla tanto attesa esibizione. gente tranquilla, comunque, che non ha disturbato in alcun modo il lavoro di Fabbri e dei suoi uomini.

Segrete sino all'ultimo anche le formazioni delle due squadre, che Fabbri ha consegnato ai giornalisti pochi minuti prima del via. *Azzurri della «A»*: Sarti; Burgnich (Robotti), Facchetti; Guarneri, Salvadore, Trapattoni (Fogli); Octando, Bulgarelli, Mazzola (Corso), Rivera, Menichelli. *Azzurri P. O.*: Zoff (Negri); Pesenti, Nodari; Sacco, Magnaghi, Rosato; De Bernardi, Salvori, Petroni. De Sisti, Salvi. Arbitro: Bianchi di Firenze.

Inizio di gioco alterno, con leggera supremazia territoriale dei «grandi», e qualche notevole spunto tecnico dei giovani, che presentavano Sacco in veste di metteur in scène tutta la sua classe, un Rosato deciso come sempre nell'interdizione, un De Sisti altruista ed intelligente suggeritore di azioni pregevoli.

Al 31' entrava Rivera su suggerimento di Mazzola e con la involontaria collaborazione del portiere Zoff, tuffatosi in netto ritardo, ed al 36' Menichelli portava a due le reti azzurre con un tiro al volo su passaggio di Trapattoni. Tutto qui, a meno che si voglia dare molta importanza ad un palo colpito da Trapattoni, cui ha fatto riscontro poco dopo un altro palo colpito da Salvori.

Un leggero incidente a Mazzola proprio alla fine del tempo ha permesso a Fabbri di tentare l'esperimento Rivera centravanti, con Corso mezz'ala, ma il gioco non è migliorato, anzi si potrebbe dire che le preoccupazioni del C.T. sono aumentate perché anche se Corso ha confermato di essere in efficienza fisica (forse un po' troppo grasso...), Rivera ha clamorosamente dimostrato di non poter giocare al centro dell'attacco perché non ha né la robustezza né l'abitudine a sfondare retroguardie gremite da numerosi difensori arcigni e decisi. Nessun goal in questo periodo, anzi sono stati i giovani con Sacco (passato mezz'ala) e con Petroni ad andare vicinissimi alla marcatura. Per fortuna Mazzola, colpito ad una gamba, sarà certamente disponibile per domenica prossima a Roma.

Risultato finale quindi di 2-0 per gli azzurri, con Fabbri acciglialo e preoccupato assai più di quanto abbia voluto dichiarare nella solita conferenza stampa a fine partita. E' stato chiesto al C.T. se avesse dato ordine di risparmiare energie oppure di rischiare il tutto per tutto, e la risposta è stata netta: «Gli azzurri dovevano giocare al massimo».

C'era motivo per rimanere perplessi, anche perché Fabbri ha eluso le domande più imbarazzanti, ha cercato di rimandare ai prossimi giorni la soluzione del problema dell'attacco, non ha voluto assolutamente dire chi sarà l'ormai famoso «undicesimo uomo», che potrebbe anche non essere una semplice riserva.

«Devo pensare ai nostri goal prima di decidere — ha concluso Fabbri — perché ora non sappiamo proprio cosa dire. Il bello oggi a Coverciano c'era soltanto il sole».

Giulio Accatino

Rivera (a destra in calzoncini scuri) segna il primo goal per la Nazionale nell'allenamento di Coverciano (Tel.)

Per la gara di Sofia

Anzolin convocato tra i cadetti

FIRENZE, lunedì mattina.

Nel pomeriggio di ieri sono giunti a Coverciano i calciatori della rappresentativa «B» in partenza per Sofia dove giovedì incontreranno i cadetti bulgari. Tutti i convocati sono a disposizione di Fabbri e di Gallani, ad eccezione di Domenghini, ripartito per Bergamo a causa di un risentimento muscolare, e di Albertosi infortunatosi nell'allenamento ginnico di ieri. Per il ruolo di ala destra è stato chiamato il bolognese Perani, per quello di portiere il juventino Anzolin.

Questi i quadri: portieri: Vieri e Anzolin; terzini: Poletti, Gori e Stenti; mediani: Lodetti, Janich, Castano, Leoncini e Malatrasi; attaccanti: Perani, Catalano, Traspedini, Puja, Vanara e Mazzoni. Soltanto nel pomeriggio Fabbri comunicherà la formazione per l'annunciato allenamento contro la squadra juniores del Bologna.

I calciatori «P. O.» sono rientrati in sede, i cadetti lasceranno domani Coverciano per Sofia (via Milano).

Dubbi del c.t. Fabbri

Il medico degli azzurri dott. Fini esamina la gamba di Mazzola dopo l'incidente. (Telef.)

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE, lunedì mattina.

L'incontro tra «Moschettieri» e «Probabili Olimpici», a una settimana di distanza dalla gara di ritorno con la Russia, tungi dal dissipare le ombre che s'erano create attorno al gioco della nazionale italiana, ha suscitato invece molte perplessità.

Vediamo di procedere con ordine, esaminando i punti che più di ogni altro hanno presa di fronte, se non proprio a critiche, almeno a discussioni.

Burgnich e Facchetti non sono in forma, ma la difesa non si discute: Mazzola è ai suoi primi passi come centravanti e nel ruolo dovrebbe fare molta esperienza prima di poter indossare tranquillamente la maglia azzurra con il numero 9; l'impiego contemporaneo di Bulgarelli, Corso e Rivera crea rischi o problemi tattici notevoli per una partita prevalentemente d'attacco come sarà quella di Roma, dove i calciatori italiani dovranno superare lo svantaggio dei due goals incassati a Mosca.

Fabbri evidentemente attende notizie da Milano, dove ha mandato un tecnico di fiducia ed un medico federale per assistere alla prova di Mora nell'«amichevole» con la Lazio. Ma non si può dire che il c. t. abbia molta fiducia nel ricupero dell'ala romanista, che forse passa più alla trasferta a Bilbao per l'incontro con il Bilbao anziché alla gara con i sovietici.

L'accavallarsi di tanti impegni internazionali di così grosso prestigio colarebbe senza dubbio il lavoro di Fabbri, che deve accettare una situazione a cui è veramente difficile trovare una soluzione logica. Mora, d'altra parte, è un'ottima, mentre alla nazionale azzurra manca un centravanti vero, maturo, in breve, Altafini, che non sarà rimasto convocato un po' per motivi psicologici (anche lui pensa al Santos,... ed alla ritirata a filo che gli renderebbe un milione di premio), ed un po' per l'estremismo pubblico riservato ai calciatori provenienti da federazioni estere. Ci vorrebbe un pizzico di coraggio, ma Fabbri non vuole rischiare l'impopolarità con un provvedimento straordinario.

Resta dunque la domanda circa il misterioso undicesimo convocato, che si saprà soltanto oggi. In questo ruolo di centravanti, con ogni probabilità questo toccherà a Sandro Mazzola, con tutti i rischi che la decisione comporta.

Dalla prima linea forse verrà esclusa Bulgarelli, che fra le tre mezze ali a disposizione appare il più affaticato. In caso di definitiva rinuncia a Mora, il posto di ala destra verrebbe affidato a Orlando.

g. acc.

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, lunedì mattina.

La rappresentativa sovietica di calcio, proveniente da Mosca doveva ieri transitare per Parigi per raggiungere in aereo Tolosa. Mercoledì è infatti in programma un incontro di allenamento in notturna tra i russi ed il Tolosa Football Club in visita della partita che la Russia disputerà a Roma con-

A Tolosa sperano ancora che l'incontro abbia luogo

TOLOSA, lunedì matt.

(j. s.) Gli sportivi di Tolosa hanno avuto oggi due delusioni. La loro squadra che si trovava in testa al campionato francese è stata sconfitta per 1-0 dai rivali del Bordeaux. Il secondo dispiacere è dato naturalmente dal mancato arrivo della Nazionale russa. Tutti i biglietti per la partita i programmi messi in vendita alle 20,45 erano venduti (circa 40 mila). L'incasso era ritenuto di andare a monte. Il presidente del Tolosa ha dichiarato di sperare che il contrattempo burocratico possa venir risolto in tempo di modo che la partita abbia luogo ugualmente. I russi infatti potrebbero arrivare oggi o domani mattina.

Italia-Russia trasmessa in ampex alle ore 22

MILANO, lunedì mattina.

La partita Italia-Russia verrà trasmessa in ampex domenica sul I programma, alle 22. Circa la proposta di una telecronaca diretta per far fronte al problema del bagarinaggio va osservato che la Rai-tv si trova di fronte a precise disposizioni restrittive.

Domenica, infatti, si disputeranno i campionati della serie B, C, D e ragazzi. Anche limitando la trasmissione alla sola zona di Roma — e vi sono in proposito notevoli difficoltà tecniche — essa danneggerebbe gli incassi di un gran numero di società.

In tal senso vieta da tempo un preciso accordo restrittivo tra la Figc e l'ente televisivo. La televisione, come dimostrato anche recentemente dalla cronaca irradiata da Mosca, cura con molta attenzione la parte sportiva.

Logicamente in tv non può derogare, a meno di concessioni speciali, a norme ben definite che sono del resto comuni anche ad altri paesi.

In piazza Cinquecento a Roma

Arrestato un bagarino con biglietti di Italia-Urss

ROMA, lunedì mattina.

Agenti del commissariato Viminale hanno fermato ieri in piazza Cinquecento, Massimo Scalzo di 31 anni, di Lecce, sorpreso a vendere i biglietti della partita di calcio Italia-Urss a prezzo maggiorato. Lo Scalzo è stato trovato in possesso di un pacco di biglietti che gli sono stati sequestrati. Egli verrà denunciato a piede libero

Arbitro l'italiano Campanati

La Norvegia a Zurigo batte la Svizzera: 2-0

ZURIGO, lunedì mattina.

In un incontro disputato ieri a Zurigo, presenti trentamila spettatori, la nazionale di calcio svizzera ha subito una dura sconfitta: gli uomini di Happan, infatti, sono stati battuti per 2 a 0 (primo tempo 1 a 0) dalla modesta nazionale della Norvegia.

Al 28' del primo tempo i norvegesi sono andati in vantaggio con una splendida rete della mezz'ala destra Knudsen che, con un rasoterra da quindici metri, ha battuto il portiere Schneider. Al 18' del secondo tempo rete di Nilsen.

L'incontro è stato diretto dall'arbitro italiano Giulio Campanati.

E' in programma mercoledì una prova d'allenamento

I russi attesi invano per la partita di Tolosa

La comitiva doveva arrivare ieri mattina a Parigi e proseguire per la Francia del Sud - Il governo francese non ha concesso i visti - Se la pratica non sarà risolta in giornata la rappresentativa sovietica si porterà direttamente a Roma

Parigi, lunedì mattina.

La rappresentativa sovietica di calcio, proveniente da Mosca doveva ieri transitare per Parigi per raggiungere in aereo Tolosa. Mercoledì è infatti in programma un incontro di allenamento in notturna tra i russi ed il Tolosa Football Club in visita della partita che la Russia disputerà a Roma con-tra gli azzurri. Con grande delusione di numerosi sportivi francesi, di molti giornalisti e fotoreporters la squadra sovietica non è però arrivata.

All'appuntamento del Bourget, l'aerodromo di Parigi ove atterrano gli aerei provenienti dalla Russia, un gruppo di sportivi che alle 13,05, all'annuncio cioè dell'arrivo del «Tupolev» proveniente da Mosca, si era precipitato verso le sale di uscita, è rimasto deluso. Nessun calciatore è scesa dalla scaletta.

In un primo tempo non si è avuta alcuna spiegazione della imprevedibile assenza della comitiva sovietica, per la quale il signor Ausher, delegato della Federazione francese di football, aveva preparato un lussuoso pullman e prenotato un buon pranzo in uno dei migliori ristoranti della capitale.

Finalmente il signor Lolter, addetto dell'Ambasciata sovietica di Parigi, qualche minuto dopo il mancato arrivo ha comunicato alla pure solo ufficiosamente il motivo del contrattempo. Il Quai d'Orsay (ministero degli affari esteri francese) non aveva, fino a ieri mattina, autorizzato l'Ambasciata di Francia a Mosca a concedere il visto di entrata nel territorio francese ai componenti della comitiva.

La mancata autorizzazione ha rivoluzionato il programma che la Federazione francese aveva predisposto per accogliere gli ospiti. Tra l'altro è stato necessario annullare immediatamente le centinaia prenotazioni e biglietti sull'aereo delle 21,10 che ieri sera avrebbe dovuto trasferire la comitiva russa a Tolosa.

Le informazioni che abbiamo potuto attenere sono queste: la squadra sovietica partirà nella giornata di oggi per Londra ma, nell'eventualità che i visti siano concessi all'ultimo minuto, è possibile che la comitiva riceva a far ritorno l'aereo su Parigi, nel qual caso ripartirebbe in seguito per Tolosa. Se invece questa possibilità venisse a mancare, raggiungerebbe Roma direttamente.

Il signor Gromiliko, presidente della Federazione sovietica e vice-presidente del Pcus, ha ieri sera telegraficamente confermato al signor Delaunay della Federazione francese queste ultime disposizioni, promettendogli di mantenere i contatti e di informarlo immediatamente dell'ulteriore sviluppo della situazione.

Il ritardo burocratico degli enti responsabili francesi (ancora non si può parlare di rifiuto) è severamente criticato negli ambienti sportivi, e dà nuovi, seppure ormai superflui, argomenti a tutti quei dirigenti internazionali che hanno sfiurato la candidatura della Francia (Lione) in favore di Città di Messico per l'organizzazione dei prossimi giochi olimpici.

Mario Bordone

Soltanto diecimila spettatori, di cui cinquemila tedeschi

La Svezia (che incontrerà Russia o Italia) sconfigge a Stoccolma la Germania: 2-1

DAL NOSTRO INVIATO

Stoccolma, lunedì mattina.

La nazionale svedese di calcio, che è destinata ad incontrare la vincitrice della qualificazione tra Italia e Unione Sovietica, ha battuto a Stoccolma per 2-1 la Germania Occidentale.

La compagine tedesca ha attaccato con molta decisione nel corso del primo tempo, non riuscendo però a concretare in reti la sua superiorità territoriale; nella ripresa gli svedesi hanno aumentato progressivamente il loro ritmo.

Tra i bianchi della Germania era particolarmente atteso alla prova il famoso centravanti Seeler, che però ha deluso del tutto: nel corso della partita Seeler ha impegnato una sola volta il portiere svedese, con un tiro violento da distanza ravvicinata; in pratica la stretta marcatura del terzino Bergmark (in forza alla Roma) lo neutralizzato completamente. Il gioco del n. 9 germanico.

Con la vittoria odierna la nazionale svedese ha terminato imbattuta l'annata calcistica 1963 (contro Russia e Italia giocherà nel 1964).

La gara con la Germania Occidentale è stata la prima disputata tra le due nazioni dopo il 1958, anno in cui a causa di una serie di incidenti avvenuti nel corso di un incontro nel quadro del campionato del mondo, i rapporti calcistici tra Svezia e Germania vennero bruscamente interrotti.

Circa 5 mila sportivi tedeschi avevano seguito la loro rappresentativa a Stoccolma, sperando in una rivincita; questa massa sportiva ha costituito quasi la metà degli spettatori presenti infatti, forse anche a causa del brutto tempo, solo poco più di 10 mila persone hanno assistito alla partita, che era anche trasmessa per televisione.

Le marcature sono avvenute tutte durante la ripresa. Ecco brevi cenni di cronaca: al 5' la mezz'ala sinistra svedese Bild dribbla tre avversari, entra in area e passa al centravanti Simonsson, che da due passi mette in rete. Al 9' l'ala sinistra tedesca Dörfel, il migliore degli ospiti, riceve un traversone dall'ala destra Lihuda, colpisce a mezz'altezza e da circa 10 metri infila di prepotenza. Al 41' Simonsson passa a Bild, che sorprende il portiere tedesco

Il terzino svedese Bergmark controlla Seeler (Telefoto)

Walter Rosboch

Gran Galà "astrauto"
di S. GARRONE & C. - CONCESSIONARIO TORINO e PROVINCIA
VOLKSWAGEN
PORSCHE
Venerdì 8 novembre 1963 alle ore 22-4 presso il Dancing LE ROI
Via Stradella 8 - Telefono 279.952 - TORINO
si svolgerà il veglione della fortuna Gran Galà **astrauto.** Prenotazioni presso il botteghino de **LA STAMPA**, via Roma. Fra tutti gli intervenuti provvisti di prenotazione verrà sorteggiata alla presenza di un notaio un'autovettura
VOLKSWAGEN 1200 Mod. 113
Dame abito da sera - Cavalieri smoking o abito scuro

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZI - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI SERVOFRENO
Officina specializzata - Attrezzatura moderna - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

RENÉ BRIANO
il brandy della cortesia

Ancora una volta esplode la rivalità fra le due compagini

Una serie di burrascosi incidenti al termine di Ivrea-Savona: 3-2

Parapiglia mentre giocatori e dirigenti rientrano negli spogliatoi - Il presidente della squadra piemontese raggiunto da un pugno - Colpi di ombrello contro un atleta - Durante l'incontro erano stati espulsi i due allenatori e Invernizzi - Magnifico il goal decisivo realizzato di testa da Stocco

Da questa respinta di testa del savonese Persenda è nato il primo goal dell'Ivrea realizzato da Invernizzi con un tiro da fuori area. Nella foto, da sinistra, Costantini, Salomone (n. 7), Alberti (10), Piqué (4), Ballardini (5), Persenda, Stocco, Silva (3) e Mariani

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, lunedì mattina.

Le squadre calcistiche di Ivrea e Savona sono divise da una vecchia rivalità che non manca mai di dare un tono particolare ai loro incontri: riaffiorano in essi polemiche che sembravano sopite, basta un nonnulla per esasperare tifosi e giocatori, l'atmosfera diviene subito eccitata. La partita di ieri, vista dai piemontesi per 3-2, non solo non ha fatto eccezione alla regola, ma ha portato questo contrasto ad un limite che allora addirittura il drammatico.

L'episodio più grave, questa volta, non è avvenuto in campo, ma a gara finita. L'andamento dell'incontro, movimentato non solo dai goals, ma anche da falli, ripicchi, ammonizioni e dall'espulsione di un giocatore e dei due allenatori, aveva creato parecchio nervosismo. Mentre gli atleti stavano rientrando negli spogliatoi, sfilando accanto alle tribune, è bastato un insulto, una frase un po' dura e quasi tutti hanno perso la testa.

Il presidente dell'Ivrea, commendator Ferrero, ha ricevuto un pugno in pieno viso ed è stato gettato a terra, riportando nella caduta alcune escoriazioni ad una gamba. Persenda, un giocatore del Savona, ha dovuto farsi medicare per un taglio ad un labbro, parecchi hanno lamentato calci e spintoni. Qualcuno ha usato come arma un ombrello che è stato ritrovato per terra completamente sfasciato. C'è voluto l'intervento dei carabinieri e di quei pochi che erano riusciti a conservare la calma perchè non accadesse il peggio.

Come sia nata esattamente la zuffa è difficile dire. Al momento dell'incidente, infatti, erano presenti solo i calciatori e i dirigenti delle due squadre ed in occasioni come questa ognuno cerca di scaricare sugli avversari la propria responsabilità. Il presidente dell'Ivrea ha raccontato di essere stato insultato e successivamente aggredito senza alcun motivo da un atleta del Savona. Altri affermano che la prima frase offensiva è partita dal pubblico, che dalle tribune si affacciava sullo spazio antistante agli spogliatoi. I savonesi, poi, hanno dichiarato di essere stati assaliti da un gruppo di persone e di aver faticato a rientrare negli spogliatoi.

Dopo una serie di accuse e di contro accuse è tornata la calma con sorrisi un po' agri e strette di mano ed il pullman del Savona, scortato precedentemente dalla polizia, ha potuto lasciare il campo senza alcuna manifestazione di ostilità. Certe dichiarazioni di taluni giocatori, però, lasciano prevedere che si tratti soltanto di una tregua. Se non si vuole che nella partita di ritorno scoppino a Savona altri e forse più gravi incidenti è bene che i dirigenti delle due squadre si mettano d'impegno, con i mezzi che crederanno più opportuni, per troncare per sempre questa assurda polemica.

A parte l'epilogo burrascoso la partita tra Ivrea e Savona è stata interessante, a tratti addirittura avvincente. Il giocatore più atteso alla prova era Duvina, l'ex beniamino del pubblico di Ivrea che proprio in questa occasione ha esordito con la maglia del Savona. Duvina, alla fine dello scorso campionato era stato ceduto dalla società piemontese al Varese; successivamente il club lombardo, trovandosi con alcuni attaccanti in soprannumero, aveva trovato conveniente trasferirlo a sua volta.

La forte mezz'ala aveva già firmato il contratto con il Palermo, ma data la situazione finanziaria della società siciliana il passaggio non era stato ratificato dalla Lega. Nei giorni scorsi, saputo che Duvina era ancora disponibile il presidente del Savona, comm. Del Buono, non si è lasciato sfuggire l'occasione ed ha acquistato il giocatore in comproprietà con il Varese.

Ieri Duvina è sceso in campo molto emozionato (qualcuno assicura addirittura di averlo visto piangere) e soltanto nel finale è riuscito a rinfrancarsi. Comunque ha segnato un goal ed ha dimostrato che, trascorso un certo periodo di ambientamento, potrà diventare la «spalla» ideale per Colla, l'attaccante più in forma e dotato di maggior classe fra quanti ne possiede il Savona.

Bassi, l'allenatore dell'Ivrea, preoccupato dalla fama della squadra avversaria e soprattutto della presenza di Duvina, aveva studiato una tattica piuttosto prudente, con Pagni battitore libero, Zanin completamente votato al controllo dello stesso Duvina e l'ala sinistra Invernizzi con funzioni di copertura. Un risultato di parità, in definitiva, sarebbe stato ben accetto alla squadra arancione.

Dopo solo tre minuti di gioco, invece, l'Ivrea passava in vantaggio. L'azione nasceva da un calcio di punizione per fallo di Mariani su Alberti: un difensore ligure respingeva corto di testa, irrompeva Invernizzi che con un gran tiro a mezz'altezza dal limite dell'area batteva Tosolini. Successivamente al 16' e al 17' si verificavano i due episodi che in un certo senso dovevano essere la causa di tutta quella serie di ripicchi e ammonizioni cui si è accennato.

Un calcio di punizione di Colombo veniva respinto con difficoltà dal portiere dell'Ivrea Molteni (esordiente in serie C): il pallone batteva contro la traversa e ritornava in campo. L'ala sinistra del Savona Giordano dopo un attimo di confusione metteva in rete. L'arbitro annullava per fuorigioco suscitando le proteste dei liguri, proteste che si facevano ancora più vivaci un minuto dopo quando Colla veniva messo a terra in area senza che il direttore di gara ravvisasse gli estremi per una punizione.

Al 35' l'Ivrea segnava il secondo goal. Per un fallo di Colombo su Silva il sig. Tosolini concedeva un calcio di punizione in favore dei piemontesi oltre dieci metri fuori dell'area sulla destra del portiere. Stocco piglava una lunga rincorsa e i difensori del Savona che evidentemente non conoscevano bene le doti dell'ala destra piemontese ritenevano inutile fare barriera. Dal piede di Stocco partiva una vera saetta che lasciava di stucco Tosolini.

Al 39' venivano espulsi i due allenatori, Bassi e Furiassi. Il primo aveva cercato ripetutamente di attirare l'attenzione dell'arbitro su alcune scorrettezze di Duvina e questo aveva provocato le proteste del trainer ligure. Il sig. Tosolini poneva fine alla discussione invitando entrambi ad allontanarsi dal campo.

Per l'Ivrea sembrava gioco fatto. Nella ripresa, invece, la squadra commetteva l'errore di chiudersi in difesa ed i continui assalti dei biancoblù riportavano in breve l'incontro in parità. Al 10' Duvina concludeva una magnifica azione personale di Colla e al 19' lo stesso Colla, di testa, approfittava di una leggera indecisione di Molteni per mettere in rete.

A questo punto quasi tutti avrebbero scommesso sulla vittoria del Savona ormai lanciatissimo, ma ancora una volta la gara prendeva una svolta imprevedibile. L'Ivrea reagiva con rabbia e si portava nuovamente in avanti: al 28' Tosolini doveva compiere una vera prodezza per respingere in tuffo un tiro di Stocco, che tre minuti dopo realizzava la rete decisiva.

Quest'ultima impresa dell'ala destra piemontese va descritta con precisione poichè si tratta di uno di quei goals che difficilmente si possono dimenticare. L'azione partiva da Alberti il quale appoggiava sulla destra a Silva, a tre quarti di campo in area ligure; Silva effettuava un lungo lancio che attraversava l'area di rigore del Savona a sette od otto metri di distanza dalla porta. Tosolini faceva l'uscita e Stocco che si era buttato in avanti, con incredibile elevazione, riusciva contorcendosi su se stesso a colpire il pallone di testa facendolo schizzare in rete. Negli ultimi minuti non accadeva più nulla se si eccettua l'espulsione di Invernizzi per un fallo su Mariani. Un'espulsione poco giustificabile dal momento che l'ala sinistra piemontese era stata fino a quel momento tra i più corretti.

Piero Gasco

IVREA: Molteni; Graziutti, Zanin; Bertello, Paggi, Battolo II; Stocco, Negri, Silva, Alberti, Invernizzi.

SAVONA: Tosolini; Costantini, Persenda II; Piqué, Ballardini, Mariani; Salomone, Duvina, Colla I, Colombo, Giordano.

ARBITRO: Tosolini.

Giannini, Gavinelli e Sanna in vena: il Novara si impone al Treviso (2-0)

Il primo, a fine gara, è stato elogiato da Silvio Piola presente in tribuna - I novaresi hanno confermato i progressi delle ultime partite - Il club piemontese sta trattando l'acquisto di Masiero dall'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

Il terreno reso pesante dalla pioggia caduta sin quasi dall'inizio della partita e quindi particolarmente ostico per attaccanti piuttosto «leggeri» come quelli del Novara, e la stretta tattica difensiva prevalentemente praticata dal Treviso costituivano due validi motivi che avrebbero potuto rendere difficoltosa l'affermazione della squadra di Delfrati.

Tale pessimistica eventualità è stata resa nulla dopo appena otto minuti di gioco da una rete di Gavinelli (quattro goal in quattro partite!), rete che ha spianato la via alla meritata ed indiscussa vittoria del Novara, che dando chiari segnali di ripresa ha battuto per 2 a 0 un Treviso, disgraziatamente in fase difensiva ma troppo evanescente all'attacco.

Dopo la bella vittoria ottenuta domenica scorsa nel derby con la Biellese, i novaresi erano attesi con particolare interesse per questo confronto col Treviso che doveva confermare la ripresa palesata nel corso dell'ultima partita. E francamente in prova del Novara, senza toccare punte eccezionalissime a causa appunto delle imperfette condizioni del terreno, è stata soddisfacente ed il risultato è venuto a premiare giustamente una indiscussa e continua superiorità.

Sanna, Gavinelli e Giannini sono stati gli artefici principali della vittoria novarese. L'innesto dell'ottimo Sanna, che già fu utilizzato domenica scorsa, è servito a dare maggiore concretezza alle manovre offensive degli azzurri. In una prima linea composta in gran parte da minorenni, la esperienza di Sanna non poteva che risultare estremamente utile. Schierato a centrocampo, ed utilizzato sia in fase di interdizione che in fase di ripiegamento, il trentaduenne Sanna è divenuto il cardine della manovra del Novara. Gavinelli-mo nei primi quarantacinque minuti, Sanna è forse calato leggermente alla distanza ma il suo rendimento è rimasto sempre notevole. Incontrastati dominatori nella fascia di centrocampo con Perani e Sanna, sufficientemente sicuri in difesa dove Rampino, Tacon, Testa e Conte sono risultati molto autoritari, i nostri hanno potuto svolgere in tutta tranquillità la loro manovra offensiva.

Gavinelli, Giannini e Mascheroni sono stati ancora una volta i tre elementi di punta ai quali il Novara ha affidato la maggior parte delle sue azioni d'attacco che sono risultate spesso estremamente pericolose. I tre, giovani e piuttosto leggeri di peso, parevano trovarsi in difficoltà su un terreno a loro piuttosto sfavorevole, che risultava senza dubbio più utile al lavoro di rottura dei difensori avversari piuttosto che a quello di elaborazione e di conclusione.

Il solo Mascheroni si è trovato forse piuttosto a disagio su tale terreno, mentre Gavinelli e Giannini hanno continuato a correre e a seminare il panico nella retroguardia del Treviso per tutto l'incontro. Gavinelli ha dimostrato ancora una volta di essere elemento veloce, sbrigativo, senza inutili fronzoli, capace di impegnare severamente qualsiasi difensore. Giannini, dopo le prestazioni in tono minore offerte in diverse delle partite precedenti, è uscito ieri in una prova brillante, sicura, coparbia ed un goal ha meritatamente concretizzato la sua bella prestazione.

Silvio Piola, presente in tribuna, al termine della partita, ha tenuto a sottolineare il positivo rendimento dei giovani attaccanti schierati stamattina; per mancanza di spazio, in un vicolo (quello di centrocampo) a lui non abituale.

Dopo due puntate condotte da Sanna e Gavinelli, i granata (per dovere di ospitalità) del Novara all'8' passano in vantaggio con l'ala destra che conclude di testa una bella triangolazione di Giannini e Sanna. Dopo qualche tentativo di riscossa del Treviso, ben centrificato, il Novara si ripresenta pericolosamente al 32' su azione susseguente a calcio d'angolo ed il mediano veneto Secco salva di testa a porta libera. Una bella azione Percsi-Giannini-Gavinelli conclusa con un tiro fuori bersaglio è contrabbilanciata da una puntata di Franzetto e quindi, pochi secondi prima della fine del primo tempo, un goal di Sanna viene annullato per fuori gioco di Mascheroni.

Nella ripresa il Novara continua a premere ed al 15' giunge la seconda rete: Perani lancia a Gavinelli, fallisce l'intervento Santagatti; l'ala destra effettua un cross e Giannini di testa batte De Piccoli. Ancora in evidenza il centravanti novarese al 28', su azione di Sanna-Mascheroni, ma questa volta il portiere del Treviso si salva con una uscita in due tempi. Al 33' un isolato tentativo di riscossa dei veneti, condotto da Pellacini, è annullato da Formentaro, ma nello scontro l'ala sinistra del Treviso si infortuna alla caviglia e deve abbandonare il campo. Nel finale ancora qualche tentativo del Novara che non riesce tuttavia ad arrotondare ancora il punteggio.

Alla fine della partita si è appreso che il Novara, alla ricerca di un forte laterale, sarebbe in trattativa per concludere l'acquisto dell'interista Masiero.

Paolo Patruno

Novara: *Formentaro; Taccola, Rampino; Testa, Udovicich, Conte; Gavinelli, Sanna, Giannini, Perani, Mascheroni.*

Treviso: *De Piccoli; Marvato, Santagatti; Dal Pozzo, Secco, Mingardi; Veiutinassi, Franzetto, Baldo, Pellacini.*

Giannini (in primo piano), fra i migliori in campo

Una fruttifera trasferta dei bianconeri piemontesi

La Biellese vittoriosa a Solbiate grazie ad un rigore di Brigo: 1-0

La squadra di Rava ha giocato prevalentemente in difesa - Gori, Panio e Mancini i migliori in campo - Diciassette calci d'angolo a favore dei padroni di casa che hanno anche colpito un palo

Solbiate, lunedì mattina.

Con un rigore messo a segno da Brigo al 25' del primo tempo la Biellese si è aggiudicata l'incontro che la vedeva impegnata sul difficile campo dei nerazzurri della Solbiatese.

I bianco-neri di Rava, partiti in posizione di costante copertura, sono stati abilissimi in difesa dove Gori, valorosissimo portiere, ha sfoggiato parate di grande classe, e i due terzini Panio e Mancini hanno giganteggiato, chiudendo agli attaccanti solbiatesi ben poco spazio per i tiri conclusivi. In ombra il quintetto d'attacco, forse perchè non troppo ben servito da una mediana e una difesa straordinariamente impegnate a controllare e rompere le azioni dei locali.

I diciassette calci d'angolo a favore dei padroni di casa contro uno degli ospiti piemontesi, stanno a dimostrare quel peso abbia dovuto sopportare la difesa bianconera, mentre la rete della vittoria è scaturita da una azione in contropiede: nel tentativo di rompere la trama dell'attacco bianco-nero il terzino solbiatese Angiuletti colpiva in piena area un pallone con una mano e l'arbitro Frutini di Firenze concedeva il penalty: era il 25' del primo tempo. Tirava la mezz'ala biellese Brigo che batteva imparabilmente il portiere Sala con un secco rasoterra.

Poco dopo, al 35', la Solbiatese avrebbe avuto l'occasione di pareggiare. Il contrattacco Carminati, a portiere battuto, ha mandato, di testa, il pallone a stemperarsi contro un palo e la difesa è riuscita, nella mischia creatasi, a liberare.

La ripresa non ha mutato volto al risultato, e la Biellese è riuscita così a guadagnare due punti nella difficile trasferta.

La Reggiana passeggia (1-1) sul campo del Legnano

Legnano, lunedì mattina.

Nella prima mezz'ora di gioco la Reggiana ha dominato quasi incontrastata, penando in luce l'ottima preparazione atletica dei suoi giocatori. Al 5' di gioco Facchin realizzava un pallone offertogli da De Nardi e insaccava in rete di testa.

Il Legnano per tutto il primo tempo ha cercato disperatamente di raggiungere il pareggio ma i molti tentativi degli attaccanti illia venivano annullati dal portiere Bertini, uno dei migliori in campo. Nella ripresa la Reggiana adottava una tattica prudenziale per difendere il vantaggio, limitando le sue azioni di attacco a fini di contropiede.

Al 22', in seguito a un fallo sia pure involontario di Fantoni, l'arbitro concedeva un calcio di rigore a favore del Legnano, che veniva sbagliato da Sassi (in questo campionato il Legnano ha mancato ben tre rigori su quattro fruiti).

A pochi minuti dal termine i locali pervenivano finalmente al tanto desiderato pareggio, con Dappiano, che approfitta di un attimo di incertezza del [illegible] So.

RISULTATI E CLASSIFICA

SERIE C

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
Reggiana	11	7	3	0	0	1	3	0	10	2
Biellese	9	7	2	1	0	1	1	3	5	6
Savona	9	7	3	1	0	0	1	2	7	4
C.B.D.A.	9	7	3	2	0	0	2	0	5	3
Carpi	9	7	3	2	0	0	2	0	4	2
Novara	8	7	3	1	0	0	3	0	5	1
Legnano	8	7	3	2	0	0	2	1	5	3
Marzotto	8	7	3	2	0	0	2	1	4	6
Cremonese	7	7	3	2	0	0	1	2	4	4
Rimini	7	7	3	2	0	0	1	2	6	6
Ivrea	7	7	3	0	0	2	1	1	6	5
Solbiatese	7	7	3	1	0	1	1	2	3	7
Treviso	7	7	3	1	0	1	1	2	3	5
Fanfulla	6	7	3	1	0	1	0	2	4	6
Mantova	5	7	2	1	0	1	1	2	4	6
Vittoria V.	5	7	1	2	0	1	1	2	3	6
Pordenone	5	7	1	1	0	2	1	2	3	8
Sarzanese	3	7	0	1	0	3	0	3	1	7

C.B.D.A. - Fanfulla 1-0
Carpi - Cremonese 1-0
Ivrea - Savona 3-2
Legnano - Reggiana 1-1
Marzotto - Pordenone 0-0
Novara - Treviso 2-0
Rimini - Mantova 2-1
Solbiatese - Biellese 0-1
Vittoria V. - Sarzanese 1-0

Partite di domenica prossima

Biellese - Vittoria V.; Fanfulla - Carpi; Marzotto - Novara; Mantova - C.B.D.A.; Pordenone - Cremonese; Reggiana-Rimini; Sarzanese-Ivrea; Savona - Legnano; Treviso - Solbiatese.

Serie C - Girone B

RISULTATI: *Anconitana-Cesena 1-1; *Carrarese-Arezzo 0-0; *Forlì-Via Pesaro 1-1; *Livorno-Pisa 1-0; *Lucchese-Empoli 1-0; *Perugia-Pistoiese 2-1; *Rapallo-Sa. Ravenna 1-1; *Rimini-Siena 2-1; *Torres-Grosseto 2-1.

CLASSIFICA: Livorno punti 11; Forlì, Lucchese e Pisa 10; Arezzo e Ravenna 9; Torres 8; Anconitana, Cesena, Empoli e Siena 7; Rimini 6; Carrarese a Grosseto 5; Perugia, Pistoiese e Rapallo 4; Via Pesaro 3.

Serie C - Girone C

RISULTATI: *Akragas-Salernitana 2-0; *Bisceglie-Sambenedettese 2-2; *Del Duca Ascoli-Pescara 1-0; Chieti-*Lecce 1-0; *Maceratese-Siracusa 1-0; *Marsala-L'Aquila 1-0; *Reggina-Trapani 1-0; *Taranto-Trani 0-0; Casertana-*Tevere Roma 1-0.

CLASSIFICA: Chieti punti 11; Del Duca Ascoli e Sambenedettese 10; Maceratese e Trani 9; Casertana e Reggina 8; Marsala e Salernitana 7; Lecce, Pescara, Siracusa, Tevere Roma 6; Akragas 5; Bisceglie, L'Aquila e Taranto 4; Trapani 3*.

Oggi al campo Torino contro i giornalisti

Il ciclista Balmamion mezz'ala in un incontro benefico di calcio

L'incasso sarà devoluto alla sottoscrizione pro-sinistrati del Vajont

I ciclisti, di tanto in tanto, cambiano sport, passano dalla bicicletta al pallone, lasciano la loro normale attività agonistica per darsi al calcio. C'è tutta una serie di questi incontri, se ne ricorda uno, a Milano, che richiamò una discreta folla, scesero in campo, in quell'occasione, anche Coppi, Bartali e Fiorenzo Magni.

L'appuntamento si rinnova oggi pomeriggio alle 15, a Torino, sul terreno di via Filadelfia e gli assi del pedale affronteranno una formazione di giornalisti in una gara il cui incasso sarà devoluto alla sottoscrizione aperta da La Stampa pro sinistrati del Vajont.

I ciclisti, dopo qualche trattativa, hanno risolto i dubbi sulla propria squadra e Balmamion, che funziona da direttore tecnico e da giocatore, utilizzerà: Meis; Gaulina, Azzini, Conterno, Agazzi, Ormelo Magni, Martin, Balmamion, Barluzzi, Adorni e Baraio. Non dovrebbero registrarsi forfaits, Balmamion comunque avrà a disposizione anche alcune riserve, tra le quali spiccano Fallarini e Pifferi. La tattica non è stata svelata: si crede ad una applicazione piuttosto stretta del «4-2-4», ma Balmamion, in proposito ha insistito Fabbri.

Qualche incertezza, invece, tra i giornalisti. I convocati sono parecchi, ed esiste la possibilità che i ranghi ancora si infittiscano, onde permettere alcune sostituzioni nell'intervallo tra il primo ed il secondo tempo. Hanno dato la loro adesione i colleghi Caminiti, Ulivarella, Viglino, Berraffaldi, Marcossi, Ormezzano, Perucca, Micali, Bruno, Gasco, Cagliero, Bernardi, Costa, Califano, Cassard, Mistrangelo e Patruno.

Ad arbitrare il match è stato invitato Nereo Rocco. Lo svantaggio si estenderà ai giocatori del Torino. Il «Grande Cielo», che ha curato l'organizzazione, attende i ciclisti ed i loro avversari a fine gara nella sede sociale.

La Germania ha eliminato a Colonia l'Italia nel primo turno della Coppa del re di Svezia di tennis qualificandosi per il secondo turno in cui affronterà la Francia.

in ordine alfabetico

La più affascinante avventura dell'uomo moderno
156 fascicoli settimanali da raccogliersi in 9 volumi.
Ogni fascicolo: 32 pagine tutte a colori.

15.000 voci - 4.500 pagine
20.000 illustrazioni

SADEA - SANSONI Periodici - Firenze

Da giovedì, 7 novembre, nella vostra edicola.

Il calendario ciclistico

Il Giro del Piemonte e la Milano-Torino il 14 e 15 marzo 1964

L'assemblea straordinaria dell'Associazione organizzatori corse ciclistiche ha approvato ieri la seguente bozza del calendario 1964:

1-8 marzo: Giro della Sardegna; 8 marzo: Sassari-Cagliari; 14 marzo: Milano-Torino; 15 marzo: Giro del Piemonte (1ª prova camp. ital. a squadre); 19 marzo: Milano-Sanremo; 25 marzo: Giro della Campania; 29 marzo: Giro Prov. Reggio Calabria (2ª prova camp. squadre); 13 aprile: Giro della Romagna (3ª prova camp. squadre); 25 aprile: Milano-Vignola; 1° maggio: Tre Valli Varesine; 7 maggio: Giro dell'Appennino; 16 maggio-7 giugno: Giro d'Italia; 14 giugno: Gara a cronometro Forlì; 26 luglio (o 2 agosto): Trofeo Matteotti; 15 agosto: Coppa Bernocchi; 23 agosto: Giro della Toscana (4ª prova camp. squadre); 30 agosto: Giro del Lazio; 13 settembre: G.P. Industria Prato (5ª prova camp. squadre); 20 settembre: Giro del Veneto; 4 ottobre: Giro dell'Emilia; 18 ottobre: Giro di Lombardia; 1° novembre: Trofeo Baracchi.

La Milano-Vignola, la Tre Valli Varesine ed il Giro dell'Appennino per il «trittico tricolore».

SERIE B - I confronti diretti di Cagliari e Napoli conclusi con un doppio pareggio

Le quattro squadre capolista di serie B non segnano neppure un goal

Napoli-Lecco: 0-0

Oltre 65.000 persone presenti all'incontro - Il mediano Emoli è stato schierato mezz'ala dall'allenatore Lerici

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì mattina.

Meritato pareggio del Lecco sul campo di un Napoli che può accampare una sola attenuante: l'assenza di Rasa. Per rimediare a questa assenza, l'allenatore Lerici aveva utilizzato nel ruolo di mezzo destro Emoli con lo spostamento di Girardo a laterale e l'inserimento di Rivellino come centro-mediano. La squadra napoletana in questa nuova formazione ha ben resistito in difesa, ma è stata carente in prima linea, sia per la tendenza di Emoli a tenere sempre il centro campo, sia per l'alterno rendimento dell'altra mezz'ala Ronzon.

Ma sarebbe un errore attribuire il risultato pari solo a queste due carenze del Napoli. Bisogna dare atto al Lecco di aver una difesa ben registrata, dove il «libero» Pasinato gioca con un tempismo da far invidia ad un giocatore di serie A e dove il terzino Tettamanti ha addirittura annullato l'ala azzurra Bolzoni.

Due le fasi salienti dell'incontro. Entrambe nella ripresa, nel corso della quale il Napoli ha premuto di più, ma senza concludere. Un tiro imprevisto dei centravanti lariani innocenti è stato deviato da Panici con una parata volante difficilissima. L'episodio si è verificato al 10' mentre al 35', su calcio di punizione in favore del Napoli, tirato da Corelli, gli ospiti ha deviato di testa verso la rete sguarnita per un'uscita a vuoto del portiere. Proprio sulla linea ha salvato Galbiati, evitando così il goal.

Ha diretto l'arbitro Politano, con molta precisione. Ben 65 mila persone hanno assistito all'incontro, per un incasso che supera i venti milioni.

u. i.

NAPOLI: Fontel; Garzena, Gatti; Girardo, Rivellino, Corelli; Bolzoni, Emoli, Cane, Ronzon, Gilardoni.

LECCO: Meraviglia; Facco, Tettamanti; Bacchi, Pasinato, Dusini; Bagatti, Galbiati, Innocenti, Schiavo, Lanzi.

Cagliari-Varese: 0-0

Continua pressione dei sardi che non sono riusciti a superare la munita difesa varesina - Traspedini si è fatto parare da Colombo un tiro da distanza ravvicinata

Dal nostro corrispondente

Cagliari, lunedì mattina.

Novanta minuti di continua e incessante pressione non sono bastati ai rossoblù per superare la solida e agguerrita difesa del Varese, che ha però avuto dalla sua la fortuna, e l'arbitro, il quale ha inspiegabilmente negato, alla metà del primo tempo, un rigore ai locali.

S'inizia con il Cagliari all'attacco, e al 3' Rizzo, da fuori area, impegna Lonardi in un difficile intervento a terra. Quattro minuti dopo però, il Varese allora — e sarà l'unica volta in tutta la partita — il goal: su una palla rimessa al centro da Spelta si avventa Traspedini, che devia verso rete, ma Colombo riesce a toccare la sfera e a mettere in angolo. La pressione rosso-blù riprende costante e prima Rizzo, poi Greatti sfiorano la marcatura. Gli attacchi dei locali continuano per tutto il primo tempo, ma la difesa varesina risulta bene.

Nella ripresa la fisionomia dell'incontro non cambia: il Cagliari mantiene il comando del gioco e i tiri verso la porta di Lonardi si susseguono rapidamente. Al 9', all'11', al 13', Rizzo (due volte) e Cappellaro sfiorano la rete. Al 15' Cappellaro gira al volo un pallone proveniente dalla destra, ma la sfera finisce alta sulla traversa. Al 28', Greatti, ricevuto un passaggio di Riva, tira deciso: la palla, che sta per insaccarsi, viene ribattuta di pugno da un terzino, ma l'arbitro lascia correre. Per il resto del tempo, ancora i rossoblù all'attacco, ma la rete di Lonardi, anche se corre qualche pericolo, non capitola.

m. e.

Cagliari: Colombo; Martiradonna, Spinosi; Mazzucchi, Grottola, Longo; Torriglia, Greatti, Cappellaro, Rizzo, Riva.

Varese: Lonardi; Solito, Marosso; Ossola, Beltrami, Ferrari; Spelta, Cucchi, Traspedini, Pasquina, Vetrano.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B

SQUADRE	Punti	PARTITE G.	V.	N.	P.	RETI F.	S.
Varese	10	7	3	4	0	4	0
Napoli	10	7	2	6	0	4	0
Lecco	10	7	3	4	0	3	0
Cagliari	10	7	2	6	0	1	0
Verona	8	7	2	4	1	3	2
Pro Patria	8	7	1	5	1	1	1
Catanzaro	8	7	2	4	1	3	3
Foggia	7	7	1	5	0	3	2
Padova	7	7	1	5	0	2	1
Palermo	6	7	1	4	1	2	3
Udinese	6	7	1	4	1	2	4
Cesena	6	7	1	4	1	3	5
Venezia	6	7	1	4	1	2	4
Potenza	5	7	1	3	1	3	4
Triestina	5	7	1	3	1	1	2
Alessandr.	5	7	1	3	1	2	4
Simmenth.	5	7	1	3	1	2	7
Prato	5	7	1	3	1	2	11
Brescia (*)	3	7	1	1	1	1	2
Parma	3	7	0	3	2	2	6

(*) Penalizzato di 2 punti.

Cagliari - Varese	0-0
Foggia - Parma	1-1
Napoli - Lecco	0-0
Padova - Palermo	1-0
Potenza - Triestina	3-1
Pro Patria - Cesena	1-1
Simmenthal - Prato	1-1
Udinese - Catanzaro	1-1
Venezia - Alessandria	1-0
Verona - Brescia	1-2

La schedina di domenica prossima

Italia - URSS; Spal - Mantova; Alessandria - Napoli; Brescia - Cagliari; Foggia Inc. - N. Monza; Padova - Venezia; Palermo - Triestina; Parma - Verona R.; Potenza - Lecco; Pro Patria - Catanzaro; Udinese - Cesena; Varese - Prato; Rimini - Forlì.

Gli attaccanti grigi hanno sfiorato più volte il pareggio

Soltanto con una rete su rigore il Venezia batte l'Alessandria: 1-0

L'arbitro Francescon, sostituto del collega Monti infortunato in un incidente stradale, ha decretato la massima punizione per un discutibile «mani» di Giacomazzi - Per il Venezia ha realizzato Santon - Nobili aveva parato ogni tiro dei neroverdi per tutto il primo tempo ed ha evitato un maggior passivo nella ripresa mentre i suoi compagni erano protesi all'attacco

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, lunedì mattina.

Lino Nobili, il brillantissimo portiere dell'Alessandria, al termine della sfortunata partita col Venezia, conclusasi con la sconfitta per 0-1 dei grigi piemontesi, è rientrato negli spogliatoi letteralmente fuori di sè dalla rabbia: «Non mi lamento — diceva — di essere costretto ad impegnarmi al massimo per difendere la mia rete; anche oggi ho dovuto fare degli straordinari per fermare gli attaccanti del Venezia, e sono tutto un livido, ma non mi lamento, perchè è il mio mestiere. E' insopportabile però accorgersi di venir ressegnare a perdere, aver fallito per niente, do in modo assurdo ed ingiusto, una partita che si poteva senz'altro pareggiare.

Senz'altro legittimo lo sfogo del n. 1 dell'Alessandria, che anche ieri allo stadio di Sant'Elena è stato di gran lunga il migliore dei ventidue uomini in campo, tanto che — se l'Alessandria fosse effettivamente riuscita a portare a casa un prezioso pareggio — di questo punto in trasferta avrebbe dovuto quasi essenzialmente ringraziare il suo «portierone» in vena di miracoli. Purtroppo le prodezze di Nobili sono state inutili in quanto la sorte ha cominciato a tirar le sgambette ai grigi già alla vigilia della partita. L'arbitro lombardo Monti infatti, infortunatosi ad una spalla in un incidente stradale nella notte fra sabato e domenica, ha avvertito telefonicamente la Cap della sua indisponibilità per la gara di Venezia e la Commissione arbitri professionista ha designato a sostituirlo il signor Francescon di Padova, un direttore di gara già ampiamente collaudato in serie A.

A volte però l'esperienza non basta a permettere ad un arbitro, sia pure apprezzato come il signor Francescon, di far fronte a situazioni di emergenza come quella di dirigere, lui venato, una gara tra il Venezia e l'Alessandria.

Comunque ci si comporti, si avranno sempre critiche severissime. E' comprensibile quindi che, dopo essersi sentito la sua nel primo tempo per aver perdonato un fallo di mani in area di Carlini — involontario ma tale da spostare nettamente la traiettoria di un pallone indirizzato a rete — Francescon non abbia avuto ripensamenti, nella ripresa, quando si è presentato, nell'area di rigore alessandrina, un altro caso controverso.

Era in azione, al 4' di gioco dopo il riposo, l'ex juventino Sertore, mezz'ala sinistra neroverde, che tentava di allungare il pallone sulla sinistra all'ex grigio Cardillo. Giacomazzi, intervenendo sul tempo, riusciva con un'entrata in spaccata a togliere la palla all'attaccante avversario e ricadendo, in avanti, a pallone ormai conquistato, appoggiava una mano sulla sfera.

Si era in area, di mezzo metro almeno, quasi non si discute, ma nessuno poteva in coscienza affermare la volontarietà del fallo da parte del «capitano» dei grigi, essendo stata anzi l'impressione generale che Giacomazzi si fosse trovato a toccare il pallone soltanto perchè la sua mano andava istintivamente in cerca di un punto d'appoggio. Il signor Francescon comunque non ebbe esitazioni, indicò il dischetto degli undici metri e questo assurdo rigore, messo a segno dalla mezz'ala destra Santon al quinto minuto della ripresa, decretò la sconfitta dell'Alessandria.

La squadra piemontese aveva saputo chiudere il primo tempo a reti inviolate nonostante la continua ed insistente pressione del Venezia, che aveva in Cardillo, Sartore e nell'esordiente ala sinistra Carli — una specie di Barison giovane, con gli stessi pregi e gli stessi difetti — gli elementi più efficaci.

Nobili, come si è accennato, aveva dovuto far miracoli, splendidi su Cardillo e Mujesan aveva evitato il goal dello 0-0, è andata assai vicina al pareggio. L'azione di contrattacco dei grigi appariva forzatamente stentata data l'insufficienza di Oldani ed il progressivo calo di rendimento di Fara e Sogliano, tuttavia l'Alessandria ebbe le sue buone occasioni per andare a rete e non si può dire che la fortuna le abbia dato una mano. Al 24' Vitali, lanciato da Sogliano, giocò Bubacco con una finta; ma il pallone finì a lato di una spanna con il portiere ormai fuori causa; due minuti dopo, a porta vuota, una spiovente di Fara sorvolò appena la traversa; al 38', dopo un'altra prodezza di Nobili su gran tiro di Carli, il n. 10 Vitali sfruttando il terzo di una serie consecutiva di calci d'angolo, riuscì di testa a schiacciare la palla verso la rete. Bubacco alla cieca potè alzare il pallone a rundala e ricacciarlo poi ancora in angolo, con uno schiaffo, appena sopra la traversa.

Al 42' infine su azione impostata da Fara, Renzo Bettini — troppo solo per non segnare, ma in costante progresso — riuscì finalmente ad avvicinare la palla buona. Due passi di corsa, un gran tiro. Bubacco che tenta la parata e si lascia sfuggire la palla sotto il corpo, la sfera che fa «maratona» alla porta vuota e si perde sul fondo, a pochi centimetri dal palo...

Gianni Pignata

Vitali catapultato da Tesconi indirizza di testa il pallone a rete mentre Grossi controlla Oldani (Telefoto)

VENEZIA: Bubacco; Da Bellis, Tarantino; Vascotto, Grossi; Tesconi; Cardillo, Santon, Mujesan, Sartore, Carli.

ALESSANDRIA: Nobili; Maldera, Vanara; Sonetti, Giacomazzi, Carlini; Oldani, Fara, Bettini, Vitali, Sogliano.

Arbitro: Francescon di Padova.

Rete: Santon su rigore al 5' dalla ripresa.

Il grandioso successo delle LAVANDERIE AUTOMATICHE

La SELFCANDOR s.a.s. offre a tutti la possibilità di investire dei capitali in questa nuova attività che non impegna e dà guadagni elevati.

PROFESSIONISTI, COMMERCIANTI, RISPARMIATORI, questa è la vostra nuova attività.

Per informazioni scrivere o telefonare alla SELFCANDOR s.a.s. - Via Pedrotti 25 - Tel. 276.307 - 237.652

Negozi in Torino già funzionanti

Via Monginevro n. 259
Via Monginevro n. 85
Via Berthollet n. 26 a
Via Saluzzo n. 20
Via P. Clotilde n. 52
Via Monferrato n. 14
Via Del Carmine n. 4
Corso Giulio Cesare n. 38
Corso Vercelli n. 102
Piazza Montanari n. 121
Corso Regina Margh. n. 85
Galleria Umberto I n. 1 bis
Via Chiesa della Salute 1 bis
Via Capua ang. via Livorno

Gare amichevoli di ieri: in A quattro compagini non hanno riposato

Buona prova di Mora a San Siro nel confronto Milan-Lazio: 6-4

L'attaccante rossonero è stato seguito da un «osservatore» di Fabbri: verrà convocato in nazionale? - Benitez trasferito in comproprietà al Messina - Domani la conclusione del trasferimento di Barison al Torino

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Successo del Milan per 6 a 4, nell'amichevole giocata a S. Siro contro la Lazio, alla presenza di pochi spettatori (3280 paganti, i quali hanno fruttato meno di due milioni e spesso d'incasso lordo, la cui percentuale al netto spettante alla società romana ha procurato a questa soltanto il rimborso delle spese del ritorno in aereo). La giornata piovosa e sensibile, l'assenza di qualsiasi incentivo e l'incompletezza della squadre rossonera hanno lasciato desolatamente vuoti gli spalti; ma in compenso i «fedelissimi» si sono divertiti a contare i goal, grazie al largo punteggio che, nelle «disputa del campionato, costituisce ormai una rarità.

Ha aperto la segnatura il Milan all'8' con Ferrario ed ha pareggiato al 12' Rozzoni; poi al 18' la Lazio è andata in vantaggio con Morrone. Il gioco libero ed aperto praticato da entrambe le squadre ha messo sovente in difficoltà i difensori a causa del terreno viscido; difatti al 25' un forte tiro del redivivo Governato, forse imparabile, è stato deviato nella propria porta da Giacomini, consentendo al rossoneri di ottenere il pareggio. Quasi un autogol. Al 32' terzo goal milanista per merito di Sani e poco dopo Altafini colpiva la traversa e porta vuota.

All'11' del secondo tempo, Morrone riportava la sorti alla pari e poco dopo un colpo di testa di Rozzoni era alzato in angolo dal portiere con l'aiuto della traversa. Al 20' l'arbitro prima convalidava un goal di Sani, poi interpellava un guardalinee ed infine decideva di rimettere in gioco il pallone nell'area di rigore laziale. Ne nasceva una confusa mischia, risolta da Governato che scaltriva nella propria rete. Spettacolare autogoal, che una decina di minuti dopo trovava il bis: questa volta era Pagni che rovesciava nella propria rete, da pochi passi, un traversone di Ferrario.

Cinque a tre per il Milan. Negli ultimi minuti Morrone colpiva la base del palo e portiere battuto e Rozzoni riduceva al minimo la marta. Pochi attimi prima del fischio di chiusura Ferrario, che aveva aperto la segnatura, la chiudeva col sesto goal rossonero, però in netta posizione di fuori gioco.

Verso la metà del primo tempo il portiere Ghezzi, in uscita volante, è stato fortuitamente colpito alla spalla destra da Morrone, tanto da dover essere sostituito da Balsarini e da dover ricorrere ad una iniezione anestetica per lenire lo spasimo. Benitez, osservato dall'allenatore Mannocci del Messina, ha accusato verso la metà della ripresa uno stiramento muscolare alla gamba destra ed è stato sostituito dal giovane Cattai (pure Trebbi ha lasciato poi il posto a Santin).

Benitez ha accettato di passare in comproprietà al Messina, che si è impegnato di pagare 40 milioni di lire entro il prossimo 30 giugno (il relativo contratto è in corso di perfezionamento). Per Barison, che non ha giocato, risultano in lizza il Torino, la Sampdoria ed il Mantova; però sembra che Viani abbia già dato la parola a Rocco per la cessione dell'ala sinistra alla società granata (il contratto dovrebbe essere perfezionato martedì).

In quanto a Mora, non è stato possibile identificare l'osservatore di fiducia mandato dal commissario tecnico Fabbri a S. Siro; comunque l'estrema destra rossonera, anche se ha giocato un po' in sordina, è apparsa in buone condizioni fisiche.

Giovedì il Milan disputerà un'altra partita amichevole di allenamento, sembra a Lugano, in attesa di partire alla volta di Rio de Janeiro.

Leo Cattini

Milan: Ghezzi (Balsarini); Bravi, Trebbi (Santin); Benitez (Cattai), Maldini, Pelagalli; Mora, Sani, Altafini, Ferrario, Germano.

Lazio: Cei (Recchia); Zanetti, Manzia; Carosi (Governato), Pagni, Gasperi; Maraschi (Ferraro), Landoni, Sassoni, Giacomini (Massi), Morrone.

Arbitro: Samani (di Trieste).

Ciccolo ha deciso Atalanta-Inter: 0-1

Miglior gioco dei bergamaschi - Due pali colpiti da Colombo - Cinquemila spettatori

Dal nostro corrispondente

Bergamo, lunedì mattina.

Per mantenere in attività i giocatori anche durante la forzata sosta del campionato per gli allenamenti e la preparazione della squadra nazionale, Atalanta ed Inter si sono incontrate allo Stadio Comunale di Bergamo in una partita amichevole a ranghi rimaneggiati. Ad Herrera e Guarisi, comunque, l'incontro — vinto dall'Inter con una rete di Ciccolo — ha fornito ottime indicazioni, specialmente in merito ai rincalzi, il portiere Scorti e lo stopper Landini fra i milanesi; il terzino Rosi fra gli orobici.

La partita, per sul terreno pesante, è stata piacevole, divertendo abbastanza i cinquemila spettatori.

La rete di Ciccolo in una classica azione di contropiede a metà della ripresa, ha dato invece il successo numerico all'Inter, del resto assai brillante nelle linee arretrate.

Le fasi del gioco alterno hanno spesso rovesciato il fronte: due volte con Hitchens Colombo ha centrato i legni della porta di Scorti; in almeno tre occasioni, su Calvanese e Milan, il giovane portiere milanese è intervenuto da campione, imitato nella ripresa dal sempre sicuro Bugatti.

La rete, come si è detto, è scaturita da un'azione di contropiede condotta velocissima da Soninsegna e Ciccolo che ha messo a segno il colpo finale.

m. e.

Morelli all'ospedale in Rimini-Siena: 2 a 1

RIMINI, lunedì mattina.

Un incidente è accaduto all'ala destra del Rimini, Morelli, durante l'incontro vinto ieri dai romagnoli per 2 a 1 contro il Siena. Al 29' della ripresa, l'ala destra Morelli è caduto pesantemente al suolo dopo avere effettuato una rovesciata, ed è stato trasportato all'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato una lieve infrazione costale, guaribile in due settimane.

Un'intera squadra di calcio derubata di portafogli e orologi

CUNEO, lunedì mattina.

Gli undici giocatori del Carrù, arrivati a Cuneo per disputare l'incontro di calcio del campionato dilettanti di III categoria, sono stati derubati, ieri pomeriggio, allo stadio Mercoso.

Gli ignoti ladrafanti, penetrati negli spogliatoi dei giocatori ospiti dopo avere forzato la serratura della porta d'ingresso, hanno asportato orologi, catenine, anelli e portafogli di proprietà degli atleti carrucesi. Questi hanno scoperto il furto quando, al termine del primo tempo, sono rientrati negli spogliatoi. Gli agenti di servizio al campo hanno immediatamente iniziato le indagini, ma i ladri si erano già allontanati con il bottino.

La partita è poi ripresa regolarmente, ma il furto patito ha reso visibilmente irritati i giocatori ospiti, che hanno così perso l'incontro per 2 a 0.

ARA COMMISSIONARIA FIAT

CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO

VIA MONTE DI PIETÀ 1 - TEL. 43.418 - C. BELGIO 101 - TEL. 260.000

Riccadonna PRESTIGIO DI QUALITÀ

VERMOUTH - SPUMANTI

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Riccadonna PRESTIGIO DI QUALITÀ

VERMOUTH - SPUMANTI

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Nel viaggio da Zurigo a Milano

Incidente d'auto ad Antonio Maspes

Lugano, lunedì matt.

L'ex-campione del mondo di velocità su pista Antonio Maspes si trova dalle prime ore di ieri in un ospedale del Canton Ticino, dopo una paurosa avventura accadutagli su un tornante della «Biaschina».

Subito dopo la conclusione della gara, il ciclista era salito in macchina, e si era diretto verso il passo del San Gottardo. Lo accompagnava Ogna.

Giunti verso le 23,30 nel Ticino, hanno incominciato la discesa verso Bellinzona. Ad un tornante della «Biaschina», Maspes non è riuscito a trattenere la sua auto sulla sede stradale — forse ricoperta da un leggero strato di ghiaccio — ed è andato a cozzare violentemente contro un parapetto in granito. L'automobile andava quasi completamente distrutta, mentre Maspes, doloranta, non riusciva a liberarsi dai rottami. Ogna — che era rimasto illeso — fermava un automobilista di passaggio. Il campione è stato pertanto ricoverato all'ospedale Santa Croce, a Faido. Le sue ferite non sono gravi; egli ha infatti riportato la frattura di alcune costole, escoriazioni multiple e contusioni.

l'onesto vino
ZIGNAGO

buono... sano... tutto d'uva
...a buon mercato

se vi piace rosso,
sápido,
rotondo...

se vi piace bianco,
secco,
fragrante...

al primo sorso direte
è buono!

bevetelo
con
fiducia

continua il grande concorso a premi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di ogni inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1892 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, non l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30 % globale.

Armi, compresi in merito: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'inserzione le frasi: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», comunicato per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 420 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a valore che non possono eseguirsi il primo presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cacciarvin privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle attribuibili ai mittenti degli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie o nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

PESACAMION, pesatura, pesabestie, nuovi bracchi automatiche occasione vendonsi. Telefonare 388-589.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincolex, p.zza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipoteche comunque tenute. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. A1399

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI imma diata alle migliori condizioni, agevoli a dipendenti grandi aziende. Ditta Mercanti 18, telefono 40-879.

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani, autoservanzioni immediate concede Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. O124

A possessori auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Società, celerità, riservatezza. Fincolex, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. O424

ACQUISTERei negozio generi alimentari preferibilmente con alloggio. Scrivere a Pubblicità Stampa 247 — Torino ». O699

AFFARONE! Avviatissima tintoria bellissimo locale, macchinari, lucrosissimo reddito, cedesi. Telefonare 511-400.

ALIMENTARI S. Rita avviatissimo alloggio, cede vera occasione. Ivi, Mazzini 1. O699

AUTORIMESSA acquisterei minimo 100 macchine anche miei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 249 — Torino».

AUTORIMESSA avviatissima, massime tariffe, cede Iva, Mazzini 1.

AZIENDA ingrossa minuto profumerie piena attività stabile lavoro buon reddito cedesi ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6473 — Torino ». A113589

BAR su corso fabbricazione gelati, rotocalco, alloggio, cede Iva, Mazzini 1. O699

CEDESI rivendita pane kg. 180, incasso 45.000, affitto 40.000, causa malattia. Telefonare 768-931.

CERCO cartoleria merceria profumerie avviata anche muri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 268 — Torino ».

FRANA, Dei Carmine 28, cede torrefazione modernissima incasso 100.000 giornaliere, 18.000.000. O815

LATTERIA commestibili lusso licenza elemosi nuovo causa salute cedesi alterare volendo anche muri. Telefonare 41-648. A110926

**MEDIA INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE CLIENTELA GRANDI COMPLESSI POSSIBILE SVILUPPO CERCA COMBINAZIONE SOCIALE AUT FINANZIAMENTO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 2317 — TORINO ». A114151

NEGOZIO LICENZA TESSUTI E CONFEZIONI SENZA SCORTE, LATO DESTRO VIA PO COMPLETAMENTE ARREDATO VENDESI SUBITO. TELEFONARE 337-053.

PASTICCERIA confetteria vendicarne reddito elevato cede ritiro commercio. Iva, Mazzini 1. O699

PROFUMERIA bene avviata cedesi prezzo conveniente causa salute. Telefonare 521-377. A109049

SCUOLA associerebbe collaboratore qualificato apportante capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 252 — Torino ». O510

VENDESI merceria minuto e ingrosso 2.500.000. Telefonare 528-802 ore pasto.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. SETTIMO vendo terreno industriale progetto approvato fronte strada statale. Telefonare 273-571.

A. VICINANZE corso Novara imposta vendo stabile eseguito alloggi pronti subito. Telefonare 273-571. O791

ABBIAMO da vendere alloggi signorili 2-3-4 camere servizi abitabili novembre facilitazioni pagamento più mutuo. Visite in cantiere via Lombardore 21. O739

ALLOGGI case costruzione S. Paolo 1-2 camere servizi pronti fabbricato vendiamo. Troglia, corso Regina 168.

ALLOGGIO corso Siracusa 130, 1-2 camere tinello tutti i servizi pronti subito mutuati vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

ALLOGGIO Frencia mq. 90 signorile vende 125.000 mq. Iva, Mazzini 1, telefono 41-446. O699

ALLOGGIO Grancia mq. 140 signorile vende 139.000 mq. Iva, Mazzini 1, telefono 41-446. O699

ALLOGGIO 2 camere cucinotto servizi corso Mamiliano 25, vendesi 6.000.000 mano mutuo 750.000. Iva, Mazzini 1, telefono 41-446.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi nuovo, S. Rita, vende 7.000.000. Iva, Mazzini 1, telefono 41-446.

APPARTAMENTI signorili 2-3-4 camere tinello cucinino pianoterra in costruendo stabile zona piazza Carducci. Mutuo. Com. FAI, 528-831, 510-816, 693-871. O245

APPARTAMENTI Gabetti, Radiale Moncalieri (via Rossini) complesso residenziale, vista panoramica collinare. 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Vendiamo 2.700.000 - 2 milioni 900.000 camera. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Gabetti via Botticelli angolo Montevideo angolo corso Taranto (corso Giulio Cesare) 1-2-3 camere, soggiorno, servizi, in grandioso signorile costruzione. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12 per accompagnamento. O674

APPARTAMENTO Soviettica Maurizio Sacone 2 camere tinello servizi garage adatto abitazione, ufficio, 19 milioni. Telefonare 500-070.

ATTICO centralissimo molto signorile mq. 400 più terrazze vende Iva, Mazzini 1, telefono 41-446.

APPARTAMENTO in palazzina signorile 135 mq. box bene esposto in Rivoli panoramico, pronto marzo vendesi privato 12.000.000 facilitazioni. Telefonare 950-831. A113769

APPARTAMENTO zona Francia 2-3-4 camere doppi servizi. Mutuo, dilazioni pagamento. Com. FAI, telefoni 528-821, 510-816. O245

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende alloggio signorile immobilitato due camere servizi, ampio terrazzo, 6 milioni 600.000. O614

CENTRO barriera Milano vende bellissimi negozi, reddito 7%. Telefonare 555-349. A108029

FABBRICATO civile abitazione Torino, via Vidua 17, in blocco vendesi. **PINO** Torinese, Iva, Mazzini 1, telefono 41-446, vende lottini con progetto approvato villette ogni dimensione. O699

PINO vendesi casa moderna 27 camere servizi, garages, centro, comodo servizi. Telefonare 981-858.

PREVATO vende a privato bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi cantina Brunetteschi, telefono 293-905.

PREVATO vende ville Matovasicstrono 6 camere doppi servizi. Tel. 872-148.

PROGETTI approvati zona grande sviluppo 1200 camere pubblici servizi vendonsi. Telefonare 518-854.

SANREMO Palazzo Alisovio, Strada Solaro, vendonsi ultimi alloggi 2 camere cucina servizi, terrazzi, posto macchina. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T., 5, Quintino 4 bis, Torino, telefono 53-000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, tel. 84-145.

SANREMO, via Nervoro 40, vendonsi razionali alloggi, accurata rifinitura facilitando pagamento. I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. O667

SANREMO vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti due-tre camere, servizi, termosifoni. Scrivere: Bireca, Pubblicità 29 C, Sanremo. 27282

SARDEGNA vendo terreno fronte mare Mediterraneo ha. 32 vicino Sennino. Scrivere: Gadau, via Cavour 52, Porto Torres. A108551

TERRENO mq. 2300 dazio zona Francia vende 46.000.000. Iva, Mazzini 1, telefono 41-446. O699

UFFICI mq. 260 piano rialzato ingresso particolare vendesi in nuovo palazzo Crocetta piccolo dicembre. Telefonare 553-502 ore ufficio.

UFFICI via Carnaia angolo Pinerolese 19. Palazzo costruendo edificio esclusivamente uffici. Piani I-II-III-IV-V formanti saloni mq. 210 cadauno, conformabili secondo esigenze. Vendo prezzi favorevolissimi. Gabetti, XX Settembre 12. O674

VALDELLATORRE zona panoramica acque luce frazionamento pezzi lotti. Telefonare 296-033. A110756

VENDESI casa 19 camere e ampio magazzino sotterraneo nuova costruzione. Tel. 53-274, oppure 593-702.

VENDESI terreno 18 km. mq. 7000 su strada per Valdellatorre. Telefonare 277-114 ore pasti.

VIA Giacinto Collegno 51, vendesi alloggio con terrazzo, complessivi mq. 200 circa, doppi servizi, libero subito. Telefonare 761-282 ore ufficio.

VILLA precollinare 2 piani, laboratorio, garage, giardino, totale mq. 1000 vendesi 33.000.000. Torincasa, telefonare 41-078. O665

VENDO terreno fabbricabile mq. 3600 fronte strada Superga. Telefonare 40-878 O603

VILLA 4 camere salone servizi, parco garage vendesi vuote 18.500.000 ammobiliate 21.500.000. Iva, Mazzini 1, telefono 41-446. O699

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PIEMONTESE referenziatissimo altiterrebbe alloggio qualunque zona cautionando. Telefonare 515-738.

A Torino industriale cerca alloggetto indipendente ammobiliato libero subito. Telefonare 791-817.

LOCALE per falegnameria mq. 100-150 circa. Telefonare 756-060.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio due camere servizi con semiferrovia. Telefonare 582-835, 582-832.

A. AFFITTIAMO 1-2 locali uso ufficio laboratorio magazzino. Telefonare 582-835. O786

A piazza Statuto affitto negozi ed alloggi lebbraio. Telefonare 546-439.

AFFITTIAMO corso Corsica 9, alloggi 3-4 camere, salone, doppi servizi, stabili signorili, ore 15-18.

AFFITTIAMO locali uso ufficio magazzino. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis. A112335

AFFITTIAMO uso uffici vari alloggi 3-5-7 camere zona centro. Telefonare 528-814. A109348

AFFITTASI appartamento 300 mq. signorile zona Valsalice famiglia residenziale. Telefonare 655-623 ore serali. A113270

AFFITTASI Giaveno per tutto l'anno aperta campagna alloggio signorile tutti comforts, 2 camere servizi garage, 30.000 mensili. Tel. 389-700.

AFFITTASI 10 camere piano rialzato ingresso carraio particolare su via Schina mq. 270 adatto magazzini uffici. Telefonare 501-045, 501-046.

ALLOGGI signorili 2-3 camere più servizi affittasi a referenziati. Palazzo nuovo su corso, zona corso Tassoni Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6469 — Torino».

ALLOGGIO cinque camere cucina servizi grandioso terrazzo affittasi. Sabarino 1. Rivolgersi portineria.

APPARTAMENTI 3 vani, servizi, zona piazza Rivoli, adatti abitazione studio, affitta Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTO nuovissimo 6 camere salone guardaroba cucina doppi servizi corso Rosselli 86. Tel. 60-043.

AUTOTRASLOCHI attrezzatissimi, autisturani imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 366-220. Mastrogiotto. O1321

BELLISSIMI locali recente costruzione zona Francia Parella mq. circa 700 uso laboratorio magazzino oltre ufficio elegante piano rialzato mq. circa 150, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4456 — Torino ».

GRANDIOSO magazzino piano seminterrato affittasi, via Bonelesco 6. Rivolgersi sig.a Pagano, via Bonelesco 8.

IN corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 21 affittasi signorili 3-4 camere salone doppi servizi. Prenotazioni in loco. Tel. 322-327.

MAGAZZINO fronte nuovo istituto internazionale ad ente moda affittasi. Telefonare 593-021. A111356

PINO affittasi centro comodo servizi 3-4-5-6 camere. Telef. 681-558.

TRE magazzini centrali abbinabili 100 mq. cadauno affittiamo. Tel. 238-606.

VIA GARIBALDI APPITTIAMO NUOVI LOCALI MQ. 310. IDONEI UFFICI, MAGAZZINI COMMERCIALI. TELEFONARE 641-673.

VIA P. Tommaso 6, affittasi alloggio signorilissimo quattro camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BARDONECCHIA alloggi 3 camere soggiorno servizi affittasi. Telefonare 882-975. O446

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Clima primi novembre inizio corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computometria, ragioneria, contabilità generale meccanizzata. Via Roma 254, telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Clima primi novembre inizio corsi magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354. O589

ALL'ISTITUTO Clima sezione lingue estere: primi novembre inizio corsi diurni, serali. Traduzioni. Via Roma 254, telefono 510-354.

(Continua a pag. 18)

VOLKSWAGEN PORSCHE

CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO 50 TEL. 87.70.55-87.49.59
C.REG. MARGHERITA 262 TORINO TELEFONO 75.89.20
OFFICINA: VIA MESSINA 25 TELEFONO 27.65.48

"terital"

semplifica la vita

Il marchio SCALA D'ORO controlla la qualità

RHODIATOCE

Terital e Scala d'Oro sono marchi registrati di proprietà della Soc. Rhodiatoce

Terital è un prodotto del nostro tempo pratico e dinamico. Abiti splendidi, impermeabili, camicie, camicette, biancheria da tavola e da letto, tendaggi, rivestimenti con Terital: puro o in mescolanza con fibre naturali o artificiali danno vita a capi eleganti, di impiego pratico, che richiedono poche cure e non hanno bisogno di essere stirati.

All'Ippodromo di Vinovo

Oggi a Torino due prove per il titolo mondiale del «gentlemen riders»

Ieri s'è conclusa la stagione [illegible] - Palin ha vinto il Premio Salone dell'Auto - Il programma [illegible] manifestazione odierna

Il campionato del mondo dei «gentlemen riders» fa oggi tappa a Torino: la manifestazione presenta una serie di gare che [illegible] svolgono in Francia, Belgio, Olanda, Germania Occidentale, Spa[illegible] Svizzera, Italia: le corse italiane [illegible] in programma a Merano (già disputate) ed a Torino. Grande successo per le due odierne [illegible]ve torinesi, alle quali prenderanno parte anche cinque cavalli e cavalieri stranieri. In percorso [illegible] campagna si svolgerà il Premio Ten. Giorgio Bianchetti (L. 1.000.000, m. 4800), al quale [illegible] dichiarati partenti: Hilloton (75 c.to U. Rattazzi), Nina (68 sig. E. Terrazzi), Pataclet [illegible] J. Zindel), Arcadio (70 sig. P. Scheu), Merry Marcus (74 c.to C. Brivio Sforza), Sarmiento [illegible] sig. J. Dautin). Nonostante il forte schieramento straniero, [illegible] lotta per il [illegible] dovrebbe restringersi a due dei soggetti di proprietà italiana Hilloton e Merry Marcus.

[illegible] di partenti per la prova in piano, il Premio Pinerolo (L. 750.000, m. 2200), al quale parteciperanno tredici cavalli, di cui due stranieri: Aquilon (65½ sig. E. Bonomi), Humbug (71½ sig. C. Papi), Swak (69½ sig. V. Speroni), Corinto (69 [illegible] G. Molteni), Piper (69 c.to U. Rattazzi), Osmanthus (65½ [illegible] D. Vincenti), G[illegible] (68½ sig. G. C. Confalonieri), Sinallo [illegible] sig. M. Hintermann), Hillnar (66 sig. G. Pravosti), Cartier [illegible] sig. P. Milliano), Vamour [illegible] sig. W. Haefner). Parthanon [illegible] A. Marzanasco), Andros Rocket (60 sig. J. Dautin). La scelta di un favorito, [illegible] anche il b[illegible] lavoro dell'«handicapper» nella valutazione dei [illegible]ti, si presenta [illegible] difficile: fra i soggetti da [illegible] in considerazione particolare [illegible] Humbug, Gauriban, Corinto, Cartier.

Altre sei corse completano il programma della giornata: «duplice accoppiata» sui premi Pinerolo e Ivrea. I favoriti: Premio Venaus (L. 595.000, m. 1500; [illegible] part.): Queen Silver-Mirabile; Premio Palazzo dell'Università (L. 800.000, m. 1400; 4 part.): Mendrisio-Lesmo; Premio [illegible] di Lanzo (L. [illegible] m. [illegible] 5 part.): Presidio-Rubiera; Premio Ten. Giorgio [illegible] (L. 1.000.000, [illegible] 4500, cross-country; [illegible] part.): Merry Marcus-Hilloton; Premio Mirafiori (L. 600.000, m. 1400; 10 part.): Marway-Derna; [illegible] Pinerolo (L. 750[illegible] m. 2200; 13 part.): Corinto-Gauriban; Premio Monte Bisa (L. [illegible] mila, m. 1200; 6 part.): Chianon-Ganesa; Premio Ivrea (L. 600.000, m. 1600; 8 part.): Tolona-Sunagana.

* * *

L'annata 1963 di trotto si è conclusa ieri pomeriggio all'Ippodromo [illegible] in avvincente disputa dei Pre[illegible] dell'Automobile; otto cavalli [illegible] partenza. Ha [illegible] Palin, perfettamente a suo agio sul terreno pesante. In partenza Galeone e Globulina lottavano davanti a [illegible], ed a Desaix che precedeva Palin, mentre molto avuti erano l'americano Newport Peter e lo jugoslavo Astor che superavano Assueto; sul rettilineo di fronte Galeone piegava la resistenza di Globulina e passava al comando mentre Pisa compariva. Astor [illegible] portava su Desaix [illegible] anche Newport Peter guadagnava posizioni: al passaggio davanti alle tribune Galeone, Desaix, Astor e Newport Peter erano su [illegible] linea, seguiti da Globulina, poi veniva Palin, indi [illegible] e Pisa. Sulla curva opposta Galeone e Newport Peter aliantava la sua pressione: sul penultimo rettilineo Astor attaccava a fondo Desaix, ma rompeva mentre tornava all'assalto Newport Peter. [illegible] faceva avanti anche Palin e [illegible] guadagnavano [illegible] e Pisa. [illegible] della finale rompeva Newport Peter e all'ingresso in [illegible] di arrivo scattava Palin che in breve [illegible] padrone [illegible] al[illegible] per avviarsi vittorioso al traguardo mentre Desaix, Pisa e Assueto lottavano strenuamente per il posto d'onore; in fotografia Assueto aveva la meglio.

Ordine d'arrivo del Pre[illegible] dell'Automobile (L. 1.000.000, m. 2100): 1. Palin (M. Barbetta), della [illegible] Ugar; 2. Assueto; 3. Desaix; 4. Pisa; 5. Newport Peter; 6. Globulina; 7. Galeone; [illegible]. [illegible] Tempo al km. del vincitore: 1'23"8/10; tot.: V. 58, P. 10-23-15; A. 400; [illegible] (8-8 corse) [illegible] altre corse: 1. Batan G. Bottoni), 2. Eucalipto: 17, 20-19; [illegible] — 1. Zingaretto (G. [illegible]), 2. Grifo: 19, 18-40; 74; 14. — 1. Tarea (alg. C. Bosco), 2. Erlok: 20, 15-14; 59; 61. — 1. Intrigante (V. Guzzinati), 2. Tatulo; 34, 13-14; 35; 77. — 1. Enicar [illegible] Baldi), [illegible] Ondata. [illegible] Arabo: 306, [illegible]; [illegible]; 912. — 1. Prococe (L. Bertini), 2. Barroccilo: [illegible] 12-12; [illegible]. — 1. Scarmiglione (S. Milani), [illegible] Pierrot, 2. Turbina: 56, [illegible]; 476; [illegible].

Elvio Rossi

Il concorso del Totocalcio [illegible] è stato [illegible] seguito alla sospensione [illegible] campionato di serie A. Questo provvedimento è [illegible] preso [illegible] accadino alla preparazione della Nazionale in vista dell'incontro coll'U.R.S.S. in programma a [illegible] domenica prossima.

TOTIP - Monte premi lire 45.236.902

Colonna vincente: 2-X; 2-1; 2-X; 1-1; 1-X; 1-1

Ecco il dettaglio [illegible] sei [illegible] indicato nella scheda:

Pr. [illegible] Consumo (Mulina, c.)	1. Hudson	2. Gattamelata
Pr. Fogdora (Agnano, trotto)	1. Sidi Bonar	2. Lord Brammal
Pr. [illegible] Drappo (Agnano, c.)	1. Tigrotto	3. Ideteo
Pr. Vill. Rosati, (Agnano, c.)	1. Malnate	3. Forutian
Pr. Torrecchia (Capann., gal.)	1. Maria Varri	2. [illegible] Fraser
Pr. Lodi (San Siro, galoppo)	1. Gaspee	2. Aquilon

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	1	0	L. 19.978.967
Con 11 punti	128	8	L. 118.974
Con 10 punti	1212	62	L. 12.198

[illegible]: I nerostellati rimangono [illegible] in testa alla classifica del girone [illegible]

Il Pinerolo cede nel finale agli attacchi del Casale: 1-3

Dopo il primo tempo chiuso in parità, i padroni di [illegible] sbagliano un rigore [illegible] Russi, [illegible] soltanto negli ultimi minuti colgono la vittoria - Le reti casalesi segnate da Cugnolio, Parodi e Masotti - Barengo ha [illegible] a segno il goal degli ospiti - Vivaci [illegible] in tribuna fra i numerosi tifosi delle due squadre

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, lunedì mattina.

Il Casale, con [illegible] finale travolgente, ha strappato la vittoria per 3-1, [illegible] Pinerolo che sembrava ormai lanciato alla conquista del pareggio.

La partita tra squadre [illegible] regione si svolgono [illegible] sotto in una atmosfera tutta particolare e obbediscono [illegible] leggi che trascendono la conquista [illegible] due punti. Sono in gioco ragioni di orgoglio, spirito di campanile e di [illegible] battaglia, oltre tutto, per un'affermazione di prestigio. L'incontro disputato ieri al «Natal Palli» non è sfuggito a questa regola e le due squadre si sono battute con impeto e volontà.

Il confronto ha assunto in certi momenti dei toni accesi, e lo spirito agonistico ha preso il sopravvento sulla tecnica: ciò ha avuto una ripercussione anche in tribuna dove i tifosi delle opposte fazioni hanno avuto dei vivaci battibecchi: ma tutto [illegible] risolto [illegible] conseguenze.

Ancora una volta l'attacco [illegible] dimostrato di [illegible] il miglior reparto della squadra casalese: [illegible] ha segnato tre reti, ha creato numerose buone occasioni e si è preso il lusso di sbagliare anche un rigore. Persenda e Parodi [illegible] stati [illegible] al solito gli uomini che hanno dato forza al reparto, ma cose egregie [illegible] fatto il centravanti Masotti, un ragazzo intraprendente e volitivo. [illegible] difesa [illegible] ha giocato in tono minore.

Il Pinerolo ha mantenuto fede [illegible] fama [illegible] squadra [illegible] buona levatura, come del resto dimostra il suo comportamento in campionato.

Alcune note [illegible] Casale iniziava [illegible] forte andatura [illegible] e già al 1' minuto Persenda da ottima posizione tirava [illegible] a traversa. I nerazzurri [illegible] insistevano all'attacco e al 14' passavano in vantaggio: una punizione qualche metro fuori dell'area era battuta da Russi, il tiro violentissimo [illegible] fermato dal portiere che non riusciva a trattenere il pallone, sopravveniva Cugnolio che scagliava in rete.

Reazione vigorosa del Pinerolo che già [illegible] 16' sfiorava il pareggio con Buffa, il suo tiro [illegible] corso di una mischia radeva [illegible] base del montante.

Dopo aver attaccato [illegible] palo di seguito, gli ospiti raggiungevano il pareggio [illegible] 40': il terzino Scarrone spingeva all'attacco operava un pericoloso cross: Marconi tentava di salvare in corner [illegible] il pallone giungeva contro il portiere uscito dai pali e Barengo inchiodatosi [illegible] due metri [illegible] rete.

I primi minuti della ripresa erano a favore [illegible] pinerolesi, poi i padroni di casa riprendevano il sopravvento. Nel corso di una incursione offensiva al 17' il terzino Barengo fermava fallosamente Cugnolio in area e l'arbitro concedeva il rigore forse con provvedimento troppo drastico. Russi [illegible] incaricato [illegible] tirare, ma Pesce respingeva [illegible] palese aperta e [illegible] stesso Russi riprendendo tirava sopra [illegible] traversa.

Questo episodio [illegible] decidere della sorte della partita, e per un po' si ebbe l'impressione che il Casale non sarebbe andato più in là del pareggio. [illegible] squadra mostrava [illegible] impulso, trovare in sé la forza di [illegible]one aforderando [illegible] alo di gara incontrastato, riuscendo al 37' a tornare in vantaggio. Su un lungo traversone a parabola di Persenda intervenivano contemporaneamente [illegible] portiere pinerolese, [illegible] e Parodi: quest'ultimo quasi [illegible] testa portava prevenuto l'estremo difensore avversario e di testa metteva [illegible] rete.

Il risultato era messo al sicuro al 42': su punizione ritirata da Zecchi il mediocentro pinerolese sferrava [illegible] tiro a volo che con brusca deviazione andava a stamparsi all'incrocio dei pali; sul rimbalzo Masotti [illegible] testa metteva in rete.

Con [illegible] successo [illegible] ieri il Casale rinsalda la sua posizione di capolista

Giovanni Faccioli

Casale: Chiarello; Mercanti, De Bernardi; Zecchi, Turolo, Ligabò; Cugnolio, Parodi, Masotti, Russi, Persenda.

Pinerolo: Pesce; Scarrone, Borgogno; Provaro, Bello, Gota; Pilato, Buffa, Carenzio, [illegible] Michelis, Barengo.

Arbitro: Gualemi.

Reti: I tempo: Cugnolio (C.) 14', Barengo (P.) 40'. II tempo: Parodi (C.) 37', 44' Masotti (C.).

Le altre partite

[illegible] - Bergamasco 1-0. — Ha segnato Bertori al 10' della ripresa. Prima vittoria, nel corso di questo campionato, per il Seregno, ottenuta a spese di un Bergamasco che, almeno quanto a sviluppo di gioco difensivo, si sia fatto valere meritando largamente la parità.

Treviglio - *Novese 2-0. — Hanno segnato Costantini (N.) al 20' del primo tempo e al 32' della ripresa, Cavalletti (T.) su rigore. La Novese ha subito la prima sconfitta interna del campionato ad opera [illegible] squadra lombarda della Treviglio. La partita si è disputata sotto una pioggia continua. L'incontro è vissuto praticamente sui due episodi risolutivi dell'autorete e del fallo del centromediano novarese Mazzola.

***Vigevano - Gallaratese 1-1** (0-0). — Il Vigevano ha vinto con una rete messa a segno [illegible] calcio [illegible] rigore da Galli [illegible] 17' della ripresa. Il calcio di rigore risolutivo è stato [illegible] dall'arbitro Valori per un plateale atterramento di Gvelli in piena area.

[illegible] - Vercelli 1-1. — Hanno segnato al 8' del primo tempo Ferrari (P. V.) e al 17' della ripresa Galli (S.) su rigore. La partita è stata interamente monopolizzata [illegible] avversa condizione atmosferica. Il primo gol [illegible] scaturito in seguito a un malinteso della difesa del Sandrio, di cui ha approfittato Ferrari. Nel secondo tempo il centromediano Vallauri della Pro Vercelli ha toccato [illegible] area il pallone [illegible] la mani, causando il rigore.

***Saronno - Pavia [illegible]** — Il Pavia, reduce dall'insuccesso interno ad [illegible] del capolista Casale, ha disputato [illegible] il Saronno un discreto incontro, impostando il confronto [illegible] chiave chiaramente difensiva. La tattica è pienamente riuscita ed i pavesi [illegible] ritornati a casa con la divisione del punti.

***Fiorenzuola - Arcore 3-0.** — In una brutta partita il Fiorenzuola ha affossato di più, ma senza idee chiare ed è notevolmente calato sul finire. L'Arcore ha denunciato una notevole debolezza all'attacco, tanto che [illegible] ripresa almeno buone occasioni.

Franco successo dell'Asti sul campo di Voghera: 2-0

Reti di Bianchi e Scaglia, entrambe nella ripresa - Esordio [illegible] Gatti nelle file vogheresi - Dabusti ha fallito un rigore per gli ospitanti a sei minuti dal termine

Nostro servizio [illegible]

Voghera, lunedì mattina.

Sul difficile campo del Voghera l'Asti si sarebbe accontentato di un pareggio, che in trasferta cuntilusse pur sempre un apprezzabile risultato: i ragazzi di Cuccella, grazie soprattutto ad un secondo tempo autoritario e condotto a pieno ritmo, sono invece riusciti a conquistare l'intera posta, e con pieno merito.

Due a zero il risultato finale: un punteggio classico, [illegible] esprime una superiorità netta, indiscutibile. Una superiorità che l'Asti ha dimostrato soltanto nella ripresa, quando si è affievolita la spinta agonistica dei locali (veramente notevole nelle prime battute della gara), ma ugualmente chiara, frutto di un gioco pratico e veloce a soprattutto di una tattica azzeccata ed intelligente.

Cuccella ha schierato i [illegible] ragazzi con un elastico 4-3-3. Ben coperti in difesa, dove Genzari ha rimediato con bravura alle incertezze (poche, comunque) della difesa, reparto in cui il «libero» Corongiu [illegible] avuto più volte [illegible] di mettersi in [illegible] gli calzigiani si [illegible] di particolarmente torti a centrocampo, dove Bevorina, Bianchi e Granetis ([illegible] quest'ultimo) hanno svolto un efficacissimo lavoro di raccordo, inserendosi a turno [illegible] in fase [illegible] clusiva. All'attacco il migliore è risultato Scaglia.

I locali (lari maglia nera per dovere di capitalità) hanno soddisfatto soltanto nella parte iniziale della gara, se non altro per l'impegno profuso nella lotta. Poi, subito improvvisamente il primo gol al principio della ripresa, hanno ceduto di schianto, rassegnandosi troppo presto alla sconfitta. I soli a cercare con una certa costanza di opporsi all'evidente superiorità degli ospiti sono stati il «libero» Luisiselli, il laterale Gatti (esordiente), l'interno Belli e Montani, un portiere sicuro e sempre lucido negli interventi. Gli altri, chi più chi meno, hanno deluso tutti.

L'offensiva iniziale dei Voghera non dà frutti concreti: al 4' Gatti coglie il palo su tiro di punizione (ed è questo uno dei pochi veri pericoli corsi da Gennari), al 14' Forni riprende una respinta del portiere ospite e con una rovesciata manda la palla fuori di poco. Al 22' Scaglia realizza, ma l'arbitro (giustamente) annulla per fuorigioco della stessa giocatore. Quattro minuti dopo è il Voghera ad avere l'occasione di segnare, ma Festa, a [illegible] tiro spiazzato, colpisce il terreno invece della sfera, per cui Gennari riesce con facilmente a sventare il pericolo.

Ripresa. Al 5' segna Bianchi su passaggio di Voltolini; Montani, operito, al tiro in ritardo e la palla finisce in rete dopo aver passato in mezzo ad una selva di gambe.

Al 21' [illegible] raddoppia: Bianchi intercetta un corto passaggio di Forni a Montani, tocca a Scaglia che non ha difficoltà a battere lo sfortunato [illegible].

A sei minuti dal [illegible] il Voghera potrebbe ridurre la distanza ma Dabusti, incaricato di battere un rigore concesso dall'arbitro per un «mani» in area di Testa, lo scalpa banalmente calciando alto. Meglio così: un 2 a 1 non avrebbe dato una idea chiara della differenza dei valori in campo.

[illegible]o Caravella

Il Lilian ha vinto con il punteggio di 3-1

Sconfitta interna del Chieri

CHIERI, lunedì mattina.

Il Chieri ha subito ieri in una prima sconfitta casalinga ad opera della compagine lombarda del Lilian Sala Varesè per 3 reti a una. La squadra azzurra è stata sconfitta da un avversario non irresistibile, che soltanto negli ultimi 25 minuti della partita ha dimostrato di avere buone qualità.

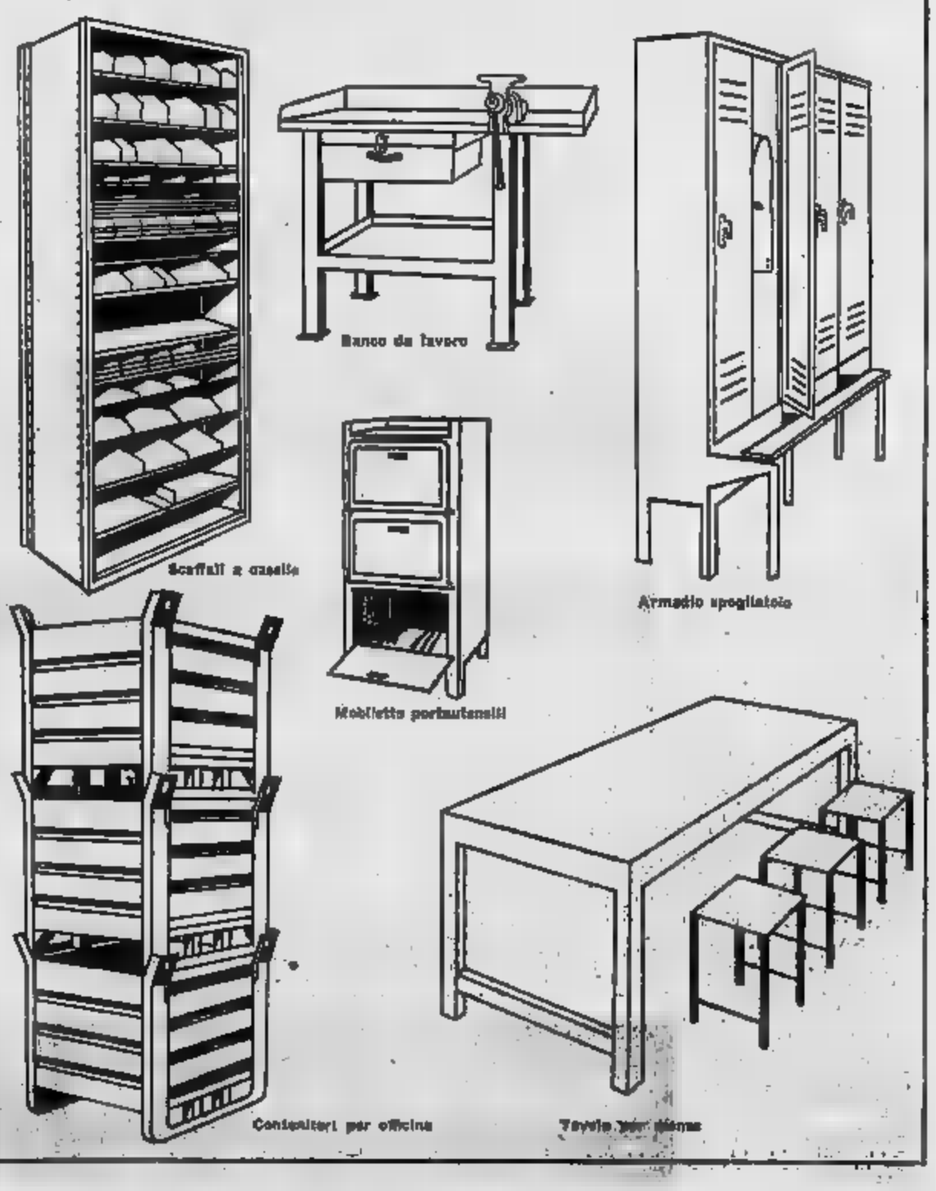
La prima rete degli ospiti è giunta al 21' della ripresa, su azione in linea: la palla portava alla mezz'ala Panoni il quale dal limite dell'area inviava partire un gran tiro: la palla subiva una leggera deviazione ad opera del centromediano Grisoglio che ingannava il portiere chierese Lenzenini. Inutilmente ancora i lombardi e al 29' raddoppiavano: un calcio d'angolo tirato da Maggiani, interveniva Leonilde che al volo, da distanza ravvicinata, realizzava. Sul 2-0 il Chieri reagiva e riusciva a ridurre la distanza col centrodestra Marchetto [illegible] 28'. Su uno splendido calciato da Biacchino, il centravanti chierese con una perfetta scelta di tempo deviava la rete di testa, anticipando l'uscita del portiere avversario. Al 32' però il Lilian Sala Varesè portava a tre le proprie reti, con la mezz'ala Aleili che, su azione di contropiede, partendo da metà campo, evitava prima Serisè e poi Grisoglio e da distanza ravvicinata battevano irrimediabilmente il portiere Lenzenini.

A. L.

Metalarredi COLONGO

TORINO - VIA PIETRINO BELLI, 17 - TELEF. 767.636 - 760.914

45° [illegible] INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE - TORINO - [illegible] - 4° PADIGLIONE



Nel girone B facile successo della squadra capolista

Il Sestri Levante ridotto in nove battuto in casa dall'Entella: 0-3

Prezioso pareggio della Sanremese sul campo del Poggibonsi: 0-0 - Netta vittoria dell'Imperia sul Viareggio: 3-0 - Zero [illegible] [illegible] dell'Alassio [illegible] Pietrasanta

Sestri Levante, lunedì matt.

L'interessante derby tra Sestri Levante ed Entella si è concluso con la netta vittoria per 3 a 0 della squadra ospite. Con questo successo i biancocelesti consolidano il comando della classifica del girone. L'Entella ha segnato la prima rete con Passarello dopo otto minuti di gioco e ha raddoppiato al 35' del primo tempo con Parodi. La terza rete è stata realizzata al 28' della ripresa da De Rossi.

Il Sestri Levante è rimasto in nove uomini in seguito all'infortunio di Neri, dopo dieci minuti di gioco, e all'espulsione di Biacchia al 31'. A parte la sfortuna dei padroni di casa in rappolata si è dimostrata superiore sia sul piano tecnico, sia su quello atletico.

*LAVAGNESE - SAMMARGHERITESE 1-0 — *L'unica rete è stata segnata al 35' del primo tempo da De Vecchi. Il gioco è stato equilibrato ed un pareggio forse avrebbe meglio rispecchiato i valori in campo.*

*POGGIBONSI - SANREMESE 0-0 — *La Sanremese ha conquistato a Poggibonsi un punto prezioso. I liguri hanno lasciato subito comprendere, con il loro schieramento prettamente difensivo, di giocare per il pareggio ma non hanno mancato, specie nel primo tempo, di creare seri grattacapi per Tempestini. La mezz'ala destra ospite ha fallito una facile occasione al quarto d'ora del primo tempo, poi i liguri si sono rinchiusi nella propria area, organizzando una difesa a oltranza che ha [illegible] i [illegible] frutti.*

*IMPERIA - VIAREGGIO 3-0. — *Tutto segnato nel primo tempo: al 4' Bancalari; nella ripresa: al 19' e al 40' Festi. Di fronte a un Imperia in giornata [illegible] di vena è crollata rimbattuta [illegible] dal Viareggio. Il punteggio a favore dei liguri sarebbe potuto essere ancora più ampio se il portiere del Viareggio non si fosse subito in interventi addirittura spettacolari.*

*FINALE LIGURE - MASSESE 0-0 — *Ancora un risultato bianco [illegible] campo di Finale, ma questa [illegible] i locali possono essere soddisfatti se non riusciti a trionfare in pareggio una partita che ha visto una Massese tecnica e manovriera attaccare in continuazione la porta difesa dal bravo Rattinio. A pochi secondi dal termine, analogamente allo stupendo intervento del portiere del Finale Rattinio i locali dalla sconfitta.*

*PIETRASANTA - ALASSIO 0-0 — *Nulla di fatto fra Pietrasanta ed Alassio. Sia i toscani che i liguri hanno [illegible] prova di scarsa consistenza. Ha attaccato di più il Pietrasanta, sfiorando il successo [illegible] prima tempo con Lombardi che al 31' ha colpito la traversa. Al 12' della ripresa il biancoceleste Rinaveri ha abdicato un pallone da pochi passi e lo stesso errore ha commesso il ligure Gatto qualche istante prima. Arbitro Pilotto di Torino.*

*SANGIOVANNESE-PONTEDERA 0-0 — *Giusto pareggio fra Sangiovannese e Pontedera. Il Pontedera ha mantenuto la sua imbattibilità ma forse, avendo di più, avrebbe potuto raggiungere anche l'intera posta. La Sangiovannese infatti, dopo [illegible] della partenza, ha dimostrato di non essere nella migliore giornata.*

*PIOMBINO-SOLVAY 1-1 — *Il Piombino ha segnato per primo, al 25' del primo tempo, con Borda, e il Solvay ha pareggiato a sei minuti dalla fine con Franchi. L'arbitro ha espulso al 31' della ripresa Renuzzini e al 34' Nastasio.*

*CUOIO PELLI - SPEZIA 1-1. *Hanno segnato: Risorti (C.) al 32' del primo tempo; Guarisone (S.) al 10' [illegible] ripresa. E' stato un confronto equilibrato che ha visto prevalere i locali nei primi 45 minuti, mentre gli ospiti [illegible] dominato nella ripresa ottenendo [illegible] pareggio.*

Risultati e classifiche

Girone A

RISULTATI: *Cuoio Pelli - Spezia 1-1; *Finale Ligure - Massese 0-0; *Imperia - Viareggio 3-0; *Lavagnese - Sammargheritese 1-0; *Pietrasanta - Alassio 0-0; *Piombino - Solvay 1-1; *Poggibonsi-Sanremese 0-0; *Sangiovannese - Pontedera 0-0; Entella - *Sestri Levante 3-0.

CLASSIFICA: Entella p. 12; Imperia 11; Viareggio, Pontedera 9; Spezia, Lavagnese, Massese, Alassio 7; Pietrasanta, Sestri Levante, Piombino, Sangiovannese, Finale Ligure, Poggibonsi 6; Cuoio Pelli, Solvay, Sanremese, Sammargheritese 5.

Girone B

RISULTATI: *Baretta - Pavia 3-0; *Casale - Pinerolo 3-1; Lilian - *Chieri 2-1; Treviglio - *Novese 2-0; *Piacenza - Fulgk Arcore 3-0; * Seregno - Bergamasco 1-0; *Sondrio - Pro Vercelli 1-1; *Vigevano - Gallaratese 1-0; Asti - *Voghera 2-0.

CLASSIFICA: Casale p. 12; Lilian Varese 10; Baretta, Asti, Treviglio 8; Bergamasco, Voghera, Pinerolo, Seregno, Vigevano 7; Novese, Sondrio, Piacenza, Fulgk Arcore, Chieri 6; Gallaratese 5; Pavia, Pro Vercelli 4.

NEL CAMPIONATO DILETTANTI

Il Cuneo a pieno punteggio

Cuneo - *Cussino [illegible] — Reti: Odarda al 10', Parodi al 41' del primo tempo. I [illegible] di Pinacci hanno superato facilmente anche il Cussino conquistando così la sesta vittoria consecutiva: il punteggio in loro favore avrebbe potuto essere ancora più consistente se il portiere avversario Audisio, specie nel primo tempo, non avesse sfoggiato alcuni interventi strepitosi. [illegible]co ha debuttato l'ala destra [illegible]nco.

***Ferriere A. - S. Mauro 2-0** — Reti: Gola al 28' e al [illegible] del primo tempo; Gola al 6', al 29' e al 37' del secondo tempo.

Il Ferriere ha conseguito, con un risultato strepitoso, la sua prima vittoria in campionato grazie alla eccezionale prestazione della mezz'ala sinistra Gola. Il S. Mauro però non ha costituito un avversario valido se si tiene presente che dal 25' del primo tempo [illegible] dovuto rinunciare all'apporto della mezz'ala Lunconi (ricoverato all'ospedale Maria Adelaide [illegible] per sospetta frattura della spalla sinistra) e [illegible] dopo l'arbitro ha espulso il mediano Gallo per un fallo su Gerardi I.

***Fossanese - Cirvasco 1-1** — Reti: Rinaldi (C.) al 20'; Fantino (F.) al 44' del primo tempo. Il pareggio è un po' una beffa per [illegible] Fossanese, che ha dominato per tutta la partita, ma, causa la mancanza di alcuni titolari e l'inesperienza dei ragazzi che li sostituivano, non è riuscita a tradurre in reti la propria superiorità.

Derthona-Albese rinviata — In seguito agli accordi raggiunti tra le squadre del Derthona e dell'Albese, la Lega regionale piemontese [illegible] rinviato la partita di un giorno.

[illegible]na - T[illegible] 3-3 — Reti: Primo tempo: al 1' Migliavacca (Trinese); al 15' Broglia (Arona); al 25' Ravello (Trinese); 2° tempo: al 40' Barbieri (Arona); al 41' Monferini (Arona).

Saluzzo - Bacigalupo 1-0 — Rete: Bonaccorsa al 32' del primo tempo; Zambruni al 42' della ripresa.

Aosta - *Verrès 1-0 — Rete: Balbis al 42' della ripresa. L'Aosta ha vinto il derby regionale per la sua maggiore esperienza.

PIEMONTE — Girone A - Risultati: *Cussano - Villadossola 6 - 0; *Fossano - Alcese 1-0; Omegna - Verbania (sospesa per impraticabilità del campo); *Suno - Borgomanero 1-0; *Arona-Trinese 3-2; Chieggia - *Juve Domo 2-1; Aosta - *Verres 1-0.

Classifica: Borgomanero p. 11; Cussio e Suno 10; Verbania, Fossano e Arona 8; Juve Domo 7; Omegna e Aosta 6; Calliate e Chieggia 4; Trinese 4; Verrès 3; Albese, Serravalle e Villadossola 1. Omegna e Verbania una partita in meno.

Girone B - Risultati: Derthona - Albese (rinviata ad oggi); Valenzana - Casale 2-3; Asti - Strambino 1-0; Saluzzo-Bacigalupo 1-0; Gaviao - Cuneo 0-1; Fossano-Cirvasco 1-1; Ferriale A. - S. Mauro 2-0; Pianelli - Carmagnola 0-2.

Classifica: Cuneo p. 12; Pianelli e Carmagnola 9; Asti 8; Gaviao, Saluzzo, Strambino, Cirvasco 7; Valenzana, Derthona 6; Casale 5; Fossanese 4; Alberoa, S. Mauro, Ferriere A. 3; Bacigalupo 1; Derthona e Albese una partita in meno.

ANNUNCI ECONOMICI

COLLOCI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

ALL'ISTITUTO Cinglia, Corsale 32, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, contabilità, computisteria, cogba e contributi, lingue, contabilità generale e meccanizzata. O371

AVVIAMENTO recupero anni iscrizioni scuola aperta. Tel. 26-126.

CAMBRIDGE School of English, Torino, metodo orale con professori inglesi corsi per stranieri, principianti, Lower, Proficiency; ogni mese inizione nuovi corsi mattino, pomeriggio, pre-serale classi per bambini dai 10 ai 13 anni. Chiedete programmi. Via Principe Amedeo 29, tel. 61-040.

GRATUITAMENTE alla Scuola Inoperta, corso S. Martino 2, corsi di lingua francese e inglese. Pochi posti disponibili. O620

SEGRETARIE, studi segretaria corso annuale, Istituto Gioliti, Maria Vittoria 2 (ulcina S. Carlo), telefono 528-320. O782

SIST, via Po 2, tele, 547-573: Primi novembre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preparati, serali.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

SPAGNOLO insegno, lunga esperienza. Telefonare 225-984.

CAMERE MOBIL. FERR. L. 180 per parola

PORTA Nuova affittasi studenti, impiegati, ottobre arredata, ammobiliata 2-3 letti. Telefonare 521-884.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

CAPO reparto costruzione metalmeccaniche, macchinario, offresi direzione reparto, officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino».

CAPO riparto tornerie esperienza capacità e tecnica offresi. Tel. 733-513.

DICIOTTENNE diplomata segretaria stenodattilo completamente pratica fatturazione impiegherebbesi. Telefonare 341-816. A112515

DIPLOMATO prossimo bachelor in marketing impiegherebbesi adeguatamente, industria manifesti pubblicitari direttore commerciale. Militarmente, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4371 — Torino».

DISEGNATORE meccanico cerca lavoro domicilio. Telefonare ore 19-21: 755-810, 794-905. A110303

DISEGNATORE meccanico diplomato esperienza ufficio offresi primo impiego. Telefonare 786-280.

DISEGNATORE meccanico particolarista specializzato, diciassette media esperienza libero subito offresi grave industria meccanica o ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6421 — Torino». A111951

EX commerciante 40enne offresi per incarichi o mansioni fiducia, massima serietà referenze garantite, zona propria. Telefonare 332-197.

GEOMETRA assegna proprio domicilio disegni edili, rilievi. Tel. 791-298.

GEOMETRA lunga esperienza conduzione cantieri civili e industriali. Pratico trattazione clienti fornitori esperti progettisti e direzione lavori offrendo perizia prova acquerellabili adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino».

GEOMETRA 23enne libera subito cerca inizio possibilità carriera. Telefonare 755-298. A109349

GEOMETRA 21enne diplomato, patente auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino».

GIOVANE dinamico, quinquennale esperienza esportazioni, accetterebbesi presso piccola media industria di tutte le pratiche export, corrispondenza principali lingue ed preventivazione vendite. Modico compenso. Società assicurata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6437 — Torino». A113634

DIRETTORE Nazionale, ottimo, elemento di alta capacità, lingue, referenze, garantito, guadagnerebbe subito ingaggio. Scrivere: Lastond, 5 C, Savona. 27597

LAUREATO economia 28enne qualche esperienza offresi attività impegnativa livello azienda agricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino». A110888

LAUREATO legge 25enne ufficiale di complemento calibro paracadutista discreta pratica legale conoscenza francese offresi consulenza legali commerciali amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

LAUREATO scienze politiche, 27anni, perfetto inglese francese parlato e scritto, lunga permanenza in Inghilterra, assolti obblighi militari, ottime relazioni sociali, esaminerebbe serie proposte società Italia-estero campo amministrativo-finanziario, public relations, marketing, pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6348 — Torino». A110243

MAGAZZINIERE contabile, dinamico, offresi capacità offresi. Telefonare 385-640, 389-111. A112012

PERITO chimico 26anni, biennale esperienza colorazione stampaggio materie plastiche, attualmente occupato presso società Italo-americana, desidera avvicinamento famiglia impiegherebbesi Torino dintorni. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Torino».

PERITO industriale 27anni, esperienza prove materiali metallici, composizioni elettroniche, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6075 — Torino». A113877

RAGIONIERA 23enne esperienza pratica libri c/c, conoscenza francese impiegherebbesi presso sede ditta. Telefonare 630-981. A113851

RAGIONIERE giovane ex carabiniere diplomato 1° impiego offresi anche ramo edile. Telefonare 554-475.

RAGIONIERE rollmente patentizzato primo impiego offresi subito. Telefonare 651-054. A112958

SEGRETARIA alberga, stenodattilografa, inglese tedesco francese parlati scritti, accetterebbesi stagione invernale località montana. Indirizzare Lapland S.N. Savoia. 27399

SEGRETARIA direzione presidenziale, capacità organizzative conoscenza lingue diplomata, decennale esperienza offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 177 — Torino».

VENTUNENNE paghe contributi giornalistico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A giovani ambosessi offre grande casa mondiale elettrodomestici possibilità immediate qualificato mai pericolo vendita diretta, dopo corso istruzione. Guadagno immediato alte provvigioni, istruzione lista. Scrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 250 — Torino». O818

A FERITI ELETTROTECNICI MILLESENTI O ELEMENTI CON PREPARAZIONE EQUIVALENTE IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA OFFRE IMPIEGO IN PROPRIA ORGANIZZAZIONE TECNICO-COMMERCIALE. SONO RICHIESTI ELEMENTI RESIDENTI O DISPOSTI TRASFERIRSI A TORINO MILANO BOLOGNA GENOVA ROMA. MASSIMA 32 ANNI. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO ALTRI ELEMENTI VALUTAZIONE: «PUBBLICITA' STAMPA 6476 — TORINO».

ARCHIVISTA addetta stampa disegni cerca importante industria costruzioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino». A113152

AZIENDA importante cerca abile viaggiatore 25-30 anni, residente Torino per zona Torino Piemonte offre stipendio provvigioni auto rimborso totale spese. Esigesi curriculo completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino».

COMMESSO magazziniere pratica ferramenta, referenze, posti occupati, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6465 — Torino». A113345

CONCESSIONARIA primaria casa nazionale automobilistica cerca persone contattare clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino».

CONIUGI 33enni cercano portineria riscaldamento. Telefonare 392-013 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8419 — Torino». A111244

DISEGNATORE meccanico offresi limitato domicilio. Telefonare 755-810 ore 18-21. A112976

EX carabiniere 42enne piemontese, lievi spagnolo, passaporto, offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino».

OPPRESI governante perfetta conoscenza lingua inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4396 — Torino».

RADIALISTA 1ª categoria ex registratore offresi. Telefonare 355-833.

RAMPANTISSIMO buone conoscenze impiegherebbesi presso organizzatore e utilizzatore aspirapolvere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5175 — Torino».

TRENTENNE soldatore garantito offresi ore libere. Telefonare 385-178.

TRENTOTTENNE solo, ottima referenza, fattorino domestico, libero, accetterebbesi subito. Tel. 383-212.

VENTICINQUENNE ex finanziere guidatore patente C, accetterebbesi mansioni fiducia aut autista presso serie ditta. Telefonare 80-950, 81-546.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ABILI maestri cercansi ottimo paga alloggio riscaldato gratuito impresa Cirio. Telefonare 682-822.

ADDETTI presso verranno cercati buona istruzione cercansi. Furian, Corso 21. A112301

ASSUMIAMO esperto cui affidare organizzazione e lavorazione reparto costruzione completa struttura tubolari capelli sedili carrozzeria, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5211 — Torino». A114157

ASSUMIAMO specialista costruzione strutture tubolari. Precisare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5211 — Torino». A112960

CAMERIERA e cuoca cercansi, pratiche servizio famiglia signorile. Telefonare 681-129. O228

CAMERIERA ragazza stiro pulizie e giornata cerca famiglia signorile. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6460 — Torino».

CAMERIERE 18-25enne bella presenza anche primo servizio cercasi per famiglia signorile. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6437 — Torino». A111230

CARPENTIERI terzo costruzione saldatori conoscenza disegno assumonsi. Tel. telefonare 252-359.

CERCANSI abilissimi falegnami ebanisti con patente guida, referenziati, paga netta settimanale L. 30.000. Scrivere indicando posti occupati a «Pubblicità Stampa 5228 — Torinese».

CERCANSI cgliatori I e II categoria. Telefonare 320-473.

CERCANSI apprendisti 15-16 anni per laboratorio. Telefonare 386-867, 280-941. A112192

CERCANSI carpentieri ferro I e II categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025. A110687

CERCASI istallatori da banco prima categoria inutile presentarsi se non veramente capaci. Tel. 60-755.

CERCASI lavorante o aiutante specialista ottima retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 535-085.

CERCASI operatore Rotaprint e fotografo anche apprendisti del mestiere. Telefonare 783-713.

CERCASI perito commisto per negozio centrale. Telefonare 651-875.

CERCASI uomo media età molto sobrio aiuto carrello pulizie lavori materiali ufficio presso Venezia. Possibilmente coppia meglio lavori casa o famiglia particolare. Scrivere referenze. Pubblifimar Castello 115-A, Padova.

CERCASI volenterosa ragazza o vedova tuttofare disposta seguire periodicamente Riviera famiglia tre adulti. Buone condizioni. Telefonare ore ufficio 523-876 A111248

CROMODORA, VIA VERONESE 324, TORINO, ASSUME: TORNITORI, PANTOGRAFISTI, FRESATORI, RETTIFICATORI, ELETTRICISTI 1° E 2° CATEGORIA, FUOCHISTI CON PATENTE 2° GENERALE. OPERAI ED OPERAIE, MANOVALI COMUNI E SPECIALIZZATI. PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12.

CUOCA tuttofare fissa o giornata cerca famiglia signorile 15 dicembre, 15 gennaio sostituzione personale in ferie. 60.000 mensili. Referenze controllabili distinguibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6479 — Torino».

DOMESTICO con moglie brava cucina, presentabili, referenziati, cercasi. Telefonare 545-551, ore 8-12.

DOMESTICO con moglie brava cucina per tre persone, paraggi Villa Genero, eventuale alloggio, referenziati, cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino».

ELETTRICISTA pratico impianti industriali cerca media industria torinese. Scrivere «Pubblicità Stampa 234 — Torino». O708

ELETTRICISTI per impianti industriali cercansi. Italimp. Telefono 238-872.

ELETTRICISTI specializzati 1ª categoria cercansi, retribuzione adeguata. Telefonare 238-873, Italimp.

FALEGNAMI macchinisti provetti assicurasi industrie mobili Barovero Cruglias o zona aquatriale. Servizio filobus. Presentarsi Torino, via Valperga Caluso 18. Ottima retribuzione.

FALEGNAMI proventi cercansi; ottima retribuzione. Ciuf, via Mercadanti 106. A113708

FALEGNAMI qualificati e manovali cerca Serramentistecnica, buona retribuzione. Collegno. Telef. 785-217.

FOTOGRAFO esperto cercasi per laboratorio foto-industriale. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze, pretese gr. «Pubblicità Stampa 5208 — Torino». A111150

GIARDINIERE provetto anche pensionato cercasi a giornata per coltivazione giardino villa collinare. Rivolgersi Collegno, Unione Svizzera 612, telefono 341-174. A113020

IMBALLATORE mobili legno possibilmente con patente assume Barovero. Presentarsi via Valperga Caluso 18. O477

IMPORTANTE azienda commerciale cerca attività patente E, disposta effettuare viaggi Italia settentrionale. Telefonare ore ufficio 650-105.

IMPORTANTE industria cosmetica provinciali cerca venditori provvisti di auto propria per Torino città. Buon trattamento economico. Scrivere «Pubblicità Stampa 6447 — Torino».

IMPRESA cerca carpentieri, carpentieri, muratori, laureati, cantieri corso Francia e Rivoli. Telefonare 321-086.

IMPRESA costruzioni cerca geometra referenziato pratica Edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino». A114193

MAGLIFICIO cerca macchinista. Civrario 46, tel. 480-931.

MANOVALI cerca impresa edile, Telefonare 53-274, oppure 599-702.

MANOVALI specializzati assume industria mobili Barovero. Presentarsi a Gruglisco, zona industriale, via Indipendenza 13, oppure a Torino, via Valperga Caluso 18. O477

OPERATORE esperto per lavori automatici, carta timportante a mia ditta. Telefonare ore ufficio 782-642.

PER cura giardino e piccola cucina cercasi famiglia 3-4 persone; alloggio, stipendio a parte dei prodotti. Telefonare 61-145. A113385

SETTIMO Torinese industria cerca termisti frezatori, aggiustatori, stampisti prima categoria. Tel. 556-318.

TUTTOFARE lista referenziata cercasi per piccola famiglia ottima trattamento. Tel. 513-379 ore ufficio.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

produttrice vini (bt), spumanti, cerca agente rappresentante per Cuneo e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino».

BAIRD S.p.A., produttrice Amaro Baird e altri liquori di qualità superiore, cerca agenti rappresentanti varie zone per riorganizzazione e rilancio commerciale pubblicitario. Si richiede documentata introduzione per. Scrivere dettagliando a Direzione Baird S.p.A., Baird Canavese (Torino).

CAMICERIA vendita cerca ogni regione d'Alta Italia abili viaggiatori realmente introdotti, alta retribuzione, diaria, stipendio, provvigioni. Ditta di studio con referenze dettagliate. Scrivere: Pubblimar, Cassetta 103-B, Padova. 27392

PIAZZISTA rappresentante offresi auto propria referenziato, libero subito. Telefonare 230-328. A109884

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AUTISTA con camioncino 25 o 35 q.li, occuperebbesi mezza giornata presso ditta. Tel. 242-417.

AUTISTA (D publica) passaporto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino».

AUTISTA libero mezza giornata con autovettura nuova offresi. Telefonare 890-787. A111701

CONIUGI giovani offresi servizio portineria. Telefonare 220-484.

CONIUGI venuti quarantacinquenni occuperebbero subito portineria. Telefonare ai n. 578-240. A111117

PRATICA CERASIO-NE ET CERCASI IN INDUSTRIA TORINESE, MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6119 — TORINO». A113854

SOCIETA' PRODOTTI COSMETICI LARGA DIFFUSIONE CERCA IMPIEGATA 25-30 ANNI, CON PROVATA ESPERIENZA CORRISPONDENZA CLIENTI RICUPERO CREDITI, CONTENZIOSO. OFFRESI 3ª CATEGORIA, STIPENDIO ADEGUATO ALLE CAPACITA'. TELEFONARE 827-826, 526-333, ORE UFFICIO.

IMPIEGATI L. 180 per parola

AFFITTA presta istituto finanziario informazioni private, personalità mondiali, accertamenti. Referenti, telefono 876-102, Accademia Albertina 7. O195

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni private. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O899

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-700, 521-549, 524-874, indagini matrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, inchieste. Sede esclusiva: Santa Teresa 10, telefonare 511-026.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati, consumo luogni. Firmato, via Galliera 1 (Porta Nuova). Telefono 657-869. O1016

ANNUNCI MATRIMONI L. 180 per parola

PARENTI privi conoscenza spacciarebbero nipote ventinovenne dati morali, gradevole, studi superiori, ed agiata, colto, posizione, serio, sentimentale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6485 — Torino». A113830

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. INFORM investigazioni riservate, prove legali, informazioni ovunque comunque, consultazioni gratuite, referenze. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-178. O768

A. NUOVITALIA di Maurizio Enrico indagini per separazioni legali documentate investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accertamenti incarichi ospitalieri. Pio V 20, telefoni 682-110, 852-876, 682-182.

ASSILATE presenta istituto finanziario informazioni private, personalità mondiali, accertamenti. Referenti, telefono 876-102, Accademia Albertina 7. O195

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni private. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O899

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-700, 521-549, 524-874, indagini matrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFOLMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, inchieste. Sede esclusiva: Santa Teresa 10, telefonare 511-026.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati consumo luogni. Firmato, via Galliera 1 (Porta Nuova). Telefono 657-869. O1016

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI finanziamenti, accertamenti. Petrarca, 15, telefono 683-070. O675

AUTONOLEGGI gli Autoleasing noleggi senza anticipo con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore fino 2000. Telefonare 687-514 O135

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 800, 100, 500 belvedere, 800 multipla, 1000, 2100, 1300-1900, eventuale permuta con scooter e vetture. Rateazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Valentino, via Madama 30. Vasto assortimento vetture 1100, 600 nuove, 6 mesi; 1300 nuova, Appia (I) serie, 1100 Export, Flavia 1962 blu scuro, Giulietta T.I. 1961, Dauphine, Florida spider, Appia spider Vignale con cupoletta, Dauphine 1961, numerate 600, 500 e 1100. O830

AUTOTRENO cisterna ottimo stato vendo 3.500.000. Telefonare ore pasti 530-474. A114182

BELLISSIMO spider sport unico proprietario vendo causalo Telefonare 81-822. O684

BIANCHINA 4 posti 6 mesi perfetta vendo. Telefonare 796-961.

BOGGETTI, via Madama Cristina 68, telef. 89-819: compra, vende, cambia vetture nuove, correlano. Garanzie, rateazioni. O450

CERCEI cambiatto Ford Taunus 1700 T5 4 porte causa partenza. Telefonare 231-916 ore 9-12. A111232

DUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO, VISIONE 48. O752

CONTO privati vendesi 1800, 2100, 600 multiple, 1300-1900, eventuali permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O841

DA MONTICONE, PETRARCA 8, 851-301: VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLK RATEAZIONI. O351

FAMILIARE Anglia 4 stagioni, seminuova vendo in garanzia cambio realizzo. Telefonare 380-988.

FAMILIARE 1100 completamente revisionata 380.000. Giardiniera ottima 350.000. Corso Montalbert 18.

FIAT 2300 luce 3 mesi come nuova vendo. Telefonare 43-005.

FLAVIA coupé, Flavia berlina, Flaminia coupé. Flaminia Zagato ultime occasioni. Commissionaria Lancia Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195. O417

IEDP Jeepsters GMC Ford Chevrolet verricelli pro pirovati vendo. Telefonare 890-709. A112700

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT, LANCIA, ALFA, LE TROVERETE SEMPRE: VIA VIGONE 44, VENDITE, PERMUTE, RATEAZIONI. SERIETA'. O1156

MERCEDES Benz Service vende centri clienti: 220 SE coupé eccezionale; 190 Diesel 1963; 180 Diesel 1960; 220 SE 1962; 220 1962; Alfa 2000 spider, Tel. 51-50 Conve.

MOLINO ha cambiato prezzi ricambi auto usate nazionali. O697

OCCASIONI, Simca 1000 serenissima 525.000, Innocenti A40 '62 750.000 BMW coupé '61 730.000, Giulietta TI '61 780.000, Dauphine '61 480 mila, assortimento 500, Bianchina, giardiniera, belvedere, 1100, 600, permute rateazioni. Corso Mercalli 19. O251

OCCASIONISSIMA! Simca nuova, Azzurra 2ª, N 500, 600, 1600. Via Monte Ortigara 7, telefono 31-561.

OM succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Superlaurus e Taurus ribaltabili, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Visconteo, Bete, 615, 1100 10 quintali. O825

OM succursale Francia 21, telefono 753-989, vende super Taurus e Taurus ribaltabili, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Visconteo, Bete, 615, 1100 10 qli. O829

OPEL tutti tipi, rateazioni, prove, permuta, valutazioni. Magazzino, via Bossi 25, telefono 772-381. O326

PRIVATAMENTE 500 190.000, Dauphine 4 marce 450.000, 103 190 mila, 1500 700.000, Flavia come nuova. Telefonare 20-805. O429

PRIVATO vende Flavia 1962, 1 milione 325.000 ed 103 lusso, 1962, 585.000. Telefonare 326-387.

PRIVATO vende 500 mesi sette superbamente ottimo stato. Tel. 687-834

PRIVATO vende 1100-103 ottimo stato. Telefonare 678-242.

SIMCA 1300 GL prove, provvisazioni Renato Morsiato Concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O303

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIA PASTORINO, LA PIU' GRANDE MOSTRA ATTREZZATA OFFICINA, A CATENA, VENDITA CORSO SEBASTOPOLI 227. TELEFONO 383-660. O432

VOLKSWAGEN pronta iscrizione vantaggiosa, esistenza solleciti Concessionario Grassi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1200. 1500 USATE VASTO ASSORTIMENTO. AUTOGARAGE, CORSO REGINA MARGHERITA, TELEFONO 788-930.

3100. 600 quadrisi 1100 prezzo, facilitazioni, Corso Mercalli 19. O17

375.000 facilitando privatamente vendo bellissima 103, pochi chilometri. Telefonare 775-788 A112870

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ISOCARRO 1962 cabina alta vendesi contanti 160.000. Tele. 284-756.

LAMBRETTISSIMI!! Nuovi, piaggio Vigliardi Paravia 3. Rateazioni permute occasionissime. Tel. 859-743.

MOTOSCAFI legno, vendo, costruisco su ordinazione, riparo, sverniciatura, Vigili Cantiere Nautico, Cavaglià prov. Vercelli. A102387

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. A buone condizioni vendiamo stufa fuoco continuo, come nuova. Telefonare 682-835. O786

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, grandiosa, vendite mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI lavati e normali, assortimento. Fratelli Crapelli (abbigliamenti specialissimi). Possidonio 6, telefono 521-818. O420

ARREDATEVI, Case dei Mobili, casa del risparmio, assortimento impareggiabile ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE! Fabbrica mobili rifiniti, commercia semplici e grandi abbordabilissimi, apprendistarsi. Piazza Vittorio 3.

CUCCIOLI esotico tedesco, javanese razza, rendenzi. Telefonare mattina 881-139. O226

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. A3942

MOBILIFICIO Duetti, vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Silvori 9, fianco Metz, telefono 81-359. O750

MOBILIFICIO 5. Gaetano Ingrosso libero assortimento camere cucine letti armadioni, divani convenientissimi. Francia 260, ingresso 74, Regio Parco 161, Sant'Agostino 3.

PELLICCIA persiano, [illegible], indigno marrone, taglia, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Valsesia, Lagrange 31 (semaforico).

PIANOFORTI, organi elettronici, assortimento; occasioni, noleggio, rateazioni. Bestagno, corso Vittorio 90, telefonare 544-858 A108431

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-581. O426

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-882.

VENDO 130.000 armadio barocco 700 mila, cocò barocco 45.000, [illegible] libero [illegible]. Tel. 220-901.

NON CHIUDETELA QUANDO I BUOI SONO SCAPPATI

È inutile correre ai ripari quando il guaio è successo, meglio premunirsi contro gli errori: quando acquistate un oggetto rivestito in laminato plastico Formica, accertatevi che si tratti veramente del famoso laminato. Basterà controllare l'esistenza di questa

questo sì
FORMICA
laminato plastico
LAMINATI PLASTICI

etichetta di garanzia che assicura l'autenticità del Vostro acquisto. E chiedete al rivenditore anche il certificato di garanzia: così non dovrete pentirvi di un acquisto avventato.

"FORMICA" è il marchio registrato [illegible] LTD. di Londra, in licenza per l'[illegible] S.p.A. - Milano. La Formica International e la [illegible] Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse [illegible] per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica". Le [illegible], l'illecita utilizzazione o qualsiasi violazione del marchio [illegible] perseguita legalmente.

Servetti & C.
ARTICOLI [illegible]
IL SUO [illegible]... E SUO [illegible]

UN PRANZO NUOVO OGNI GIORNO
MENU SIMMENTHAL
LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

Signora!
A Suo marito piace la buona tavola variata. Oggi [illegible] Lei accontentarlo non è più un problema: [illegible] gli appetitosi "Primi [illegible]", e le gustose "Specialità Calde", che la [illegible] mette a [illegible] disposizione. Le sarà facile servire in tavola un pranzo completo, nuovo ogni giorno della settimana. E vedrà che risparmio di tempo e di [illegible]
Ecco intanto [illegible], il "MENU SIMMENTHAL", per questa settimana.

LUNEDI'
BRASATO [illegible] I RIGATONI [illegible]
Prendete gr. 150 di pasta e fatela cuocere a giusta cottura in acqua salata. Scolate ed asciugate gr. 10 di burro ed il contenuto di una scatola di Brasato Simmenthal da 200 grammi, scatola fuori dalla scatola. Mescolare e servire.
- Pasta gr. 150 . . . . . Lit. 25
- Burro gr. 10 . . . . . Lit. 12
- Una scatola da gr. 200 . . . . Lit. 160
circa Lit. 200
Se vi sono più commensali potete acquistare scatola da 300 gr., bastanti per 2/3 persone.

MARTEDI'
GOULASCH CON RISO
Fate cuocere gr. 150 di riso in acqua salata, scolate, aggiungete gr. 15 di burro ed il contenuto di una scatola Goulasch Simmenthal scaldato fuori della scatola. [illegible]
- Riso gr. 150 . . . . . Lit. [illegible]
- Burro gr. 15 . . . . . Lit. [illegible]
- Una scatola da gr. 200. . . . Lit. [illegible]
circa Lit. 250
Se vi sono più commensali potete acquistare scatola da 300 gr., bastanti per 2/3 persone.

MERCOLEDI'
[illegible] CON PURE' [illegible] POLENTA
Preparate la polenta con gr. 150 di farina gialla, oppure una purè con grammi 300 di patate. Versate in un piatto la polenta o la purè ed aggiungete il contenuto di una scatola di Salmi Simmenthal precedentemente riscaldato fuori della scatola.
- Patate o farina . . . . . Lit. 20
- Burro gr. 20 per la purè . . . Lit. 28
- Una scatola da gr. 200. . . . Lit. 160
circa Lit. 208
Se vi sono più commensali potete acquistare scatola da 300 gr., bastanti per 2/3 persone.

GIOVEDI'
[illegible] DI MANZO CON [illegible] COTTA [illegible] CRUDA
Tutte le verdure si addicono, come guarnizione, all'arrosto Simmenthal freddo.
- Una scatola da gr. 200 . . . Lit. 160
- Verdure . . . . . Lit. [illegible]
[illegible] Lit. [illegible]
Se vi sono più commensali potete acquistare scatola da 300 gr., bastanti per 2/3 persone.

SABATO
TRIPPA CON I FAGIOLI
Lessate gr. 100 di fagioli (preventivamente messi a bagno) e scolate. Aggiungere una scatola di Trippa Simmenthal da gr. 300, rimettere sul fuoco, rimestando per circa cinque minuti. Servire con formaggio.
- Trippa . . . . . Lit. 190
- Fagioli . . . . . Lit. 25
- Formaggio . . . . . Lit. 15
circa Lit. [illegible]
Se vi sono più commensali potete acquistare scatola da 600 gr., [illegible] per [illegible] persone.
N.B. La nostra Trippa è [illegible] scaldata e servita come al [illegible] confezione, [illegible] fagioli.

DOMENICA
Si consiglia:
Antipasto di:
Vitello Tonnato da gr. 200 e Lingua in gelatina da gr. 200 } Lit. 230 [illegible]
Minestra:
Ravioli al sugo da gr. [illegible] Lit. 150
e Minestrone da gr. 300 Lit. 120 } da servire
o Pasta e fagioli da gr. 300 Lit. [illegible] caldo
[illegible] i ravioli e lo minestra aprite [illegible] scatola, versate il [illegible] in un tegamino e scaldate.
I prezzi [illegible] indicati possono subire qualche [illegible] in diversa incidenza di dazi comunali.

ULTIME NOTIZIE

Un gesto di solidarietà

Successo [redacted] Berlino della Settimana italiana

Il rilancio dei nostri prodotti per riattivare le esportazioni [redacted] Repubblica Federale La manifestazione non [redacted] soltanto economica; ha un evidente significato politico

Dal nostro corrispondente

Berlino, lunedì mattina.

Ceramiche e macchine elettroniche, film e turismo, vino e tessuti: quanto di meglio ha da offrire il nostro paese in ogni campo di attività viene illustrato da una grandiosa manifestazione, la «Settimana italiana» apertasi a Berlino Ovest. I prodotti italiani sono già famosi fra i tedeschi e la [redacted]de mostra allestita nei saloni [redacted] Congresshalle, un moderno edificio a forma di farfalla, [redacted] lontano dal «muro» [redacted] subito suscitato curiosità e [redacted]. Migliaia [redacted] persone si [redacted] coda [redacted] ammirare i prodotti della nostra fantasia e del nostro buon gu[redacted] dai lavori di oreficeria [redacted] mobili, dalle borse ai vestiti, in una atmosfera [redacted] casa nostra.

La suggestione è parsa perfetta: c'erano i bar all'italiana, i mandolinisti, le ragazze nei costumi regionali, i cuochi di Roma e di Firenze, perfino una gondola nel laghetto di fronte all'esposizione. Bandiere italiane orlano i tetti della Kurfuerstendamm, la principale arteria di Berlino Ovest, i negozi espongono merci italiane, dalle scarpe alle macchine espresso, gareggiando nell'addobbo delle vetrine. La gente accorre a vedere il teatro dei «pupi» siciliani, i film gloriosi, in testa a tutti «Il Gattopardo», i documentari [redacted] italiano per il turismo. Monteverdi e Pergolesi attirano folle di intenditori [redacted] sale per i concerti.

All'Istituto italiano per il Commercio Estero, cui [redacted] l'iniziativa, questa settimana d'Italia verrà a costare più di un miliardo e mezzo di lire. Le esportazioni italiane verso [redacted] Germania, al pari del turismo, [redacted] paiono più soddisfacenti come negli anni passati, caratterizzati da un autentico boom. Nel 1962 il tasso di incremento delle nostre esportazioni fu del 27 per [redacted]to: quest'anno secondo le pre[redacted] sarà di molto inferiore: si parla del 3 per cento. Con un rilancio dei nostri prodotti si spera di evitare la fase del ristagno. L'importanza di questo sforzo viene documentata dalla cifra di sei miliardi di marchi segnata dall'intercambio italo-tedesco [redacted] 1962.

Il ministro italiano per il Commercio Estero Trabucchi è venuto appositamente a Berlino per inaugurare la «Settimana» e con lui il nostro ambasciatore a Bonn, Gastone Guidotti. L'impegno della manifestazione è stato documentato anche dalla presenza a Berlino del vice-cancelliere di Bonn Erich Mende rappresen[redacted] ufficiale del governo [redacted]desco. Era inevitabile quindi che la «settimana» [redacted] qualche sfumatura politica.

Nel suo discorso di apertura il ministro Trabucchi ha detto: «Nessun uomo libero può vedere questa città [redacted] uno sconvolgimento profondo. Qui si mostra con drammatica evidenza il fallimento del regime, imposto dai comunisti, [redacted] nega la democrazia. [redacted] i due milioni e [redacted] di berlinesi liberi non verranno abbandonati dagli alleati della Repubblica Federale. Ciò contrasterebbe [redacted] impegni assunti dall'Occidente e con i fondamentali diritti dell'uomo. Del resto noi siamo convinti che il coraggio e i sacrifici del popolo berlinese troveranno un giorno giusta ricompensa. Il "Muro", questo innaturale confine che divide tante famiglie finirà col crollare» (proprio ieri il ministro si è recato a visitare la muraglia di Ulbricht). La libertà trionferà a Berlino e nell'intera Germania. La "Settimana italiana" vuole essere un segno della nostra solidarietà».

«Il nostro governo ringrazia l'Italia per questo segno di amicizia — ha risposto il vicecancelliere Mende. Noi sappiamo bene che cosa significhi un gesto di solidarietà italiana in questo particolare [redacted]mento e in questa città...».

Willy Brandt, il borgomastro di Berlino Ovest, ha espresso la convinzione che la «Settimana italiana» si ri[redacted] in un successo [redacted]nato a rafforzare i legami di amicizia fra i due popoli: «Italia e Germania — ha [redacted]to Brandt — possono salvare l'Europa da [redacted] fatali errori...» Il sottinteso politico della manifestazione è parso evidente a tutti. La «Settimana italiana» a Berlino può rappresentare una occasione propizia per migliorare i rapporti fra i due paesi nelle loro infinite articolazioni. Si sostiene da acuti osservatori, che il ristagno nel settore economico e turistico [redacted] il segno di un differente clima nei rapporti fra l'Italia e la Germania.

Massimo Conti

L'«annegato» più vivo che mai

Compare dinanzi ai parenti che [redacted] piangevano morto

Scene da 'giallo' in un cimitero

Bergamo, lunedì [redacted].

(a. g.) Tre persone, mentre piangevano sulla salma di un annegato che avevano identificato per un loro congiunto, si sono viste apparire dinanzi il «morto» vivo e vegeto. Il singolare episodio è avvenuto a Chiuduno, piccolo [redacted] a sedici chilometri [redacted] Bergamo.

Venerdì, in una roggia, era [redacted]parata la salma di un uomo sprovvisto [redacted] documenti e [redacted] connotati alterati per la lunga permanenza [redacted] acqua. Alcune persone, tuttavia, affermavano di riconoscerlo nel girovago Giovanni Sbar[redacted]ni, di 40 anni, nato a Chiari, nel Bresciano, ma che viveva abitualmente nella zona di Chiuduno. I carabinieri rintracciavano successivamente la moglie, il figlio ed un fratello dello Sbardellini i quali, a loro volta, riconoscevano nell'annegato il loro congiunto, firmando i relativi verbali. Poco dopo, però, nella cella mortuaria del cimitero del luogo, compariva lo Sbardellini in persona il quale, generalmente lontano dai suoi familiari, aveva trovato lavoro nel vicino paese di Gorlago senza avvertire nessuno.

E' facile immaginare lo sbigottimento dei familiari; poi tutto si è concluso con un lungo abbraccio.

Ardimentosa impresa dedicata [redacted] compagni periti sul Lirung

Due vette inviolate dell'Himalaya scalate dalla spedizione torinese

[redacted] i picchi del Kyunkari e del Mitre, [redacted] i 6800 [redacted] i 7000 metri, [redacted] simultaneamente [redacted] cordate [redacted] uomini, composte da Andrea Mellano, [redacted] Rabbi, Alberto Risso, Guido Rossa [redacted] da due «sherpa» nepalesi - Lasciato il campo [redacted] nell'alta Valle del Langtang gli [redacted] sono [redacted] in [redacted] per rientrare [redacted] - Di qui [redacted] ritorno in [redacted]

Nostro servizio pa[redacted]

Katmandu (Nepal), lun. matt.

Il Kyunkari ed il Mitre, due vette dell'Himalaya sino[redacted] inviolate, sono state conquistate il 28 ottobre da quattro membri della spedizione torinese del [redacted]-Uget diretta da Lino Andreotti.

Le due vette [redacted] trovano nel massiccio del Lirung, assai prossime alla frontiera nepalese-tibetana. La notizia dell'impresa è stata data da un messaggio inviato al presidente del [redacted] Alpino Italiano dal capo della spedizione, il quale dichiara che la vittoria è stata [redacted] alla memoria dei due alpinisti dott. Cesare Volante e Giorgio [redacted]si, morti il 17 ottobre in un incidente sulla montagna, durante una marcia [redacted] trasferimento fra due dei campi attrezzati alle alte quote sul ghiacciaio [redacted] Lirung.

L'altezza dei due picchi conquistati non è conosciuta con esattezza date le imperfezioni dei rilevam[redacted]o e la scarsa documentazione cartografica della zona, ma si aggira fra i 6800 ed i 7000 metri. Le due vette sono state conquistate simultaneamente da due cordate separate di tre uomini ciascuna, composte da Andrea Mellano, D[redacted] Rabbi, Alberto [redacted]so e Guido Rossa, e [redacted] due sherpa nepalesi entrambi di nome Mingma.

Non è stato possibile scalare invece la cima inviolata, del Lirung Himal, di 7234 metri, a causa delle cattive condizioni del tempo, sopravvenute quando la pattuglia di punta, composta da Andrea Mellano e da uno [redacted] Mingma, aveva posto un bivacco oltre [redacted] quota [redacted] metri, superando tutta la spaventosa seraccata che costituisce [redacted] maggiore difficoltà della «montagna maledetta». Mancavano alla vetta i 700 metri della cresta sud-est, unica via apparentemente possibile per l'ascensione ed alla fatica ed al rischio si aggiungeva ora la progressiva rarefazione dell'ossigeno. Purtroppo il sopraggiungere del maltempo (che ha spinto a valle tutti i pastori tibetani [redacted] le loro mandrie) ha costretto a rinunciare a questa maggiore impresa, ripiegando su due vette della stessa catena più facilmente raggiungibili e la cui scalata costituisce [redacted]que una notevole vittoria alpinistica.

Rientrato [redacted] scalata le due cordate martedì 29 ottobre, ricongiungendosi al [redacted] della spedizione Lino Andreotti, rimasti al campo base con Giovanni Brignolo e con il geologo dott. Bortolo Franceschetti, la spedizione si è messa in marcia due giorni dopo per rientrare a Katmandu dov'è attesa verso il 7 novembre.

s. r.

Alle cime conquistate i nomi di Rossi e Volante

La notizia che il tricolore italiano ed il guidoncino del toro rampante della città di Torino sono stati piantati su due cime inviolate del massiccio del Lirung, appresa ieri sera dalla radio, è stata salutata con vivo compiacimento negli ambienti alpinistici piemontesi.

Il gen. Ratti, presidente della sezione Cai-Ugat, organizzatrice della spedizione, sapeva che gli alpinisti avevano intenzione [redacted] conquistare due vette inviolate dell'Himalaya e di dedicarle [redacted] due compagni scomparsi durante il tentativo di scalata al picco terminale del Lirung: il dott. Cesare Volante ed il perito industriale Giorgio Rossi. Dino Rabbi uno degli uomini di punta del gruppo già ne aveva scritto alla moglie. «Mentre ci prepariamo a dare l'assalto al Lirung — diceva la lettera — stiamo ammirando anche altre magnifiche vette che ci tentano, ed a malincuore dobbiamo rinunciarvi: tutto il [redacted] impegno è ora dedicato all'impresa maggiore».

Poco dopo accadde la tragedia che costò la vita ai due alpinisti, le valanghe e il tempo ostile costrinsero [redacted] spedizione a rinunciare al Lirung e il progetto allora di dare la scalata ad altre montagne della catena. Gli «sherpa» avevano confermato che anche lassù nessuno era mai salito.

Vennero predisposti i nuovi campi avanzati e si attese, per l'attacco finale, condizioni meteorologiche più propizie. La notizia [redacted] felice esito della nuova impresa è stata ieri comunicata dal presidente del Cai-Ugat ai familiari degli alpinisti.

«Questa vittoria — ha detto il gen. Ratti — è frutto della tenace volontà dei giovani alpinisti torinesi. Le condizioni avverse del tempo hanno loro impedito di portare a termine la scalata del Lirung. [redacted]cia essi hanno voluto compiere ugualmente un'impresa notevolissima: la conquista di due cime inviolate che si innalzano nello stesso massiccio fin quasi a 7 mila metri. Un «exploit», anche questo, che corona degnamente [redacted] sforzi della nostra spedizione. L'istituto geografico nepalese darà certamente l'autorizzazione a intitolare queste due vette ai nomi di Cesare Volante e di Giorgio Rossi. Gli alpinisti torinesi hanno sempre ricevuto [redacted] quelle popolazione un'accoglienza affettuosa e frequenti segni di simpatia. In particolare gli abitanti di Dunche e di Sabribesi, miseri villaggi della valle del Langtang, ricordano con rimpianto il dottore della spedizione Cesare Volante che organizzò per loro un ambulatorio all'aperto, prodigandosi per lenire le infermità con i pur scarsi sussidi terapeutici offerti dalle cassette sanitarie della carovana. Il corpo del medico giace ora, accanto a quello dell'alpinista Giorgio Rossi, perito [redacted] suo fianco il 17 ottobre, in una tomba scavata sulla morena che separa l'ex-campo base dall'inizio del ghiacciaio. Con l'intervento dell'addetto militare all'Ambasciata d'Ita[redacted] di Nuova Delhi, maggiore Gasco, già sono stati rimossi gli ostacoli di indole burocratica che si opponevano alla traslazione in patria delle salme e si sta ora studiando il modo più idoneo con cui le bare possano raggiungere Katmandu».

Giovane ucciso dai gas di scappamento dell'auto

Si era chiuso nel garage per provare il motore della vettura

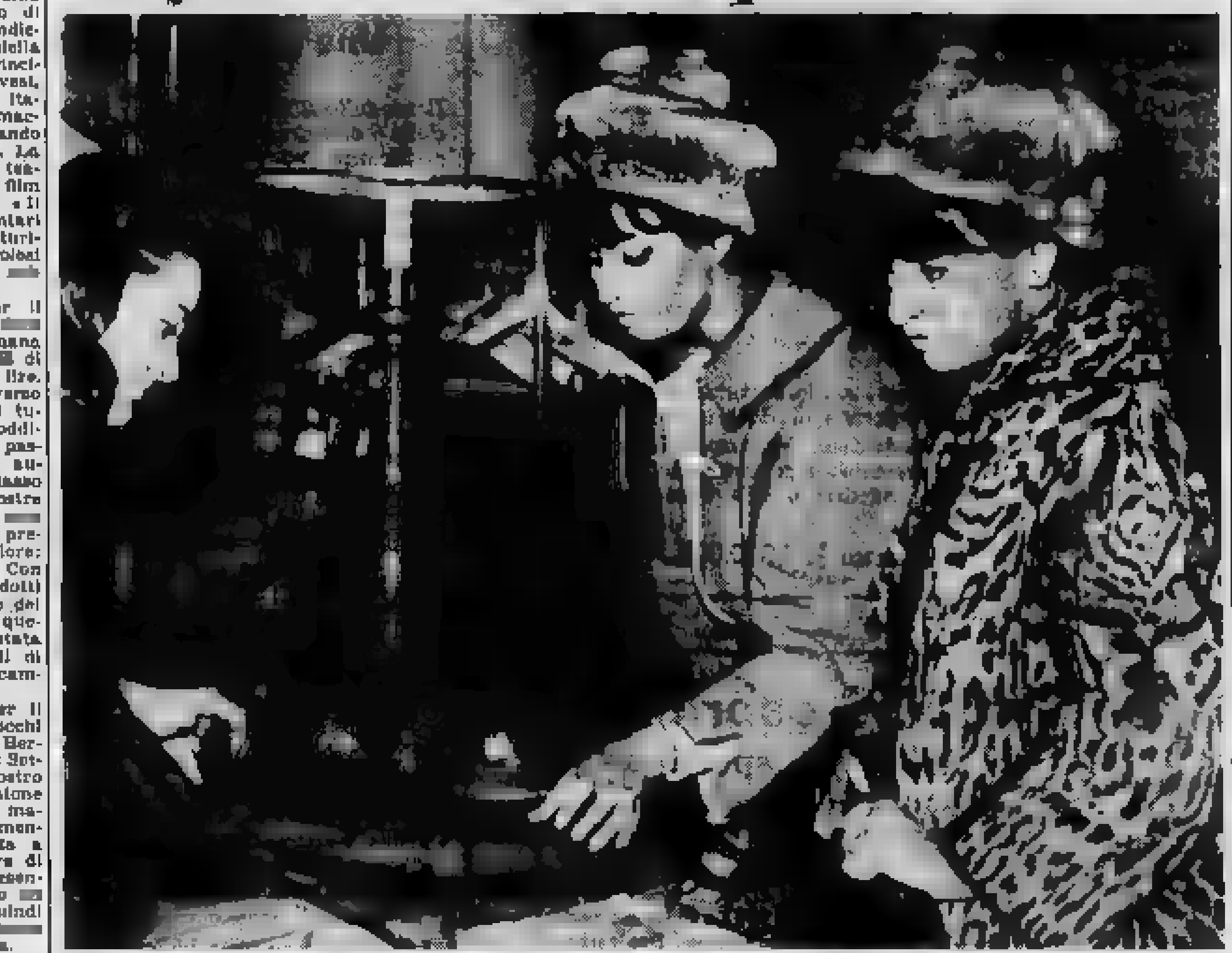
Milano, lunedì mattina.

(a. b.) La passione per i motori ha perduto un giovane tipografo diciassettenne, che per poter condurre anche per un solo attimo la «600» dello zio dal cortile in cui era posteggiata al «box» dove veniva solitamente ricoverata, è andato incontro ad una terribile morte. Il ragazzo si chiama Roberto Turle e viveva con la famiglia in via Turati 82, a San Giuliano Milanese.

Sabato pomeriggio aveva chiesto [redacted] permesso [redacted] zio Mario Tassinato, proprietario dell'automobile, di poter lavare la macchina e condurla poi nel box. Lo zio aveva acconsentito e il Turle si era messo di buona lena al lavoro. Non appena finito, si sarebbe messo alla guida della «600» e, anche se per pochi metri, avrebbe assaporato [redacted] gioia di essere al volante di un'auto. La vettura era pulitissima quando varcava l'accesso al box col giovane al posto di guida.

«Ora proverò come risponde all'acceleratore — deve aver pensato a questo punto il ragazzo — ma non devo farmi sentire». E' stato così che il Turle [redacted] abbassato la saracinesca del box per risalire subito dopo sulla «600» fer[redacted]ma, premendo l'acceleratore. I gas che fuoriuscivano dal tubo di scappamento avvelenavano però rapidamente l'aria nel piccolo garage chiuso, che di lì a poco doveva trasformarsi in una tomba per il giovane tipografo. Il padre lo trovava ormai cadavere qualche ora dopo, ancora seduto al posto di guida, con il capo reclinato sul volante.

Sophia Loren f[redacted] acquisti [redacted]



Sophia Loren, tornata a Roma per alcuni giorni, si è [redacted] sorella Maria Mussolini, a fare acquisti in via Condotti. [redacted] taglio [redacted] (Telefoto [redacted] «Stampa Sera»)

Tragica battuta di caccia nel Luinese

Tredicenne ucciso dall'amico col [redacted] sottratto al padre

Luino, lunedì mattina.

(s. c.) In [redacted]lità Almé di Val Marchirolo, un ragazz[redacted] tredicenne è morto, ucciso da un colpo di doppietta durante [redacted] «battuta [redacted] caccia» che un gruppo di giovanetti aveva segretamente organiz[redacted].

Dopo più [redacted] di interrogatori, il luttuoso episodio ha potuto essere così ricostruito. Sabato pomeriggio quattro ragazzi, Maurizio Albertoli, di 13 anni, da Viconago, Rizieri Lecchi, sedicenne, da Cadegliano, Giuseppe Provini, diciassettenne, pure da Cadegliano e Gianni Becichi, di 18 anni, domiciliato a Milano, si erano dati [redacted] convegno per effettuare insieme una battuta di caccia nei dintorni. Uno di essi, il Lecchi, si era impossessato di nascosto del fucile del padre, Adolfo e [redacted] alcune cartucce. Poco dopo un colpo [illegible] trovava fra i campi [redacted] di pioggia e uno dei giovani, il tredicenne Albertoli, cadeva a terra col capo sfracellato dalla rosa dei pallini.

[redacted] la preda «choc», [redacted] altri tre correva[redacted] paese e riferivano, balbettando, il tragico fatto. Venivano avvertiti i carabinieri, che eseguivano un sopralluogo ed [redacted] le indagini. Sul posto [redacted] portava successivamente il pretore di Luino, dottor Campana, con alcuni militi della stazione carabinieri di Ponte Tresa.

Pare che il Lecchi, il q[redacted] imbracciava la doppietta, sia [redacted]tamente inciampato in un filare di viti durante la marcia nei campi. Il ragazzo, perduto l'equilibrio, è caduto premendo il grilletto. Di pochi passi lo precedeva l'Albertoli che veniva raggiunto dal piombo [redacted] capo. Il povero ragazzo, come più tardi ha accertato il medico legale, è deceduto all'istante [redacted] spappolamento del cranio.

Il Lecchi, interrogato a Luino, ha poi confermato fra le lacrime la casualità [redacted] tragico fatto.

Due coniugi [redacted] avvelenati dal gas nel [redacted]

[redacted], lunedì mattina.

(c. b.) Il gas ha fatto altre due vittime: due coniugi, avvelenati nella loro camera da letto mentre dormivano.

I coniugi sono Angelo Ferrari e Agnese Cocca, rispettivamente di 60 e 58 anni. Pensionati entrambi, vivevano in un quartierino di due stanze in corso Lodi 95, e si facevano compagnia con un vecchio gatto affettuoso, che li ha seguiti nella morte, avvelenato dal gas lui pure. I due sono morti probabilmente nella giornata di sabato, e sembra certo che l'uomo avesse intuito quello che stava per accadere, perché è stato trovato riverso per terra, poco distante dall'uscio del cucinino, il braccio proteso in avanti nel disperato sforzo di raggiungere la maniglia e aprire. Accanto a lui il gatto, stecchito.

Nel letto, invece, la signora Agnese, che [redacted] essere passata dal sonno alla morte senza accorgersene. La polizia, intervenuta in corso Lodi subito dopo [redacted] scoperta dei due cadaveri, ha constatato che il gas era fuggito dal rubinetto del fornello, lasciato parzialmente aperto, certo per una disattenzione.

[redacted] un ferito

Un'auto sulla Gardesana seppellita da una frana

Riva del Garda, lun. matt.

Una grossa frana è precipitata sulla statale della Gardesana occidentale, seppellendo una macchina ed interrompendo completamente il traffico. A bordo della vettura erano tre persone di Gardone: due sono state ricoverate in gravi condizioni nell'ospedale di Riva, la terza, che [redacted] alla guida dell'auto, [redacted] riuscita [redacted] uscire dall'abitacolo [redacted] prima che la massa franosa si abbattesse sulla statale.

Le due persone ricoverate nell'ospedale sono Giuseppe Luigi Roncoroni, di 33 [redacted], Guerrino [redacted] di 60 anni, entrambi di Gardone Riviera. Il primo è morto verso mezzanotte. Alla guida dell'auto era il vice-direttore [redacted] filiale di Salò delle Casse di Risparmio Lombarde, Mario Corti. Egli non appena ha udito il boato della frana che stava precipitando dal monte, ha bloccato l'auto e si è lanciato fuori, infilandosi sotto il muraglione che delimita su un lato la statale della Gardesana.

La morte dell'arciprete del duomo di Novara

Novara, lunedì matt.

Nella sua abitazione di vicolo Canonica è d[redacted] ieri mons. Giovanni Mantegazza, prelato domestico di Sua Santità e canonico arciprete del duomo di Novara. Nato 78 anni or sono a Gravellona Lomellina, era stato ordinato [redacted]dote nel 1909.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

CINQUE MINUTI PRIMA CHE [redacted] ALZASSE IL SIPARIO

Sospesa la «Bohème» all'Opera di Vienna per l'assunzione di un suggeritore italiano

L'annuncio [redacted] von Karajan è [redacted] accolto dai [redacted] del pubblico già [redacted] - Uno sciopero [redacted] personale origine della controversia

Dal nostro corrispondente

Vienna, lunedì mattina.

Per [redacted] prima volta nella [redacted] del Teatro dell'Opera di Vienna, vecchio di quasi due secoli, una «première», quella della «Bohème» di Puccini, nella [redacted]na milanese della Scala, dirigente Herber Von Karajan, interpreti principali Mirella Freni e Gianni Raimondi, è stata mandata a monte da uno sciopero. Il fattaccio, che la commissione interna del teatro chiama semplicemente «vertenza sindacale», ma che nelle prime pagine dei giornali [redacted] stamane viene definito «scandalo [redacted] tempio [redacted] musica», è accaduto ieri sera mentre il teatro era affollato da un pubblico elegantissimo.

Causa dello sciopero è un italiano, il maestro suggeritore Armando Romano. Contro il suo impiego, che a detta [redacted] dei giornali [redacted] qui è troppo costoso e nuoce alla categoria dei suggeritori austriaci (peraltro [redacted] una specifica preparazione musicale), [redacted] commissione interna del personale artistico del teatro si [redacted] opposta energicamente [redacted] giorni scorsi. Il direttore artistico dell'opera, Van Karajan, e il direttore tecnico, Egon Hilbert, (ex direttore dell'Istituto austriaco di cultura di Roma), avevano però sostenuto che si trattava di un elemento di chiara capacità, indispensabile per la buona riuscita dello spettacolo.

Alle [redacted], [redacted] stabilita per l'inizio [redacted] spettacolo, il conflitto, che [redacted] tonato, esplode improvviso. Nel momento in cui il maestro suggeritore Armando [redacted] entra nella buca, il capo [redacted] commissione interna annuncia che il personale artistico [redacted] rifiuta di [redacted]vorare, o via il signor Romano, oppure niente spettacolo.

Ore 19,05. Il sipario è ancora abbassato, il pubblico comincia a innervosirsi. Appare Von Karajan, ma non sale sul podio. E' insieme con il direttore tecnico Hilbert e con lui sale sul palco. Von Karajan, lo si vede, è nervosissimo. Prende la parola Hilbert. Dice: «Lo spettacolo è sospeso a causa di uno sciopero». Non fa in tempo a d[redacted] che il teatro è pieno di fischi e di urla, come un'arena pugilistica. Hilbert continua a parlare, ma i fischi e le grida di «pfui, pfui» annullano la sua [redacted]. Soltanto quando [redacted] spiega [redacted] lo sciopero [redacted] dovuto all'impiego di un suggeritore italiano, le grida e i fischi si placano e diventano applausi. Si sente gridare «Via lo straniero» e «Ritorni a Milano». [redacted] parla ancora dice di essere d'accordo con Karajan e lo abbraccia. Qualcuno applaude, ma una gran parte dell'elegante pubblico continua a gridare «pfui».

Dopo una decina di minuti, quando [redacted] pubblico si decide a sfollare, sempre gridando, il personale tecnico, per [redacted] la sua solidarietà con il personale artistico [redacted] il colpo finale [redacted] scandalo, spegnendo tutte le luci. [redacted] se ne [redacted] alla luce dei fiammiferi e degli accendisigari: anche questo è la prima volta che accade.

Subito dopo la interruzione senza precedenti, le parti in conflitto si sono affrettate a rilasciare dichiarazioni. Karajan ha minacciato [redacted] dimissioni (le diede già l'anno scorso quando l'amministrazione del teatro si rifiutò di assumere altro personale); Hilbert ha detto che [redacted] spettacoli [redacted] sospesi finché il conflitto non verrà [redacted] e non sarà stata sancita una volta per sempre la piena libertà della direzione artistica; la commissione [redacted] interna hanno [redacted] per l'impiego di personale austriaco, af[redacted] che vi sono viennesi i quali sanno [redacted] suggerire in lingua italiana. Il ministro dell'Istruzione Drimmel, dal quale dipende d[redacted]amente il teatro di Stato, ha constatato semplicemente che «la porcellana è stata rotta e che bisognerà riaggiustarla tenendo conto delle esigenze artistiche del teatro».

Anche la radio austriaca, che ha interrotto le trasmissioni per dare direttamente dal teatro la cronaca dello scandalo, ha preso posizione a favore della direzione artistica, contro gli scioperanti. Per domani sono state convocate conferenze - stampa durante le quali ciascuno spiegherà le proprie buone ragioni.

Tito Sansa

Bambina cade dal treno per la distrazione d'un viaggiatore

Borgomanero, lunedì matt.

(c.) Una bambina di quattro anni [redacted] riportato gravi ferite cadendo dal treno, [redacted] la distrazione di un [redacted] viaggiatore. Si tratta della piccola [redacted]lla Piana, [redacted] Mongrando Biellese, [redacted] ieri alle sedici, mentre si sporgeva dal finestrino del treno in sosta a Pollenasco, sulla linea Borgomanero-Domodossola, ruzzolava a terra, a causa di un viaggiatore, rimasto sconosciuto, [redacted] improvvisamente aveva aperto lo sportello.

La bambina, che nella caduta era finita tra le rotaie, è stata subito ricoverata all'ospedale di Omegna.

LE [redacted] IN [redacted]

Papandreou [redacted] nei primi risultati

ATENE, lunedì mattina.

Il p[redacted] di centro guidato da George Papandreou, risulta questa [redacted] in [redacted] secondo i primi risultati delle elezioni parlamentari greche. Sulla base di circa il 15 per cento dei voti scrutinati il partito dell'unione di centro, di Pap[redacted] ha conquistato un piccolo ed [redacted]ra non definitivo vantaggio sulla unione radicale nazionale di destra (Ere) che ha governato la Grecia sotto il primo [redacted] Karamanlis negli ultimi otto [redacted].

Il partito di [redacted] democratica di sinistra (Eda) che ha preso il posto dei comunisti e che è il terzo partito più importante dello schieramento politico ellenico in gara per il rinnovo dei 300 seggi del Parlamento monocamerale, risulta per ora notevolmente indietro.

Oltre cinque milioni di elettori, il maggior numero nella storia della Grecia moderna, hanno votato nei vari seggi elettorali che si sono aperti all'alba e si sono chiusi al tramonto.

Gli elettori dovranno decidere chi dovrà governare il Paese nei prossimi quattro anni. Karamanlis era stato primo ministro per otto anni fino a quando lo scorso giugno rassegnò le dimissioni aprendo la strada alla nuova consultazione elettorale.

I risultati sin [redacted] disponibili e cioè di 800 collegi elettorali su 10.182 sono: (Ere) [redacted] unione di centro 103 mila 655; unità democratica (Eda) 39.030; partito progressista 10.033.

Nelle elezioni del 1961 Karamanlis vinse il 51 per cento dei voti e 176 dei 300 seggi, [redacted] unione di centro 85 seggi, l'Eda 24, cinque andarono agli indipendenti.

Alle ore una i risultati [redacted] circoscrizioni su [redacted] erano i seguenti: Unione nazionale radicale (Ere) 585.358 [redacted] per cento); Unione di centro 604.210 (42 per cento); Unità democratica (Eda) 180.000 (13 per cento); Partito progressivo 33.000.

Dopo una vita dedicata ai figli ed al lavoro, è cristianamente spirata la

Dott.ssa Maria Abrate ved. Dott. Cerchio

Ne danno il dolorosissimo annuncio gli adorati figli Giuseppe e Gianmarco, che tanto l'amarono, la mamma, fratelli, sorelle, zia, cognata, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il Dott. Mario Levi per le premurose cure prestate e la Dott.ssa Iside Giupiani per l'affettuosa fraterna amicizia dimostratale. Non fiori, ma opere di bene. I funerali avranno luogo martedì 5 novembre alle ore 10.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, corso Vittorio Emanuele 2.
— Torino, 3 novembre 1963.

Le collaboratrici della Farmacia Mosso, Dott.ssa Forina e Sig.ra Maria prendono vivissima parte al dolore dei famigliari per la dipartita della

DOTT.SSA **Maria Abrate Cerchio**
— Torino, 3 novembre 1963.

Partecipano al dolore di Beppe e Gianmarco per la perdita della **Mamma** gli amici:
Giuliano Alesini
Marisa Valsenghi
Adriana e Franco Fiorela
Piero Rizzi
Stefano Coraggio
Guido Vanetti
Famiglia Rosetti
Alberto Boeri
Antonio e Massimo Malti
Giorgio Valvassori
Famiglia Mussetto
Pierfranca Ghisleni
Mattia Mattioli
Guido Miljan
Giancarlo Cantino
Lya Stravus
Rosso Richetto
Maria Grazia Grasso
Carla Ferraris
Ugo Fassino
Franco Festa
Pippo Paolino
Lella Lacamita
Cesare Roncaglia
Diego Barbero
Nini Rossini
Giacomo Corona.
— Torino, 3 novembre 1963.

Paola e M. Teresa Garassino partecipano al dolore degli amici Giuseppe e Gian Marco.

La famiglia Acciaioli partecipa commossa al dolore per la scomparsa della

Dott. Maria Abrate [redacted] Cerchio
— Torino, 4 novembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Annibale Firato

Lo piangono il figlio Carlo con la moglie Pierinola Frandola, e famiglia; la figlia Ester col marito Alfieri Savio e famiglia; il fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I famigliari sono grati ai Sig.ri Medici, alle Rev. Suore ed al Personale del Reparto Cardiopatico dell'Osp. Mauriziano per l'assistenza prestata all'Estinto. Funerali martedì ore 11 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Cicciano di Penango. Si prega di non inviare fiori e la presente serva di partecipazione e ringraziamento. Servizio autobus.
— Torino, 3 novembre 1963.

Luigi e Irene Mosalvetto partecipano profondamente commossi al [redacted]lore della famiglia per la perdita del Sig.

Annibale Firato
— Torino, 3 novembre 1963.

Margherita Zenetti e famiglia Giovanni e Gabriella Zenetti partecipano commossi al lutto [redacted] famiglia Savio e Firato

Lorenzo e Matilde [redacted] Torre [redacted]tecipano commossi [redacted] dolore per la perdita del

Prof. Ant[redacted] M[redacted]
— Crema, 3 novembre 1963.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A., prendono viva parte al lutto per la morte del

Prof. Antoine Marzer
— Ivrea, 3 novembre 1963.

Angelo e Luisina Mondino prendono parte commossi al lutto per la morte del

Prof. Antoine Marzer
— Ivrea, 3 novembre 1963.

Presidente, Amministratori, Sindaci e [redacted] Società Autostrade Torino Ivrea Valle d'Aosta partecipano al cordoglio dell'Avv. Arrigo Olivetti, Amministratore della Società, per la scomparsa del

Prof. Antoine Marzer
— Torino, 3 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Poma
cancelliere provinciale di anni 49

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie, il figlio, unitamente a parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caresa il giorno 5-11-1963 alle ore 10.30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Caresa, 4 novembre 1963.

Il Presidente, i Consiglieri e Soci della Pro Caresa prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Paolo Poma
— Caresa, 4 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Andrea Venuti
Commissario Capo Doganale a riposo

[redacted] danno il doloroso annuncio la moglie Angelina Morelano, il figlio Piero con la moglie Adelina e nipotini Andrea e Anna, la figlia [redacted]dele col marito Ezio Gaudieri e [redacted] nipotina Rosalba e Maria Letizia, la sorella Giuseppina e Costantina, Cognata e nipoti tutti. Funerali martedì ore 9 via Berlotto 3. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1963.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

[redacted] Girardi ved. Gaudena

Ne danno il triste annuncio i nipoti Girardi, Roveì, e Bollej, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valperga Canavese martedì 5 novembre alle ore 8,30 dal Castello, Istituto Suore della Sapienza. La cara Salma arriverà al Cimitero di Torino alle ore 10,30 circa.
— Torino, 3 novembre 1963.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Collegio Giusto Morgando di Cuorgnè annunciano con tristezza il decesso del

Prof. Don Antonio Calvi
sacerdote salesiano

direttore e preside per molti anni del Collegio e consigliere emerito dell'Ente.
— Cuorgnè, 3 novembre [redacted].

E' mancato

Andrea Soero

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 5, ore 10,30 da via Benevento 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1963.

E' [redacted] ai [redacted] cari

Valerio Dezzani (Fiorenzo)
anni 36

Addolorati l'annunciano la moglie il figlio, genitori e suoceri. I funerali, lunedì 4-11-1963, Cinaglio Asti.
— Cinaglio Asti, 3 novembre 1963.

I Superiori, Colleghi ed Amici della SFA si uniscono al dolore di Francesco Pirro, per la scomparsa del

Padre
— Torino, 3 novembre [redacted].

1900 1963

Avv. Augusto Perona

vive indimenticabile [redacted] della moglie.
— Firenze, 4 novembre 1963.

[redacted]

Nell'ansia di morte

Antonio Zambelli

è stato erroneamente scambiato il nome di Ezio Carmeli.
— Torino, 4 novembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Rocco

Ne danno il triste annuncio la moglie Orsola Pellegrino, i figli Vittorina, Paolo e moglie, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo martedì 5 corrente alle ore 14.30 partendo da corso Giulio Cesare 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1963.

Maria Franchero con le figlie prende viva parte al lutto della famiglia Rocco.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed al bene della famiglia cristianamente lasciava la sua esistenza terrena

Angela Castelli Carlo
di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, nuora, generi, sorelle, cognato, nipoti, pronipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Rivoli martedì 5 novembre 1963 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Urbino 6. Un ringraziamento particolare al dott. Viglino ed al signor Giovanni Gatti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Per espresso desiderio dell'estinto la famiglia non prende il lutto, funerali semplici, non fiori ma preghiere.
— Rivoli, 3 novembre 1963.

Il 3 novembre in Alessandria è cristianamente mancata ai suoi cari, in età di 74 anni

[redacted] Giraudi vedova Adaglio

[redacted] piangono i figli Ugo, Pietro, Anna, Luisa e Gianni; le nuore, i generi, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Torino, corso Fiume 14.
— 4 novembre 1963.

Rosanella Mussetto con immenso dolore annuncia la scomparsa della mamma

Maria [redacted] n. Papotti

I funerali avranno luogo martedì 5 novembre, partendo dal Convalescenziario Crocetta, via [redacted] Polo 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 novembre 1963.

E' mancata ai suoi cari

[redacted] in Beltramino

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti il marito Luigi, i figli Sergio e Cornelio con le rispettive famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 4 novembre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Currado
Maresciallo Guardia Finanza

Lo piangono la moglie, i bimbi, mamma, fratello, suoceri, nipoti, parenti. Funerali martedì ore 16,15 [redacted]
— Torino, 2 novembre 1963.

5-11-33 5-11-63

Nel dolore di allora, nell'amore di sempre

Mirella [redacted]

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 [redacted] 1963.

1894 1963

[redacted] Sesia

Moglie e figli lo ricordano. La Messa mercoledì 6 ore [redacted] San Egidio, Moncalieri.
— Torino, 4 novembre 1963.

fiat

Salone di Torino 1963

Quadro vetture

Per la vostra scelta
nella vasta gamma modelli e versioni
Caratteristiche e prezzi

500 D

La vettura [illegible] costa meno [illegible]

Vettura piccola, ma vera e propria automobile.

- Motore posteriore a 2 cilindri, potenza 22 Cv (SAE), raffreddato ad aria.
  Niente albero di trasmissione né ponte posteriore, il che riduce i pesi e semplifica la meccanica.
- Velocità: oltre 95 km all'ora.
- 4 posti. Schienale del sedile posteriore ribaltabile, per più spazio-bagagli. Tutto apribile.
- Sospensioni a 4 ruote indipendenti.
- Minima manutenzione: 2 soli punti da ingrassare; il dispositivo automatico per il recupero del gioco tra ganascia e tamburo-freno assicura la costante efficienza dei freni.

Prezzo: L. 450.000

500 giardiniera

Doppio uso

Le stesse doti meccaniche della 500 D e 4 posti, con il sedile posteriore ribaltabile per un piano di carico fino a 250 kg. (oltre il guidatore): cioè doppio [illegible] della piccola vettura per il trasporto di persone e [illegible]

- Motore posteriore a 2 cilindri orizzontali, potenza 21,5 Cv (SAE).
- Velocità: oltre 95 km all'ora.

Prezzo: L. 565.000

600 D

La più venduta in Italia

Diffusissima anche all'estero, [illegible] di grande successo Fiat. Milioni [illegible] automobilisti la [illegible] come prima [illegible] seconda vettura.

- Motore 4 cilindri, potenza [illegible] Cv (SAE), [illegible] cmc, disposto nella parte posteriore della vettura. Doppio filtraggio dell'olio.
- Sospensioni a 4 ruote indipendenti.
- Velocità: circa 110 km all'ora.
- 4 posti comodi. Lo schienale del sedile posteriore, ribaltabile, offre ampio posto a bagagli e oggetti ingombranti. A richiesta: schienali dei sedili anteriori inclinabili.

Prezzo: L. 640.000
Versioni: trasformabile L. 655.000
multipla 4/5 posti L. 775.000
multipla 6 posti L. 790.000

1100 D

Una tradizione che dura

Il modello Fiat 1100 D [illegible] un repertorio di qualità: [illegible] robusto, collabora instancabilmente al vostro lavoro [illegible] ai vostri svaghi, non teme la fatica, offre brillanti prestazioni entro i limiti di [illegible] sana economia, richiede una manutenzione minima.

- [illegible] 4 cilindri, potenza 55 Cv (SAE), 1221 [illegible] si [illegible] a medi regimi ha [illegible] ripresa [illegible]
- Velocità: circa 130 km all'ora.
- Confort: [illegible] poltroncine anteriori reclinabili e regolabili. A [illegible] schienale posteriore ribaltabile.
- 4 porte con apertura contromarcia; bagagliaio di completa accessibilità.
- [illegible] tiranteria sterzo "for-life,,. (6 punti di [illegible] da ingrassare).
- A richiesta: frizione au[illegible].

Prezzo: L. 960.000
(Versione familiare: L. [illegible]

1300-1500

Freni a disco, servofreno

È la 4 cilindri [illegible] classe, grande successo internazionale. Una serie di ulteriori perfezionamenti elevano in [illegible] cospicuo [illegible] prestazioni, la sicurezza. Il modello è unico, [illegible] motore 1300 o con motore [illegible]

- [illegible] 4 cilindri. [illegible]0: potenza 72 Cv (SAE). 1500: potenza 80 Cv (SAE), con [illegible] [illegible] innesto elettromagnetico. Carburatore doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio. [illegible] tutte sincronizzate.
- Sospensioni perfezionate. [illegible] su qualsiasi strada.
- Velocità: da [illegible] 140 a circa [illegible] km all'ora a [illegible] conda [illegible] motore.
- Freni a [illegible] sulle [illegible] anteriori. [illegible]
- Confort: schienali [illegible] poltroncine anteriori inclinabili e regolabili.
- 4 proiettori.
- Minima manutenzione: ingrassaggio limitato all'albero di [illegible]missione in quanto gli snodi delle sospensione anteriore e della tiranteria [illegible] "for-life,,.
- A richiesta: sulla 1300-1500 tutto apribile; sulla 1500 anche frizione automatica.

Prezzi: 1300 L. 1.178.000
1500 L. 1.218.000
(Versioni familiare: 1300 L. 1.225.000
1500 L. 1.265.000)

1500 cabriolet

La passione degli sportivi

Il cabriolet [illegible] offre al turismo la gioia di guidare all'aria aperta. Una vettura giovanile per tutti gli entusiasti [illegible] turismo sportivo.

- Motore 4 cilindri, potenza [illegible] (SAE), con ventilatore [illegible] innesto elettromagnetico. Carburatore a [illegible]plo corpo. [illegible] filtraggio dell'olio. Cambio sportivo a cloche.
- Velocità: [illegible] 160 km all'ora.
- Freni a disco sulle [illegible] anteriori. [illegible]
- 2 posti e [illegible] bagaglio.
- Snodi [illegible] sterzo "for-life,, [illegible] punti di meno da [illegible]
- A richiesta: tettuccio in lamiera.

Prezzo: L. 1.420.000

1500 lunga

Una [illegible] di [illegible]

La 1500 L (lunga) è – come [illegible] della 1300-1500 – [illegible] novità di quest'anno. Accresce il successo della 1500, offrendo più spazio e maggiori comodità.

- [illegible] 4 cilindri, potenza 80 Cv [illegible], con ventilatore ad innesto elettromagnetico. Carburatore a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio. 4 marce tutte sincronizzate.
- Velocità: circa 140 km all'ora.
- Freni a disco sulle 4 [illegible]
- Impianto [illegible] a doppio circuito (una doppia sicurezza).
- 6 posti e molto bagaglio. Confort: sedile anteriore a schienali separati, inclinabili e regolabili.
- Minima manutenzione: ingrassaggio limitato all'[illegible] di [illegible] in quanto gli snodi [illegible] sospensione anteriore e della [illegible] sterzo [illegible] "for-life,,.

Prezzo: L. 1.360.000

1600 S cabriolet

Ancor più sportiva

Vett[illegible] sport di alta eleganza, modernità, competizione. Linea aerodinamica. Un confort diffuso, completezza di [illegible] cessori.

- [illegible] 4 cilindri, potenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] filatore [illegible] innesto elettromagnetico. Due carburatori a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio. Cambio sportivo a cloche.
- Velocità: circa [illegible] all'ora.
- Freni a disco sulle [illegible] ruote. Servofreno.
- 2 posti e molto bagaglio.
- 4 proiettori.
- Snodi tiranteria sterzo "for-life,,. (8 punti di meno da ingrassare).
- A richiesta: tettuccio in lamiera.

Prezzo: L. 1.770.000

1800 B

Una 6 [illegible]indri di voga

È [illegible] 6 cilindri ampia e comoda. Meccanica di moderna concezione, alte prestazioni, speciali finizioni, guida [illegible] [illegible] luce sicur[illegible]

- Motore 6 cilindri, potenza 97 Cv (SAE), con ventilatore ad innesto elettromagnetico. Impianto elettrico con alternatore.
  Carburatore a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio.
- Impianto "vigilato" [illegible] [illegible] [illegible] liquido permanente per le temperature [illegible] ogni stagione: fino a — [illegible].
- 4 marce tutte sincronizzate.
- Velocità: oltre 145 km all'ora.
- Freni a disco sulle 4 ruote. Servofreno.
- Impianto freni a doppio circuito (una doppia sicurezza).
- 6 posti e molto bagaglio. Confort: [illegible] anteriori a schienali separati, inclinabili e regolabili.
- Minima manutenzione: ingrassaggio limitato all'albero di trasmissione in quanto gli snodi della sospensione anteriore e della tiranteria sterzo sono "for-life,,.
- A richiesta: frizione automatica; tutto apribile.

Prezzo: L. 1.515.000
(Versione familiare: L. [illegible]

2300 "lusso"

Una grande [illegible]

[illegible] modello [illegible] ha segnato il progresso delle 6 cilindri Fiat. La edizione "lusso" si impone fra i più prestigiosi modelli europei per qualità [illegible] prestazioni. Velocità, mordente, confort, semplicità di [illegible] nutenzione, sicurezza e durata [illegible] [illegible] tolineati in questa vettura dal comun denominatore di [illegible] moderna [illegible] zione meccanica.

- [illegible] 6 cilindri, potenza 117 Cv (SAE), con venti[illegible] [illegible] [illegible] elettromagnetico. Impianto [illegible] trice con alternatore. Carburatore a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio.
- Impianto "vigilato" di raffreddamento motore, [illegible] liquido [illegible] per le temperature di ogni stagione: fino a — 35°.
- 4 [illegible] [illegible] sincronizzato.
- Velocità: [illegible] km all'ora.
- [illegible] a disco [illegible] [illegible] ruote. [illegible]
- Impianto freni a doppio [illegible] (una doppia sicurezza).
- Confort: poltrone anteriori con schienali inclinabili e regolabili. Distributore di aria calda anche per i posti posteriori. Bagagliaio spazioso, squadrato.
- 4 proiettori.
- [illegible] [illegible]se: l'ingrassaggio [illegible] limitato all'albero di trasmissione [illegible] giunto gli [illegible] della sospensione anteriore e [illegible] [illegible] sono "for-life,,.
- A richiesta: servosterzo, frizione automatica, moltiplicatore, tutto apribile.

Prezzo: L. 1.790.000
(Versione familiare: L. 1.855.000)

2300-2300 S coupé

Al vertice [illegible] modernità

In queste versioni della [illegible] ogni superiore ambizione [illegible] eleganza e confort è appagabile. Qualità e prestazioni [illegible] zionali. Collaudate sul terreno severo della competizione soddisfano [illegible] guidatore più esigente. Mordente, velocità, eleganza e dotazioni di accessori [illegible] i cardini del successo [illegible] questi coupé.

- Motore [illegible] [illegible]ri. Coupé 2300: potenza [illegible] Cv (SAE), [illegible]atore a doppio corpo. Coupé [illegible] S: potenza 150 Cv (SAE), due carburatori a doppio corpo. Ventilatore [illegible] innesto elettromagnetico. Impianto elettrico con alternatore. Doppio filtraggio dell'olio.
- 4 marce tutte sincronizzate.
- Velocità: coupé [illegible] [illegible]o 175 km all'ora; coupé 2300 S oltre [illegible] km all'ora.
- [illegible] a disco sulle 4 ruote.
- Impianto freni a doppio circuito con 2 servofreni (uno per circuito).
- 4 posti e ampio bagagliaio. Confort: poltrone [illegible] riori con schienali inclinabili e regolabili.
- Minima manutenzione: l'ingrassaggio è limitato all'albero di trasmissione in quanto [illegible] snodi della sospensione [illegible] e della tiranteria sterzo sono "for-life,,.

Prezzi: [illegible] L. 2.825.000
2300 S L. 2.825.000

con la vettura Fiat acquistate anche qualità economia Servizio

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 85 - Numero 259

L. 20 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1245): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.500, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

[illegible] 4 - [illegible] 5 Novembre [illegible]

Inserzioni: PUBBLICITAS-STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-125 Roma, largo N. Epifanii 3, telefono 558-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 agni mm altezza-colonna (lunedì 500); posiz. e date prestab. sum 50% - Finanziari, Legali [illegible] (lunedì 750) il mm - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 a parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lun. [illegible]) il mm - Eccez.: [illegible] festive - Extra aumento tariffe [illegible]. Copie arretr.: [illegible]; Estero ed (lunedì (sped. aereo Paesi extra) vedi elenco):

*Argentina pes 15; Austria gr. 2,5; Belgio fr. 8; [illegible] cents 20; [illegible] fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto piast 8; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 60; Francia n. fr [illegible]; [illegible] 0,50; [illegible] 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls 15; Jugoslavia dinari [illegible]; *Libano p. l. 80; *Libia piast 4; *Malta [illegible] 5; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl 4,50; *Portogallo: cen. 5; [illegible] 9; *Sud Africa [illegible] 0,17; [illegible] 0,80; Svizzera franchi 0,40; [illegible] mill. 25; *Turchia p. l. 1,50; *U.S.A. cents [illegible]

Stamane lungo la via dei Fori Imperiali

Segni passa in rivista le truppe e rende onore al Milite Ignoto

Hanno partecipato alla grande parata (la più imponente di questi ultimi anni) vaste rappresentanze dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e dei Corpi speciali - L'arrivo dell'auto del Presidente, che [illegible] accompagnato dal ministro Andreotti e scortato [illegible] corazzieri a cavallo [illegible] uniformi di gala salutato dagli applausi [illegible] calcolata a oltre cinquantamila persone - Prima che la sfilata [illegible] inizio, il Capo dello Stato, presenti le più alte autorità politiche e militari, ha decorato di medaglia d'oro [illegible] bandiera [illegible] ricostituito il° Reggimento paracadutisti e quella del Reggimento artiglieria della divisione «Folgore»

Il Presidente della Repubblica passa in rivista le truppe alla grande parata militare di Roma. Sullo sfondo l'obelisco di Axum (Tel.)

Roma, lunedì sera.

Quindicimila uomini, trenta bandiere di guerra, diciannove medaglieri di associazioni d'arma, duecentosessanta mezzi armati, duecentoventi veicoli blindati, sessanta pezzi di artiglieria semoventi, ottanta tra pezzi di artiglieria e mitraglie, quattrocentocinquanta automezzi, quattrocentocinquanta quadrupedi, ventun cingolati, centoventi aerei dell'aviazione leggera, cinquantadue velivoli ad ala rotante sono sfilati stamani dinanzi al Capo dello Stato durante la rivista militare in via dei Fori Imperiali. Mai manifestazione, la più imponente di questi ultimi anni, hanno assistito i più alti rappresentanti del Parlamento, del governo, della Corte costituzionale, il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale, le massime gerarchie militari ed una folla immensa, valutata in oltre cinquantamila persone.

Il Presidente della Repubblica, ritiratosi alle 8,30 al Quirinale dal ministro della Difesa on. Andreotti, aveva percorso in macchina scoperta via XXIV Maggio, via IV Novembre, piazza Venezia raggiungendo la scalea del Vittoriano che Segni ha salito per deporre una corona d'alloro sul sacello del Milite Ignoto. L'auto presidenziale, preceduta da due macchine di servizio era scortata da corazzieri a cavallo nelle uniformi di gran gala.

Quando il corteo presidenziale è apparso in fondo a Via dei Fori Imperiali e le [illegible] rimbombo [illegible] squilli dell'attenti!», una lunga [illegible] si è levata dalla folla. Alle 9 in punto il corteo presidenziale è giunto all'Arco di Costantino, dove era in attesa il comandante della regione militare centrale che ha presentato al Capo dello Stato la forza delle truppe schierate.

Successivamente la *jeep* del generale si è affiancata [illegible] macchina del Presidente della Repubblica ed il piccolo corteo si è mosso per percorrere il fronte delle schierature, della lunghezza di [illegible] decina di chilometri. 5 quindicimila uomini, i mezzi, corazzati, i cannoni, i missili erano allineati lungo Via dei Trionfi, via delle Terme di Caracalla, e via Cristoforo Colombo, fin quasi all'Eur.

Al termine dello schieramento la scorta a cavallo è [illegible] motociclisti e così il Capo dello Stato [illegible] potuto velocemente raggiungere la tribuna d'onore, dove [illegible] accolto la bandiera del [illegible] tutto 1° Reggimento paracadutisti e quella dell'Arma di artiglieria della Medaglia d'oro al Valor militare recentemente [illegible] ai reggimenti della gloriosa Divisione «Folgore», per le memorabili gesta compiute in Africa Settentrionale durante il secondo conflitto mondiale.

Lo sfilamento è stato aperto dalla banda dell'Aeronautica nel hanno fatto seguito i medaglieri delle Associazioni combattentistiche.

E' stata quindi la volta delle rappresentanze della Scuola militare della «Nunziatella», dell'Accademia di Modena, dell'Accademia navale di Livorno, dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli, della Guardia di Finanza, di due battaglioni della Legione allievi carabinieri, di due battaglioni della Scuola del Genio pionieri e dalla Scuola [illegible] trasmissioni, e di un battaglione della Scuola motorizzazione.

La Marina era rappresentata anche da un reparto del raggruppamento incursori «Teseo Tesei».

L'Aeronautica militare ha partecipato invece alla rivista con lo sfilamento in volo di formazioni da combattimento composte da dodici aviogetti *Starfighter*, da ventiquattro aviogetti *Thunderflash* e da dodici aviogetti *Fiat G.91*.

Vi era, inoltre, un battaglione del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, una compagnia del Corpo degli agenti di custodia e una del Corpo forestale.

La parte più spettacolare della grande parata è stata però, [illegible] dubbio, quella in cui [illegible] comparse [illegible] dimostrative speciali in pieno assetto da combattimento e che erano rappresentate dalla Brigata paracadutisti, dal 1° Reggimento granatieri di Sardegna, dal 1° Reggimento bersaglieri, dal battaglione sciatori dell'8° Reggimento alpini e dai [illegible] tattici di fanteria «Cremona», alpino «Aosta» e corazzato «Pozzuolo».

Sono sfilati, poi, le divisioni corazzata «Centauro» e «Ariete», un gruppo di artiglieria semovente e lungagittata e di grande potenza, e infine i missili: gli «Hercules», terra-aria, e gli «Honest John», terra-terra.

Non appena rientrato al Quirinale, al termine della parata, il Capo dello Stato ha fatto pervenire al ministro Andreotti un telegramma nel quale si elogiano le truppe per l'ammirevole dimostrata.

G. Franci

Messaggio di Andreotti ai capi [illegible] Forze Armate

Roma, lunedì sera.

Al termine della rivista militare il ministro per la Difesa, on. Andreotti, ha fatto pervenire ai capi di stato maggiore della tre Forze Armate l'espressione [illegible] suo vivo compiacimento per la superba prova fornita [illegible] Forze Armate durante la sfilata e per l'efficienza, la saldezza spirituale e il perfetto addestramento che esse hanno dimostrato, suscitando una [illegible] entusiasmo [illegible] la popolazione.

Assurda situazione [illegible] Algeria e Marocco

Continuano gli scontri al confine nonostante le ispezioni dei neutrali

Ufficiali del [illegible]li e dell'Etiopia iniziano oggi i sopralluoghi Re Hassan sottoporrebbe la questione all'Onu - Colloqui di [illegible] Bella per sedare pacificamente [illegible] ribellione dei berberi

Nostro servizio particolare

Algeri, lunedì sera.

Le autorità algerine hanno comunicato stamane che tutti i combattimenti ai confini marocchino sono cessati ieri pomeriggio alle 15,30 locali, conformemente all'accordo di Bamako (Mali) tra i due paesi, con la mediazione di Haile Selassié.

Nessuno gli algerini, nel bombardamento effettuato ieri dai marocchini contro il villaggio di Beni Ounif, due persone sono rimaste uccise. Quanto delle due parti mantie l'ultimo di aver continuato le ostilità per circa 36 ore dopo l'inizio del «cessate il fuoco».

Ma non si sa fino a che punto siano attendibili le notizie sulla cessazione delle ostilità. Secondo alcune fonti, dopo una interruzione di cinque ore le forze algerine avrebbero attaccato nuovamente nella regione di Figuig, bombardando questa località. Sempre secondo la stessa fonte, si dichiara anche che gli algerini attaccano nella zona di Negrola.

Fonti vicine al governo marocchino hanno dal canto loro dichiarato che il Marocco [illegible] raccomandando la possibilità di sottoporre al Consiglio di Sicurezza dell'Onu il conflitto con l'Algeria.

Oggi, intanto, si riunisce la Commissione mista per la cessazione del fuoco. Si tratta della Commissione costituita in base all'accordo di Bamako. Essa deve compiere sopralluoghi sul confine, per accertare la cessazione del fuoco. Esso è formato da ufficiali del Mali e dell'Etiopia. Quelli del Mali hanno raggiunto i posti quanto dei due contendenti, mentre quelli etiopici dovrebbero arrivare oggi.

Intanto, ad Algeri, il presidente Ben Bella, ha avuto due incontri con Hocine Ait Ahmed, il cervello politico della recente insurrezione berbera. La riferisce una fonte vicina a Ait Ahmed, mentre manca qualsiasi commento ufficiale o ufficioso da parte delle fonti governative. Sui due colloqui non sono stati forniti particolari. La notizia ha indotto gli ambienti diplomatici a congetturare che Ben Bella stia cercando di comporre pacificamente il contrasto coi berberi.

n. s.

CARBONI-NAFTA SHELL

Stufe automatiche KEROSENE

POTEZ

CINEY

argo

chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 371.[illegible] - 239.918 Tel. 287.493 - 287.494

MOBILI ANTICHI [illegible] DI STILE

TRE [illegible]

REPARTO ANTIQUARIATO

Via Bertola, 7 - Torino

Undici uomini resistono nelle viscere della [illegible]

La trivella si avvicina ai sepolti nella miniera

I prigionieri nel cunicolo hanno ricevuto [illegible] vitaminici per bambini, [illegible] e indumenti caldi e materassini tagliati a pezzi - Da soli [illegible] costruito [illegible] muretto per [illegible] [illegible] dai cadaveri di [illegible] compagni - L'opera di salvataggio avviene con molta prudenza e con una tecnica speciale, [illegible] evitare [illegible] disastroso franamento [illegible] della [illegible] galleria [illegible] [illegible] trovano

Altri cinque vivi in un altro punto?

Nostro servizio particolare

[illegible], lunedì sera.

Una gigantesca trivella [illegible] iniziato nelle prime [illegible] stamane [illegible] perforazione [illegible] terreno per l'apertura di un condotto che consenta di trarre in salvo gli undici minatori [illegible] miracolosamente in vita nella miniera di ferro di Peine. E' un'impresa di grande difficoltà; nel caso dei tre uomini salvati la scorsa settimana ci si era dovuti preoccupare di non lasciar sfuggire dalla galleria l'aria compressa che aveva bloccato le acque dell'allagamento. Adesso si tratta invece di arrivare con il trapano in un locale privo di sostegni.

Ai superstiti sono stati inviati, lungo il condotto-pilota, tubi di acciaio, fogli di plastica, reti con cui costruire un riparo contro la caduta delle pietre e del terriccio. I tubi formeranno un intreccio a maglie strette che tratterrà i sassi più grossi, sparati dalla punta della trivella. Ad evitare, comunque, che la caduta massima proporzioni disastrose si impiegherà acqua ad [illegible] pressione per l'estrazione dei detriti dal foro, nei primi 35 metri. Per il resto si spera di poter usare aria ad alta pressione alla dovrebbe servire a evitare qualsiasi rimescolamento della formazione rocciosa attorno al foro.

Gli undici minatori si trovano a più di novanta metri dalla superficie. I tecnici non nascondono le difficoltà dell'operazione. [illegible] molto pericolosa — ha detto uno [illegible] loro — e trattenimo il fiato mentre [illegible] trapano scende. L'argilla sopra [illegible] tunnel [illegible] sassi tenera e friabile, e vi è il rischio di una frana». Si spiega inoltre [illegible] gli uomini sono in [illegible] «cabina» di due e mezzo per tre e sessanta, [illegible] puntelli. [illegible] trivellazione avviene con una tecnica del tutto incomprensibile. Si procederà a velocità relativamente elevata fino a una profondità [illegible] 45 metri, con l'impiego di acqua per il raffreddamento della punta. Al giunto di questo livello sarà invece evitato l'impiego dell'acqua, che potrebbe ammorbidire l'argilla in misura pericolosa. Durante la perforazione del tratto inferiore si provvederà a foderare la parte superiore del condotto, del diametro di sessanta centimetri, con tubi di acciaio e con cemento iniettato ad alta pressione.

Rudolf Stein, direttore della miniera, ha detto esplicitamente ieri sera: «La possibilità di sopravvivenza degli undici uomini sono inferiori al cinquanta per cento». Essi si trovano da undici giorni — da quando la parete di una galleria investì la quale bacino idrico adiacente, e lo sbarrò — su un piccolo isolotto di detriti di uno spessore di [illegible] metri. Erano in quaranta quando [illegible] fra i quaranta uomini già dati per morti dalla autorità. Con loro si trovavano altri dieci uomini; i loro corpi, hanno detto i superstiti per mezzo del microfono loro calato ieri, galleggiano [illegible] nelle acque [illegible] stanti.

I sopravvissuti [illegible] stati trovati «per miracolo». Poichè due [illegible] minatori [illegible] sostengono che vi potevano essere altri superstiti in un punto dove qualche tempo fa si era aperta una frana con la creazione [illegible] un invaso, ci si è perforato il terreno con un condotto pilota, i due [illegible] ragione. Adesso si stanno scrutando altri quattro fori; due squadre sono all'opera nelle immediate vicinanze del cimitero di Broistorf, in un punto sotto il quale potrebbero trovarsi, dicono i dirigenti [illegible] Peine, altri cinque superstiti.

Qui il condotto pilota è stato spinto fino a 68 metri di profondità, poi è stato ritirato: ora si provvede a foderarlo [illegible] acciaio e [illegible] mento prima di iniziare la perforazione degli ultimi venti metri.

Per raggiungere gli undici già individuati [illegible] necessario, dicono gli esperti, «almeno diciotto ore». La trivella di fabbricazione americana ha preso a scavare alle 8,35 [illegible] stamane. Gli uomini in attesa nelle profondità della miniera «Mathilde» sono dieci minatori e un psichiatra della Siemens. Questi, il cantoniere Adolf Herbst, è stato colto da una crisi di nervi. Gli sono stati somministrati dai compagni i sedativi calati nel foro pilota, ed ora riposa tranquillo. I minatori sono Johannes Bitter, di [illegible] anni, Heinz Kuli di 51, Rudolf Wiese di 43, Bernhard Walter di 32, Siegfried Ebeling di 32, Dieter Richey di 29, Helmut Wobranitz di 28, Fritz Bear di 53, Hermann Luebke di 36, Helmut Kendzia di 31. I superstiti non mangiano da dieci giorni; bevono l'acqua che cola dal tetto [illegible] cunicolo [illegible] forma nel terreno piccole pozze.

Il dottor [illegible] Kellner, il medico della Croce Rossa che dirige l'assistenza sanitaria ai superstiti, ha [illegible] pato che essi si sono salvati anche grazie all'affollamento della «cabina», che impedendo loro [illegible] muoversi ha salvaguardato le loro riserve di energia. Non hanno difficoltà di respirazione perchè i compressori mezzi [illegible] immissione poco dopo l'incidente pompano nel locale aria compressa. Verranno presto, quindi, compressori ad [illegible] adatti a rifornire ora [illegible] minatori portati in superficie l'altro giorno.

Agli undici viene fornito cibo, quello stesso che si dà ai bimbi in tenerissima età da poco svezzati, ed hanno avuto stamane anche [illegible] indumenti caldi e materassini tagliati a pezzi. Il primo «contattatore» calato dopo la individuazione del gruppo reggeva una lampada a pile, [illegible] e [illegible] matita; il foglio è tornato su con l'elenco dei nomi; un'altra [illegible] elencava i morti, ora separati dall'isolotto [illegible] un muricciolo costruito dai sopravvissuti. Più volte [illegible] hanno chiesto di avere cibi solidi, ma il dottor Kellner [illegible] è opposto alla richiesta. Il loro morale sembra essere eccellente, compatibilmente con le circostanze.

Alle otto e mezzo [illegible] stamane [illegible] tempo era [illegible] a quindici metri di profondità. Si conferma che quando sarà raggiunta quota 35 (nella superficie) [illegible] rivestito, si rapiderà l'acqua e si [illegible] la perforazione con forza compressa, come lubrificante ed elemento [illegible] raffreddamento della punta. La seconda fase di trivellazione sarà attuata a velocità molto ridotta: «Tempestando troppo in fretta potremmo accidenti», ha detto un tecnico. La prudenza significa che — ammesso che tutto vada bene — non si potranno raggiungere gli uomini non in capsula di salvataggio prima di domani sera. Forse si dovrà attendere fino a mercoledì o giovedì.

Gli undici minatori hanno [illegible] una notte discreta. Hanno dormito per qualche ora e per il resto delle ventiquattro si sono occupati del consolidamento della volta del tratto di galleria in cui si trovano. Questa mattina hanno chiesto alcuni mazzi di carte da gioco e sono informati delle ultime notizie del mondo esterno.

Diversi gruppi di minatori superstiti hanno ieri sera criticato il modo in cui la direzione della miniera ha effettuato le operazioni di soccorso, accusando in particolare i dirigenti di aver dato troppo fretta nel considerare come morti tutti gli uomini imprigionati. La signora Siegfried Ebeling, moglie di uno degli uomini che attendono di essere salvati, ha detto: «Sapevo benissimo in quale galleria si trovasse mio marito... tutti lo sapevano. Invece in direzione ha sostenuto di ignorarlo finchè gli altri minatori [illegible] hanno insistito. Qualcuno dovrà fornire spiegazioni a mio marito, e tutti i nostri mariti, e non avrà un compito facile. Perchè hanno annunciato e cercarli soltanto nove giorni dopo la sciagura?».

La critica dei congiunti dei minatori sono riecheggiate oggi in alcuni giornali. «L'esempio di Lengede — scrive la Koelnische Rundschau — ci fa dubitare sul valore degli esperti. Se fosse stata data retta a loro, undici uomini sarebbero [illegible] morti di fame».

C. Brockdorff

Un'espressione di smarrimento sul volto di questa madre [illegible] da quasi non crede che il figlio sia ancora in vita in fondo alla miniera. [illegible] insieme [illegible] fratello dei minatori [illegible], Adolf [illegible]rbst, vive ore di angosciosa attesa (Telefoto)

Viveri e bevande per i minatori superstiti introdotti in una capsula che sarà calata nella galleria (Telef.)

Il presidente yemenita colpito [illegible] attacco cardiaco

[illegible] Cairo, lunedì sera.

L'agenzia egiziana del Medio Oriente annuncia che il presidente yemenita Abdullah Al Sallal è stato ricoverato in un ospedale militare del Cairo a seguito di un attacco cardiaco che lo ha colpito ieri nella Tenza. I medici gli hanno prescritto [illegible] un completo riposo.

Il presidente yemenita è giunto a bordo di un aereo al Cairo, dove è stato subito ricoverato [illegible] un ospedale militare; è accompagnato da tutta la sua famiglia.

Come si ricorderà Al [illegible]lal era già stato ricoverato in un ospedale egiziano nel maggio al luglio [illegible]

CRONACA CITTADINA

SOLENNE [illegible] 4 NOVEMBRE

Per la festa della Vittoria alzabandiera e mostre d'armi

[illegible] giardini [illegible] piazza Carlo Felice - Echeggiano le bande degli alpini [illegible] dei bersaglieri in via [illegible] via Po

Il tricolore sale sul pennone issato all'imbocco di via Roma

Alle 10 il tricolore è salito sull'alto pennone nei giardini di Porta Nuova, all'imbocco di via Roma. Accanto, su due pennoni più bassi, sventolavano i gagliardetti di Torino con il toro rampante. Cadeva qualche goccia di pioggia sui soldati irrigiditi nel « presentat'arm », echeggiavano le note dell'inno di Mameli. Questo il momento più solenne delle celebrazioni del IV novembre, anniversario della Vittoria del '18 e giornata delle Forze Armate.

Attorno alla bandiera era schierato un reggimento di formazione con battaglioni dei carabinieri, del 2° fanteria, del 7° artiglieria. Tra le autorità il prefetto dott. Migliore, il sindaco ing. Amosmetti, il comandante della regione militare Nord-Ovest gen. Micheletti, il gen. Guarini comandante della zona, il gen. Magnani, medaglia d'oro, comandante della brigata « Taurinense » e il gen. Ciravegna dei carabinieri. Splendevano fulgori a medaglieri di pluricitazioni d'Armi e combattentistiche. La folla premeva ai margini della schieramento, trattenuta dalla polizia.

La cerimonia è durata pochi minuti. Poi la banda della Legione allievi carabinieri ha intonato l'inno del Piave, accolto da scroscianti applausi.

Poi lo schieramento s'è sciolto e un battaglione di fanteria è sfilato per via Roma e via Po.

Lo seguivano le bande degli alpini in congedo e dei bersaglieri, in rappresentanza delle associazioni combattentistiche. La sfilata, aperta dalla fiera delle marce militari, s'è conclusa nei tempi voluti dalla Gran Madre di Dio dov'è stata celebrata una Messa in memoria di tutti i Caduti.

Nella mattinata le autorità hanno visitato l'esposizione delle armi in dotazione all'esercito e la mostra storica delle uniformi allestita nella scuola di applicazione in via Arsenale. Nell'ampio cortile sono esposti tra l'altro un cannone pesante da 155 millimetri con gittata di 23 chilometri, mezzi anfibi, traghetti per carri armati, una completa centrale di tiro « Centauro » con cannone da 90 millimetri e radar, un autocarro Fiat « LF 45 » che può portare 6 tonnellate anche fuori strada. Vi sono inoltre moderne attrezzature della polizia per il rilevamento dei sinistri e il controllo della velocità dei veicoli. La mostra delle uniformi, allestita con molta cura, è un panorama dell'evoluzione del nostro esercito dalla milizia civica del 1815, alla campagna di Libia, alle due guerre mondiali, all'attuale attrezzatura dei paracadutisti.

Il pubblico ha affollato stamane le caserme « Pietro Micca » in via Valfrè 3, la « Cesare » in corso Brunelleschi 342 e la « Novelli di Popolo » in corso Unione Sovietica 190: nel pomeriggio sono aperte dalle 14 alle 17. La banda della Legione allievi carabinieri tiene un concerto in piazza Castello dalle 17 alle 18.

Per le vittime del Vajont ininterrotta gara di offerte

La sottoscrizione popolare de « La Stampa » per i superstiti della catastrofe del Vajont è aperta ormai da 25 giorni e la gara di solidarietà continua con slancio. Il fatto che non accenni ad esaurirsi testimonia la profondità dei sentimenti suscitati nei lettori dalla tragedia.

Ininterrotto è l'afflusso, nei nostri uffici, di persone che vengono a portare la loro offerta: molte sono anche le somme che giungono per posta da altre città. Si ripetono pure iniziative volte a raccogliere fondi che saranno devoluti alla sottoscrizione del nostro giornale. Ad esempio oggi alle 13 si svolgerà, nel campo di via Filadelfia, un incontro amichevole di calcio fra una del sistema guidati da Baltamazza e giornalisti sportivi. Si cimenteranno pure i giovanissimi del Torino.

Oggi gli uffici de « La Stampa » rimangono aperti dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Come s'è detto, i lettori possono inviare somme anche per mezzo di vaglia postale.

«Colpo» [illegible] notte in una fabbrica di borgo San Donato

I ladri hanno svuotato la cassaforte ma non si sa quanto abbiano preso

I ladri sono passati dalla piccola apertura nella vetrata della veranda

Sono entrati [illegible] sfondando [illegible] - Erano in tre: alcuni passanti li hanno visti fuggire in auto [illegible] hanno avvisato la polizia - Impossibile rintracciare il proprietario: [illegible] partito in vacanza senza [illegible] dove [illegible]

La notte scorsa tre ladri hanno svaligiato gli uffici di una fabbrica di utensili meccanici in piazza Paravia 7 (Borgo San Donato) forzando e svuotando una cassaforte. Non si sa ancora che cosa abbiano rubato: il proprietario della ditta, Alberto Storgiglione, è partito da tre giorni con la famiglia, non ha detto dove andava e non tornerà che domani.

Per accedere alla fabbrica si passa dal cortile, attraverso la porticina dello stabile. I ladri sono quindi [illegible] noti locali rompendo i vetri d'una specie di veranda-lucernario e svellendo una [illegible]-sbarra che li divide. Il colpo è stato compiuto verso la [illegible].

A quell'ora alcuni passanti hanno visto tre giovani sbucare di corsa dalla porta nella piazza, balzare su una « Giulietta » e fuggire a tutta velocità. Pareva che avessero la mano degli incolti. I passanti, insospettiti, hanno telefonato alla « volante ». Pochi minuti dopo giungevano sul posto due equipaggi di agenti. Si cercava subito di avvertire il proprietario. Infine veniva rintracciato un impiegato che aveva le chiavi. Nel frattempo però la polizia era rifiutata seguendo lo stesso percorso dei ladri.

Dentro gli uffici gli svaligiatori avevano messo sottosopra tutti i cassetti delle scrivanie. Infine avevano scoperto la cassaforte e misero ad opera riuscirono a scardinarne lo sportello. La polizia ha trovato il [illegible] completamente vuoto. Ma [illegible] a che non terminerà il titolare non sarà possibile conoscere l'entità del bottino.

I testimoni hanno rilevato il [illegible] di targa dell'auto sulla quale la banda è fuggita. [illegible] non è servito a nulla perchè si è accertato che è una macchina rubata.

★ Un altro furto è stato commesso nell'appartamento dell'ing. Alberto Grasso, in corso Re Umberto 30. I ladri, entrati con chiavi false, hanno preso gioielli e [illegible] due milioni.

★ In via Cagliari 11, in [illegible] analogo, è stato rubato un milione e [illegible] al ferrato Antonio Gambino. Scomparito anche un libretto di risparmio con un deposito di due milioni e 400 mila lire.

Sorpasso e scontro frontale a 100 all'ora

A sinistra la « 600 » che ha compiuto il sorpasso; nel fondo, a destra, la « 1500 » con la quale si è scontrata

I due guidatori delle auto: Salvatore Montalenti (in alto) e la fine di vita

Sotto la pioggia tra Rivoli e Avigliana

Un moribondo e tre incolumi

[illegible] auto piroetta e si « arrampica » [illegible] pianta

Due auto [illegible] fuori strada dopo uno scontro quasi frontale sulla Rivoli-Avigliana e si sono schiantate contro gli alberi che danneggiano la strada. Uno dei guidatori è morente.

L'incidente è avvenuto alle 9,30 di stamane mentre pioviggiava. L'asfalto era particolarmente viscido e la prima goccia sul parabrezza rendevano precaria la visibilità. Una « 600 », diretta verso Torino e guidata dal [illegible] Salvatore Montalenti, abitante a Susa in via Argentera 3, iniziava il sorpasso di un'altra macchina della stessa Ditta. Stava già per rientrare a destra quando si accorgeva di un carro agricolo, trainato da un cavallo, che si trovava poco più avanti.

In direzione opposta stava arrivando una Fiat « 1500 L » guidata dal rappresentante Carlo Milanese, di 32 anni, abitante a Bologna in via Lauro Rossi 15. Probabilmente il Montalenti avrebbe rinunciato a passare ma egli « 600 » l'impressione di [illegible] forcella e frenò: l'utilitaria, lanciata a circa [illegible] all'ora, ebbe un lieve abbandonamento e puntò contro la « 1500 ». Il Milanese sterzò disperatamente a destra, riuscendo ad evitare lo scontro frontale che avrebbe avuto probabilmente conseguenze mortali anche per lui.

La due auto si incontrano quasi di striscio: la « 600 », priva di controllo, compì tre giri su se stessa e uscì di strada sulla sua destra, ma voltata in direzione opposta, con la parte posteriore letteralmente « arrampicata » sul tronco di una pianta. Il Montalenti, scaraventato sull'asfalto, è stato raccolto esanime e portato all'ospedale di Rivoli dove è ricoverato con prognosi riservata per frattura della volta cranica.

La « 1500 », dopo aver abbattuto un paracarro ed una piantina, si è fermata con due ruote nel fosso, contro il tronco di un albero. Il guidatore, la sorella Gilda ed il fidanzato della ragazza, Orazio Bernardi, sono rimasti illesi, salvo qualche lieve lesione contusione.

★ Alle 8 di stamane una « Bianchina », proveniente da via Cristo, ha attraversato via Sempione senza rispettare i segnali di « precedenza assoluta » e si è scontrata con un'autogrù del soccorso 20.000. Il guidatore, Giuseppe Balletti, di 37 anni, agricoltore, abitante ad Aramengo, ha riportato lievi ferite: il passeggero che sedeva al suo fianco, Michele Ferrero, di 47 anni, anch'egli agricoltore, abitante a Cocconato in via Spagnolino 12, è stato ricoverato con prognosi riservata per frattura al basamento cranico. Martini.

Manda la moglie in ospedale picchiandola con un piffero

[illegible] Luciano Ferraro — [illegible] detto Lori sera al marito la signora Giuseppina Leo di 34 anni, abitante in via Borgaro 85 — Non voglio più bere », l'uomo, Flaire Rinaldo di 35 anni, si è difeso; ha poi preso il bicchiere colmo di vino che la moglie rifiutava, ha preso il piffero che usa per suonare a ballare nei cortili, e preso di rabbia ci è scagliato sulla donna tempestandola di colpi) con l'insolita arma. La signora Leo, più tardi, verso le 21, è andata all'ospedale Maria Adelaide dove i medici le hanno riscontrato ferite lacero contuse al capo giudicate guaribili in tre giorni.

[illegible] 1880.....
DEBENEDETTI
CONFEZIONI
[illegible] 7 - TORINO - Telefono [illegible]
Sempre il negozio più [illegible] in
Confezioni per [illegible]
delle migliori Marche
LANIFICIO [illegible] ecc.
malgrado gli aumenti avvenuti è riuscito a mantenere i PREZZI VANTAGGIOSI DELL'ANNO SCORSO
[illegible] di [illegible]
[illegible] L. 11.500
[illegible] GABARDINE LANA impermeabilizzata a L. 19.800
in modelli e colori [illegible] novità
Già pronto l'assortimento [illegible] paletots nei modelli e colori più [illegible]
OSSERVATE LE VETRINE. VI CONVINCERETE!
N.B. - Regalo [illegible] compratori

[illegible] difficile [illegible]

Folla record verso il Salone

E' stata esposta oggi un'altra novità: una "500" con carrozzeria in resina sintetica

Anche la giornata di oggi si è pronosticata, già fin dal mattino, trionfale come quella di ieri per il Salone dell'Automobile. Molte altre migliaia di persone sono arrivate a Torino in treno, in pullman ed in auto. Ancora a mezzogiorno una fiumana di macchine continuava a riversarsi in città dall'autostrada e dai corsi Moncalieri e Polonia. La circolazione, normale fino alle 9, si è fatta via via più intensa ed alle 10 era già difficoltosa lungo le arterie che dall'esterno portano al centro e la un'ampia zona di un paio di chilometri di raggio attorno al Palazzo delle Esposizioni.

Gli uffici dell'ente del turismo hanno ricominciato a lavorare intensamente per trovare alloggio ai turisti. Ma la situazione non era, stamane, molto differente da quella di ieri: soltanto poche persone hanno potuto sistemarsi in città; la maggior parte ha dovuto accontentarsi di alberghi nei centri vicini.

Il numero dei visitatori raggiungerà, anche oggi, il livello massimo di centomila toccato ieri? Sembra difficile anche se le apparenze possono farlo presumere. Ieri, infatti, è stato superato, di mille unità, il record assoluto di visite registrato lo scorso anno.

Stamane la rassegna [illegible] articolista di un'altra novità: una Fiat « 500 D » con la carrozzeria in resina sintetica. La vetturetta è una « jolly » denominata « Decathlon » e la sua scocca, realizzata in un pezzo solo dalla ditta Sibona di Sasano, è interamente in poliestere. [illegible] macchina costa 595 mila lire.

Proseguono oggi, organizzate dall'Anfia, le manifestazioni collaterali al Salone. Discutono i problemi della rispettive categorie i concessionari della produzione automobilistica e l'associazione italiana dei rettificatori. In serata i carrozzieri italiani offrono un grande ricevimento ai loro colleghi stranieri. E' una manifestazione ormai tradizionale alla quale partecipano tutti i dirigenti delle Case italiane e quelli delle ditte francesi, inglesi, tedesche, svizzere, olandesi, belghe, il presidente del Salone dell'Auto e personalità dell'industria.

Il ricevimento segue l'assemblea del gruppo costruttori di carrozzerie dell'Anfia, presieduta dal dott. Pezzaglia, nel corso della quale si sono discussi alcuni problemi relativi alla produzione, le sue prospettive, per la evoluzione del mercato, vanno mutando. La situazione è ancora ottima e gli orientamenti dei carrozzieri si concentrano sempre più sulla piccola e sulla media serie, sui prototipi e sugli studi che si realizzano per la collaborazione con le grandi industrie automobilistiche italiane e straniere.

Ieri sera è stata sorteggiata tra i visitatori del Salone una « Bianchina Autobianchi: l'ha vinta il biglietto BO 272894 (secondo estratto GR 387900). Questa sera è in palio una Innocenti « IM 5 ».

Due zingari hanno rubato nelle ville della collina

Gli autori di numerosi furti in ville collinari della zona fra l'Eremo e Pecetto sono stati scoperti dai carabinieri di Pino in collaborazione con quelli di Cuneo. In questa città infatti è stato trovato un ricettatore, il giornalaio Francesco Boccaria, domiciliato in via Chiesa Vecia 12. Nella sua abitazione sono stati trovati gioielli che sono risultati provenire dal furto commesso a Pecetto, nella villa del pittore Alessandro Pinn. Altra refurtiva, bottino di colpi compiuti anche in altre zone, sono stati ritrovati nel chiosco dei Boccaria. Interrogata, agli ha indicato due zingari — che gli avevano venduto la mecc — come i probabili autori dei furti. I due sono introvabili nei campeggi. Giacomo Cerutti, di 30 anni e Nicola Nast, di 60, coniugi, originari di Mondovì e senza fissa dimora.

Da sedici giorni non ritirano la spazzatura

La lamentela di molte famiglie: cortili invasi dall'immondizia, stabili ammorbati dal lezzo Oggi la Satti lavora a pieno ritmo per eliminare [illegible] inconvenienti derivati [illegible] sciopero

In molti cortili i mucchi di spazzatura rendono l'aria irrespirabile

Oggi, nonostante la festività, il servizio [illegible] raccolta rifiuti ha funzionato. Dal 19 ottobre, quando iniziò lo sciopero, è il quinto giorno di attività. Cinque giorni su 16 sono troppo pochi per ripartire la situazione alla normalità: entro oggi o domani la Satti conta però di eliminare almeno i casi-limite particolarmente allarmanti, cioè di provvedere alle case dove i rifiuti non erano stati tolti neppure una volta dall'inizio dello sciopero. Al limite delle cose in chi gli addetti si sono astenuti dal lavoro e che sono di conseguenza rimaste escluse dai servizi di emergenza, mancando la persona che conosce la posizione delle pattumiere. Una parte delle case [illegible] stata visitata durante il primo sopralluogo dello sciopero (18-19 ottobre) e nei giorni 31 ottobre e 2 novembre, ma non tutte. Negli edifici esclusi, la situazione si era fatta insostenibile, i cortili erano pieni di immondizia, l'aria irrespirabile. Numerosi lamenti sono pervenuti al nostro giornale. Ora la Satti ha concentrato gli sforzi su queste zone. Una particolare attenzione viene dedicata anche ai ristoranti che, nei giorni del Salone, lavorano ad un ritmo commerciale superiore.

Altro problema: la carne infernale. Due pochi hanno seguito le istruzioni date dal Sindaco, evitando in questo periodo di gettare sulle pattumiere scatole, cartone, bottiglie: ora sarà necessario che padroni di case o amministratori di condomini provvedano a sgombrarle perchè il servizio municipale non ha i mezzi per farlo.

Per quanto riguarda una possibile ripresa dello sciopero, che si teme per domani, la situazione sembra migliorare: una nuova riunione per costituire la trattativa è già stata fissata per giovedì e quindi, salvo imprevisti, il servizio non dovrebbe, almeno per ora, subire nuove interruzioni.

[illegible] DI OGGI	
Massima	+9,9
Minima	+8,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 8,3; ore 21 + 9; press. 727,4; umidità 82 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Caselle: massima - 10,4; minima + 7,7; ore 6: + 8,8.

... ED ORA NEL NUOVO NEGOZIO
Debenedetti
[illegible] Milano 10 - Telefono 553-152
TORINO
Confezioni ALTA MODA per
SIGNORA e BAMBINO
Malgrado gli avvenuti sensibili aumenti mantiene gli [illegible]
BILI PREZZI DELL'ANNO SCORSO
PALETOTS SIGNORA
in purissima lana eleganti modelli esclusivi a
L. 16.800
Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti in centinaia di [illegible] delli esclusivi
OSSERVATE LE VETRINE. VI [illegible]
N.B. — GRADITI OMAGGI ALLE GENTILI CLIENTI

MAICO
Minneapolis - USA
VINCE LA
SORDITÀ
Per informazioni, consulti, prove gratuite
INTERPELLATE
[illegible] - Via [illegible] 20 - Tel. [illegible] - TORINO
Dimostrazioni speciali con l'intervento del [illegible] della MAICO in Italia nei giorni 15-16-17 novembre

Tacculno del lettore

● All'Ipsoa (Istituto universitario di studi europei) domani si inaugurano i corsi dell'anno accademico 1963-64. (Segreteria, via Conte Rosso 3). La prolusione sarà tenuta dal sindaco ing. Amosmetti.

● Concerto Duo Nidali (violino e pianoforte) domani alle 21,15 al Circolo della stampa.

● L'Università e il Politecnico comunicano che sono riaperti fino al 15 novembre 1963 i termini per la presentazione delle domande di concessione [illegible] studio universitario.

● Il Premio della Fedeltà meccanara, dell'Amministrazione provinciale, è stato assegnato a: Don Giuseppe Rivaro; cav. Bruno Tosolini; signora Vittoria Chiabotto; cav. Alessandro Libille; signora Maria Chiusale.

[illegible] L'Enal sta predisponendo l'organizzazione di viaggi aerei per i congiunti degli emigrati nel Nord America. Roma-New York-Roma, partenza: 26 novembre, ritorno: 9 gennaio 1964; Roma-Montreal (Canada)-Roma, p. 29 novembre, ritorno 13 gennaio 1964.

● La fanfara dei bersaglieri è stata invitata negli Stati Uniti d'America.

● Autoriparazioni di oggi - Oddenino, corso Svizzera (telefono 772-294), corso Massimo d'Azeglio 15 (telef. 887-614). Mottaruta: c. Vittorio Emanuele 117 (telef. 624-550), corso Marconelli 26 (tel. 694-884), c. Taleio 61 (tel. 769-615), Servizio Fiat: v. Carso 18 (telefono 372-881), c. Unione Sovietica 37 (telef. 847-615).

● Oggi, lunedì 4 novembre, è il 308° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7,5 e tramonta alle 16,30. E' la festa di San Carlo.

Ferita alle Casermette in un litigio di donne

Una donna è stata ricoverata a mezzogiorno alle Molinette: poco prima, nell'interno delle Casermette di Borgo S. Paolo era venuta a diverbio con una vicina, para a causa dei bambini che si stavano picchiando. Dalle parole le due donne sono trascese e, prima che potessero intervenire gli agenti del posto di polizia, si sono picchiate. La peggio è toccata alla trentaduenne Teresa Ciochetto in Divita che, colpita sulla cicatrice al capo, è caduta a terra priva di sensi. Portata alle Molinette, i medici l'hanno diagnosticata guaribile in 15 giorni per una ferita alla fronte e stata portata al posto di polizia per essere interrogata.

NEL CENTENARIO DANNUNZIANO

Donne, donne e [redacted]

Un giorno di primavera di parecchi anni addietro, inaugurandosi la mostra di Melozzo da Forlì, Ugo Ojetti venne in Romagna. La circostanza mi consentì di fare, insieme a lui, un largo giro [redacted] macchina sulle strade della Salutia. Andando, pascolianamente, per borghi e per campagne, si parlò del poeta di San Mauro e delle sue drammatiche vicende familiari, dell'influsso che esse ebbero nella formazione del [redacted] carattere.

Dal cantore di *Myricae* si passò [redacted] poeta delle *Laudi*. Di Gabriele D'Annunzio, per la verità, parlò quasi sempre Ojetti. Egli mi confidò molte cose interessanti sulla [redacted] privata del poeta. Ricordo di essere rimasto profondamente colpito [redacted] una rivelazione: e cioè che ogni gesto e impresa compiuti da D'Annunzio si erano svolti in gran parte in funzione di lavoro e per celebrare una data. «Ha un cassetto colmo di roba sua che sta a testimoniarlo», disse Ojetti, [redacted] se vuoi sapere che cosa significasse per D'Annunzio la parola lavoro, ascoltami bene. Nel 1897, tornando insieme da Francavilla a Pescara, egli mi fece questo ragionamento: — Sì, la donna. Ma se una donna ti soffoca, ti impedisce di lavorare, di pensare, di respirare, bisogna fuggire, anche [redacted] ti stende sulle rotaie del tuo treno [redacted] — Io, [redacted] ero poco più di [redacted] ragazzo, e quella confidenza mi sembrò [redacted]».

Riallaccio il lontano incontro con l'amico, che dal 1° gennaio 1946 riposa nella Badia fiorentina poco sopra il suo «Salviatino» sul colle di Maiano, e penso che l'affermazione di D'Annunzio sia ben vera se egli poté lasciare una mole così imponente di opere: ciò che sarebbe stato impossibile se si fosse trastullato quotidianamente con le donne, [redacted] viene fatto di pensare.

Successivamente, Ojetti, mi [redacted] le vicende amatorie della «Capponcina» e quelle dell'asta che, nella primavera del 1911, seguì. «Arredata a immagine e somiglianza dello stile dannunziano, raccontava Ojetti, sopra una cassa c'era un busto, sopra il busto un gioiello, sul gioiello un fiore; sopra un tavolo un velluto, sul velluto una stola ricamata, sulla stola uno stemma, sullo stemma una coppa di vetro, entro il vetro una clessidra, accanto alla clessidra dei grani d'incenso, contro una clessidra un cancellino di ferro dorato, dietro il cancellino un trittico, appeso a un riccio del cancello una vaschetta d'argento, dentro la vaschetta due melagrane secche...». Una fissazione, i motti. Nella camera da letto: «Per non dormire». In quella dell'Ospite: «Meglio m'è dormire gaudendo che [redacted] pensieri vegghiando». Nel bagno: «Buona è l'acqua».

Sulla dimora settignanese vi hanno anche le *Memorie* del dottor Benigno Palmerio, il veterinario abruzzese — specie [redacted] amministratore, e incantatore [redacted] serpenti (i creditori), che D'Annunzio ripagò battezzando col nome di lui un suo neonato cane — nelle quali egli registra i guai di quel soggiorno: guai, che culminarono nella clamorosa rottura [redacted] Eleonora Duse, dalla cui abitazione, detta «La Porziuncola», l'attrice raggiungeva l'attigua «Capponcina». Ce ne ragguaglia lo [redacted] dottor Palmerio quando narra: «Benigno, ho bisogno di voi — [redacted] disse la Duse —. Si deve dar fuoco a questa [redacted]. Il tempio è stato profanato. Soltanto la fiamma può purificarlo. Il fuoco, il fuoco! Subito». Assente [redacted] poeta, egli tentò di calmare la grande tragica e domandò: «Posso chiedervi, almeno, che cosa è successo?». Al che ella, senza parlare, aprì una [redacted], che aveva [redacted] fino a quel momento strettamente chiusa, e mi mostrò due forcine dorate, di quelle chiamate invisibili, uscite dalle [redacted] bionde: forcine, trovate nella Camera dell'Ospite: ospite che, ovviamente, non era lei.

Quando, nel 1905, si era fatta avanti, dopo le [redacted], la «sublime sciacquatrice», Alessandra di Rudinì, essa, [redacted] le altre, non impedì al poeta «di lavorare, di pensare, di respirare». E così fu, dopo il congedo di Alessandra, con Amaranta, la nobildonna fiorentina [redacted] *Solus ad Solam* col seguito degli scandali.

E siamo alle soglie della grande liquidazione. L'asta [redacted] inizio nella scalla, [redacted] la maldita del cavallo Malatesta. «A un certo momento», ricordava Ojetti, «gl'inservienti alzarono un crocifisso magro e lungo e con certi piedi da sostenere davvero tutti i peccati del mondo». Fra gli intervenuti, uno, ad alta voce, fece: «Ecco il Rubinstein». Gli oggetti recenti qualche [redacted] della vita intima del poeta furono disputati furiosamente. Misteriosa un quadretto chiuso [redacted] sportelli. Sopra uno stava scritto: «Per una ghirlandetta ch'io vidi [redacted] farà sospirare ogni fiore». Sull'altro: «Per una parolena il mio cuore non seppe più che sia dolore». Fu messo all'asta lo studio, salvo i [redacted] e i manoscritti, che restarono al poeta: tavoli, sedie, leggii, torceri di ferro. [redacted] retro [redacted] una tavoletta con l'Adorazione dei Magi, v'era scritto di mano del poeta: «A dì 28 ottobre 1923, donatomi da Madonna Dianora: sì, presi lei; ma non ella prese me» (sì, il ritornello del tragitto Francavilla-Pescara). E quando fu la volta [redacted] calamaio — un bronzo cinquecentesco — dal temporale addensatosi, scoppiò fragoroso un fulmine così vicino che atterrì tutti. Nel subbuglio volarono le carte. Sopra una [redacted] queste, i versi: «Amaranta, Amaranta - l'anima tutta quanta».

Quando D'Annunzio lasciò la «Capponcina», prima di raggiungere Arcachon, fece tappa a Marina di Pisa. Qui egli scrisse il famoso biglietto profetico. Diretto al dottor Palmerio, vi si leggeva: «Voglio pagare il mio debito con una moneta che porti la mia effigie».

Dieci anni dopo, a Fiume, i buoni, le obbligazioni, i francobolli, le polizze — [redacted] moneta, insomma — recavano la sua immagine. Più tardi, coniata nelle medaglie, essa verrà cinta col serto e le insegne di Principe [redacted] Monte Nevoso.

Sempre figlio al proverbio antico: «Chi scrisse donna, scrisse danno» — proverbio che i moderni umoristi hanno voltato nel motto: «Donne e motori sono dolori» — non gli riuscì a tenere lontana la donna neppure nell[redacted] «turpe vecchiaia», quando la parola «lavoro» aveva perduto gran parte del proprio [redacted]dente, sentendo, ancora, di non poter farne a meno, subendone la presenza come una condanna: e allora comunicherà discretamente, pudicamente quasi, con le giovani amiche, ospiti del Vittoriale, a mezzo di missive recate dai famigli da camera a camera lungo il corridoio [redacted] *Via Crucis*, avvertendo: «Esco dal bagno, [redacted] vesto per venire a vederti».

Non gli restava altro da fare. Poi, [redacted] giorno, improvvisamente, si accascierà su una sedia. Ha poca importanza sapere se la seggiola era quella della camera [redacted] letto detta [redacted] «Leda», contigua alla stanza della «Zambracca», dove poco prima aveva desinato in compagnia della signora Baccara e della signorina Aelis; oppure se era la seggiola dello studio al cui tavolo di lavoro si era sempre creduto che [redacted] avesse chinato il capo. Si trattava, comunque, di una comune sedia.

Piuttosto, [redacted] il fatto significativo che v'erano intorno a lui, [redacted] momento, quattro (pie) donne, e cioè «Suor Giuditta [redacted] Oloferne» (Oloferne, lui), infermiera personale, detta anche «Giuditta del Fosfogeno»; le [redacted] tate Baccara e Aelis e la «fedele Emy» di «Gabriele del Giglio», giovane e avvenente cameriera tedesca al suo [redacted] da [redacted] anni, colei che [redacted] mattina lo aiutava a «vestirsi con la [redacted]», [redacted] poi, dopo la sua scomparsa, agli ordini di Von Ribbentrop, ministro del Terzo Reich. Senza che egli se [redacted] desse conto, il trapasso avvenne molte ore dopo, esattamente alle 20.5, ed era il 1° [redacted] 1938, l'anno che coincideva col [redacted] settantacinquesimo genetliaco.

Dopo lo rivestirono definitivamente con l'uniforme [redacted] Comandante e tutti poterono contemplarlo supino sotto l'arcata della «Prioria» nel Trionfo della Morte.

Luigi Pasquini

La sua grande [redacted] organizzata [redacted] New [redacted] per l'Europa, aperta [redacted] domani [redacted] Torino

Rinunciando alla figura e all'oggetto a quarant'anni Kline scoprì la pittura

[redacted] dipinti [redacted] maturità [redacted] esponente dell'Espressionismo [redacted] esposti [redacted] Civica galleria d'arte moderna - Ebbe una [redacted] accademica [redacted] predilesse Tintoretto, Goya, Velasquez [redacted] Rembrandt - Ogni suo quadro, dai grossi segni che sembrano [redacted] casaccio, è [redacted] una completa e aperta [redacted] di sentimenti»

Organizzata sotto gli auspici [redacted] dell'International Council del Museum of Modern Art di New York, e destinata ad un itinerario europeo che da Amsterdam l'ha portata ora [redacted] Torino (di dove proseguirà per Bruxelles, Basilea, Vienna [redacted] Londra), domani mattina alle 11,30, nella [redacted] della Galleria civica d'arte moderna, verrà inaugurata un'ampia rassegna dell'opera più matura del pittore americano Franz Kline, di recente scomparso.

Accanto ad artisti come Pollock, de Kooning, Gottlieb, Still e Rothko, nell'ultimo decennio Kline s'era affermato come uno dei maggiori esponenti dell'Espressionismo [redacted] astratto: [redacted] movimento artistico forse più tipico che in questo dopoguerra si sia sviluppato oltre Atlantico, come lascia intendere il nome di «American-type Painting» col quale è stato altre volte definito, assumendo anche quello [redacted] «Pittura d'azione» per la critica che, [redacted] Harold Rosenberg, intendeva sottolineare la particolare violenza dell'azione [redacted] cui si vale, dando allo spettatore la sensazione d'un linguaggio espressivo estremamente vigoroso.

Ognuno potrà facilmente [redacted] questo carattere nella [redacted] scelta per la mostra da Frank O'Hara, assistent curator del dipartimento «pittura e scultura» del museo newyorchese: i sessantasette dipinti ad olio e ad acquerello e collages datano tutti tra [redacted] 1950 e il '61 (anno in cui Kline si ammalò cessando di dipingere) recando nell'ampia gamma che anche cromaticamente ognuno [redacted] essi individua, [redacted] significativa impronta d'un inconfondibile linguaggio astratto, di una singolare potenza drammatica cui Kline giunse appunto verso la fine degli anni Quaranta, dopo essersi accostato all'astrattismo. La sua prima personale allestita nel [redacted] alla Egan Gallery di New York venne infatti a segnare [redacted] vera e propria «rottura» rispetto ai quadri raffigurativi [redacted] sua precedente attività pittorica.

Le opere esposte in questa mostra itinerante appartengono oltre che al Museum of [redacted] Art di New York e ad altri tre musei americani, a diciannove proprietari privati (fra i quali gli eredi dell'artista e, unico italiano, il conte Giuseppe Panza [redacted] Biumo tra i più cospicui ed ammirati collezionisti di Kline), ad una galleria di arte californiana e ad una società industriale: un [redacted]plesso di enti e persone [redacted] quali va naturalmente la riconoscenza dei torinesi.

[redacted] che cosa possono mai dire opere [redacted] queste di Kline che a prima vista appaiono soltanto come grossi segni tracciati a casaccio, talvolta in nero e bianco, non senza qualche spavalderia ma riuscendo incomprensibili [redacted] come i simboli d'una misteriosa scrittura orientale?

Qualcuno, a dire il vero, ha asserito appunto che Kline [redacted] fosse stato influenzato dalla calligrafia orientale; s'è perfino parlato [redacted] «evidenti rapporti», ma si è trattato [redacted] forse soltanto di un'analogia fra certi modi ideografici [redacted] scrittura orientali e le immagini di un'espressione [redacted] affidata tutta a pochi segni che sul fondo della carta o della tela — [redacted] palmo di eccellente pittura [redacted] me in Nero e bianco (1956), o su più vaste superfici [redacted] me in Letto di fiume (1961) o in Muro di Shenandoah (questo di quattro metri e trentacinque di base per due di altezza) — sembrano isolare un [redacted] elemento figurale, diventato quasi [redacted] simbolo destinato ad esprimere nel [redacted] stesso [redacted] che [redacted] rimane come adombrato.

Resta quasi tipico in questo senso un'opera come New York che con un'altra tela rappresentava Kline nella mostra «I pittori americani e la città» allestita nel padiglione statunitense alla Biennale [redacted] Venezia del '56. Notava Katharine Kuh come in questo [redacted] «una [redacted] unità strutturale è ingrandita [redacted] fino a diventare simbolo dell'intera metropoli».

«Io [redacted] dipingo un dato oggetto — disse una volta [redacted] rispondendo ad una domanda della Kuh che lo intervistava (si veda «The Artist's Voice», dialoghetti intervista di Katharine Kuh, edito nel 1962 [redacted] Harper [redacted] Row [redacted] New York) — [redacted] dipingo [redacted] figura o un tavolo, dipingo un insieme che diventa un dipinto. Se guardate un'astrazione, potete immaginare che sia una testa, un ponte, qualunque cosa, addirittura, [redacted] non son queste cose [redacted] m'hanno fatto iniziare [redacted] quadro».

— Perché evitare delle immagini dirette? — gli [redacted] allora domandato la sua interlocutrice.

— Non so. Non penso di farlo coscientemente. Se qualcosa assomiglia per caso a qualcosa di tangibile, questo non mi infastidisce, [redacted] per parte mia non [redacted] oggetti reali [redacted] modelli... Non penso vi [redacted] alcuna ragione per dire «no» alla figura o all'oggetto. [redacted] così quando [redacted] lavorando [redacted] figure e oggetti.

Non realista, dunque, [redacted] simbolista. I quadri sono per Kline «delle esperienze pittoriche» che si sviluppano nell'atto del dipingere.

Può far sorridere tanti benpensanti una dichiarazione di questo genere; eppure viene da [redacted] artista che la critica ha riconosciuto come [redacted] dei protagonisti dell'arte del nostro tempo. (Argomento specioso, per quanti non credono al disinteressato impegno dei critici che considerano poco meno [redacted] certi visionari o poco più di qualche ciarlatano). Diciamo allora che avrà probabilmente un senso il fatto che [redacted] Kline, nato a Wilkes-Barre, in Pennsylvania, nel 1910, abbia avuto la più [redacted] piena formazione artistica di tipo accademico.

[redacted] diceva tra l'altro influenzato sia dagli antichi sia dai suoi contemporanei. E tra i primi, [redacted] predilezioni andavano a Tintoretto, Goya, Velasquez, e Rembrandt, eppure per quell'istinto per il quale «siamo portati a preferire [redacted] che non riusciamo a fare», come una volta confessò, gli piaceva anche Fra Angelico.

Dal 1940 espose regolarmente alle rassegne [redacted] Academy. Ma la [redacted] prima personale, [redacted] diceva, [redacted] '50 indicava già un [redacted] Kline, l'anno dopo la sua opera poteva tuttavia [redacted] fuori della [redacted] e del volume con i quali il Museum of Modern Art di New York presentava «Pittura e scultura astratta in America». Nel 1956 Kline [redacted] finalmente il suo posto nella [redacted] dell'arte, [redacted]do compreso anche nella mostra «American Vanguard Art for Paris» trasferita [redacted] Sidney Janis Gallery [redacted] New York alla Galerie de France, sulle rive della Senna.

Dal [redacted] passato raffigurativo, Kline conserverà soltanto i nomi [redacted] località della [redacted] valle Pennsylvania [redacted] cui intitolerà i suoi quadri astratti «Lehigh, Shenandoah, Hazelton», dando ad altri quelli di certe locomotive [redacted] tempi della sua giovinezza (Chief, Cardinal); pochi tratti di colore, ma dati in modo tale [redacted] anche il nero e il bianco avessero un eguale valore figurale.

Inutile dire come le discussioni che s'erano levate intorno ai dipinti in solo bianco e nero, si rinnovarono altrettanto clamorose quando Kline tornò al colore, ai rossi purpurei, [redacted] arancio, ai bruni. Ma [redacted] ne era turbato. «Non si dipinge nel modo in cui qualcuno [redacted] tu debba dipingere — affermò in una intervista — si dipinge nel modo necessario per poter dare: e questa è vita».

«Per Kline, [redacted] per Gertrude Stein — si può chiudere con un passo molto bello dell'introduzione [redacted] O'Hara — l'arte significava potere, potere [redacted] e di commuovere. Kline è il Pittore d'azione per eccellenza... Ogni sua pittura è una completa e aperta dichiarazione [redacted] sentimenti. Come un cospiratore, e con un analogo volontariamente ristretto repertorio [redacted] immagini, Kline volle far [redacted]re le infinite, autocoli espressioni della gioia, [redacted] metamorfosi, del dolore. Se la pittura era per lui come [redacted] muro — è quanto [redacted] sembrano indicare [redacted] titoli delle sue opere — era un muro dinanzi [redacted] quale egli sarebbe apparso nella sua interezza, come un mimo, per rivelare il segreto del Regno: quel sogno [redacted] potere che esclude [redacted] dominio e la [redacted] quiete, ed esiste unicamente per ispirare amore».

Angelo Dragone

Franz [redacted] opera della [redacted] maturità

Arrestato [redacted] pompiere che ha appiccato [redacted] incendi

Compiègne, lunedì sera.

Il vigile [redacted] fuoco Michel Dranoy, di 34 anni, è stato arrestato ieri sotto l'accusa di aver appiccato otto incendi negli ultimi otto mesi.

Antonella balla scalza

John Barrymore jr. e Antonella Lualdi, [redacted] piedi scalzi, in una scena del nuovo [redacted] «Sexy-party» (Telefoto a «Stampa Sera»)

IGIENE [redacted] BELLEZZA DOPO [redacted] VILLEGGIATURA

Opportuni restauri a vacanze ultimate

Potete curare la pelle, le unghie, i capelli con semplici [redacted] - Ne [redacted] dei risultati sorprendenti ed imprevisti - Un consiglio contro l'insonnia che può [redacted] combattuta e vinta con latte [redacted] miele

Roma, lunedì sera.

Le vacanze sono ormai un caro ricordo: [redacted] invece più che mai attuali [redacted] cure che [redacted] dovrebbe fare, [redacted] ritorno dalla campagna, per ridare al proprio corpo un aspetto cittadino. Il vento, l'acqua marina, l'aria vibrata dell'a[redacted] montagna non hanno certamente risparmiato i vostri capelli e tanto meno la vostra pelle: senza tener conto degli inevitabili eccessi gastronomici che [redacted] affaticato gli organi [redacted] digestione. Come porre rimedio a questi inconvenienti? Guardandovi nello specchio vi par di vedere il viso leggermente gonfio, quasi fosse improvvisamente [redacted] ingrassato. E' una [redacted] che corrisponde alla realtà. Effettivamente in prossimità degli zigomi e degli [redacted] un'impercettibile [redacted] tumefazione, che non ha niente a che [redacted] con un eventuale aumento del peso generale.

[redacted] rattristatevi però, perché non sarà difficile ricondurre il vostro volto e l'organismo alle loro [redacted] normali. Al mattino, dunque, quando fate toeletta, bagnatevi ripetutamente la faccia con [redacted] fresca, poi, quando [redacted] è ancor umida picchiettatela con il pollice e l'indice della [redacted] incominciando dalla fronte per scendere [redacted] il mento.

Alla sera poi, prima di [redacted]ricarvi, bevete [redacted] decotto di equiseto arvense, detto anche coda cavallina (pianta usata come leggero astringente e diuretico, che [redacted] sia dal farmacista [redacted] dall'erborista) esso avrà il compito [redacted] ripulire i reni. Queste [redacted] semplici [redacted] compiute simultaneamente, elimineranno dai tessuti del corpo l'acqua accumulata [redacted] le vacanze, a causa [redacted] un regime meno regolare del vostro [redacted] solito. Il [redacted] estivo vi ha sciupato [redacted] pelle del viso? Ricopritela e rinfrescatela con della maionese preparata [redacted] fresco. Massaggiatela leggermente per farla penetrare nei tessuti, indi [redacted] con [redacted] morbido [redacted] il quantitativo eccedente. Abbiate [redacted] di risciacquarvi il volto per alcuni giorni con una semplice ma benefica lozione che potrete [redacted] preparare in farmacia) a base di [redacted] (gr. 5), di alcool (gr. 50) e di acqua di rose (gr. 100).

I vostri capelli [redacted] divenuti opachi, lapidi e duri? [redacted] impacco di olio [redacted] ricino è proprio quel che ci vuole per rinforzarli e ammorbidirli. L'operazione non è gradevole ma utilissima. Frizionate il cuoio capelluto con un batuffolo di cotone imbibito di [redacted] di ricino. Quando tutta la capigliatura sarà impregnata d'olio, fasciate la testa con [redacted] asciugamano [redacted] spugna che avrete intriso nell'acqua calda, [redacted]. L'impacco dovrà [redacted] almeno un'ora, di tanto in tanto però, quando l'asciugamano si sarà raffreddato, [redacted] sostituirete con un altro ben umido e caldo. Alla [redacted] la [redacted] con [redacted] shampooing all'uovo, e la risciacquerete [redacted] acqua tiepida e aceto.

Le unghie [redacted] sfogliano e [redacted] diventate improvvisamente fragili? [redacted] tenetele troppo lunghe, ma tagliatele all'altezza del polpastrello del [redacted]. Immergetele poi, per dieci minuti, in una coppa di [redacted] calda, nella quale avrete fatto sciogliere [redacted] cucchiaiata [redacted] bicarbonato di soda. [redacted] l'apposito bastoncino di legno cercate di staccare le [redacted] che impediscono [redacted] libera crescita dell'unghia. Ripetendo l'operazione ogni mattina per cinque o sei giorni consecutivi, le unghie riacquisteranno la loro primitiva bellezza e solidità.

Ancora un consiglio. Se i rumori della strada o della casa vi impediscono alla sera di prendere sonno, non allarmatevi. La vostra non è una vera e propria insonnia, perciò non sarà difficile curarla [redacted] Prima di coricarvi, la sera, tenete immerse per [redacted] decina di [redacted] mani e l'avambraccio [redacted] vaso d'acqua calda. Agirete così [redacted] quei nervi [redacted] hanno [redacted] potere di rilassare il cervello. Prima [redacted] coricarvi però, [redacted] a piccoli sorsi [redacted] bel [redacted] latte tiepido, zuccherato con miele di tiglio. Il calcio in esso [redacted]tenuto vi aiuterà a tranquillizzarvi, cosicché, dopo pochi minuti, vi addormenterete senza [redacted].

a. l.

OROSCOPO DI DOMANI

Venerdì: Luna in Cancro, trigono al Sole e Mercurio, sestile con Plutone e Urano, quadrato con Giove; Sole congiunto a Mercurio. Sorprese [redacted] energie che daranno soluzioni repentine in campo sociale. Soddisfazioni e conquiste che danno modo di andare oltre il previsto. Tipi: Cancro, Scorpione e Pesci.

Cancro - *Lavoro*: perseguite con tenacia i vostri scopi evitando di lasciarvi influenzare da coloro che vi circondano. Tenete fede alle promesse e controllate i vostri impulsi. *Vita affettiva*: incontro inaspettato che piacerà al vostro umore. Un intervento vi aprirà la porta proibita. *Salute*: sarà opportuno sorvegliare stomaco e intestino.

Scorpione - *Lavoro*: otterrete una raccomandazione efficace per migliorare la vostra posizione [redacted] lavoro. Un sogno [redacted] avvererà. *Vita affettiva*: i sotterfugi non fanno al caso vostro; meglio [redacted] apertamente. *Salute*: riposatevi: la salute lo richiede.

Pesci - *Lavoro*: due combinazioni daranno soddisfazione. Dovrete evitare decisamente l'ostacolo. *Vita affettiva*: coltivate i vostri piani, con lo spirito aggressivo da cui siete animati. Soluzione coraggiosa, ma adatta alle vostre necessità. *Salute*: la salute sarà buona. Attenzione ad eventuali colpi d'aria.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: troverete una felice soluzione per i problemi che vi tormentano. Non mancate di perseveranza. Toro: date la precedenza alle questioni che riguardano la casa e i vostri interessi. Siate perseveranti e troverete via libera. Gemelli: sarete nel pieno possesso delle vostre capacità: agite con prontezza ed efficacia. Leone: idee originali, ispirazioni vantaggiose, progetti rivoluzionari che troveranno consensi e spinte. Vergine: controllarsi in amore e nei viaggi. Incomprensione per le esigenze degli altri. Rischio di commettere sbagli difficilmente rimediabili. Non date confidenza ed agite da soli. Bilancia: una franca spiegazione accomoderà ogni cosa. Perseverate nel tentativo di realizzare una cosa che vi sta a cuore. Sagittario: dedicatevi con più energia al vostro lavoro. Non vi ostinate nei conflitti sentimentali: essi portano depressione morale. Capricorno: opponete la calma al nervosismo. Adoperatevi per diminuire la tensione che esiste attorno a voi. Probabile realizzazione di un vostro ideale. Acquario: dovrete mantenere un segreto per non infirmare i risultati collegati ad esso. Lavorerete in condizioni eccellenti, [redacted] salute e come ambiente.

T. Palamidessi

SENSAZIONALE!
Via Mazzini 3
CONTINUA LA
VENDITA TOTALE AL DETTAGLIO
DI
Tendaggi - Cretonne - Copriletti - Coperte
Plaids - Rasi - [redacted] - Tessuti [redacted]
[redacted] INNUMEREVOLI [redacted] ARTICOLI

La merci [redacted] vendute direttamente al pubblico nei locali [redacted] della ditta fallita.

ALCUNI ESEMPI:

CRETONNE «VARESE» Disegni nuovi ed [redacted]ginali, puro cotone, colori garantiti, alt. cm. 150, al m.	L. 290
TOVAGLIA «CANDIDA» Per 6 persone con tovaglioli, puro cotone, cm. 150 × 150, cad.	L. 1.390
PARURE LANA TAPPETI Tre capi - motivi [redacted] - crème verde celeste [redacted] lana, cad.	L. 2.950
COPERTA MATRIMONIALE In scatola [redacted] velluto tinta unita, bicolore, lana, [redacted] 240 × 300, caduna	L. 3.950
TAPPETO LANA TINTA UNITA Un'occasione u[redacted] - grigio [redacted] rosso, lana, cm. [redacted] x 250, cad.	L. 6.900

...IL MARCHIO DELLA
TORINESE PROFUMI
[redacted] - CONVENIENZA - [redacted]
[redacted] Corso [redacted] - Telefono [redacted]

BLAUPUNKT
[redacted] BOSCH
autoradio
[redacted]
Concessionari per Torino:
CASA DELL'AUTORADIO [redacted] - Via Mazzini, 22
AUTORADIO SERVICE - Via Cirié, 32

NICE TEA
[redacted]

Bruciato vivo per salvare i risparmi

Il fabbricato di via Manzoni di Spino d'Adda, presso Lodi, nell'incendio del quale l'invalido Alberto Casorati, anni, è morto carbonizzato di recuperare i suoi risparmi, circa 300 mila lire. Già in salvo, il Casorati rientrava nella sua stanzetta prigioniero delle fiamme. Poco dopo il tetto dello stabile gli crollava addosso (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il maltempo non accenna a diminuire

Vento caldo (e mare agitato) in Liguria
Furiosi temporali stamane su tutto l'Ovadese

A Varazze, dove gli acquazzoni hanno fatto paurosamente ingrossare il torrente Teiro, due ragazzi hanno rischiato di morire annegati - Straripamenti nelle campagne di Predosa, di Basaluzzo, Carrosio Francavilla Bisio - Nevica (oltre i 1600 metri) nella Valle d'Aosta

Genova, lunedì sera.

Un caldo spira da sud ha fatto notevolmente alzare la temperatura a Genova e su tutta la Riviera, specialmente su quella di Levante. Cielo nuvoloso e cattivo tempo però continuano a stazionare su tutto l'arco ligure. La pioggia, che questa notte è caduta abbondantemente sulla città, è cessata da dalle prime ore della mattinata. Il mare, sotto spinta del vento, è piuttosto e le navi in rada hanno cercato la presa al vento per meglio resistere alla furia delle onde. Nelle cittadine rivierasche la temperatura è salita notevolmente rispetto a ieri: a Sanremo a Imperia il termometro questa mattina alle 8 segnava 17°, a Savona 16°, a La Spezia e Chiavari 17°, a Camogli e a Recco 18°. Sull'autostrada Genova-Savona la visibilità è buona, anche se una fitta pioggia cade sd Albisola ed il fondo stradale è bagnato e reso viscido da un sottile strato di melma portato dalla pioggia di ieri e della notte. Temperatura minima 14°. Sulla Genova-Serravalle e la camionale per il fondo stradale è prevalentemente bagnato.

, lunedì .

Nella Riviera ponente il maltempo non accenna a cessare. La pioggia continua a cadere pressochè ininterrottamente da ormai quattro giorni e da località si segnalano smottamenti lavori e allagamenti. La temperatura stamane si aggirava sui 12 gradi.

Varazze, lunedì sera.

Questa mattina alle sette si è scatenato un furioso temporale sulle montagne circostanti Varazze, accompagnato da violenti acquazzoni che hanno fatto ingrossare il torrente Teiro. L'improvvisa piena per poco non ha travolto due ragazzini, che si trovavano sulla spiaggia, alla foce del Teiro. La prontezza di spirito dei ragazzi, che erano su un banco di sabbia e rischiavano di rimanere isolati, li ha salvati. Le correnti marine hanno portato alla deriva, in prossimità del porto di Varazze, una specie di zattera formata da recipienti cilindrici, che serve per i lavori attorno ai piroscafi nei porti e che probabilmente viene dal porto di Genova, sospinta dal vento di scirocco. E' stata recuperata da un equipaggio di pescatori del signor Gallina e dal comm. Robino, accorso col suo grosso motoscafo.

Una scena che ha attirato l'attenzione di molte persone è avvenuta alla foce del torrente Arrocco, nel punto in cui le sue acque si immettono nel Teiro: gallo, preso dall'acqua, è rimasto isolato su un cespuglio. Alcuni presenti hanno messo una scala a pioli di ponte, ma il felino non si è fidato a muoversi e dopo aver «studiato» mezz'ora il sistema migliore per porsi in salvo, con un salto ha raggiunto l'argine asciutto dall'acqua e dopo essersi nascosto per una quarantina di metri, ha guadagnato un muro che affiorava dall'acqua; di qui è stato tratto in salvo con una lunga asta.

Ovada, lunedì sera.

Furiosi temporali si sono abbattuti stanotte e stamane su tutta l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. La violenza della pioggia ha ostacolato il traffico su tutte le arterie ed ha causato il rinvio della fiera di marzo e bestiame di San Carlo a Tagliolo Monferrato ed a Silvano d'Orba.

Acqui, lunedì sera.

L'ondata di maltempo non accenna a diminuire sul Monferrato e sull'Acquese. Anche stamane è caduta una notevole pioggerella mentre fischia e bianchi avvolgevano la zona collinare. La temperatura è di 11 .

Novi Ligure, lunedì sera.

Nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia continua il maltempo. Piove ormai quasi in continuazione da quattro giorni. Stamane la pioggia cadeva violenta, accompagnata da raffiche di vento freddo e da scariche elettriche. I corsi d'acqua della zona sono in piena. Sono segnalati i primi straripamenti nelle campagne di Predosa, di Basaluzzo, di Carrosio, di Francavilla Bisio. Pure sono verificate nella zona collinare di Gavi Ligure. La temperatura è fredda; alle nove il termometro segnava 8° .

Alessandria, lunedì sera.

Per tutta la mattinata i vigili del fuoco di Alessandria sono stati impegnati con parecchie squadre in varie località in pianura come in collina, in conseguenza dei numerosi allagamenti verificatisi nella notte. Nel vicino sobborgo di Spinetta Marengo una casa in costruzione è completamente dalle acque. Pure allagata una segheria a Borghetto Borbera e la cascina Santarso in comune di Gavi. Altre , specialmente in prossimità dei corsi d'acqua, tutti in notevole aumento, risultano invase dalle acque, con notevoli alle campagne e alle abitazioni circostanti.

, lunedì sera. continua a cadere , concedendosi brevi pause. La temperatura è in leggerissimo aumento: infatti stamane alle otto il termometro segnava in città 9°.

Cuneo, lunedì sera.

Continua anche oggi a re la pioggia, mentre in montagna, oltre i 1200 metri, nevica. Il valico internazionale del colle della Lombarda è coperto da oltre mezzo metro di neve, mentre il colle della Maddalena è transitabile solo da autoveicoli con catene. Transito normale, invece al Colle di Tenda.

Aosta, lunedì .

Cielo rto su tutta la regione. Nevica oltre i 1600 metri, pioviggina bassa valle.

Biella, lunedì .

Continua a piovere. lago del Mucrone la pioggia quasi completamente spazzato la neve caduta nei giorni scorsi. Banchi nebbia notevolmente il traffico.

Roma, lunedì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 5,30 e valide per 24 ore. Sulle regioni settentrionali nuvoloso a molto nuvoloso con piogge anche a carattere di rovescio. Nevicate al di sopra dei 2.500 metri. Sulle regioni centro-meridionali e sulle isole di sereno alternate ad annuvolamenti.

Terrificante avventura di tre automobilisti sulla Gardesana occidentale

Schiacciati nella macchina investita nella notte da una frana di macigni

Uno passeggeri, estratto moribondo dalle lamiere contorte, è poche ore dopo, un secondo è in condizioni disperate - Il terzo (un funzionario di banca di Salò, che era al volante) si è salvato buttandosi dalla vettura, dopo averla bloccata, e facendo in tempo a porsi al riparo di un muraglione - Il franamento preceduto da un rombo prolungato che ha messo in allarme la vicina Riva del

Riva del Garda, lun. sera.

Una grossa frana di macigni, abbattutasi ieri sera sulla Gardesana occidentale, quasi al confine tra le provincie di Trento e di Brescia, ha travolto un'autovettura bresciana che stava dirigendosi alla volta di Riva del Garda. Delle tre persone che si trovavano a bordo, una è deceduta, una è rimasta gravemente ferita e l'altra è uscita miracolosamente incolume.

La caduta della frana è avvenuta all'ingresso sud di Riva, proprio di sbieo per la valle di Ledro. Enormi massi, staccatisi poco dopo dall'alto della roccia che sovrasta quel punto la strada statale, sono precipitati con un sordo fragore verso il lago, investendo la strada gardesana e quella che sale a Nesseano e alla valle di Ledro.

Proprio in quell'attimo sopraggiungeva da Limone, in provincia di Brescia, un'autovettura BMW condotta dal signor Mario Corti, vice-direttore della filiale di Salò della Cassa di risparmio lombarda. Con il Corti erano sulla macchina due suoi amici, Luigi Giuseppe Roncoroni, 35 anni, radiotecnico, e Guerrino Salvadori, 45 anni, falegname, entrambi di Gardone Riviera. Alla caduta dei primi massi, il Corti ha avuto la presenza di spirito di frenare e di saltare fuori macchina, mettendosi di corsa al riparo di un muraglione a lato della strada che costeggia il lago.

Gli altri due non hanno fatto in tempo a seguire il Corti e sono rimasti schiacciati nell'auto dalla pregnuola di massi, che hanno ridotto la vettura a un cumulo informe di rottami e di ferraglia contorta.

I primi ad accorrere sul posto sono stati l'agente della polizia stradale Giuseppe Mannfra, che, essendo di pattuglia sulla Gardesana, aveva sentito il rombo della frana, il geometra Tiziano Musio e il signor Dante Dusatti, tutti di Gargnano Garda. Essi hanno estratto dai rottami dell'automobile schiacciata i due passeggeri, provvedendo poi al loro ricovero in ospedale.

Alle 8,45 della il Roncoroni è deceduto a causa delle gravissime ferite riportate. Le condizioni del Salvadori, che ha riportato fratture multiple di tordine agli arti e gravi lesioni interne, permangono disperate. Il Corti, invece, è illeso, ma è stato ugualmente ricoverato in ospedale per lo di choc che ha subito.

Sul posto sono giunti tra i primi anche il parroco rione Gasperi di , don Degara, oltre a bilieri, agenti di pubblica sicurezza e dirigenti dell'Anas. Poco dopo si è recato in sopraluogo il sindaco della città e il deputato on. Bettarini.

Si è appreso che la frana è preceduta da un prolungato rombo e da una fragorosa cascata d'acqua. E' mancata anche luce e subito vi è stato panico e dell'allarme in città, poichè si pensava che potessero cedere i tubi della condotta forzata che parte dalla vicina centrale del Ponale, forse per qualche atto di sabotaggio. I familiari cantonieri che e metri dal luogo della frana, sono fuggiti in pigiama, correndo alla disperata verso la città. Si ricorda che nel punto frani, nel 1937, erano letteralmente portati via un albergo.

S. Ma.

Arrestato l'assassino del marchigiano

Ha ucciso per impossessarsi di diecimila lire

Ascoli Piceno, lunedì .

(a. p.) Dopo due giorni intenso indagini, i carabinieri hanno tratto in arresto il responsabile del crimine avvenuto l'altra notte nella fornace Val Tronto Spinetoli. L'omicida è il trentunenne Antonio Calvaresi, mezzo sposato e padre di figlioli di cassi, che ha compiuto il delitto per rapinare la sua vittima della somma di diecimila lire. Il Calvaresi, dopo dodici ore di stringente interrogatorio, è crollato, ammettendo pienamente le sue responsabilità. Ha raccontato di avere pensato alla rapina ai danni del settantaduenne Alessandro Romagnoli, l'anziano fuochista della fornace, ben sapendo che il poveretto aveva ricevuto un acconto di diecimila lire suo debito di lavoro.

L'altra sera, tornando a casa dopo avere acquistato bottiglia di latte per i suoi figlioletti, il Calvaresi si introdotto nella fornace, dopo essersi munito di una grossa asta di legno. Di soppiatto si era avvicinato alle spalle del Romagnoli, che stava lavorando sul forno, colpendolo alla nuca con l'intenzione di stordirlo ma, credendosi scoperto, infierito sulla sua vittima, fino a ridurla in fin di vita. Dopo impossessato del portafogli, l'assassino aveva fatto ritorno alla sua abitazione, che dista solo trecento metri dal luogo del delitto.

Il Calvaresi di essere stato spinto a compiere la rapina per racimolare qualche soldo, dato il suo estremo stato indigenza. Doveva provvedere al sostentamento della moglie e dei due figli, ma il suo lavoro non gli tanto da sfamare la famiglia. Non aveva intenzione di uccidere il Romagnoli, il quale, tra l'altro, era uso intrattenersi di sera in sazione.

Scoperta a Napoli una bisca clandestina

Napoli, lunedì sera.

A seguito di regolare mandato di perquisizione rilasciato dalla Procura della Repubblica, la Squadra Mobile ha effettuato, la notte fra sabato e domenica, una fruttuosa sorpresa in un'abitazione privata di via Santa Lucia, dove si davano convegno elementi pregiudicati per reati comuni, professionisti e persone danarose della provincia.

La polizia era informata che da tempo svolgeva la sua attività, al Borgo Marinaro, una bisca clandestina, organizzata, secondo le prime indagini, dal quarantaduenne Mario Ferraro, con la complicità dei quarantanovenne Mario Tradi, nonchè del ventitreenne Elio Lauria e del ventisettenne Ettore Russo; questi due ultimi svolgevano mansioni di cameriori. Accertato sono stati denunciati a piede libero alla magistratura per organizzazione di bisca clandestina e partecipazione a giochi d'azzardo.

Anche se al momento della sorpresa nessuna delle quindici persone presenti è stata trovata intorno ai tavoli da gioco, il fanciullesco che ha diretto l'operazione ha raccolto prove che fino a qualche attimo prima nel «circolo» si stava giocando. Infatti, sul pavimento, sotto i divani, sotto i tavoli verdi e in poltrone, sono state rinvenute carte da gioco e numerose fiches, precipitosamente gettati dai giocatori che non avevano fatto in tempo a dileguarsi. La polizia ha sequestrato anche tavoli per il gioco del baccarat e delle chemin de fer, nonchè «dadi americani».

uno scontro Villafalletto

In fin di vita un autista schiacciato nella sua cabina

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) *La nebbia e la pioggia hanno provocato questa mattina un grave incidente stradale.* autocarri sono urtati pieni in un rettilineo strada provinciale Villafalletto-Monasco e un autista, Pietro Revello, di 21 anni, residente a Centallo, è rimasto seriamente ferito.

Lo scontro è avvenuto circa tre è poco oltre l'abitato di Villafalletto. Revello, superare un ciclista, si spostava troppo a sinistra, provocando così l'urto frontale con l'autocarro pilotato dal trentenne Giuseppe Raspo, abitante a Villafalletto, che viaggiava in direzione opposta. Mentre quest'ultimo rimaneva illeso, il Revello veniva estratto a fatica dall'abitacolo della sua guida e trasportato all'ospedale di Cuneo, dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della base cranica e la cerebrale, risultata gravissima.

Sempre nella mattinata, sono state ricoverate al nostro ospedale altre persone vittime di tre incidenti provocati dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. Le condizioni degli infortunati per fortuna gravi.

Un ottantenne strangolato nella sua abitazione a Menfi

lunedì sera.

Il pensionato ottantenne Vincenzo Mattiolo è stato ucciso nella sua abitazione, a Menfi. Secondo quanto è stato possibile stabilire le prime indagini il vecchio sarebbe stato immobilizzato e legato con una corda allo cavigliè, e quindi strangolato con alcuni indumenti.

Non si conosce il movente del delitto.

Spaghetti per Irina

L'attrice Ramish in un di Cinecittà con un piatto di spaghetti (Telefoto)

Due ore di terribile ansia per una famiglia disperata

Rubano una macchina con una bimba dentro

I ladri non si il piccola che dormiva un cesto, mentre i genitori bevevano un in un bar - Due dopo l'auto è ritrovata, bambina al suo posto - Il fatto avvenuto ieri a Roma

Roma, lunedì sera.

Il furto di un'auto sulla quale i avevano lasciato per pochi minuti la loro bimba di due mesi, ha fatto concentrare ieri sera all'Eur decine di macchine «Mobile» e dei carabinieri. Ma gli stessi ladri, accortisi della incresciosa «refurtiva» e terrorizzati per la conseguenza, hanno abbandonato due ore dopo auto e bimba sul lungomare di Ostia. I genitori della bimba, Antonio Porro di 33 anni e , di 30, avevano invece pensato fino all'ultimo istante, prima del ritrovamento creatura, che la loro creaturina stata rapita da criminali privi di scrupoli. Per qualche attimo, quando ancora le ricerche della polizia alcuni casi hanno persino tenuto rivederla mai più.

Alle 17 circa di ieri, il signor Antonio Porro era uno degli più allegri del mondo, mentre si accingeva a parcheggiare la propria vettura, una Fiat «1100» quasi nuova targata Roma davanti al bar Gilletti, all'Eur. Il viaggio fino a Roma dalla città dove i Porro risiedono, Ortona a Mare, anche se un poco faticoso, era andato benissimo. La direzione della Società presso la quale il signor Porro è impiegato, l'Acquedotto pugliese, gli aveva concesso una breve vacanza, ed egli aveva deciso di vedere in a Roma moglie e la suocera.

Giunto a Roma la famigliola ha deciso di fermarsi all'Eur, per bere una tazza di caffè; la piccola Rosalia dormiva placidamente, con i pugnetti chiusi, sul sedile posteriore dell'auto. «E' inutile che la disturbiamo per portarla al bar — ha detto il padre. — Non ci più di cinque minuti».

Cinque minuti: questo tempo è stato sufficiente a una coppia di malfattori ladruncoli, attirati dalla valigia legata al portabagagli, sul tetto della «1100». aprire con una chiave falsa i portelli della macchina e avviare il motore. Quando il Porro è uscito dal locale, accendendosi tranquillamente una sigaretta, l'auto era scomparsa.

Immediatamente è stata avvertita la polizia. Da quel momento è cominciata la ricerca febbrile. Sono stati diramati comunicati radio a tutte le pattuglie e ai commissariati. «A tutte le auto... a tutte le auto... è stata rapita la vettura targata Bari 82683. E' una "1100" color nero. A bordo si trova una bimba di due mesi. Si pensa che i ladri si siano diretti verso il Lido...». Un «kidnapping» in piena regola: tutte le squadre di vigilanza mobilitate. Un'ora, due ore di ricerca, mentre la madre è rimasta inchiodata a singhiozzare su una sedia del bar e il padre faceva la spola fra la tenenza dei carabinieri, il commissariato di polizia e la moglie.

Poi, una pattuglia di agenti che perlustrava il lungomare di Ostia, ha avvistato la famosa «1100». Sono corsi a verificare: era tutto a posto. Fra i bagagli, il cestino delle provviste, gli indumenti intatti, bianco scorto il facsimo tondo di Rosalia.

Un'autoradio è allora corsa a prelevare la signora Filomena, ormai disperata. La distanza fra l'Eur e Castelfusano è stata coperta a velocità record. «Quando l'ho vista — ha raccontato la signora — mi sono sentita svenire un'altra volta. Poi mi fatta forza e l'ho presa le braccia. Ero ancora emozionata per sentirmi mi sentivo male».

r. r.

Un livornese suicida nella propria automobile

Livorno, lunedì sera.

Un uomo di 52 anni, Livio Nelli, residente a Calci (Pisa), si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia a bordo della sua auto. Il Nelli, giunto con la sua macchina ad Ardenza di Terra, in una strada che immette sulla statale «Aurelia» ha fermato l'auto, e, estratta una pistola di tasca, si è sparato un colpo alla tempia, morendo istantaneamente.

Prima serata a Milano dell'asta filatelica

Già venduti metà dei francobolli della raccolta stimata un miliardo

Restano da battere i lotti che includono i pezzi più rari

Milano, lunedì sera.

E' stata messa all'asta ieri sera, in un albergo del centro, la prima parte della preziosa collezione di francobolli, il cui valore complessivo è valutato intorno al miliardo di lire. Si tratta, com'è noto, di una raccolta che comprende tutte le emissioni della posta italiana dal ra e tutti i francobolli nuovi, di anche tutte le varietà, conio, bozzetti, errori, fogli, blocchi e falsificazioni. La collezione ha il nome di «Bliss» ed appartiene ad un anonimo collezionista romano, che l'ha fatta mettere all'asta tramite un commerciante filatelico della capitale.

All'asta sono intervenuti oltre 200 collezionisti italiani e stranieri. Per i lotti di maggior valore, comprendenti pezzi unici al mondo, non vi era grossa base e le offerte sono consegnate in buste chiuse al battitore, il quale ne farà lo spoglio nei prossimi giorni e quindi ne comunicherà ai proprietario della collezione, che si riserva di accettarle o meno. In questo modo non sono resi noti i prezzi raggiunti nè i nomi dei compratori.

L'interesse suscitato nell'ambiente filatelico dall'asta di questa collezione è stato notevole; si tratta infatti della raccolta più completa del genere esistente nel mondo. Essa è stata divisa per l'asta in 150 lotti: ieri sera ne sono stati battuti 500. Anche fra i prezzi raggiunti dai lotti considerati «minori», e che pertanto avevano un prezzo base di catalogo e non erano sottoposti all'asta «segreta», ci sono state offerte che hanno superato il milione di lire, come quelle pagate per i vari esemplari del «10 centesimi nuovi del 1862». Qualche lotto superiore al milione è rimasto però invenduto mentre per altri di quotazione inferiore la gara si è accesa vivace. Assente il ministero delle Poste e Telecomunicazioni, a cui si attribuisce l'presunzione evidentemente infondata, a meno che le trattative non siano avvenute fuori orari un intervento per l'acquisto globale della preziosa collezione allo scopo di sottrarne la dispersione conservandola intatta all'Italia.

Stamane l'asta proseguirà con la vendita dei lotti residui, indubbiamente la parte più moderna della collezione in cui sono gli esemplari più rari: fogli di ritratti della crociera aerea Nord-Atlantica di Italo Balbo del 1933 e francobolli emessi nel corso dell'ultima guerra mondiale per le truppe italiane della base atlantica Bordeaux (1941-43). Per questi pezzi d'eccezione sono pervenute offerte telegrafiche da collezionisti tutto il mondo.

a conferma della qualita'

ALCUN GIUDIZI DI BOLLA

Le severe ed imparziali prove della Rivista "QUATTROSOLDI" hanno stabilito le seguenti classifiche:

SOAVE BOLLA: "Ottimo vino in bottiglia, di sicura origine". 20 campioni esaminati: Da "Quattrosoldi", n. 10 Ottobre 1963. 1° ASSOLUTO

VALPOLICELLA BOLLA: "Vino elegante, molto gradevole, ben invecchiato, di complesso ...". su 24 campioni esaminati: Da "Quattrosoldi", n. 8 Settembre 1963. 1° ASSOLUTO

BARDOLINO BOLLA: "Buon vino secco, di corpo, gradevole". Il Bardolino Bolla si classifica al primo posto tra i pregiati e diffusissimi nazionale ed . su campioni esaminati: Da "Quattrosoldi", n. 4 Aprile 1963. 1° IN ASSOLUTO

La Giuria internazionale della Fiera di Lubiana ha deciso:

SOAVE BOLLA

a questo vino, degno della più alta ricompensa, viene assegnata la medaglia d'oro e il diritto di fregiarsi della speciale etichetta riservata ai vini decorati del massimo riconoscimento internazionale.

BOLLA

FRATELLI BOLLA PRODUTTORI VERONA

IL PRIMATO DI QUALITÀ DEI VINI BOLLA È IL RISULTATO DI UNA RIGOROSA SELEZIONE DELLE UVE PREGIATE DELLE ZONE TIPICHE, DELLA PERFETTA VINIFICAZIONE E SUCCESSIVA INVECCHIAMENTO IN BOTTI DI ROVERE NELLE CANTINE DI VALPANTENA DI SOAVE E DI PEDEMONTE DELLA VALPOLICELLA

DOPO DIECI ANNI

Riconosciuto innocente dell'uccisione della sorella

Condannato nel '55 per omicidio « per onore » a 18 anni, la pena gli fu inasprita a 21 anni nel 1956 - Assolto per insufficienza di prove nel '60, dopo un favorevole pronunciamento della Cassazione - La Suprema Corte ha confermato l'ultimo verdetto - La giovane fu uccisa dall'amante, che poi si tolse la vita

Dal nostro corrispondente per telefono

Roma, lunedì sera.

La mattina del 13 aprile del 1953, alcune persone informarono i carabinieri di Volturino, in provincia di Foggia, che in contrada Cavapiana, ad una decina di chilometri dal paese, vi erano un cadavere e un ferito grave. I carabinieri si recarono immediatamente nel luogo indicato, accompagnati da un medico. Nel locale a pianterreno di una casetta distante a terra il cadavere di Elisabetta Francione, di 21 anni, mentre su una branda era coricato il cognato Giuseppe Antonelli, con il torso fasciato e intriso di sangue.

L'Antonelli fu interrogato dai carabinieri appena fu possibile farlo. «Da diversi anni avevo una relazione con Elisabetta — disse il giovane — ma il nostro fidanzamento è sempre stato osteggiato dal fratello di lei, Antonio. Ieri sera siamo fuggiti per venire qui a vivere insieme. Stamane, all'alba, abbiamo uditi violenti colpi alla porta. Ad un tratto la porta si è spalancata ed è entrato Antonio Francione, armato di una pistola. Quando però ha visto, appeso ad una parete, il mio fucile ad avancarica, ha preso in mano la pistola ed ha imbracciato il fucile, sparando prima contro di me e poi contro Elisabetta. Io sono rimasto soltanto ferito».

Sarebbe stato necessario interrogare il Francione, ma dove trovarlo? Il giovane era fuggito. Ci pensò qualcun altro ad illuminare gli inquirenti: «Ho compiuto io il misfatto», avrebbe detto il presunto assassino alla zia Antonio Cerro, che lo vide poco dopo il delitto. Il Cerro aggiunse che il nipote gli aveva confessato di aver perduto la testa e di aver ucciso la sorella e ferito il giovanotto che era con lei. Anche un certo Michele Melillo riferì di aver incontrato il Francione pochi minuti dopo il delitto: alcuno questo lasciarono il giovane gli avrebbe detto di aver ammazzato la sorella.

Una settimana dopo, Antonio Francione si decise a costituirsi. «Quando mi accorsi della fuga di mia sorella con l'Antonelli — disse agli inquirenti — mi armai di pistola e mi misi alla loro ricerca, con l'intenzione di ucciderli. Venni a sapere dove si erano rifugiati e bussai alla porta della casetta, ma inutilmente. Dall'interno esplosero due colpi di fucile contro la porta. Risposi con due colpi di pistola contro la serratura. Poi sentii un rumore come se qualcuno avesse tolto il fucile e mia sorella che diceva: "Ammazza prima me" e subito dopo un colpo di fucile seguito dalla invocazione: "Madonna!". Pure pronunciata da mia sorella. Dopo qualche istante sentii un altro colpo di fucile, quindi un tonfo, come di una persona che cadesse, e dei rantoli. Preoccupato per mia sorella chiamai gente ed incontrai il Melillo a mio zio Antonio Cerro. Fu proprio il Melillo a dirmi che i carabinieri volevano arrestarmi».

Il primo maggio seguente le cose per Antonio Francione si complicarono notevolmente, perché Giuseppe Antonelli morì.

Il 5 luglio 1955 la Corte d'Assise di Foggia dichiarò il Francione colpevole di omicidio per causa d'onore, violazione di domicilio e minaccia e lo condannò alla pena complessiva di 19 anni di reclusione, con il condono di tre anni. Inoltre lo assolse per non aver commesso il fatto dall'accusa di maltrattamenti. La Corte d'Assise d'Appello di Bari, l'11 ottobre 1956, ritenne l'imputato colpevole di omicidio continuato, di maltrattamenti e degli altri due reati e gli inflisse complessivamente 26 anni di carcere.

L'8 febbraio di tre anni or sono, fu la volta della Suprema Corte di prendere in esame il «caso Francione». Il Supremo Collegio annullò integralmente il verdetto dei giudici di merito per difetto di motivazione e rinviò la causa al giudizio della Corte d'Assise d'Appello di Ancona.

«Chi entra in casa altrui per uccidere ed è già in possesso di una pistola efficiente, non abbandona la propria arma per prendere un vecchio fucile ad avancarica che non dà alcuna garanzia di efficienza» questa l'assenza della difesa, insieme ad altre, convinse i giudici di Ancona che in tutto quadrava nell'accusa contro Antonio Francione. Pertanto l'imputato fu assolto per insufficienza di prove. La Cassazione, chiamata per la seconda volta ad esaminare la vicenda, non ha ritenuto di dover modificare la decisione dei giudici di Ancona.

Guido

Latitante da 7 mesi si è costituito alla vigilia del processo

In Assise l'ex-corrigendo rapinatore che infierì a bottigliate sul padrone

Il Marrini il ventenne mosso a pietà per l'anziano agricoltore che l'aveva accolto con una cascina in [illegible] per rispondere di omicidio aggravato - La vittima, sopravvissuta con gravissime lesioni al [illegible], poco ricordò della selvaggia aggressione - Nominato un difensore d'ufficio al giovane imputato

Alessandria, lunedì sera.

La Corte d'Assise di Alessandria apre venerdì, [illegible] novembre, i battenti per la sessione autunnale dei lavori: [illegible] ruolo parecchi dibattimenti. Il primo dei quali, fissato appunto per venerdì, è a carico del ventenne Gianfranco Marrini, [illegible] a Monferrato, famiglia, il quale ha peregrinato da una casa di rieducazione all'altra e per oltre sette mesi è stato latitante, essendo riuscito vano il ricerche dei carabinieri di tutta Italia. Si è costituito il 12 ottobre alla polizia ferroviaria della stazione centrale di Milano, asserendo di essere ricercato per aver aggredito il suo padrone e, dopo le indagini del caso, è stato tradotto alle carceri alessandrine.

Il Marrini è accusato di omicidio a scopo di rapina ai danni [illegible] agricoltore Giovanni Trisoglio, di 66 anni, abitante alla cascina «Lazzari» di San Salvatore Monf., in qualità di [illegible] agricolo. Dimesso dall'istituto di rieducazione, «Boncompagni di Boscomarengo», il giovane era stato accolto benevolmente dalla famiglia dell'anziano agricoltore, tanto che nello spazio di una settimana aveva fruito di due giorni di permesso. Pareva desideroso di riscattarsi e d'altro canto nella casa di rieducazione aveva tenuto ottima condotta senza dar adito a richiami di sorta. Senonché, il pomeriggio del 27 [illegible]raio venne a sapere che il datore di lavoro, convivente con il figlio Mario Trisoglio, il quale è titolare, con la moglie, di una latteria ad Alessandria, aveva venduto una coppia di buoi ricavandone 400 mila lire. Proprio quel giorno il [illegible] presidente era rimasto solo in [illegible] in quanto il figlio aveva dovuto recarsi in città per fur visita [illegible] giunta degente in clinica. Mentre il garzone, apparentemente tranquillo, lavorava sull'aia, Giovanni Trisoglio si era appisolato su una panca nella stalla adiacente alla cucina.

Il Marrini attese che il padrone si addormentasse e quindi, salito al piano superiore, rovistò nella camera da letto e nei cassetti di [illegible] alla ricerca del denaro; della copiosa cifra, naturalmente fra i [illegible] del letto, il tradizionale «fondo» della gente di campagna, nessuna traccia. Riuscì ad impossessarsi solo di 30 mila lire. Contrariato, il giovane ridiscese al pianterreno, poi gradendo in modo selvaggio si avventurò possidente allo scopo di fargli rivelare il nascondiglio del peculio agognato. Con sette bottiglie vuote, trovate a portata di mano, il Marrini colpì al capo il Trisoglio, che cadde privo di sensi in una pozza di sangue.

Mutatosi d'abito l'ex-corrigendo si allontanò in corsa [illegible] cascina, facendo perdere le sue tracce. Si è poi saputo che, dopo la fuga da San Salvatore Monferrato, il [illegible] si era unito ad una carovana di zingari, lavorando da un «luna-park» finché, stanco di vagabondare, privo di mezzi e, forse vinto dal [illegible] si è consegnato alla giustizia.

Il Trisoglio, subito ricoverato all'ospedale di Alessandria in [illegible] di vita per le [illegible] tepilei, profonde ferite riportate al capo — i medici giudicarono oltre [illegible] rania — è stato dimesso dopo oltre [illegible] di degenza. La [illegible] eccezionale fibra ha resistito alla gravità delle lesioni e ad una susseguente crisi cardiaca, che ha fatto temere per la sua vita, e il vecchio agricoltore si è [illegible] completamente ripreso. La memoria però è rimasta compromessa per il violento trauma subito e poco o nulla, egli ricorda della tremenda aggressione di cui è stato vittima.

Interrogato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria incaricati delle indagini, il Giovanni Trisoglio ha comunque potuto confermare [illegible] il Marrini, volendo impossessarsi del ricavato della [illegible] dei due buoi, e non [illegible] riuscito a reperirlo, si scagliò contro di lui con furia bestiale. [illegible] fronte alla risposta negativa del padrone, il giovane lo colpì ripetutamente con la bottiglia impugnata a mo' di clava.

Per il prossimo processo la cancelleria del tribunale di Alessandria ha assegnato al Marrini un difensore d'ufficio in persona dell'avv. Ballestrero; non è escluso che il Trisoglio si costituisca parte civile per ottenere il risarcimento dei danni morali derivanti [illegible] sione. Il prevenuto è stato interrogato in [illegible] dopo la sua traduzione da Milano, ove si è costituito, da parte del magistrato inquirente, ma non si conosce il contenuto della deposizione resa e che verrà probabilmente ribadita avanti ai giudici della Corte d'Assise.

Giovanni Camagna

Il visconte di Linley ha compiuto due anni

David Albert Charles visconte di Linley, figlio della principessa Margaret, festeggia oggi il suo secondo compleanno. La foto è stata scattata dal padre, conte di Snowdon, nel parco del castello di Windsor (Tel.)

PRODIGIOSO RISULTATO IN UN LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA

Uno scienziato fa "rivivere,, batteri sopiti da mille anni

L'eccezionale esperimento a Filadelfia, [illegible] microbi trovati in una tomba dei Maya nel Guatemala - Attraverso gli [illegible] di laboratorio sarà forse possibile scoprire la causa per cui quel popolo si estinse improvvisamente: forse fu vittima [illegible] epidemia

Dal nostro corrispondente particolare

Filadelfia, lunedì sera.

Batteri «viventi» un migliaio di anni fa — forse i portatori [illegible] sconosciuta epidemia che estinse la civiltà indiana dei Maya — sono stati fatti «rivivere» in laboratorio da [illegible] scienziato americano.

La sensazionale realizzazione scientifica, rivelata dal giornale americano The Philadelphia Bulletin, in [illegible] articolo firmato da Adolph Katz, è dovuta al dott. Joseph [illegible] Valenta, un noto microbiologista del laboratorio «Smith, Kline and French» di Filadelfia.

Secondo quanto ha dichiarato il dott. Valenta al quotidiano della sua città, i batteri «risuscitati» sono stati scoperti in una tomba Maya aperta lo scorso novembre da un archeologo americano, Aubrey S. Trick, a Tikal.

Tikal, al tempo della fiorente civiltà dei Maya, fu il centro della fastosa cerimonia religiosa dell'antico popolo pagano. Situata a mezzo ad una fitta foresta subtropicale nel distretto di Petén, nella parte settentrionale del Guatemala, a [illegible] km. circa a nord della capitale, Tikal da tempo è il punto di incontro dell'attenzione degli archeologi e degli storici che sperano di trovare [illegible] sua rovina il «bivio del mistero della fine della civiltà Maya. Questa, dopo un periodo di altissima fulgore, scomparve del tutto senza che fino a oggi sia stata trovata una spiegazione plausibile al rapido declino.

La tomba, aperta dall'archeologo americano, si trovava sotto il tempio del Giaguaro Gigante, nella grande piazza dove avevano luogo riti pagani dei Maya.

Alcuni frammenti della tomba, posti in fialette sterilizzate, furono trasportati in volo a Filadelfia per essere trattati in laboratorio. Oltre a rohogo di pietra, il dott. Valenta raccolse alcuni frammenti ossei e polvere di legno, le uniche cose rimaste in tempo nell'interno della tomba, in cui un'istruzione risale ad un migliaio di anni fa.

In laboratorio, il dott. Valenta mise in sospensione acquosa i frammenti ritrovati nella tomba. Li trasferì in uno speciale tipo di provetta, ricoperta con un [illegible] strato di agar — una sostanza gelatinosa derivata da una alga marina — ed fabbricò le [illegible] prove.

[illegible] trattato di un esperimento a tentoni — ha detto lo scienziato americano —. Ho [illegible] dieci provette con [illegible] speciale sostanza [illegible] sarebbe adatto ogni fenomeno batteriologico lasciando però crescere eventuali formazioni di micrafunghi. Altre dieci provette, con gli stessi campioni tratti dalla tomba, sono state invece trattate con una sostanza dell'effetto contrario, negativo per la formazione di micro-funghi e positivo per la crescita di batteri.

«Ho atteso la provetta, dove avevo creato le condizioni favorevoli per uno sviluppo di una cultura batteriologica, [illegible] diversi tipi di "cibi" per incoraggiare la crescita dei micro-organismi.

«Infine, tutte le provette sono state immerse in una incubatrice [illegible] quale ha riprodotto le condizioni ambientali della giungla attorno a Tikal, quali [illegible] temperatura fra i 36 ed i 37 gradi ed un proporzionale grado di umidità.

«Dopo neppure 24 ore, i batteri si sono attivati, fermando un sonno durato più di un millennio».

I risultati, ottenuti [illegible] un terzo dei batteri trattati chimicamente e biologicamente, hanno [illegible] bisogno di una simile di valutazione che potrebbe prendere anche alcuni mesi.

«È indubbio — dice il dott. Valenta — che questi batteri sono vissuti 300 anni prima che Colombo approdasse sulle coste dell'America. Riteniamo che questi organismi saranno capaci [illegible] sare alcune reazioni chimiche, quali la modificazione di alcuni tipi di antibiotici, per renderli più efficaci. A questo proposito, intendiamo usare i batteri scoperti nella tomba dei Maya per la produzione di antibiotici moderni.

«È anche possibile che questi batteri racchiudano il [illegible] della fine della civiltà dei Maya. Essi potrebbero infatti i portatori patogeni di un'epidemia che avrebbe causato la morte di tutti gli abitanti della [illegible]. Resta [illegible] da appurare se questi batteri [illegible] di un tipo che già conosciamo. Potrebbero risultarci totalmente sconosciuti, nel qual caso i Maya continuerebbero a mantenere insoluto il mistero della loro fine».

a. p.

SI RICERCA UN ELEGANTE SUDAMERICANO

Sessantatré milioni incassati con un assegno con firma falsa

La polizia [illegible] capitali [illegible] ricerca della persona che [illegible] riscosso un assegno di centomila dollari - La firma non corrisponde a quella di un importante uomo d'affari titolare del conto con la banca - Il colpo è avvenuto a Parigi

Parigi, lunedì [illegible].

A quanto informa il *Journal du Dimanche*, la filiale parigina della «Manhattan Bank» ha chiesto alla polizia francese di rintracciare un sudamericano il quale ha incassato un assegno di 100.000 dollari (circa 63 milioni di lire) recante una firma falsa.

La polizia, secondo la formula d'uso, in questi casi «per avere la sua testimonianza in un caso di truffa». La persona in questione era in possesso di documenti intestati a Macario Perez-Pria, nato a Montevideo il 21 luglio 1930 ma di nazionalità venezuelana; viene descritto come «un uomo elegante, bruno, alto circa m. 1,80».

Giorni or sono egli si era presentato agli sportelli della Banca con un assegno di 100.000 dollari emesso dalla Banca Commerciale di Chihuaua, nel Messico. Poiché i suoi documenti sembravano perfettamente in regola gli furono pagati, senza fargli troppe difficoltà gli avevano consegnato l'ingente somma. Poco dopo, però, dagli uffici centrali effettuati è risultato che la firma che figurava sull'assegno era falsa.

La polizia ha confermato ieri sera le informazioni del *Journal du Dimanche*, fornendo alcune precisazioni, ed sottolineato che non è ancora assolutamente certo che si tratti di truffa.

José Macario Perez-Pria (è questo il nome esatto del protagonista della vicenda) è un uomo d'affari la cui firma è depositata presso gli archivi della «Chase Manhattan Bank», e il suo assegno di 100.000 dollari era ampiamente coperto presso la Banca messicana.

La firma da lui apposta sull'assegno non corrisponde però a quella depositata presso la Banca. La polizia fa due ipotesi: l'uomo che ha incassato i 100.000 dollari sia un ladro che ha rubato il portafoglio o la borsa del vero Perez-Pria ed abbia imitato sull'assegno la firma risultante sul passaporto; lo stesso Perez-Pria, distrattamente potrebbe avere apposto sull'assegno la sua firma abituale e non la sigla che molti uomini d'affari usano per i contatti con le loro banche, allo scopo, appunto, di evitare eventuali truffe.

Comunque, quando Perez-Pria sarà stato rintracciato sarà possibile chiarire il «giallo» che ha messo in subbuglio tre capitali, Parigi, New York e Città di Messico.

[illegible]lla per gelosia [illegible] e Ruspi (due leonesse di Orfei)

Napoli, lunedì sera.

Un consulto di veterinari si è tenuto in una gabbia del circo nazionale «Orfei» dove una leonessa di cinque anni, Ruspi, [illegible] in gravi condizioni in seguito ad una furibonda lotta avuta l'altra sera con la sua rivale in amore, Mina, di tre anni.

La [illegible] gelosia esplose fulminea in una gabbione attiguo alla pista pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo: Ruspi e Mina erano pronte, insieme ad un loro magnifico compagno, Simba di cinque anni, ad entrare in pista quando Mina è avvenuto sembra Ruspi. Fu necessario l'intervento [illegible] personale che abbatté a colpi di carabina l'aggressiva Mina.

Gli sparano da un'auto un colpo di pistola al petto

Bari, lunedì sera.

Un uomo, il cinquantacinquenne Michele Mesecorto, è stato ferito con un colpo di pistola al petto in via Crisanzio, nei pressi del cimitero. Il Mesecorto stava tornando a casa in bicicletta. Da un'auto in corsa tre sconosciuti gli hanno intimato di fermarsi, ma egli ha invece pigiato sui pedali tentando di allontanarsi. Ha percorso però soli pochi metri: una pallottola sparata da uno dei tre in automobile lo ha ferito al torace. Nella caduta si è poi [illegible] a tutta velocità.

3 PUNTI GARANZIE VANTAGGI

[illegible] il formidabile vantaggio che otterrete acquistando:

TELEFAR

[illegible] dalla [illegible] CONTINUITÀ [illegible]

GARANZIA [illegible] NOME [illegible]

GARANZIA del "SERVIZIO TECNICO,, A DOMICILIO ASSICURATO PER

3 ANNI

e GRATUITAMENTE da:

"TELE SOCCORSO,,

[illegible] "TELEFAR" [illegible] UN BUON AFFARE!

Il TELEFAR è l'unico TELEVISORE che Vi [illegible] cura senza alcun deprezzamento la PERMUTA col prossimo T.V. a colori. Telefonando al 55.19.57 Vi saranno forniti i nominativi [illegible] Rivenditori [illegible] TELEFAR - Via Nizza 27 - TORINO

ISTITUTO S. DOMENICO

VIA [illegible] BATTISTI, 15 (piazza [illegible] Arbarello) - TELEFONO [illegible]

[illegible] - [illegible] - [illegible]

CONTINUITÀ - CONTABILITÀ

OPRA TORINO [illegible] DI FINE D'ANNO

PRENOTANDOLI ORA GARETE SERVITI MEGLIO

SEDE [illegible] ESPOSIZIONE:

PIAZZA CREMA 3 p.t. TEL. [illegible]

NOVITÀ' INTERNAZIONALI - PUBBLICITARI e per VENDITE ASSEGNATE [illegible] PONERIGGIO: APERTO

Un gradito omaggio al [illegible] fine di [illegible] a privati.

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO F.lli BERGALLO

ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO

CORSO G. CESARE, 179 - TEL. [illegible]

STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E POLTRONE TRASFORMABILI A LETTO

Importante industria chimica

Produttrice cere per pavimenti lucidi per metalli ed affini

cerca

VIAGGIATORE

con provata esperienza per assunzione immediata con destinazione [illegible] Piemonte e Liguria.

Offresi: Stipendio, premio di produzione, rimborso [illegible] vitto ed alloggio, auto aziendale.

Le offerte manoscritte, possibilmente corredate di fotografia non restituibile, dovranno indicare generalità complete, posizione militare, attività attuale ed occupazioni precedenti, estremi della patente di guida e essere indirizzate a:

PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

presso il [illegible] di [illegible]

la [illegible] il [illegible] buon acquisto anche per il veicolo d'occasione

FIAT

[illegible] DI TORINO

MOSTRA MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

Corso Bramante 15 - telefono 692.445

[illegible] oggi al [illegible] novembre aperta [illegible] i giorni compresi i festivi e fino alle [illegible]

[illegible] assortimento alle condizioni più favorevoli [illegible] prezzo e facilitazioni di pagamento e [illegible] anche [illegible] con garanzia a richiesta dell'acquirente

[illegible] brevettato

Agenzia Piemonte: M. Barbero, Torino, via Cibrario 12

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La rassegna del film scientifico a Padova

Il Giappone ha vinto con la storia di un uovo

«Nasce la vita» non è soltanto un documentario tecnico, ma ha anche valore di poesia - Il «bucranio d'argento» per la tecnica all'Italia - La collaborazione fra scuola e cinema

PADOVA, lunedì sera.

Il Giappone ha vinto l'attesa rassegna internazionale del film scientifico didattico, organizzata dall'Università di Padova, aggiudicandosi il «Bucranio d'oro», primo premio assoluto, con il film «Nasce la vita» (regia di Masumi Watanabe e Masaki Oshima) che con tecnica perfetta e cangiante impiega delle possibilità espressive del mezzo filmico descrivendo in modo completo un meraviglioso fenomeno biologico (la sviluppo dell'embrione da un uovo di gallina), realizzando una documentazione non solo di grandissimo interesse, ma anche con valori lirici che confermano ancora una volta come i giapponesi (scientifici al vertice di ogni ricerca umana).

La giuria ha riservato il secondo livello medio del «bucranio d'argento» a quattro film provenienti da una rosa di cinque. Sono stati attribuiti poi i vari «bucrani» d'argento: per la scienza biologica alla Germania Occidentale, per la scienza naturali alla Germania Occidentale, per la tecnica all'Italia (regista A. Bozzetti con il film «Principi ed applicazioni della fotografia a cinematografia ultrarapida»), per la chimica e la fisica alla Gran Bretagna, per l'arte alla Francia, per la medicina alla Polonia, per la chirurgia alla Cecoslovacchia.

Sulla rapida dell'Università di Padova e della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, gli studenti dell'Ateneo patavino riuniti nel loro Centro cinematografico danno vita da otto anni alla più importante rassegna specializzata di cinema a livello universitario.

Da anni si parla d'inserire il cinema nella scuola come fattore attivo d'insegnamento e di qualità all'attività didattica dei docenti, ma pochi progressi, purtroppo, sono stati fatti per lo sforzo interessamento delle autorità preposte alla scuola italiana ancora ancorata a vieti pregiudizi.

L'Università di Padova si è posta da tempo in una posizione d'avanguardia in questo settore promuovendo questa rassegna che ha innanzi tutto la scopo di ingaggiare il mondo della scuola in proiezione di film scientifici e didattici rigorosamente selezionati da apposite commissioni competenti. E' questo è stato fatto anche quest'anno dalla commissione composta da docenti e assistenti della facoltà universitaria dell'Ateneo padovano che hanno visionato i 175 film iscritti esprimendo un giudizio sul loro valore scientifico e didattico e sulla loro funzionalità ai fini dell'insegnamento. In base a questi criteri sono state scelte le 74 pellicole ammesse alla rassegna.

La giuria, composta dai professori Francesco Barocci (Università di Trieste), P. Francesco Cervos (Università di Padova), Filippo Fontana (Università di Roma), Toshiyuki Toyoda (Università di Rikkyo, Tokyo), Robert Weill (Università di Bordeaux), Flavio Paulon (segretario), è stata chiamata a giudicare queste pellicole provenute da venti nazioni diverse, per l'assegnazione dei «bucrani» d'oro e dei vari «bucrani» d'argento.

L'inaugurazione dell'importante manifestazione è avvenuta nella sala G. B. Morgagni del Palatino con brevi parole del prof. Primo Filiper presidente del comitato organizzatore che, dopo aver messo in risalto il crescente interesse e la risonanza della rassegna padovana, ha sottolineato l'importanza che ormai il film scientifico ha assunto come mezzo integrativo dell'insegnamento offrendo un prezioso ausilio di documentazione e di ricerca.

Per tale ragione quest'anno, nell'ambito della rassegna, si è svolto un convegno per l'organizzazione dell'attività cinematografica dell'Università di Padova, promossa in collaborazione con la Facoltà di ingegneria e vi hanno preso parte professori e rappresentanti delle industrie interessate. Dal punto di vista organizzativo sono stati presi in considerazione problemi riguardanti la manifestazione padovana e la proiezione, nell'ambito della vasta facoltà, dei film didattici durante l'anno accademico. Più in generale si sono esaminate le possibilità di allargare su piano nazionale la produzione di film scientifici e didattici, i problemi di finanziamento, l'accordo internazionale per l'effettivo scambio di film e materiale per l'insegnamento universitario.

g. l.

Barbara va a Parigi

Barbara Steele è partita ieri da Fiumicino (nella foto). E' andata a Parigi per una breve vacanza

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti azione La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: oggi ore 15,30 e la lucciola sulla spalla» di Gabriele d'Annunzio, con R. Ricci, E. Magni, E. Minchi, E. Speroni, L. Angeleri, A. Minchi, ultimo giorno.

Carignano domani Stabile Torino presenta «Corte Lontana» di A. Berri, regia di L. Squarzina. Edizioni Teatro Stabile di Genova.

Gerbido Mariavilla (3, Torino 5): ore 16 «Cenerentola» con Famiglia Lupi, V. Lefforo, S. Mazzacchi, W. Cassiani, R. Floria.

Colietti da mercoledì 6 Paolo Poli in «Paolo Poli» di Adamov, con Lia Origoni.

Alfieri: Rivista Gennaro Mastai - 15 - 18 - 21,15.

Nerbini: Compagnia Rivista Marcialis: 15 - 18 - 21,15.

Nuovo: Compagnia Rivista Marcialis: 15 - 18 - 21,15.

Palazzo Rivista Gennaro Mastai - 15 - 18 - 21,15.

Politeama Compagnia Rivista Marcialis: 15 - 18 - 21,15.

Sistina Internazionale dell'Automobile dalle ore 9,30 alle 22.

Ippodromo «8. Tesio»: Oggi ore 14. Corse al galoppo. Premio Tan. Giorgio Bianchetti. L. 1.000.000.

Al Parlon Club (p. Solferino, tel. 42-822): 18,30-21 compl. Fasano, Cant. Marisella Benny e Mike Garfallo

Al Nirvana 16-21 Bertone-Giancarlo.

Apollo: 21 Compl. I Magnifici 6.

Arlecchino: 16,30-21 M. Perrotta.

Augustus: 16 - 21 Coimpl. Spitzardi.

Bentley: 16-21 orch. River Side.

Castellimare ore 16,30-21 Gli Assi.

Chalet Gaudi: 15-21 orch. Tonuccio.

Four Decani ore 15 - 21 Benedetti.

Portland: 16-21 Bruno e i Rockers.

Claudio Decani ore 16 - 21 The Ja. Gay Rolle: 16,30-21 Enzo e i 4 Angeli Gran Negri: 21 compl. «4-ever».

Hollywood: ore 16-21 Chi-co-cha.

La Perla: ore 16-21 Guidi Junior.

Samarcanda: 16-21 Saccuccio - d'Angeli.

La Cellina - Michelino: 21 - Discobolo, c. Bruno Ray, Iris Fontana.

La Bolla: ore 16-21 Pippo Maugeri.

Alexander Danze: 16-21 orch. Loris.

Miraglia Bambi (Un. Sov. 353): 16-21

Principe: 16,30-21 Nelvio Brighi.

Tecnodance: 16,30-21 compl. Romano.

Chez Louis (Tommaso 51): Attrazioni.

Colombo Night Club: Attrazioni.

Mogolo Amore (p. Carlina, 544-270): Attrz. internaz. Orch. Mondo - Pucci.

Abat-jour (Sacchi 28, 41-025): 16-21.

Alpi (corso Moncalieri 145, telefono 683.668): ore 16 e 21.

Anastasia Champagne Gegei Ristor. via Calabria, tel. 290-811.

Bagatelle Bowling's Club Whisky e Gogo più (Cavoretto 2): ore 16-21.

Caprice, Sacchi 18, t. 521-326: 16-21.

Centro Club (p. Castello): ore 16-21.

Holiday, Vinz. 3, t. 511-738: 16-21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-018): ore 21; inviti 16-21.

Monkey's (Cumiana 15, 41-573): 17.

Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.

Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.

Whisky Club Rist. Pino, t. 681-061.

Whisky Notte (tel. 687.563): 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il Boom», un film di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, G. M. Canale. Ultimo ore 22,30.

Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Perier, Peter O'Toole, pantelisti, tecnicolor. Orario: 14-17,50-21,30.

Corso: «I mostri» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.

Cristallo: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con R. Taylor, J. Tandy, S. Pleshette, T. Hedren, technicolor. Orario 14-16,15-18,15-20,15-22,30.

Doria: «Il piede più lungo» Danny Kaye, Cara Williams, Martha Hyer, Ideale: «I 5 volti dell'assassino» con T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra. Orario spett. 14,10, 16,10, 18,15, 20,15, 22,30.

Lux: «Irma la dolce» Jack Lemmon, Shirley Mac Laine, tecn. Uff. ore 22.

Nazionale: «Gli incredibili» Totò, W. Chiari, P. De Filippo, G. Cervi.

Reposi: «Missione in Oriente» (Il brutto americano) con Marlon Brando, technicolor.

Ritz: «Una regina per Cesare» con P. Finch, technicolor.

Rubino: «Il cavaliere della valle solitaria» con Gene Autry, Smiley Burnette, Champion, technicolor.

Vittoria: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technicolor, tecnica. Orario: 13,30, 16,29, 19,10, 22,05.

Ariston: «Tom e Jerry all'ultimo bello» technicolor.

Arlecchino: «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan, televisione, technicolor.

Augustus: «Il gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, tecn. Orario films 14,30 - 18 - 21,30.

Casalbò: «I tre dalla Croce del Sud» di John Ford, con John Wayne.

Metropoli: «Freud» (Passioni segrete) di John Huston, con Montgomery Clift. Vietato 16.

Torino: «La veglia delle aquile» con Rock Hudson, Rod Taylor e Mary Peach, technicolor. Apertura ore 14.

Alessandro: «Il grande truffatore» O. W. Fisher, Marianne Koch.

Faro: «Pugni, pupe, dinamite» con Eddie Constantine.

Fiamma: «Gli ammutinati del Bounty» e pervis, metrocolor, M. Brando, T. Howard. Ins.: 14,45-18,10-21,35.

Hollywood: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Maffei: «Bravo Mario» Rivista Mario Ferrero: 15 - 18 - 21,15. Film: «L'onorata società» G. Modugno.

Massimo: «Il fornaretto di Venezia» tecn. scope, M. Morgan, J. Perrin.

Orione: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Principe: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Reposi: «Il fornaretto di Venezia» tecn. scope, M. Morgan, J. Perrin.

Adriano: «Salvatore» Brad Harris, Brigitte Corey, technicolor, scope.

Alcazar: «I 3 nemici» e Rivista Nanni Masini: 15 - 18 - 21,15.

Alpi: «Il mallone», con Alberto Sordi e Norma Bengell.

La Fenice: «Vendicatore del Texas» R. Taylor, R. Loggia, technicolor.

Reposi: «Zorro contro Maciste» col.

Satie: «Il fiume rosso» J. Wayne, M. Clift, J. Dru. Apertura ore 14.

Sibilla: «Morte corsara» Rio Bravo» col. M. O'Hara, B. Keith.

Silenzio: «Desirée» e «Stanlio e Olio alla riscossa».

Splendor: «Spade delle vendette» col. Poi: «Duello tra le rocce» technicolor, con Audie Murphy.

P. Nuovo: «Tarzan il magnifico» e «Can-Can» technicolor.

S. Pelico: «5 settimane in gallone» sc. tech. di G. Verne. Apert. 14,30.

Esperia: «Johnny Cencio il pistolero» Frank Sinatra, K. Wynn.

Gladiatori: «Il colpicinico di Siam» tecn. scope, Jeffrey Hunter.

Madonna Rosa: «Papà Diabolicus» e Miraflori: «Fuga da Zahrain» technicolor, con Yuji Bryner.

S. Rita: «Morte sio della guerra» R. Browne, J. Lane, scope, technic.

Vittoria: «L'uomo che sapeva troppo» technicolor, J. Stewart, D. Day.

Arsenale: «El Cid» C. Heston, S. Loren, M. Valiona, Technicolor, scope, technirama. Ap. 13,30; ultimo 22.

Bijou: «Schiava di Bagdad» techn. scope, Anna Karina, Gérard Barray.

Fréjus: «Gravi amori» Palma di Maiorca» scope, technic. A. Sordi, Dorian Gray, Belinda Lee.

Nuovo: «Il mio amore è scritto sul vento» technicolor, R. Kerman.

Splendor: «Cavalieri Nord-Ovest» e S. Paolo: «Il colore della pelle» A. Luisi, C. Macquand. Vietato 18.

Artisti: «Sherlock» investigatore scienza» J. Lewis, technic. scope.

Belgio: «Tu-Koya» e il suo pescecane», technicolor, Cinemascope.

Casalbò: «Il giorno più lungo» (44 attori di fama mondiale). Ult. 21,30.

Eldorado: «I 4 moschi» E. Macario, N. Taranto, F. Fabrizi, technicolor.

La Bolla: 3 film «Una notte a Roma» di Rossellini con G. Ratti, L. Gena e «Diavoli volanti» Erik-Ekk.

Orpea: «Rintegli Cap. Kidd» techn. B. Giulio: «Pancho Villa» techn. Pedro Armendariz, Elsa Aguirre. Ap. 17; V. Venetia: «Zingari» S. Granger.

Lotar: «Il giocatore» tec. G. Barray, Sarrimb: «Venere crudele» scope, col. C. Lockhart, Helen Williams.

Ciniarte: (v. Colleone 52 sig. D. Mancaniello, tel. 772.907): «Tricolo di Marietta» K. Morris, tech. scope.

Ellas: «Pugni, pupe e marinai» con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Rassa: «Frontiera indiana».

Massaua: «Gli ammutinati del Bounty» M. Brando, T. Howard, tecnic. Orario: 14,45 - 18,10 - 21,35.

Odeon: «Totò contro Maciste» Totò, K. Taranto, S. Burke, techn. scope.

Stars: «Il colore della pelle» C. Marquand, A. Luisi, Vietato min. 18.

Adua: «I trucidati di Batasi» con L. Wayne. Variaté 14-18,30-21,30.

Ambra: «Da qui all'eternità» con Burt Lancaster, Deborah Kerr.

Baracca: «Crimen» Gassman, Manganò.

Brasile: «Pirata del diavolo» colori.

Chatillon: «Battaglia al Alamo» tech. John Wayne, R. Widmark.

Edelweiss: «Quello sfio ristoro» e «Io bacio, tu baci» Celentano, Mina.

Bri-Bani: «Maurizio, Peppino e la indossattici» Maurizio Arena.

Fairchera: «Cronaca familiare».

Fortino: «La guerra di Troia» e Compagnia Rivista Marcialis: 15-18-21,15.

Lanteri: «Barabba» techn. A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman, J. Perier.

Minion: «Vento di terre lontane» col. O. Ford, E. Borgnine, R. Steiger.

Nordi: «Le maschere di porpora» techn. scope, con Tony Curtis.

Palermo: «Un posto per morire» col. L. Harvey, Lee Remick.

S. Gottardo: «Come sfruttare una bionda» e «Operazione Cicero».

Sociale: «Una regina per Cesare» col. Pascale Petit, R. Baltegis.

Zenith: «Figlio dello sceicco».

Garetti: «Eroi d'oppio giuoco».

Cabiria: «Gufaio Bill» con Anthony Quinn, Maureen O'Hara, technicolor.

Colosseo: «Il circolo del diavolo» R. Harrison, A. M. Ubaldi, techn. sc.

Continentale: «L'uomo dalla maschera di ferro» con Jean Marais, Sylva Koscina, technicolor, scope.

Fiera: «Furia degli immascabili» technicolor, technirama, Richard Todd.

Italia: «Oro per i Cesari» techn. sc. Milena Dalmachyn, D. Hunter.

Lirgotto (v. Valenza - Nuova gest.): «Quando amore è tentazione», «Charlot» Modernò: «Uomini violenti» con G. Faré, «Un amore in guerra» Robert Wagner, technicolor.

Nizza: «Il re dei re» coll. ult. 20,45.

Principe: «La ragazza più bella del mondo» C. Day, S. Boyd, tech. sc. S. Cuore (Nizza 56): «Ivanhoe» R. Taylor, E. Taylor, techn. Apert. 15, S. Carlo: «I protervi» N. Manfredi, U. Tognazzi, F. Valeri, scope.

Specior: «Promontorio della paura» con Gregory Peck, Robert Mitchum.

Diana: «Il gladiatore di Roma» scope, techn. Gordon Scott.

Doria: «L'indomabile» e. G. Rivière.

Ramni: «Amori difficili».

Umbriae: «Agguato in agguato» A. Murphy: «Paese meraviglia» Cinè-Croix

Alba: «Amori di Ercole» techn. M. Hargitay, Jayne Mansfield.

Ambra: «Rocco e la sorella» T. Murgia, L. Orfei, M. Carotenuto.

Apollo: «La schiava di Bagdad» techn. sc. Anna Karina, S. Barray.

Lux: «Segno del vendicatore» techn. Lucentar: «Ferragosto in bikini» techn. W. Chiari, V. Fabrizi, Vittorio Gassman.

Lux: «L'uomo che sapeva troppo» techn. J. Stewart, Doris Day.

Marlaldo: «La guida indiana» techn. «Mio zio» Jacques Tati, colori.

Sassenina: «Capitan Francesco» tech. scope, con Jean Marais.

Splendor: «I satelliogge» techn. sc. Audie Murphy, Lori Nelson.

Tre nuovi spettacoli nei teatri torinesi

La settimana che inizia si annuncia assai ricca di spettacoli teatrali, in tutte le sale torinesi. Al teatro Carignano domani sera si presenterà in compagnia stabile di Genova «Corte Lontana» di Anna Banti. Lo spettacolo, il primo in cartellone con lo Stabile torinese, è diretto da Luigi Squarzina con l'interpretazione, tra gli altri, di Paola Pitagora, Checco Rissone, Vittorio Sanipoli e Anna Maestri. La sala del Gobetti capitoni, invece, da mercoledì in compagnia di Paolo Poli (che domani alle 18 s'intratterrà coi soci del Circolo della stampa) con lo spettacolo di Adamov «Paolo Paoli». Poli, attore e regista, sarà affiancato da Lia Origoni, Edoardo Borioli, Donato Castellaneta, Claudio Lawrence e molti altri. Al l'Alfieri, infine, si continuano vivacemente le repliche della «Fiaccola sotto il moggio» per coprire il palcoscenico alla commedia musicale di Garinei e Giovannini «Rugantino» che, con l'interpretazione di Nino Taranto, Mariano Martino e Maurizio, continua mercoledì sera.

ECHI DI CRONACA

500 biglietti Volkswagen 1952 - 1963 - Astrauto

Dodici anni di lavoro — scetticismo, incredulità, compatimenti, delusioni, incertezze! Da allora, le prime vaghe certezze, poco diventate decine di migliaia! Noi quindici fedeli e fiduciosi i primi della regione piemontese. L'organizzazione continua a si perfeziona! L'azienda di fede è calda a conferma in perseveranza operosità della ditta Astrauto. Ai nostri amici ed amatissimi offriamo il Gran Gala «Astrauto» di G. Garrone e C. venerdì 8 novembre 1963 alle ore 22-4 presso il Dancing La Roi, via Stradella 8, tel. 379.383, Torino. Prenotazioni presso il botteghino de «La Stampa». Fra tutti gli intervenuti provvisti di prenotazione sarà sorteggiata alla presenza di un notaio un'autovettura Volkswagen 1600 mod. 113; Dama abito da sera. Cavalieri smoking o abito scuro.

Ai grandi magazzini Fert

piazza Adriano 15. Abiti, tailleurs, impermeabili, cappotti. Contanti L. 25.000. A rate: anticipo L. 3000 ed 11 rate da L. 2000.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti!

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 353.705; Alessandrina, via Migliara 12, telefono 21 37.

LA [illegible] DANZE
Ore 18 the dansante
Ore 21 trattenimento con
[illegible] BALDI JUNIOR
canta PIERO COTTO

TEATRO ALFIERI
Da mercoledì 6 alle 21,15
N. TARANTO
E. MACARIO
con
[illegible] MARTINO
in
[illegible]

CAR GNANO
Domani il Teatro [illegible] presenta
CORTE [illegible]
di A. Berti - regia L. Squarzina
Ediz. Teatro Stabile di Genova

SALONE DELL'AUTOMOBILE
L'Autobianchi «Bianchina» quattroposti
sorteggiata il 3 novembre è stata vinta dal biglietto
Serie BO 373894
Secondo estratto GR 387600

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario continuato: 8,30-18,30
Ingresso gratuito
per comitive accompagnati

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi: dr. 9,30-17
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150
per le tre Sedi

EDITORIL CLUB
JOAN KREYELER
CARMEN DE SEVILLA
DIAMOND SHOW
Attrazioni ore 1
Ore tre: PICCOLO NIGHT

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 559.771
16,30 - 21 trattenimenti
Successo del Complesso
ROMANO

CIRCOLO DELLA STAMPA
— Domani alle ore 21,15, in collaborazione con l'Unla, concerto del «Duo Sidoli» (Raymond Sidoli, violino; Betty Sidoli, pianoforte).

LE ROI
«Il re del dancing»
Ore 15 e 21,15 trattenimenti
La «vedette» del giorno
PIERO FOCACCIA
PIPPO MAUGERI
(Ultimo giorno)

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 - 21: Ultimi di
MARIO PEZZOTTA
con i suoi solisti e
I FARADONI
Giovedì debutto di
BOB AZZAM

CENTRO CLUB
P. Castello ang. Via Garibaldi
Oggi ore 15 e 21
Tutte le sere ore 21
WHISKY A GOGO

CLUB FARO DANZE
Ore 15 - 21 successo del Comp.
[illegible] MAZELLI
C. L. SELLI - N. NICOSIA

CLUB DANZE PRINCIPE
Per la prima volta a Torino
NELVIO BRIGHI
e la sua grande orchestra
Oggi ore 16 - 21 trattenimenti

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 16 - 21 Complesso
CHI - CO - CHA
di NINO CARROZZO
canta MIRANDA GALASSI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21: Serata a premi
Ogni ingresso omaggio
Sabato 9: ore 21 inizio
SCALA D'ORO 1964
Iscrizione cantanti gratuita

ECHI SPETTACOLI
SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una
PINNOCENTI «190 S»

AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani [illegible] t. 273-257
AL CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza [illegible] tel. 776-613
OGGI
MAI [illegible] DEL CINEMA UN SUCCESSO COSÌ
GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY
Marlon Brando - Trevor Howard - Richard Harris
ULTRAPANAVISION - TECHNICOLOR
Orario spettacoli: 14,45 - 18,10 - [illegible]

I GRANDI SUCCESSI UNIVERSAL

★ AL REPOSI ★
MARLON BRANDO
TRIONFA IN UN FILM CHE HA SCANDALIZZATO L'AMERICA PER LA SUA AVVENTUROSA VICENDA
MISSIONE IN ORIENTE
(«Il brutto americano») in Technicolor
con SANDRA CURCH e EIJI OKADA
AL CRISTALLO
ALFRED HITCHCOCK
presenta il film più impressionante che abbia [illegible] fatto!
GLI UCCELLI in Technicolor
con ROD TAYLOR - JESSICA TANDY - SUZANNE PLESHETTE
e l'ultima scoperta del «Mago del Brivido» «TIPPI» HEDREN
★ ALL'IDEAL ★
Seconda settimana del film «poliziesco dell'anno»
I CINQUE VOLTI DELL'ASSASSINO
T. CURTIS - K. DOUGLAS - B. LANCASTER - R. MITCHUM
FRANK SINATRA ed il famoso regista JOHN HUSTON
VI SFIDANO AD INDOVINARE [illegible] E' L'ASSASSINO

VITTORIA
FILM COLOSSALE
SAMUEL BRONSTON presenta

CHARLTON HESTON
AVA GARDNER
DAVID NIVEN
in
55 GIORNI A PECHINO
70 — SUPER TECHNIRAMA TECHNICOLOR

ASTOR: UN TRIONFO!

LAWRENCE D'ARABIA
ALEC GUINNESS - ANTHONY QUINN - JACK HAWKINS - JOSE FERRER
ANTHONY QUAYLE - [illegible] - ARTHUR KENNEDY
OMAR SHARIF nella parte di ALI
e per la prima volta nella pellicola PETER O'TOOLE nella parte di LAWRENCE
SUPER PANAVISION 70 — Technicolor in Technirama
ORARIO DEGLI SPETTACOLI: 14 - 17,50 - 21,40
I colori di questo film hanno ispirato il trucco Sheik di Elizabeth Arden

AL CINEMA LUX
Vi troverete a Parigi nel BAR MOUSTACHE DI RUE LA FECCIA, dove l... signori IPPOLITO IL RUE, POLITE IL MOLLO, JOHN LA CONSCIENTIVE, MAURICE LA VOCE e JACK DANARSA, Vi aspettano per presentarVi: SHIRLEY MACLAINE e JACK LEMMON nelle vesti di:
IRMA LA DOLCE
e [illegible] QUALCUNO [illegible] POLIZIOTTO
in un film che Vi farà solo ridere, ridere ma ridere come non Vi sarà successo
IRMA LA DOLCE
la diretta dal famoso BILLY WILDER il regista del film «A QUALCUNO PIACE CALDO»
prossimo dalla DEAR UNITED ARTISTS

RIDI PER CHI VUOI MA RIDI!
gli ONOREVOLI
Tutti al Cine NAZIONALE

FARO OGGI ALEXANDRA
IL DURO DAL BACIO FACILE E DAL PUGNO PROIBITO

PUGNI, PUPE E DINAMITE
Dany Saval - Gil Vidal
LE PIU' COLOSSALI TRUFFE FRA LE PIU' BELLE DONNE DEL MONDO
IL GRANDE TRUFFATORE
Ogni una truffata era un colpo di genio!

DORIA grande [illegible]
Spassoso, divertente, imprevedibile, tutto [illegible]
DANNY KAYE in
IL PIEDE PIÙ LUNGO
E' UN FILM CETAO COLUMBIA
6000 LITRI DI SUPERCARBURANTE BP SARANNO SORTEGGIATI TRA GLI SPETTATORI DEL FILM

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
STAR - S. PAOLO
per il film che nessuno avevo mai osato fare
Il colore della pelle
A. LUISI - J. SORET

STATUTO OGGI MASSIMO
Da una celebre leggenda [illegible] un antico fatto di cronaca un film avvincente
IL FORNARETTO di VENEZIA
[illegible] MICHELE MORGAN - SYLVA KOSCINA
STEFANIA SANDRELLI - ENRICO M. SALERNO
JACQUES PERRIN - GASTONE MOSCHIN
Regia GUCCIO TESSARI - EASTMANCOLOR - Distrib. [illegible]

al CORSO
Formidabili gli assi della comicità nell'esilarante film

TOGNAZZI
BADEMAN
i mostri
i mostri
IL FILM NON E' VIETATO

al MAFFEI
il grande richiamo per piccoli giochi al regista
BRAVO MARIO
una spettacolo che diffonde il profumo delle risate...
BRAVO MARIO
un concentrato esplosivo di comicità e di attualissimi trattenimenti di buon gusto
BRAVO MARIO
una spettacolo per tutti i gusti e per tutte le età.
Orario per ogni delle riviste: 15 - 18 - 21,15
BOLLO GOVERNO:
ONORATA SOCIETÀ
con D. MODUGNO

Al Cinema TORINO
CONTINUA IL TRIONFALE SUCCESSO DI
ROCK HUDSON
La VEGLIA delle AQUILE
E' un film UNIVERSAL in TECHNICOLOR

cine teatro [illegible]
OGGI
FOLLIE D'AUTUNNO
con
GENNARO MASINI
BUON DIVERTIMENTO
con
GRAZIELLA LISI
CARLO MANICARDI
Renzo Tecchetti - Giulio Weiner
BOBBY MAY
il più grande giocoliere del mondo
ELMO ed il famoso BALLETTO TROPICAL
BOLLO [illegible]:
I TRE NEMICI
con FRANCHI e INGRASSIA
Orario della rivista per oggi: 15 - 18 - 21,15

ARLECCHINO
Un successo mondiale
«coppia del secolo»
[illegible] TAYLOR
RICHARD BURTON
in una capitolo
e fantastic storia d'amore che non dimenticherete
INTERNATIONAL HOTEL
presentato dalla M. G. M.
in Panavision-Atricolor

CINEMA REGINA
IN [illegible]
PRIMA
ZORRO contro MACISTE
GLI SPETTACOLI MIGLIORI PER [illegible]
EASTMANCOLOR — TOTALSCOPE

Debbiasan comunale - Avvocatessa Vecchiale grecese, Dr. A. BUNNET Specialista renana, pelle, Telef. 531-147 Cso Re Umberto 24, Ore 9-10; 16-18,30

ITALIA - U.R.S.S. a ROMA
TRENO SPECIALE DA TORINO partenza il 9 novembre ore 22 - ritorno a Torino ore 7 dell'11 novembre. Andata e ritorno in 1ª classe, visita della città, pranzo, trasporto allo stadio L. 10.400. Cuccette facoltative. I biglietti d'ingresso allo stadio sono assicurati.
FIRPIVIAGGI - Piazza Carlo Felice 85 - Tel. 553-480
SIV - Corso Duca Abruzzi 33 - Tel. 592-657

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Un Perry Mason avvocato di famiglia e una «Traviata» vestita da «Gattopardo»

Il legale-poliziotto toglie ■ guai le due figlie di ■ uomo politico ricattate per troppa tenerezza verso i suonatori di «jazz» - L'edizione registrata dell'opera verdiana, ■ regia di Visconti, ■ ha inaugurato il «Festival dei ■ Mondi»

Torna Perry Mason, alle 22,05 sul Primo Canale, dopo la trasmissione del n. 23 dei racconti televisivi Tv 7 (ore 21,05), nelle vesti dell'avvocato di famiglia, per dipanare l'arruffata matassa di uno di quegli enigmatici casi in cui è maestro. In Otto anni di attesa, ora s'intitola il poliziesco diretto da Bernard Koivalski che vede il baffuto legale-poliziotto ■ aiutato dalla fedelissima segretaria e dal biondo «detective» fiato, alle prese con gli assilli di un bieco ricattatore, George Sherwin, non sono certo gli ■ che mancano a carico dei suoi raccomandati. Polly Courtland, figlia di un autorevole uomo politico ■ Eddy King, suonatore di jazz e sua ex fidanzata, sono, secondo tutte le apparenze, i maggiori interessati alla brutta quanto meritata fine toccata alla vittima che era, parlandone ■ vivi, un fior ■ farabutto. Come definire altrimenti chi usi la macchina fotografica per documentare situazioni, diciamo compromettenti, mettendo poi in vendita le negative al migliore offerente? Ad ■ sere presa di mira è ■ ■ la povera Polly se non personalmente attraverso la scapestrata sorellina Midge, ritratta da Sherwin nel corso ■ sue espansioni con un altro «jazzista», Bongo White (decisamente in famiglia c'è una cotta di tenore per gli orchestrali).

Di fronte ■ minaccia di uno scandalo che potrebbe rovinare la carriera paterna, Polly, mirabile esempio di virtù familiari, ha mandato a monte le sue nozze con ■, accettando a passeggiare col detentore delle fotobombe. Quando un misterioso visitatore notturno manda il ricattatore a ricevere, dopo quello terreno, il castigo divino alle ■ nefandezze, la polizia non dubita per un istante che a questo esercizio più che mai arbitrario delle proprie voglie non sia estraneo la cappia che Sherwin aveva tanto crudelmente divisa. Inutile aggiungere che tutta l'azione è sbagliata, per dar modo all'astutissimo ■ di trionfare ancora una volta, con scorno della polizia locale e del corrivo procuratore distrettuale. Altrimenti che cosa ci starebbe a fare Perry Mason?

* *

Per il ciclo delle celebrazioni verdiane della Rai-tv, nel 150° anniversario della nascita del grande musicista, questo tardo sabato sul Programma Nazionale ■ in trasmissione dalla «Messa da Requiem», andrà in onda alle 21,15 sul Secondo Canale, in lingua del contenuto spettacolo ■ prosa, l'edizione registrata de La Traviata che inaugurò, il 10 giugno scorso, il «VI Festival dei Due Mondi» di Spoleto.

La regia e la scenografia di Luchino Visconti, che ■ ■ opera aveva già curato a Milano con gran lode, ne fanno una rappresentazione in tutto aderente allo spirito della rassegna internazionale diretta da Giancarlo Menotti che ne ■ pubblico d'eccezione vuol dare spettacoli di eccezione. Non è il caso di ripetere qui gli elogi che la critica, quasi unanimemente favorevole, prodigò al regista ■ agli interpreti (e furono i telespettatori se a giusta fonte ■ meritati un plutonio di riconoscenza bracciante a quanto carrieriezza questa Traviata viscontea rendeva un più prezioso gioiello — dove l'autenticità guadagnava della musica era infatti nel suo splendore dopo oltre un secolo (in prima alla Fenice di Venezia è di 110 anni fa, ■ 1853) — proprio col ■ la montatura, quella che in orefoseria più rivente le ingiurie del tempo.

Riminati quanto e fondati di curiosità per mettere a punto economico entusiasmi mobili d'epoca, scelti con gusto raffinato, ricchista ogni ■ listica intrattenimento, ostendendo l'attenzione a ciascun oggetto ■ «lieti calici» grazie a Visconti sono riflessi gli esili «fiatos» in una nella prima metà dell'Ottocento, bandendo le inelegantì, anche se più comode, soppe a corolla, ■ in uso molti anni dopo). Il regista non si è preoccupato soltanto dell'arredamento, che dell'opera forma la cornice, ■ si ■ armonizzato anche l'abbigliamento dei personaggi. I costumi indossati ■ Violetta, da Flora, da Annino, così ■ quelli ■ Alfredo, ■ Germont padre e dei «lions» del primo atto, erano, si disse (le signore giurarono di aver riconosciuto le toilettes fiammanti) quelli fantasi dal ■ recente film Il Gattopardo (e sai vicenda è pressochè coeva a quella della Dame aux camélias.

Un cenno anche agli interpreti, tutti eccellenti o quasi, una felice condizione per consentire a Visconti di pinamarno ■ realizzare ■ ■ tocco magistrale. Giovanissima Violetta, Franca Fabbri non ha che 24 anni e prima del «Festival» spoletino, che la segnalò il ■ ingresso fra i grandi della lirica (qualcuno ha gridato addirittura alla nuova Callas), non era se ■ una promettente cantante, per favorevolmente notata al debutto ■ nel Fra Diavolo di Auber al «Nuovo» di Milano. Orfana di un clarinettista della «Scala», allevata in un istituto milanese e rivelatasi poi fra ■ migliori voci della «Polifonica Ambrosiana», deve all'ultima scuola di Adalina Fiori ed al lancio ■ Visconti se i critici le hanno riconosciuto eccezionali doti interpretative della pastina figura di Violetta, creatura dalla tormentata passione e dalla dolcissima lacrima.

Franco Bonisolli, trentino, 25 anni, allievo della mae- ■ Maria Battistini è un Alfredo fra i più romantici che sarebbe piaciuto a Dumas e Mario Bandolo «junior» un Germont pieno di nobiltà di atteggiamento padre nobile: dotati l'uno e l'altro di eccezionali mezzi vocali, hanno trovato nella guida di Visconti il completamento dei loro talenti.

Buona l'orchestra siciliana sotto ■ direzione di Robert La Marchina, italo-americano, già violoncellista nell'orchestra di Toscanini: i cori sono quelli dell'istituzione corale romana, diretti da Giuseppe Giardina.

Abbe Lane e il marito Xavier Cugat prima di ripartire da Roma, dove hanno registrato un programma tv, passeggiano in via Condotti in cerca di «souvenirs»

A passeggio per via Condotti

Ultimate a Milano le riprese di "Ieri, oggi, domani"

De Sica girerà a Torino la storia della «Suora giovane»

■ De Sica durante la lavorazione ■ «Ieri, ■ domani»

Il film ■ da un ro- ■ di Arpino e ■ lavorazione comincerà a gennaio - La felice collaborazione fra il regista, la Loren e Mastroianni

Milano, lunedì sera.

Vittorio De Sica, da ■ ciato Milano dopo aver terminato ■ riprese di Troppo ricca, l'ultimo episodio di Ieri, oggi, domani, Nella hall del suo abituale albergo, signore ed amici lo hanno salutato. Per tutti lui ha avuto un sorriso, una stretta di mano e qualche parola gentile.

Ieri, oggi, domani è un film umoristico nel senso nobile, quindi più difficile di quelli drammatici. Lo stile dei tre episodi è molto ricercato, mentre i protagonisti sono sempre gli stessi (la Loren e Mastroianni), ma debbono risultare, in ciascun episodio molto differenziati.

«Lavorare ■ Sofia — ha detto De Sica — come sempre, è un vero piacere; è stata meravigliosa, perfetta, prima nelle vesti di una "cafona insiolo" che fa la spalla, poi nel secondo episodio in quella di una popolana napoletana, madre, per forza maggiore, di numerosa prole. Nel terzo, infine, è diventata una milanese snob, pittica e civetta. Anche Mastroianni ha avuto le sue tre parti con molta bravura ed arte. A Milano, ho avuto l'occasione e ■ gioia di tornare in palcoscenico. Mi sono trovato ritornai al magnifico pubblico del Nuovo, in occasione della serata in onore di Remigio Paone».

Il pubblico, i compagni vecchi e nuovi di teatro, la atmosfera, le luci e gli applausi, hanno accresciuto in De Sica la nostalgia della scena ed il desiderio di tornare a recitare, ma la vita del cinema è tale da impedirgli di realizzare quanti propositi. Ogni film è troppo impegnativo: Da Sica legge il copione, lo prepara, corregge, scarta ed aggiusta le parti, corregge ancora e poi fa il «maestro di recitazione».

Molto probabilmente, in gennaio, De Sica andrà a Torino per girare la Suora giovane, del romanzo di Arpino; produttore sarà ■ ra Ponti e protagonista un'attrice americana e francese mentre tutte le altre parti verranno affidate, invece, ad attori non professionisti. «Nella capitale piemontese, nel 1923, — ricorda De Sica — feci il mio debutto, al Teatro Carignano con la Prutova in Sogno d'amore. Della città conservo ricordi ottimissimi ed indimenticabili come l'amicizia con Gromo e Bertuetti».

f. p.

Lanciato da «Guidone ■ i suoi amici»

Nasce in crociera il ballo più pericoloso dell'anno

E' un incrocio fra ■ tamuré ed il cha-cha-cha - Una cantante torinese ■ miliardari Cameriera ■ classe tra i «milanesi-bene» in ■ nuova inchiesta cinematografica

Milano, lunedì sera.

Guidone, il grosso calibro della musica leggera; la cantante torinese Mirella Vinay; Didi Martinez, che si dedica con passione alla presentazione di festivals del jazz; Sandro Tuminelli, l'amico televisivo dei nostri piccoli (orfano di Gianni Cajafa e di Ettore Conti) e Cesare Baniol, ■ gli assidui ■ frequentatori del Teatro alle ■ che re ben conoscono, sono rientrati da poco a Milano. Li abbiamo incontrati tutti — insieme a «Stella Atlantica», la cantante ■ che parla italiano con accento piemontese (Madiga è stata educata a Mogadiscio dalla Suora di Maria Vergine) — a bordo di una nave, «Omerie», dove hanno presentato uno spettacolo singolare per un pubblico particolare.

Si trattava di una manifestazione indetta da una ■ ditta milanese di elettrodomestici, che ■ anno riunisce (questa volta su ■ navi) i suoi rivenditori. Tutti gli articoli vengono illustrati in forma scenica. «Guidone ed i suoi amici» (la p ■ del ■ complesso anche Gianni Z■, capito al «clan» di Celentano) hanno presentato una novità canora, ■ cendiamo insieme sugli sci» e quindi hanno dato dimostrazione del nuovo ballo, che Guidone vuole lanciare: un pericoloso matrimonio fra il cha-cha-cha ed il tamuré. Poi si è passati ■ frigoriferi: si sa che arrivano anche ai frigoriferi elettronici (magari da lanciare in orbita per richiamarlo quando serve, data la poca capienza delle future cucine), ma per fortuna ora è prematuro parlarne, perché troppo costoso. La massaia potrà, quindi, risparmiarsi il ■ di elettronica. Dovrà, invece, aver a che fare con l'«espansore», che è una materia plastica capace di scolliture, come isolante, le vecchie lane di vetro. A frigoriferi minori possono corrispondere capacità maggiori. Conta mall? Questa sostanza ha la capacità di espandersi e di entrare ■ tutti gli interstizi delle pareti, in modo da ridurre il volume del frigorifero. Un giorno, quindi, si arriverà ai frigoriferi da polso, adatto ai futuri cibi sintetici...

Non è tutto qui, quello che abbiamo visto nel piccolo teatro della nave, che ci portava verso Atene. Nel frigorifero entra sempre l'aria e questa con i suoi «virus» finisce per far cambiare il gusto delle vivande. Solo nel vuoto il cibo potrebbe conservarsi intatto, ■ covi, dunque, una scatola della «vacuum», che si vuota dell'aria per mezzo di una pompilina operazione, che ■ stessa massaia può compiere in pochi istanti. Sembra che non si sia fatto che applicare un principio alquanto vecchiotto, risalente a quel tuttofare di Leonardo da Vinci.

Lo spettacolo, ■ ■ tato, è stato montato dal regista Gelich. Miralla Viney, nelle ore libere, studiava il napoletano. Appena scesa dall'«Omerie», si è imbarcata sulla «Guglielmo Marconi», ■ ■ facendo il ■ viaggio inaugurale con «la ■ dei miliardari». Tutti americani, che vogliono sentire Miralla, nata a Torino, cantare nello «show» serale solo canzoni di Napoli, le uniche da loro conosciute italiane.

La invidia Didi Martinez, che vorrebbe tanto convincere qualche miliardario a finanziare un film da girarsi a Milano. Regista: Enzo Marini, un giovane appena uscito dal Centro Sperimentale di Roma. Si tratta di un'inchiesta sulla gioventù milanese, diviso in episodi tutti accaduti e interpretati dagli stessi protagonisti. Sapremo la storia di una cameriera ad ore, che di sera frequentava «Lo Stork», il locale «più bene» di Milano, nascondendo a tutti la sua vera condizione, finché uno «stornolino» se ■ innamorò e scoprì la ■ rità. L'unico personaggio, che verrà sostituito da un attore, sarà lui, che ora ha piantato la bella cameriera.

a. g.

■ d'arte

Pittura ■ Boggio-Marzet

Ogni pittura può essere accettabile, anche quella che ■ ■ re soltanto nella rappresentazione delle cose reali ed esistenti» come scriveva Gustave Courbet, ma in un ■ che l'opera sua può chiarire probabilmente meglio dei dipinti in cui s'è voluto misurare Giovanni Boggio-Marzet che è esposa alla Galleria Bottini: con un intento rappresentativo, pur che ridiscendesi ad una pura oggettività, rivela limpari abilità dell'autore incapace di far sentire, per esempio, un diverso senso allusivo fra il tono d'una ceramica e quello della cera d'una vicina candela.

■■. ■■.

OGGI SUL VIDEO

Prima Canale (nazionale)

17,15: La tv dei ragazzi.
18 —: Telegiornale.
18,15: Mary'ora con Della Rosa.
18,45: Quindici minuti con Pia Sanders e N. Otto.
19 —: Telesport.
19,30: Telegiornale.
19,45: Tv 7 - Settimanale televisivo.
22,05: Perry Mason: Otto anni di attesa.
22,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,55: Telegiornale.
22,15: Dal VI «Festival ■ Due Mondi» di Spoleto: «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Protagonisti: Franca Fabbri, Franco Bonisolli, Mario Baniola jr. Orchestra sinfonica siciliana diretta da Robert La Marchina. Regia di Luchino Visconti.
23,45: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

■■■ CANALE (NAZIONALE) — Ore ■■: Scuola ■■■■■■■■ - ■ La tv dei ragazzi - ■ Telegiornale - ■■■ tre arti - ■■■: Chi è Gesù? - 20,35: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Questo mondo è meraviglioso», ■■■ - 22,20: ■■■ sicisti ■■■ vita - 23,15: Telegiornale.

■■■■■■■■■■ — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Tokio un anno prima - 22,10: Concerto ■ musiche wagneriane - 22,10: Notte sport.

LA DOMENICA TELEVISIVA

Troppo facili i «casi» per il tenente Sheridan

Dalle prime immagini ■ ■ chi è l'assassino nei telefilm «gialli» - Così sparisce l'interesse - Il confronto tra Adenauer ed Erhard - Buonumore pomeridiano col «Piccolo caffè»

Già sulla carta la domenica televisiva si presentava pessima: neppure un programma che meritasse un po' di attenzione. La previsione è risultata esatta, ■ eccezione che per il documentario su Erhard. I primi minuti di questa trasmissione in cui si vedeva il Parlamento di Bonn durante la elezione del nuovo Cancelliere sono stati estremamente interessanti, soprattutto per la presenza l'uno di fronte all'altro dei due uomini di punta della vita politica tedesca: Erhard, ridente nel grasso volto e disteso; rigido, combattivo ed irsuto il vecchio Adenauer, che tanto a malincuore gli ha lasciato il potere. Sono immagini che dicono a ■ più di lunghi discorsi.

* *

Passato Sheridan: ieri sera ■ ■■■■ malamente colpestato e ferito ■ un braccio. Tutto per far giustizia di un bandito-assassino che si credeva poi panni del giustiziere. Una miseria, calzera cosa, questo «Testimone per accidens». Ma perché i colpevoli inventati dai tre galantuomini che si chiamano Caravel Chamberlain e Rossi, portano sempre scritto in fronte, a caratteri cubitali: «Sono io l'assassino»? Affinché sin dalla prima immagine quel poco di piacere dell'indagine si cancelli? E a che serve che il bravo tenente si dia un daffare molto, se poi la soluzione è tanto facile da sbrigliare?

Attendiamo qualche emozione più violenta, nella prossima settimana, altrimenti dovremo scrivere la voce «gialli televisivi» nell'elenco dei programmi peggiori ■■ tv. (Bisogna ■■ che Sheridan è un uomo presioso: oltre a scoprire ■ assassini è anche un ottimo propagandista e dovrebbe essere giustamente ricompensato dalla Polizia per l'elogio che ne ha tessuto ieri sera).

* *

■ momento di buonumore, nel pomeriggio sul ■■■■■, con «Piccolo caffè» di Tristan Bernard. Una ripresa, ma gradevole anche per il buon livello generale della recitazione. Del programma di folclore jugoslavo trasmesso in serata nel Festival di Capodistria non vorremmo dir troppo male; gli jugoslavi ci hanno dato ciò che avevano, ■■■■ canti autentici, della loro terra. Se non li abbiamo eccessivamente apprezzati è per una questione di gusto, non di bravura. Ma del gusto del pubblico la tv deve tener conto; questi sono spettacoli da rappresentare in un periodo feconda e non di torpore così generale.

■■ ■.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto ■ ■■■■ operistica ■■■ 21 sul Nazionale - ■■■■ e Marionette alle 20,35 sul Secondo Programma

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3; Torino m. f. I) — Ore 14: Peppino Di Capri e il suo complesso - 14-14,15: Trasmissioni regionali - 14,15: Motivi di festa.

Ore 15: Giornale - 15,15: Motivi di festa - 18,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Complesso caratteristico «Caporin» diretto da Luigi Granozio - 17,15: Discoteca classicissima - 17,42: 450 Salone internazionale dell'Automobile a Torino: Vettura da sera e tuori serie, microsolcomentario.

Ore 18: Corrado presenta: La festa, varietà musicale di Parenta e Terzoli, con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese. Orchestra diretta da Franco Rivo. Regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Programma) - 19: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Parata d'orchestre.

Ore 21: Concerto di musica operistica diretta da Tito Petralia. Orchestra Sinfonica di Milano - 22: Musica per archi - 22,30: L'approdo: Settimanale radiofonico di lettere e arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2; Torino m.f. II; Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,1)

Ore 13,30-14: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giorno - Storia cinema - 14,45-15: Trasmissioni regionali - 14,15: Intermezzo musicali - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Aria di casa nostra: Canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rassegna -

Ore (6,30: Concerto operistico: soprano Rosanna Carteri, tenore Franco Corelli, Orchestra Sinfonica e Coro di Milano diretti da Oliviero De Fabritiis - 17,35: Non sono no di tutto: Piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Radiosalotto: La discoteca - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Dal can-can alla bossa nova - Ore 20,35: «Sabiliti e marionette» di Mario Visconti. Regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: I cento volti dell'automobilismo - 22: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5 - Torino m. f. III) — Ore 17: I grandi maestri - 18,10: Musiche di Boccherini e Muriel - 18,40: La Francia vista dai francesi - 19: Frederick Delius - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di J. Brahms - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Musiche di Martin, Britten e Lutoslawski - 21,45: 21,45: Personaggi nuovi del Jazz - 22,25: Musiche di Scriab - 22,45: Gli organi antichi in Europa.

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

■■■■ NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La ■■ per le scuole - 11,15: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carillon - 13: Giornale - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,40: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Rigoletto», opera di Verdi

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 8,30: Giornale - 8,35: La donna oggi - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: La Signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Gara di Milano - 15: Cantori dell'anno - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Personaggi ascoltanti - 18,30: Giornale - 19,30: Cinque Unica - 19,30: Radiosera - 19,50: I grandi valzer - 20,30: Giornale - 20,35: Vent'anni di novità - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale

Gran ■■■ "astrauto" ■■■ S. - ■■■■■■ ■ PROVINCIA

VOLKSWAGEN

PORSCHE

■■■■ ■ ■■■■■ ■■■ alle ore ■■■ ■■■■ Il Dancing LE ROI Via ■■■■■■ 8 - Telefono ■■■■ - TORINO

si svolgerà il veglione della fortuna Gran Galà ■■■■■■■■ Prenotazioni presso il botteghino de LA STAMPA, via ■■■. Fra tutti gli intervenuti provvisti di prenotazione verrà sorteggiata alla presenza di ■■ notaio un'autovettura

■■■■■■■■ 1200 Mod. 113

Dame abito da ■■■ - Cavalieri smoking ■ abito ■■■■

FATAM • FATAM • FATAM

■■■ - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI SERVOFRENO

■■■ specializzata - ■■■■■■ moderna - ■■■■■ gratuito - Ripartizioni ■■■ garantito

■■■ TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - ■■■■■■■■ ■■■■■

RENÉ BRIANO

il brandy della cortesia

Le [illegible] ed incerte contese del campionato di [illegible] B

Raffin nei guai

Raffin è stretto in una morsa di Joan (n. 3) e Maschietto, che a sua volta è pressato da Bari. L'azione si è svolta nell'area del Brescia che a Verona è riuscito a battere i gialloblù per 2 a 1, con due reti di Bianchi; i veneti hanno segnato con Joan (Tel.)

L'Alessandria beffata da un «rigore fantasma»

Come è stato svolto l'episodio che ha deciso la gara sul [illegible] del Venezia - Una serie di splendide parate di Nobili - Adesso i grigi hanno da affrontare due difficili partite, contro il Napoli ed il Varese - Buona prova tra i veneti dell'ex granata Cardillo

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, lunedì sera.

Per colpa di un arbitro di riserva, l'Alessandria ha [illegible] fermata ieri sul campo di Venezia la ricorsa faticosamente iniziata una settimana fa a spese del Padova. Una sconfitta per 0-1, che non brucerebbe poi tanto ai grigi se apparisse legittima ed indiscutibile, dato che — [illegible] della classifica a parte — la superiorità del Venezia, [illegible] complesso, appariva [illegible]. E' il modo, invece, [illegible] offende Giacomazzi e compagni, perché un conto è vedersi battuti con chiarezza [illegible] altro è subire un risultato negativo per un calcio [illegible] assurdo, dopo che la squadra, battendosi col cuore in gola, aveva superato tanti di quei momenti terribili di meritarsi la soddisfazione di un pareggio.

E' avvenuto infatti — com'è noto — che l'arbitro designato per la partita di Sant'Elena, il signor [illegible] di Cremona, non ha potuto far fronte all'impegno per [illegible] incidente stradale [illegible] ieri notte tra il sabato e la domenica. La Commissione arbitri professionisti ha avviato in extremis a questo *forfait* ricorrendo [illegible] arbitro di serie A, il signor Francescon di Padova, sperando evidentemente che la personalità e l'esperienza di un collaudatissimo direttore di [illegible] fossero sufficienti per fargli superare l'handicap psicologico di arbitrare, [illegible] stato, un incontro del Venezia.

Questa è [illegible] sia pure per circostanze casuali, l'origine prima del risultato negativo [illegible] l'Alessandria. Infatti, preoccupato di non far [illegible] la sua provenienza sull'andamento del gioco, aveva diretto la gara con la consueta abilità per tutto il primo tempo. Il suo rifiuto a concedere il penalty al Venezia per un mani involontario di Carlini, la fermezza con cui aveva controllato ogni accenno di gioco duro, arrivando ad ammonire Carlini e Scagliano ma senza giungere all'espulsione di quest'ultimo, richiesta a gran voce dal pubblico, rientravano nel [illegible] della [illegible] giusto.

Purtroppo, all'inizio della ripresa, si è presentato, in area dell'Alessandria un altro [illegible] dubbio ed il signor Francescon lo [illegible] risolto condannando i grigi [illegible] se, in quest'occasione ancor [illegible] nella precedente [illegible] astenuti per il calcio di rigore. Giacomazzi infatti, intervenendo in spaccata su un pallone che Bartoni stava allungando verso Cardillo, riusciva a fermare la sfera ma, trovandosi in equilibrio instabile, nell'andare in avanti alla ricerca di un punto d'appoggio finiva col toccare [illegible] una [illegible] proprio il pallone.

Non v'è chi [illegible], in assenza, giurare sulla volontarietà di [illegible] [illegible] generare, [illegible] per [illegible] più ad azione [illegible] rete sfumata ed in [illegible] di rinvio del pallone. Eppure Francescon non ebbe esitazioni, indicò il dischetto del rigore, dal quale Santon fece partire la «cannonata» che beffò Nobili, dopo che il brillantissimo portiere alessandrino aveva fatto miracoli dicendo di [illegible] il campione [illegible] tutti i tiri degli altacanti neroverdi.

Un episodio sfortunato insomma, dal quale l'Alessandria esce a testa alta, nonostante che, siamo sinceri, ci si attendesse molto di più dalla formazione alessandrina, specialmente considerando che il rientro nei ranghi di Vitali e di Gidoni all'attacco e quello di Carlini in difesa, avrebbe dovuto [illegible] grandemente influire sul gioco del complesso. L'ex-genoano [illegible] superato discretamente [illegible] [illegible] se [illegible] ancora privo dell'autorità e della prontezza di interventi necessari per un ruolo [illegible] come il [illegible] Vitali è stato, con Bettini, l'unico [illegible] [illegible] per tutti i novanta minuti e quello che, non un pizzico di fortuna in più, avrebbe potuto dare il pareggio ai grigi. Gidoni invece ha ancora una volta deluso, mostrandosi avulso dal gioco dei compagni, complicato nella ricerca di trame elaborate quando la semplicità e la velocità d'esecuzione avrebbero dovuto essere la [illegible] dei contrattacchi alessandrini.

Giocando praticamente senza ali (ché neppure Scagliano ha fatto molto di più, quanto ad efficacia, pur risultando lodevole quanto ad impegno) l'Alessandria non poteva certo sperare di riprendersi dallo sgambetto dell'assurdo calcio di rigore.

C'è [illegible] poco che ci riunisca egualmente, perché Bubacco, portiere dei neroverdi, ha goduto di un appoggio particolare della buona sorte in almeno tre occasioni nella ripresa, tuttavia non c'è troppo da farsi illusioni sulle possibilità offensive dell'Alessandria nelle prossime gare, se i tecnici responsabili non troveranno un'efficace soluzione al problema [illegible] estremo.

Due durissime partite attendono [illegible] i grigi, domenica prossima in casa col Napoli, tra due domeniche sul campo [illegible] Varese; [illegible] partite in cui [illegible] estremamente difficile [illegible] punti se tutti i grigi non saranno al meglio [illegible] loro [illegible] hanno goduto finora — e non ne sono affatto fieri — il poco invidiabile primato di aver cambiato formazione tutte le domeniche. E' da prevedere che, in vista della gara col Napoli carabineranno ancora, sacrificando immancabilmente l'enigmatico Gidoni se il giocatore, nel corso [illegible] settimana, non avrà dimostrato [illegible] capito la [illegible]. «Meglio [illegible] vivo che un dottore morto» dice un vecchio proverbio, che ritorna ancora una volta di piena attualità.

Quanto al Venezia, va riconosciuta all'ex-allenatore della Juventus Sandro Puppo le piena riuscita, almeno quanto a risultato, della manovra rivoluzione operata nella squadra per sbloccare una situazione che si andava facendo critica. I neroverdi ieri hanno fatto del gioco a tratti assai interessante, specialmente quando l'ex-granata Cardillo si è spostato sulla sinistra a dialogare in perfetto accordo con l'ex-juventino Sartore.

Anche l'esordio del ventunenne Carli all'ala sinistra — un mezzo biondo che ricorda tanto il Barison giovane — va ritenuto complessivamente positivo: Nobili, fra l'altro, ha dovuto fare un miracolo; e metà della ripresa, per respingere una sua sparentosa slanciata da pochi metri. Che poi questi attacchi non abbiano avuto il successo che si sperava, lasciando che l'esito della partita fosse legato ad un penalty, ciò [illegible] dipende soltanto [illegible] meri di mira degli uomini in maglia neroverde, [illegible] anche e soprattutto delle eccezionali prodezze [illegible] portiere dell'Alessandria, miglior uomo [illegible] campo.

Gianni Pignata

Nobili è stato ancora una volta il migliore in campo

I piemontesi si [illegible] imposti per tre reti a [illegible]

Decisive le prodezze di Stocco nella gara tra Ivrea e Savona

L'ala destra della squadra arancione ha segnato due goals uno più bello dell'altro - Duvina ha esordito [illegible] i liguri - In gran forma Albino Cella

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, lunedì sera.

Gli [illegible] scesi in campo a [illegible] partita hanno iniziato la bocca amara di protagonisti dell'incontro [illegible] Ivrea e Savona. Un dirigente colpito con un pugno in pieno faccia, un giocatore con [illegible] labbro spaccato, insulti, parole grosse, minacce, scambio di accuse, sono tutte cose che [illegible] possono [illegible] dispiacere una [illegible] passata l'agitazione e il [illegible] che [illegible] sono stati la causa.

Prima della partenza della squadra di Savona s'è fatta pace, ci [illegible] stato stretto di mano e frasi del genere: «Mettiamo una pietra sopra»; «La colpa è un po' di tutti, non pensiamoci più». L'unica è dar fiducia a questi buoni propositi e sperare che la prossima partita [illegible] Ivrea e Savona si distacchino finalmente da quella che è ormai divenuta una tradizione vien troppo simpatica.

Torniamo invece all'incontro per esaminare alcune delle situazioni che in questo sono emerse. Anzitutto l'Ivrea, se pure non è più la squadra dello scorso anno, è [illegible] in grado di recitare [illegible] forse [illegible] ruolo tutt'altro che secondario. [illegible] battuto per [illegible] a [illegible] il Savona, vale a dire [illegible] delle poche compagini che possono aspirare alla promozione e soprattutto [illegible] trovato il cannoniere che le mancava, cioè l'ala destra Stocco.

Stocco non è una scoperta, gioca da [illegible] nell'Ivrea e le sue doti sono ben conosciute. Tuttavia la società piemontese [illegible] corso il rischio di perderlo. Il passaggio del giocatore alla Pro Vercelli pareva infatti cosa fatta e solo l'insistenza dell'allenatore Buzzi ha fatto [illegible] che i dirigenti rinunciassero al vantaggio finanziario che sarebbe derivato dalla conclusione dell'accordo [illegible] il club vercellese.

Ieri Stocco [illegible] segnato [illegible] goal uno più bello dell'altro; il primo [illegible] calcio di punizione [illegible] oltre dieci metri fuori dell'area [illegible] il secondo con [illegible] acrobatico colpo [illegible] testa che avrebbe trascinato all'entusiasmo il pubblico di qualunque stadio. L'Ivrea deve ora imparare [illegible] avere maggiore fiducia nelle proprie possibilità.

[illegible] una squadra, quella arancione, cui manca al addirittura le tattiche ostruzionistiche che, ieri, chiudendosi in [illegible] fase, ha rischiato di compromettere una partita [illegible] vinta, permettendo [illegible] Savona di rimontare i due goal di svantaggio accusati nel primo tempo. C'è voluto il [illegible] finale di Stocco per salvare il risultato, ma impresa del genere, sfortunatamente, riescono [illegible] volta ogni tanto.

Il Savona [illegible] perso dei [illegible] potrebbero risultare molto preziosi nella lotta per [illegible] promozione; due nei confronti [illegible] Biellese e del Novara [illegible] uno rispettivamente negativo per i liguri. La squadra, nella ripresa, [illegible] dimostrato di saper combattere e vendere, Rimontare due reti non è facile, soprattutto quando gli avversari giocano arroccati in difesa.

Il Savona, inoltre, nella partita [illegible] campionato nuova dimostrato chiaramente d'aver bisogno di un attaccante di classe da affiancare al Albino Cella; [illegible] ha acquistato, in comproprietà con il Varese, Duvina, in n'ala che [illegible] anno contribuirà il punto di forza dell'Ivrea. Duvina ha esordito ieri in maglia biancoblù proprio contro i suoi ex compagni [illegible] squadra a l'emozione gli ha impedito [illegible] dare secondo le sue possibilità senza dubbio notevoli. Nel finale comunque si è rifatto ed ha segnato [illegible] goal; non fosse stato per il clima di particolare nervosismo che aveva ormai [illegible] sullo l'incontro il suo aiuto al gioco offensivo del Savona sarebbe stato maggiore.

Comunque non si può pretendere che l'inserto di un giocatore [illegible] subito i frutti sperati. Duvina ha bisogno di ambientamento, [illegible] bisogno soprattutto di trovare il [illegible] affiatamento con Cella, il quale sta attraversando un periodo di gran forma. Con Cella al livello attuale e con Duvina nelle migliori condizioni il Savona ha ottime possibilità di riguadagnare i due punti di distacco che ora [illegible] separano dalla Reggiana prima in classifica.

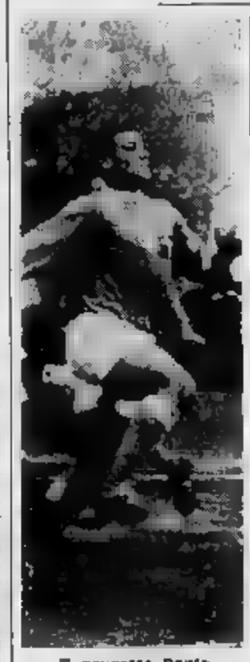
Piero Gasco

Alberti [illegible] alto il pallone [illegible] di su[illegible] dopo [illegible] terzo goal dell'Ivrea realizzato da [illegible]

Tornano a [illegible] la speranza di un [illegible] in serie [illegible]

Piola ha fiducia nel Novara

L'opinione dell'ex centrattacco della Nazionale - Sanna (33 anni) alfiere della riscossa Gavinelli [illegible] Giannini autori [illegible] due reti che ieri hanno dato il [illegible] sul Treviso



[illegible] novarese Canto

Nostro servizio particolare

Novara, lunedì sera.

Sino a due settimane [illegible] ben pochi avrebbero pensato ad un Novara ancora in grado di puntare [illegible] qualche probabilità [illegible] alla promozione in serie [illegible]. Da oggi, o meglio da ieri, non c'è dubbio che i tifosi degli azzurri novaresi abbiano riacquistato una certa dose di [illegible] nelle possibilità [illegible] della propria squadra e guardino con moderato ottimismo ai confronti futuri. La ragione di questo mutamento d'opinione va ricercata [illegible] nei risultati conseguiti dall'undici [illegible] Delfrati nelle ultime due domeniche. Due settimane or sono gli azzurri, reduci da una «serie» piuttosto deludente, riuscirono [illegible] aggiudicarsi il derby [illegible] [illegible]se, ieri hanno battuto il Treviso con il punteggio di 2 a 0. Non sono stati tuttavia solo questi due successi utili la ragione della atmosfera di fiducia e di ottimismo che regna nell'ambiente [illegible] due vittorie potrebbero anche essere il frutto di fortunate combinazioni: ma la volontà e il miglioramento nel gioco espresso nelle ultime partite rappresentano una realtà che si proietta nel futuro.

Con una squadra manomessa [illegible] incidenti (sono assenti per infortuni Bramati, Milanesi e Montani), [illegible] è riuscito [illegible] infondere ai suoi uomini [illegible] e la buonavoglia [illegible] e cogliere tali importanti affermazioni, ad [illegible] rispolverato quel bravo e combattivo elemento che è Sanna, il quale è divenuto nelle ultime due settimane il vero perno della squadra.

Giovanni Sanna, nato quasi trentatré anni fa a Sassari, da quattro stagioni al Novara dopo aver giocato per sette anni nel Cagliari, è stato il giocatore [illegible] dalla concretezza, praticità e manovre spesso troppo lezioso [illegible] dei giovani attaccanti azzurri. Praticità, combattività e attaccamento ai colori sociali, queste le [illegible] principali del giocatore sardo che ha dato un validissimo contributo [illegible].

Gavinelli e [illegible] con Sanna i principali artefici del [illegible] novarese di ieri. Gavinelli e Giannini hanno infatti segnato le due reti con cui i locali hanno battuto gli azzurri del Treviso. Il [illegible] portato[illegible] Gavinelli ha disputato quest'anno quattro partite in campionato ed ha segnato quattro reti. Una media che è davvero più che [illegible]. Giannini, il migliore prodotto del vivaio giovanile, assurto alla rappresentativa nazionale, [illegible] aveva dato altresì un rendimento pari a quello offerto nello scorso anno, ma la chiamata di Fabbri fra i «P.O.» a Coverciano, alla quale peraltro non [illegible] potuto rispondere positivamente a causa di un infortunio, sembra avergli ricaricato il morale, e [illegible] infatti il diciot[illegible] Giannini, anche se schierato come centrattacco e quindi in un ruolo a lui non naturale, ha offerto una ottima prova risultando l'elemento più intraprendente dell'attacco.

[illegible] difesa [illegible] Novara, pur nel suo complesso non impegnata eccessivamente, ha dimostrato una sufficiente dose di autorità.

Silvio Piola continuava a ripetere al termine dell'incontro: «Dategli tempo a questo Novara, e vedrete che darà delle belle soddisfazioni. Il gioco comincia a vedersi, gli uomini ci sono; i tifosi abbiano solo un po' di pazienza ed i risultati li ricompenseranno ampiamente. Giannini sta tornando alla forma migliore, ma non è il solo elemento di classe della squadra, ce ne sono altri, ed è per questo che pensoche le soddisfazioni non potranno mancare».

Le parole di Piola e le speranze degli sportivi novaresi potranno trovare una pronta conferma già nella prossima partita. Il programma non è facile, ci sono due trasferte consecutive, la prima a Valdagno, la seconda a Pordenone; per domenica forse Delfrati potrà recuperare Bramati, più in là sarà la volta di Milanesi e di Montani; poi chissà, forse arriveranno i rinforzi (c'è chi fa il nome persino di «Masiero...), comunque [illegible] il Novara riuscirà a superare indenne queste due trasferte venete, allora il traguardo della B non sarà solo più [illegible] semplice aspirazione.

Paolo Patruno

Eccola la classifica del girone [illegible] della serie D

Il Casale ancora imbattuto

Nel «match» di ieri contro [illegible] Pinerolo, i nerostellati hanno dovuto impegnarsi al massimo per conseguire il successo - Probabilmente nei prossimi giorni [illegible] concluse le trattative per l'acquisto d'un portiere [illegible] [illegible] terzino [illegible] provata esperienza

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, lunedì sera.

Il Casale, continuando nella serie delle sue buone prestazioni, ha battuto anche il Pinerolo, vincendo ieri al «Natale Palli» per 2-1 e continua a guidare la classifica [illegible] girone B di serie D, unica compagine imbattuta.

L'impresa non è stata facile: [illegible] squadra nerostellata ha dovuto fare appello [illegible] sue risorse morali per superare una fase assai critica protrattasi durante le vicende del gioco. L'undici di Barvera, dopo aver segnato una rete verso il quarto d'ora con Cugnolio, ha subito un inaspettato pareggio al [illegible] minuto ad opera di Barengo, in seguito a una serie di errori della difesa. Oltre a ciò al 37° della ripresa Rossi fallisce un rigore; come si vede c'erano tutte le premesse per demoralizzare i giocatori e per un po' infatti si ebbe l'impressione [illegible] la partita nella migliore delle ipotesi dovesse terminare sul pareggio.

Ma nell'ultimo quarto d'ora la squadra ha avuto una brusca impennata che ha sorpreso la difesa avversaria; nello spazio di quattro minuti l'attacco ha segnato due reti, trasformando quello che poteva essere un mezzo scacco in una brillante vittoria.

Il Casale che l'anno scorso militava in serie C, è stato retrocesso quest'anno nella divisione inferiore, per una catena di disgraziate circostanze, quando già la salvezza era a portata di mano e dopo che la compagine aveva saputo superare il grave «handicap» di ben sei sconfitte iniziali. Il passaggio in serie D ha costretto i dirigenti a operare un vasto rimaneggiamento nell'undicesima. Se [illegible] undici Mantovani, Moretti, [illegible], Passarin, Aggradi, Santoni e altri «» la nuova compagine è stata formata con gli anziani [illegible], Parodi, Persenda e Turola e un [illegible] gruppo di giovani tratti dal vivaio locale o provenienti da società minori. I risultati ottenuti finora sono stati eccellenti: la squadra ha totalizzato 11 punti in sei partite senza subire sconfitte e si trova in perfetta media inglese.

L'attacco soprattutto ha acquistato una solidità e una forza di penetrazione notevole. Il reparto si avvale dell'opera preziosa degli anziani Parodi e Persenda il cui apporto è determinante nell'economia del quintetto, ma ha trovato in Masotti, un centravanti valente proveniente dal Veneto, un elemento intraprendente e un risolutore deciso e in Cugnolio un'ala veloce e decisa. Russi svolge un lavoro assai redditizio a centrocampo.

Qualche lacuna presenta invece il sestetto difensivo che tuttavia ha due eccellenti cardini in Turola con funzione di libero e nel laterale Ligabò un giovane diciannovenne di sicuro avvenire. I dirigenti casalesi stanno pensando di rinforzare il reparto con l'acquisto di un portiere [illegible] terzino ed hanno intavolato [illegible]tative con alcune società. Se il Casale riuscisse a conferire una maggiore stabilità in difesa, pensiamo che avrebbe grandi probabilità di risalire in serie C.

Giovanni Faccioli

Il grandioso successo delle LAVANDERIE AUTOMATICHE

[illegible] SELFCANDOR s.[illegible] offre a tutti la possibilità di investire dei capitali in questa nuova attività che non impegna [illegible] dà guadagni elevati.

PROFESSIONISTI, COMMERCIANTI, RISPARMIATORI, questa è la vostra nuova attività.

Per informazioni scrivere o telefonare alla SELFCANDOR [illegible] - Via Po[illegible] - Tel. [illegible]

Negozi in Torino già funzionanti

Via Monginevro n. [illegible]
Via Monginevro n. 86
Via Bertholiet n. 26 [illegible]
Via Saluzzo n. 20
Via P. Clotilde [illegible]. 52
Via Monferrato n. 14
Via Del Carmine n. [illegible]
Corso Giulio Cesare n. [illegible]
Corso Vercelli n. 102
Piazza Montanari n. 121
Corso Regina Margh. [illegible] 88
Galleria Umberto I n. 1 bis
Via Chiesa della Salute 1 bis
Via Capua ang. via Livorno

ARACOMMISSIONARIA FIAT
[illegible] SOLLECITE - VASTO [illegible]
AUTOVEICOLI [illegible] - FACILITAZIONI [illegible]
VIA MONTE DI PIETÀ 1 - TEL. 43.439 - C. ASSEGNI 101 - TEL. 650.000

Riccadonna PRESTIGIO DI QUALITA'
VERMOUTH - SPUMANTI
LA GRANDE MARCA ITALIANA

Riccadonna PRESTIGIO DI QUALITA'
VERMOUTH - SPUMANTI
LA GRANDE MARCA ITALIANA

Fervono [redacted] polemiche, ciascuno sostiene il [redacted] punto [redacted] vista

Chi sarà il centravanti azzurro?

AL RADUNO DI COVERCIANO

Numero 9 cercasi

Fabbri: «Ditemi voi [redacted] nome, io vi prometto di [redacted] attentamente la proposta» - Confermato il «no» per Altafini e gli altri oriundi - Mazzola non ha ancora l'abitudine [redacted] ruolo

Mazzola (a destra) [redacted] durante la partita di allenamento sostenuta dagli azzurri ieri a [redacted] (Tel.)

Firenze, lunedì sera.

Ad una settimana dalla partita di Roma (l'incontro Italia-Urss è in programma [redacted] domenica nel pomeriggio allo Stadio Olimpico) riaffiorano, senza mezzi termini, le polemiche sulla formazione [redacted] che Fabbri intende mandare [redacted] campo contro i calciatori sovietici in vista della [redacted] valevole [redacted] qualificazione per la «Coppa d'Europa». A dire il vero, Fabbri [redacted] si è ancora pronunciato sulla scelta definitiva degli uomini, anzi si è riservato ogni libertà d'azione, [redacted] però il suo campo di ricerca al concetto della esclusione degli «oriundi», di quei giocatori cioè che potrebbero essere utilizzati secondo il regolamento internazionale, ma che vengono invece esclusi per un principio [redacted]tibile.

Non è questo il momento [redacted] entrare nel [redacted] della questione che ha praticamente diviso l'opinione pubblica [redacted] due distinti settori: c'è chi sostiene che sia giusto far giocare in Nazionale soltanto gli atleti nati e cresciuti in Italia, mentre altri vorrebbero [redacted] tutti gli uomini a disposizione, indipendentemente dalla origine anagrafica, purché siano forti e disposti a sobbarcarsi il rischio di una partita difficile. La via giusta — come in tutte [redacted] faccende [redacted] questo mondo — starebbe [redacted]zo: chiamare [redacted] italiani per quanto possibile, superando il concetto dell'ostracismo agli oriundi per i ruoli che risultassero scoperti. E' chiaro che intendiamo parlare di Altafini, dell'unico vero centravanti attualmente in Italia, pronto, capace e tesserato per indossare la maglia azzurra n. 9.

Fabbri non vuol sentire questo argomento, accetta tutte le discussioni su motivi tecnico-tattici, sui giocatori, sulle loro abitudini, sull'impiego che ognuno ha nella squadra di appartenenza, ma degli «oriundi» non vuol parlare. Perché [redacted] è stato proibito, oppure è convinto della buona causa che difende? Vuol conservare al «clan azzurro» lo stile di amichevole famiglia, da lui instaurato con tanti amici, senza l'introduzione di estranei, oppure è obbligato a rinunciare ad Altafini, a Sivori, a Maschio? Non chiedete mai risposta a simili interrogativi. Fabbri [redacted] adombrerebbe, perché sostiene che la Nazionale «dipende» da lui, che non riceve consigli e tanto meno ordini da nessuno.

Intendiamo precisare che il concetto dell'esclusione è in linea di principio logica e giusta. Il calcio azzurro deve essere prodotto da giocatori italiani. Ma la partita di Roma ha un impegno preciso, quello di superare i due goals buscati a Mosca qualche settimana fa. Bisogna pertanto presentare un attacco efficiente, composto da atleti capaci, completato da elementi di classe, che sappiano in un momento di vena «inventare» il goal. Questo conta: superare il turno.

Che cosa [redacted] alla Nazionale italiana in questo momento? Un centravanti. La difesa non gioca molto bene, lo si è visto anche ieri contro i ragazzi della Nazionale olimpica, ma il clima della partita ufficiale può trasformare i vari Burgnich e Facchetti in autentici gladiatori, e sul loro rendimento si può [redacted] tranquilli. Dove il difetto appare clamoroso è [redacted] centro della prima linea. Sormani — oriundo pure lui, ma «purificato» dal fatto di non avere mai giocato nella nazionale brasiliana — è ammalato. «Fabbri non ha avuto altra idea che convocare Mazzola. Il ragazzo interista è ai primi passi come centravanti, è mobile, intelligente, volenteroso, rischia anche, ma è terribilmente inesperto ed i dubbi sulle sue possibilità (messo di fronte ai difensori sovietici) rimangono e ingigantiscono giorno per giorno. Non diciamo che Mazzola non possa diventare, anche molto presto, un buon centravanti, sosteniamo soltanto che non ha l'abitudine al ruolo.

All'osservazione Fabbri risponde: «Ditemi voi un nome ed io vi prometto di [redacted] attentamente [redacted] pro[redacted]ta». Osservazione inaccettabile perché nel nostro campionato non c'è squadra che abbia un centravanti italiano di ruolo, sempre se conserviamo il «veto» per Altafini. Questo è il punto, che fa tanto arrabbiare Fabbri.

Dal nostro inviato
Giulio Accatino

All'insegna del segreto

[redacted] per i cadetti, [redacted] [redacted] in campo contro i ragazzi del [redacted]gna, si mantiene [redacted] [redacted] sulla formazione

FIRENZE, [redacted].

La comitiva dei «probabili olimpici» ha lasciato Firenze. Fabbri convocherà i prescelti nella prossima settimana. La prova di ieri ha dimostrato che la nostra rappresentativa juniores, che sta preparandosi al duplice confronto con i turchi nel girone eliminatorio per i giochi olimpici di Tokio, ha nelle sue file ottimi elementi (il torinese Rosato, il juventino Sacco, il romanista De Sisti, il barese Magnaghi, l'ala ferrarese De Bernardi), [redacted] difetta [redacted] gioco [redacted] [redacted]ori ed i suoi collaboratori [redacted] lavorare parecchio per [redacted] al complesso un gioco organico, [redacted] [redacted] fare ben sperare per l'immediato avvenire.

E' piaciuto principalmente Sacco. Il ragazzo torinese ha ancora qualche pausa nella sua azione, [redacted] è ormai a posto, ed è sperabile [redacted] molto presto Monzeglio lo utilizzi [redacted] [redacted] nella Juventus.

* *

La formazione cadetti, che sta andando in trasferta in Bulgaria, disputa oggi [redacted] l'annunciato allenamento [redacted] contro i [redacted] del [redacted]logna. Anche qui Fabbri mantiene il segreto sulla formazione. Le novità del settore riguardano la partenza per Bergamo di Domenghini e l'arrivo del bolognese Perani, che prenderà il posto di ala destra titolare. Domenghini potrebbe all'occorrenza tornare a Coverciano qualora Mora dovesse dichiarare «forfait» (l'atalantino sarebbe naturalmente la riserva di Orlando, che ha, tra l'altro, il vantaggio del campo (la partita Italia-Urss si disputa a Roma...).

Questi i quadri per la squadra «B»: portieri: Vieri e Albertosi; terzini: Gori, Poletti e Stenti; mediani: Lodetti, Malatrasi, Janich, Castano e Leoncini; attaccanti: Perani, [redacted]no, Trapattoni, Fuja, Vastola e Meroni.

La formazione [redacted] Sofia sarà decisa [redacted] Gallurzi, su consiglio di Fabbri, sul posto, nella giornata di giovedì, poco prima della partita. Anc[redacted] per i cadetti il c.t. mantiene il [redacted]...

Ha vinto la Svezia

Una movimentata fase della partita fra Svezia e Germania Occidentale disputatasi ieri a Stoccolma e conclusasi con la meritata vittoria della squadra svedese per 2 a 1. Le reti sono state realizzate nel corso del secondo tempo, al 5' dal centravanti scandinavo Simonsson, al 9' dall'ala sinistra tedesca Dörfel e al 41' dalla mezz'ala Bild. La Nazionale svedese dovrà incontrare la vincente del prossimo incontro fra Italia e Unione Sovietica. Alla partita di ieri hanno assistito solamente diecimila spettatori, di cui cinquemila tedeschi (Tel. a «Stampa Sera»)

Tesa vigilia a [redacted] per Santos-Milan

Pelé infortunato

SAN PAOLO, lunedì sera.

L'ambiente del Santos è in allarme per Pelé e per la squadra tutta. Il fuoriclasse si è infortunato nel corso della gara con la Juventus (una compagine di scarso rilievo [redacted] campionato paulista) che è terminato col risultato di 0-0. Quale sia l'entità dell'infortunio capitato a Pelé non si sa ancora con precisione; può trattarsi di una semplice contusione, oppure di una d[redacted] muscolare. Il fatto è che a dieci giorni dall'atteso confronto con il Milan, questo infortunio proprio non ci voleva, specie se si considera che il Santos in questo momento non gira, come ha dimostrato la gara con la Juventus durante la quale il portiere dei campioni ha dovuto compiere un super-lavoro per evitare la sconfitta.

L'allenatore Lula ha dichiarato di non poter far a meno del suo miglior attaccante, anche se, a suo giudizio, il Milan non è una grande squadra e non potrà certamente ottenere un risultato positivo al Maracanà.

L'attesa per l'incontro con i rossoneri è vivissima e le polemiche contro gli [redacted] sono alimentate da dichiarazioni sempre più ostili; si parla senza mezzi termini del trappaggio cui si sarebbero sottoposti gli atleti del Milan, e si taccia contro il gioco intimidatorio che sarebbe stato da essi praticato nella partita di San Siro.

PER I CALCIATORI DELLA [redacted] A

Un giorno di permesso

Troppi [redacted] collegiali, qualche atleta [redacted] proprio [redacted] - Bulgarelli, Rivera [redacted] Corso: uno [redacted] [redacted] forse [redacted] Roma [redacted] [redacted] riserva - Ancora una prova giovedì

Negri (a sinistra) respinge un tiro di Orlando (in maglia bianca). Rivera, col n. 9, assiste all'azione (Tel.)

Firenze, lunedì sera.

I calciatori azzurri [redacted] [redacted] sono ora a riposo. Un giorno di permesso, [redacted] ordine [redacted] convocazione per [redacted] in giornata. Giocatori in libera uscita.... e Fabbri può parlare con i giornalisti della prova sostenuta ieri dai suoi uomini contro i ragazzi della squadra «P.O.». Il malumore del giorno prima pare scomparso, ma i problemi da risolvere rimangono. «Non è che voglia fare lo stratega — dice Fabbri — rinviando la comunicazione della formazione a fine settimana. E' che sono veramente perplesso nelle decisioni che devo prendere».

«Farà disputare un altro allenamento in partita?».

«Esattamente non ho ancora deciso, ma qualcosa faremo senz'altro giovedì, o al mattino o al pomeriggio».

«Sarà ancora Mazzola centravanti?».

«E chi potrebbe essere? Comunque comunicherò la formazione soltanto a fine settimana».

«Abbiamo notato, conversando con i giocatori, che molti parevano stanchi, o meglio annoiati per il troppo lungo ritiro».

«Un professionista che si annoi ai raduni azzurri non mi interessa, anche se [redacted]prendo come sia difficile per dei giovani stare [redacted], lontani [redacted] [redacted] soggetti ad una disciplina piuttosto rigida».

«Le società aumentano i raduni, la Nazionale inventa raduni, alcuni (Burgnich ad esempio, novello sposo) sono "ritirati" da circa due mesi. Non è troppo?».

«Ognuno ha le sue esigenze, e se si consente agli allenatori della [redacted] di raccogliere i loro giocatori, bis[redacted] dare la [redacted]a possibilità a me [redacted] debbo creare [redacted] Nazionale».

«Verissimo, ma queste settimane sono veramente lunghe...».

«Lo [redacted]. Ma che ci posso fare?».

«Scusi una domanda tecnico-tattica: crede che Bulgarelli, Rivera e Corso possa[redacted] conciliare in una formazione che si prepara per superare i russi a Roma con due reti di svantaggio? Sono in linea pratica tre mezze ali, mentre all'Olimpico occorrerebbero più uomini-goals».

«Premesso [redacted] [redacted] giudi[redacted] in questo [redacted] il valore intrinseco dei [redacted] giocatori chiamati in causa; debbo rendere atto però che l'utilizzazione assieme a Roma di Bulgarelli, Rivera e Corso potrebbe essere un [redacted]».

«Quindi [redacted] rimarrà [redacted]serva?».

«Andiamo piano [redacted] la risposta [redacted]mativa. Sto [redacted]diando la questione, questo sì. Ma deciderò più avanti».

[redacted] allenaranno sul campo [redacted]

I russi (con il visto) sono partiti da Mosca

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì sera.

I visti francesi, che erano stati in un primo tempo rifiutati ai calciatori ed accompagnatori della squadra sovietica di calcio — rifiuto causato, a quanto pare, solamente da un banale disguido amministrativo — sono stati infine concessi dal ministero dell'Interno francese e la comitiva dei giocatori russi questa mattina è partita in aereo per [redacted] Francia, [redacted] Londra.

I sovietici arriveranno stasera a Londra alle 19,30 e proseguiranno quasi immediatamente per Parigi, dove dovrebbero giungere alle 21,30. Probabilmente, tuttavia, i calciatori russi saranno costretti a pernottare nella capitale e solamente domani, martedì, potranno proseguire per Tolosa con l'aereo di linea del mattino.

A Tolosa, come è noto, la nazionale sovietica disputerà mercoledì un incontro amichevole contro la compagine locale per prepararsi alla partita con la rappresentativa italiana in programma domenica prossima a Roma.

Il trainer Beskov, comunque, per cautelarsi contro l'eventuale man[redacted] arrivo [redacted] visti per la Francia, ha fatto disputare ieri a [redacted]ca [redacted] suoi giocatori [redacted] gara [redacted] allenamento contro [redacted] formazione aziendale. In questa occasione si sono particolarmente distinti Cislenko, Metreveli, Ivanov e il terzino Glotov, probabile sostituto, a Roma, dell'infortunato Dubinsky.

Mario Bordone

G Galileo

ENCICLO[redacted] DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE

in ordine alfabetico

La più affascinante [redacted] dell'uomo moderno [redacted] [redacted] s[redacted] da raccogliersi in 9 volumi.

Ogni fascicolo: 32 pagine [redacted] a colori.

15.000 voci - 4.500 pagine
20.000 illustrazioni

SADEA-SANSONI Periodici - Firenze

Da giovedì, 7 novembre, nella vostra edicola.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 419958 Torino. Essi risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbeppendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica edita altrimenti, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi numerati in cifre: cifra doppia.

Per inserzioni di data determinata del 100 %.

Tutti gli annisi pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Onde che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio numerato aggiungendo al testo dell'inserzione le frasi: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . » Torino, compilata per ciascun caso. In tal caso all'importo dell'inserzione saranno da'aggiungere agli altri dalla cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle comette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta o portate recapite ad esclusivo e raccomandate. Non si assume alcuna responsabilità per quanto eventualmente giacente alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile evitare l'intervento e matrimoniale e dell'intermediario con le parole: «sposerebbe» o «coniugherebbe senza matrimonio» o altre simili.

COMMERCIALE
L. 180 per parola

RESACAMION, posteggio, autolavaggio, nuovi bacini automatici accesso veicoli pesanti. Telefonare 385-557.

10Q. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finotex, p.za Statuto 24, telefoni 465-885, 465-902. Prestiti immediati su tutto e autocarri, supervalutando anche protezioni comunque garanti. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. A1295

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifesa, Mercanti 18, telefono 40-879.

A. PRESTITI immediati a investitori impiegati funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate concessa Finanziaria, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. Q124

A possessori auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà, celerità, riservatezza. Finotex, piazza Statuto 24, telefono 465-885, 465-902. C424

ACQUISTEREI negozio generi alimentari preferibilmente con alloggio Scrivere a Pubblicità Stampa 247 — Torino ». O699

APPARONI Avvocatissima tintoria bellissimo locale, macchinari, fortissima reddito, esperi. Telefonare 517-400.

ALIMENTARI S. Rita avviatissimo alloggio, ende vera occasione, iva. Mazzini 1. O699

AUTORIMESSA acquisterei minimo 100 macchine anche mutuo. Scrivere a «Pubblicità Stampa 749 — Torino».

AUTORIMESSA avviatissima, maggiore serietà, cede iva. Mazzini 1, O699

AZIENDA impresa minuto preferisce piena attività sicuro lavoro buon reddito cedesi ditta commercio. Scrivere a Pubblicità Stampa 6473 — Torino ». A713589

BAR in corso industriosissima galati, tolocado, alloggio, cede iva. Mazzini 1. O699

CEDESI rivendita pane kg. 180, incasso 45.000, affitto 40.000, causa malattia. Telefonare 788-931.

CERCO cartoleria mercatale protezione avviata anche mutuo. Scrivere a Pubblicità Stampa 248 — Torino ».

FRANA, Dei Carmine 28, cede torrefazione modernissima incasso 100.000 giornaliero, 16.000.000. O816

LATTERIA commerciale tutte licenze rimessa nuovo cause salute cedesi alienare volendo anche mutui. Telefonare 41-848. A716926

**MEDIA INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE CLIENTELA GRANDI COMPLESSI POSSIBILE SVILUPPO CERCA COMBINAZIONE SOCIALE AUT FINANZIAMENTO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 2217 — TORINO ». A114181

NEGOZIO LICENZA TESSUTI E CONFEZIONI SENZA SCORTE, LATO DESTRO VIA PO COMPLETAMENTE ARREDATO VENDESI SUBITO. TELEFONARE 337-855.

PASTICCERIA, centralissima semicentrale reddito elevato cede ditta commercio. Iva, Mazzini 1. O699

PROFUMERIA bene avviata cedesi prezzo convenientissimo causa salute. Telefonare 521-377. A1209049

SCUOLA stenografia collaboratore qualificato apportasse capitale. Scrivere a Pubblicità Stampa 252 — Torino ». O510

VENDESI mercerie ubicate a Ingrosso 2.500.000. Telefonare 528-608 ore negozio. A113866

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. SETTIMO vende terreno industriale proprietà separando fronte strada statale. Telefonare 273-571.

A. VICINANZE corso Novara impresa vende stesso casseggiato alloggi grandi public. Telefonare 273-571. O721

ABBIAMO da vendere alloggi signorili 2-3-4 camere servizi abitabili immediate facilitazioni pagamento più mutuo. Visite la vendere via Lombriasco 21. O739

ALLOGGI casa costruzione S. Paolo 1-2 camere servizi grandi, febbraio vendiamo. Troglia, corso Regina 182.

ALLOGGIO corso Siracusa 130, 1-2 camere finalio tutti i servizi pronti subito mutuali vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 319-770.

ALLOGGIO Grandi mq. 90 signorile vende 125.000 mq. iva, Mazzini 1, telefono 41-448. O699

ALLOGGIO Grandi mq. 140 signorile vende 125.000 mq. iva, Mazzini 1, telefono 41-448. O699

ALLOGGIO 2 camere cucinotte servizi corso Montevecchio 25, vendesi 2.000.000 meno mutuo 256.000. iva, Mazzini 1, telefono 41-448.

ALLOGGIO 2 camere finalio servizi nuovo, 2. Rip. vende 7.000.000. Iva, Mazzini 1, telefono 41-448.

APPARTAMENTI signorili 2-3-4 camere finalio cucinino pronti/mese in costruendo, stabile zona piazza Carducci. Mutuo. Com. Pal. 528-821, 510-616, 893-871. O245

APPARTAMENTI Gabetti, Rastelli Monaliseri (via Rossini) complesso residenziale, vista panoramica collinare. 1-2 camere, finalio, cucinino, servizi. Vendiamo 3.700.000 - 3 milioni 980.000 camera. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Gabetti via Bottelli angolo Monterosa angolo corso Taranto (corso Giulio Cesare) 1-2-3 camere, soggiorno, servizi, in grandiosa signorile costruzione. Prezzi convenienti. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12 per accompagnamento. O674

APPARTAMENTO Sovrelico Maurizio salone 2 camere finalio servizi garage ubitio abitazione, ufficio, 19 milioni. Telefonare 300-070.

ATTICO centralissimo molto signorile mq. 400 più terrazzo vende Iva. Mazzini 1, telefono 41-446.

APPARTAMENTO in palazzina signorile 135 mq. box bene esposto in Rivoli panoramico, pronta marzo vendesi privato 12.000.000 facilitazioni. Telefonare 956-331. A113789

APPARTAMENTO corso Francia 2-3-4 camere doppi servizi. Mutuo, dilazioni pagamento. Com. Pal., telefoni 528-821, 510-816. O245

CAV. Conti Arrivacrosio 3, vende signorile signorile ammobiliato due camere servizi, ampio terrazzo, 8 milioni. 600.000. O814

CENTRO barriera Milano vende bellissimi negozi, reddito 7%. Telefonare 555-349. A1206029

FABBRICATO civile abitazione Torino, via Vidua 17, in blocco vendesi. **PINO** Torinese, Iva, Mazzini 1, telefono 41-446, vende lotti con progetto approvato villette ogni dimensione. O685

FINO vendesi casa moderna 27 camere servizi, garages, centro, comodo servizi. Telefonare 881-598.

PRIVATO vende a privato bellissimo alloggio 3 camere finalio servizi corso Brunelleschi, telefono 293-909.

PRIVATO vende villa Motovelodromo 8 camere doppi servizi. Tel. 872-146.

PROGETTI appierati zona grande sviluppo 1260 camere pubblici servizi vendonsi. Telefonare 519-564.

SANREMO Palazzo Arlovchi, Strada Solaro, vendonsi ultimi alloggi 2 camere cucina servizi, terrazzi, posto macchina. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, telefono 53-000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, tel. 64-145.

SANREMO, via Nizzare 40, vendonsi ultimi alloggi, accurata rifinitura lussuosi. pagamento. I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 64-145. O857

SANREMO vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti due-tre camere, servizi, termosifoni. Scrivere Bireco, Pubblicità 20 C, Sanremo. 27282

SARDEGNA vende terreno fronte mare Mediterraneo ha. 32 vicino Stintino. Scrivere Gaiso, via Cavour 52, Porto Torres. A106931

TERRENO mq. 2300 alle corse Francia vende 48.000.000 iva, Mazzini 1, telefono 41-446. O699

UFFICI mq. 260 piano rialzato in grosso palazzone vendesi in nuovo palazzo Crocetta presso diramazione. Telefonare 653-302 ore ufficio.

UFFICI via Cernaia angolo Pesaro, qua 19. Palazzo costruendo adibito esclusivamente uffici. Piani 1-11-111-IV-V formati calcoli mq. 210 cadauno, conformabili secondo esigenze. Vende privati favorevolissimi. Caprili, XX Settembre 12. O674

VALDELLATORRE zona panoramica acque luce trasformazione piccoli lotti. Telefonare 396-033. A110758

VENDESI casa 19 camere a stabile magazzino sotterranee nuova costruzione, Tel. 53-274, oppure 599-702.

VENDESI terreno 18 km. mq. 7000 su strada per Valdellatorre. Telefonare 277-176 ore pasti.

VIA Giacinto Collegno 81, vendesi alloggio con terrazzo, combinativi mq. 200 circa, doppi servizi, libero subito. Telefonare 781-262 ore ufficio.

VILLA precollinare 2 piani, laboratorio, garage, giardino, totale mq. 1000 vendesi 33.000.000. Torinese, telefonare 41-078. O685

VENDO terreno fabbricabile mq. 3800 fronte strada Superga. Telefonare 40-678 O503

VILLA 4 camere salone servizi parco garage vendesi vicino 18.500.000 ammobiliate 21.000.000. Iva. Mazzini 1, telefono 41-446. O699

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PIEMONTESE intermediarissimo affitterebbe alloggio qualunque zona casalmonde. Telefonare 516-738.

A Torino industriale cerca alloggio indipendente ammobiliato libero subito. Telefonare 781-817.

LOCALE per telegrammerie mq. 100-150 centrali. Telefonare 756-060.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio due camere servizi con semiarredo. Telefonare 682-839, 682-833.

A. AFFITTANSI 1-2 locali uso ufficio laboratorio magazzino. Telefonare 682-810. O788

A piazza Statuto affitto negozi ai alloggi libberio. Telefonare 545-439.

AFFITTANSI corso Cavour 7, alloggi 3-4 camere, salone, doppi servizi, stabili signori liberi, ore 15-18.

AFFITTANSI locali uso ufficio magazzino. Rivolgersi portici via Santo 104 b . A112335

AFFITTANSI uso uffici vari alloggi 3-5-7 camere zona centro. Telefonare 528-614 A108308

AFFITTASI appartamento 300 mq signorile zona Valentino famiglia ex ferrovieri. Telefonare 885-823 ore pasti. A111270

AFFITTASI Giaveno per fine l'anno aperta campagna alloggio signorile tutti comforts, 2 camere servizi separate. 30.000 mensili. Tel. 369-780.

AFFITTASI 10 camere piano rialzato ingresso carraio particolare su via Sabina mq. 270 adatto magazzini uffici. Telefonare 501-045, 501-046.

ALLOGGI signorili 2-3 camere più servizi abitanti e rappresentati. Palazzo nuovo su corso, zona corso Tassoni Regina Margherita. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8469 — Torino».

ALLOGGIO cinque camere cucina servizi grandioso terrazzo abitabili. Saluzzo 1. Rivolgersi portinaio.

APPARTAMENTI 3 vani, servizi, zona piazza Rivoli, adatti abitazione studio, affitto Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTO nuovissimo 4 camere salone guardaroba cucina doppi servizi corso Rosselli 68. Tel. 60-043.

AUTOTRASLOCHI autotrasportatori, autotrasporti imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 380-220, Mastropietro. O1321

BELLISSIMI locali recente costruzione zona Francia Parella mq. circa 700 uso laboratorio magazzino altre uffici, eleganti piano rialzato mq. circa 150, abitabili. Scrivere a Pubblicità Stampa 4458 — Torino ».

GRANDIOSO magazzino piano semisotterraneo abitabili, via Bassignana 6. Rivolgersi sig.a Pagano, via Bassignana 6.

IN corso Unione Sovietica angolo via Cristoforo Colombo 21 abitabili signorili 3-4 camere salone doppi servizi, Prestazioni in loco. Tel. 322-327.

MAGAZZINO fronte nuovo istituto internazionale ad ente modo abitabili. Telefonare 692-021. A111558

PINO abitabili centro comodo vendesi 3-4-5-6 camere. Tabet, 881-558.

TRE magazzini centrali abitabilità 160 mq. cadauno abitabilissimi. Tel. 235-608.

VIA CARISALDO AFFITTIAMO NUOVI LOCALI MQ. 210. IDONEI UFFICI, MAGAZZINI COMMERCIALI. TELEFONARE 541-875.

VIA P. Tommaso 5, ottimo alloggio signorilissimo quattro camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portinaio.

LOCALI PER UFFICIO
L. 180 per locale

BARDONECCHIA alloggi 3 camere soggiorno servizi abitabili Telefonare 882-575. O148

CORSI ISTIT. SCUOLE
L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Clera primi novembre inizio corsi diurni serali stenografia, dattilografia, corrispondenza, ragioneria, computabilità generale meccanizzata. Via Roma 258, telefono 510-334.

ALL'ISTITUTO Clera primi novembre inizio corsi magistrali preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia dattilografia. Via Roma 258, telefono 510-334. O503

ALL'ISTITUTO Clera scuolina lingue estere: primi novembre inizio corsi diurni, serali, Tradotipici, Via Roma 258, telefono 510-334.

(Continua a pag. 12)

LE CURIOSITA' DEL SALONE DELL'AUTOMOBILE

Fra centinaia di macchine smaglianti di colori cinque vetture sporche di polvere e di fango

Al Salone dell'Automobile fra le centinaia di vetture di serie e fuoriserie scintillanti per le lucidi vernici dagli smaglianti colori fanno spicco, per stridente contrasto, alcune vetture sportive sporche di polvere e di fango, alcune con qualche ammaccatura alla carrozzeria. A prima vista sembrano macchine quasi da buttar via. Eppure sono assai molto efficienti ed il fango e la polvere che le ricoprono costituiscono la loro gloria. Le Case che le espongono vogliono dare la dimostrazione, ai visitatori, che queste macchine hanno superato prove durissime di collaudo e sono pronte a fornire tutti i dati comprovanti i brillanti risultati conseguiti.

La Giulia T. I. si è classificata prima nella propria categoria nel «Tour de France»

La «Ford Cortina G. T.» ha percorso 100 mila km. alla media oraria di 116,210

Una delle vetture è esposta nello «stand» della Fiat. E' una delle due «1500» che, con altre due «1100 D», hanno effettuato la prova dei centomila chilometri su un percorso vario, a tratti molto aspro, organizzata e condotta da «Quattroruote». Alcuni dati, molto interessanti, sono già stati rilevati. Quando il Salone verrà chiuso, tutte e quattro le vetture saranno portate a Roma e completamente smontate per consentire ai tecnici di esaminare minuziosamente ogni parte meccanica ed accertarne l'usura.

Ora è già stato possibile stabilire che una delle «1500» durante i 30 giorni della prova ha viaggiato alla velocità media di 71,387 chilometri consumando ogni cento chilometri 8,66 litri di benzina. Il consumo totale dei pneumatici è stato di 216 mm. Dopo 100 mila chilometri la vettura raggiungeva la velocità massima di 149,343 ed il consumo di carburante a due terzi della velocità massima era di 10,33 chilometri per ogni litro.

Un'altra vettura sottoposta ad un severo collaudo è stata la Ford Cortina G. T., anch'essa di 1500 cmc. In circuito chiuso ha percorso 100 mila chilometri alla velocità media di km. 116,210. Con questo «exploit» ha battuto il record del mondo dei 24 giorni di impiego continuo e dei 90 mila chilometri.

La Daf 750 è un'altra vettura che ha superato prove eccezionali. Nel «rallye» Spa-Sofia-Liegi svoltosi l'agosto scorso, di 5.500 chilometri, ha concluso la gara piazzandosi seconda; erano partite 119 vetture ne arrivarono soltanto 20.

La «1500» è una delle vetture Fiat che hanno effettuato la prova dei 100 mila km.

La più piccola dei raids è la «Daf 750»: ha coperto 5500 km. nella Spa-Sofia-Liegi

Nello «stand» dell'Alfa Romeo è esposta la «Giulia T.I.» che si è classificata prima di categoria nel recente «Tour de France» ed ha vinto numerosi altri trofei. Altra vettura reduce da numerose vittorie, tenuta gelosamente imbrattata della polvere di cui s'è sporcata nelle gare, è una 700 sport della BMW. **Nando Pavia**

Milan-Lazio a San Siro

Pochi spettatori ma tanti goals

Oggi radiografia alla spalla contusa di Ghezzi - Forse concluse entro domani le trattative per Barison al Torino - Giocare a percentuale non rende: la Lazio ha intascato solo mezzo milione

Dal nostro Corrispondente

Milano, lunedì sera.

La partita amichevole giocata ieri allo stadio di San Siro tra il Milan e la Lazio alla presenza di pochi fedelissimi (5589 spettatori paganti) è terminata a favore dei rossoneri per 5 a 3. Punteggio tennistico, il dubbio valore indicativo se si considera che l'undici romano è stato tradito da due spettacolari autogoal, uno da due e mezzo e che l'ultima rete del Milan è stata segnata in netta posizione di fuori gioco proprio allo scadere dell'incontro. Ma, al disopra del gioco vivace e disinvolto praticato da entrambe le squadre, nel pomeriggio piovoso e semibuio hanno fatto spicco alcuni motivi d'interesse che sono valsi a tirare in causa anche l'attenzione di altri tecnici e di altre società. Mora, per esempio, è stato osservato da un personaggio misterioso che nessuno è riuscito a identificare e che probabilmente avrà riferito le sue impressioni al commissario tecnico Fabbri. L'estrema destra rossonera ha giocato piuttosto in sordina, talvolta con una certa cautela; però le sue condizioni fisiche sono apparse buone. Per il peruviano Benitez, richiamato da Lima, era tenuta di riserva l'allenatore Mannucci, disposto a concludere le trattative per conto dei propri dirigenti. Il consenso del giocatore ha permesso l'accordo che in mattinata sarà perfezionato: cessione in comproprietà contro corresponsione di 30 milioni di lire da versarsi entro il 30 giugno 1964. Verso la metà del secondo tempo Benitez ha accusato un lieve stiramento muscolare alla gamba destra; ma l'allenatore Carniglia dopo i primi accertamenti medici ha assicurato che in tre o quattro giorni l'infortunato si rimetterà in sesto.

Verso la metà del primo tempo, quando la Lazio conduceva per 2 a 1, il portiere Ghezzi, per evitare il terzo goal, si è gettato tra i piedi di Morrone, riportando una dolorosa contusione alla spalla destra. Prontamente sostituito da Balmarini, l'ansioso «Kamikaze» ha dovuto poi assoggettarsi ad un'iniezione anestetica per lenire lo spasimo. In giornata saranno effettuate le radiografie.

L'ala sinistra Barison non ha giocato perchè il suo posto è stato in campo il negro Germano tuttora in attesa di sistemazione dopo il ritorno dal Brasile. Per avere Barison, si sono fatti avanti, dopo il Torino, anche la Sampdoria ed il Mantova; ma sembra allo Viani si sia già impegnato con Rocco per il passaggio in comproprietà del poderoso attaccante alla società granata. Il contratto dovrebbe essere perfezionato entro domani. Per il terzino rossonero Benitez, c'è una richiesta del Lecco, che probabilmente sarà accolta. Domenica prossima si chiuderà il periodo utile per i trasferimenti suppletivi e pertanto le trattative in corso dovranno durante la settimana definirsi o cadere.

A titolo di curiosità, la Lazio che ha giocato a San Siro a percentuale ha percepito poco più di mezzo milione appena sufficiente per il rimborso del viaggio di ritorno in aereo. L'incasso lordo è rimasto infatti al disotto di due milioni e mezzo di lire. In compenso i pochi sportivi raccoltisi nei posti riparati delle stadio si sono ripagati ascoltando i goals i quali si sono succedutti con un'abbondanza ed una frequenza ormai insolite nelle partite di campionato.

Altra curiosità il Milan dispone di tre «Coloredo» (Amarildo, Benitez e Germano) e di due italo-brasiliani (Altafini e Sani) idonei per la prossima trasferta a Rio de Janeiro. Ma quali di essi verranno schierati contro il Santos di Pelè?

Leo Cattini

IPPICA

Oggi a Vinovo

In programma otto corse, tra le quali figurano due prove del campionato mondiale «gentlemen riders»

L'attrazione della giornata, all'ippodromo torinese del galoppo, è costituita oggi pomeriggio dalla disputa di due gare del campionato del mondo dei «gentlemen riders» a cui fanno corona altre sei corse, con inizio alle 14,15. Programma e favoriti della riunione:

Premio Beenata *(L. 585 mila, m. 1800): Tibaldi 58½, Baionette 56, Queen Silver 47½, Mirabile 55½; indichiamo: Queen Silver-Mirabile.*

Premio Milano dell'Università *(L. 600.000, m. 1400): Occlot 43½, Pastis 54 Lesmo 48½, Mandrisio 55½; indichiamo: Mandrisio-Lesmo.*

Premio Valle di Lanzo *(L. 700.000, m. 1800): Presidio 58, Clarendon 53½, Ordem 53, Rubiera 49½, Romantica 45; indichiamo: Presidio-Rubiera.*

Premio Ten. Giorgio Bianchetti *(gentleman; L. 1 milione, m. 4500; cross country): Hilloton (76 kg. D. Rattazzi), Nina (68 sig. E. Terzuzzi), Painelet (63 sig. J. Kindel), Arnado (70 sig. P. Schenl), Merry Marcus (74 sig. C. Bricio Sforza), Esperimento (70 sig. J. Dautin); indichiamo: Merry-Marcus-Hilloton).*

Premio Mirafiori *(L. 660 mila, m. 1400): Tor Sapienza 54, Falcetto 51½, Bientôt 48, Conte Ginbir 50, Nevone 50, Nerva 54, Baltz 49½, Leido 54, Albera 51½, Marway (6; indichiamo: Marway-Derna.*

Premio Pinerolo *(gentlemen; L. 750.000, m. 2200): Aquilon (65½ sig. S. Bonomi), Humbug (71½ sig. C. Papi), Swank (69½ sig. V. Speroni), Corinto (63 sig. G. Molteni), Piper (59 sig. V. Raffazzi), Samanthus (65½ sig. S. Vincenzi), Gauriban (67½ sig. C. Confalonieri), Sinello (68 M. Hintermann), Hilmar (66 sig. G. Prevosti), Cartier (65 sig. P. Milano), Vamour (64 sig. W. Haefner), Parthenon (61 sig. A. Marcenaro), Andros Rocket (63 sig. A. Dautin); indichiamo: Gauriban-Corinto.*

Premio Monte Rosa *(Lire 450.000, m. 1200): Zippo 52½, Popolo 53½, Chiasso 54, Konstry 53, Genoa 51, Matta 45½; indichiamo: Chiasso-Genoa.*

Premio Ivrea *(L. 400.000, m. 1600): Big Ben 48½, Anibris 51½, Myrtle IV 57, Coq au Vin 44½, Kolaco 48½, Busegana 50½, Fiordo 44½, Tolone 51½; indichiamo: Tolone-Busegano.*

Nella prima corsa dei gentlemen, la lotta per il successo dovrebbe restringersi a Merry Marcus e Hilloton, fra i quali la scelta è molto difficile; il primo si è imposto un mese fa a Merano nel Gran Premio delle Nazioni, pure valido per il campionato del mondo dei gentlemen, ma ha oggi un peso severo e soprattutto incontra un cavallo in gran forma e che si avvarrà della monta di un ottimo cavaliere. In piano, la scelta è invece molto più ardua; almeno quattro sono i cavalli che hanno «chances» di primissimo ordine: Corinto, Gauriban, Humbug e Cartier, anche Swank potrebbe fornire una buona corsa. La «duplice accoppiata» della giornata interesserà i premi Pinerolo e Ivrea.

c. r.

TOTIP - Monte premi lire 45.236.902

Colonna vincente: 2-X; 2-1; 2-X; 1-1; 1-X; 1-1

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla scheda:

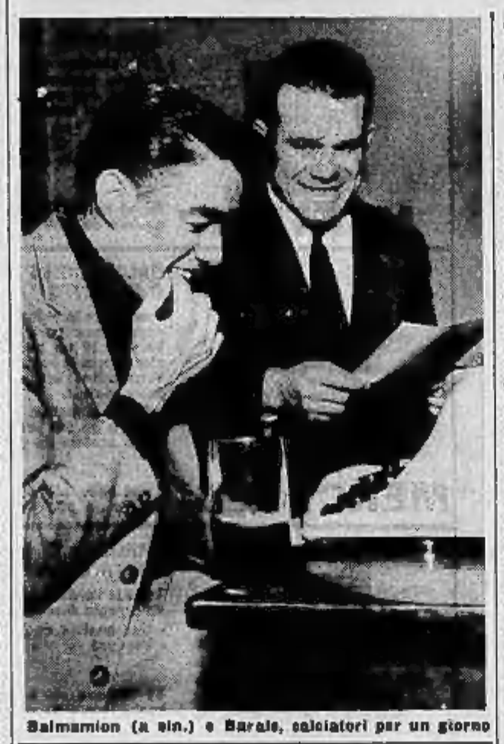
Pr. P. Cossano (Milano, tr.)	1. Hudaco	2. Cattamelata
Pr. Fagiano (Agnano, trotto)	1. Sidi Omar	2. Lord Brummel
Pr. M. Grappa (Agnano, tr.)	1. Tigrone	2. Idrico
Pr. VIII. Reale (Agnano, tr.)	1. Mainate	2. Forsitan
Pr. Torrecchio (Capann., gal.)	1. Maria Vorri	2. Dawn Fraser
Pr. Lodi (San Siro, galoppo)	1. Ospice	2. Aquilon

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	1	0	L. 15.078.067
Con 11 punti	128	8	L. 118.074
Con 10 punti	1212	62	L. 12.188

Sul campo di via Filadelfia ore 15

Balmamion calciatore

Il vincitore di due Giri d'Italia guida una squadra di ciclisti in un incontro benefico che si disputa oggi



Balmamion (a sin.) e Barale, calciatori per un giorno

Appesa la bicicletta al chiodo per la sosta invernale, i corridori ciclisti hanno pensato che un po' di... moto non farebbe poi male, anche se la stagione non sembra la più ideale, in questo periodo, per dedicarsi ad attività agonistiche. Franco Balmamion, comunque, non s'è spaventato della pioggia che da un po' di giorni affligge l'Alta Italia, ed ha convinto alcuni colleghi ad unirsi a lui per dar vita ad un incontro calcistico. Deciso questo, però, bisognava trovare gli avversari, ed allora la Maglia rosa, si è rivolto ai giornalisti. Presto poco, ha fatto loro questo discorsetto:

«Voi, durante le corse ciclistiche, siete abituati a giudicare il nostro operato, e, non di rado a criticarci. Bene, allora battiamoci una volta in campo aperto, e vedremo chi è più preparato per certi sforzi, vedrete se è tutto facile come sembra vogliate far credere ai vostri lettori. Naturalmente, non vi invito ad una gara ciclistica, ma vi sfido in una partita di calcio: diciamo che ci troveremo su terreno neutro, dove nessuno di noi godrà del... fattore campo».

Potevano rifiutare i giornalisti torinesi cui l'invito, e la sfida, erano rivolti? Ne sarebbe andato di mezzo l'orgoglio ed un pochino di dignità, ragion per cui, affare fatto. L'appuntamento è per oggi alle 15 sul terreno di via Filadelfia (alle 14 precederà una gara tra due squadre juniores del Torino), e l'incasso sarà versato a «La Stampa» per il fondo in favore dei sinistrati del Vajont. Arbitrerà il granata Bearzot.

Balmamion ha voluto far tutto a carte scoperte, senza pretattico, ed ha annunciato che schiererà: Mas; Gemina Anzi; Conterno Agazzi Orsetto Magni; Martin Balmamion Barivlera Adorni e Barale. I giornalisti, invece, che a carte coperte sono abituati, hanno annunciato soltanto i convocati: Caminiti, Caravella, Vigino, Baruffaldi, Marenzi, Ormezzano, Perucca, Micali, Bruno, Gasco, Cagliero, Bernardi, Costa, Califano, Cassarà, Mistrangelo e Patruno. La formazione la svelerano soltanto al momento di scendere sul terreno.

Dopo la gara, al «Granata Club», che organizza l'incontro, avrà luogo un ricevimento in onore dei contendenti.

Preceduto di 24 ore dalla Milano-Torino

Il Giro del Piemonte avrà luogo il 15 marzo

MILANO, lunedì sera.

L'assemblea straordinaria degli organizzatori di corse ciclistiche ha approvato ieri la bozza del calendario 1964.

Il Giro del Piemonte (prima prova del campionato italiano a squadre) avrà luogo il 15 marzo, il giorno successivo, cioè, allo svolgimento della Milano-Torino, programmata, appunto, per il 14 marzo. Le due classiche piemontesi, dunque, formeranno un corpo unico, e svolgendosi a pochissimi giorni dalla Milano-Sanremo assumeranno un'importanza ancora superiore che nel passato.

Il Giro d'Italia si disputerà dal 16 maggio al 7 giugno, quello dell'Appennino il 7 maggio, il Giro di Lombardia il 18 ottobre.

A Martina e Bonaiti i «piemontesi» di tennis

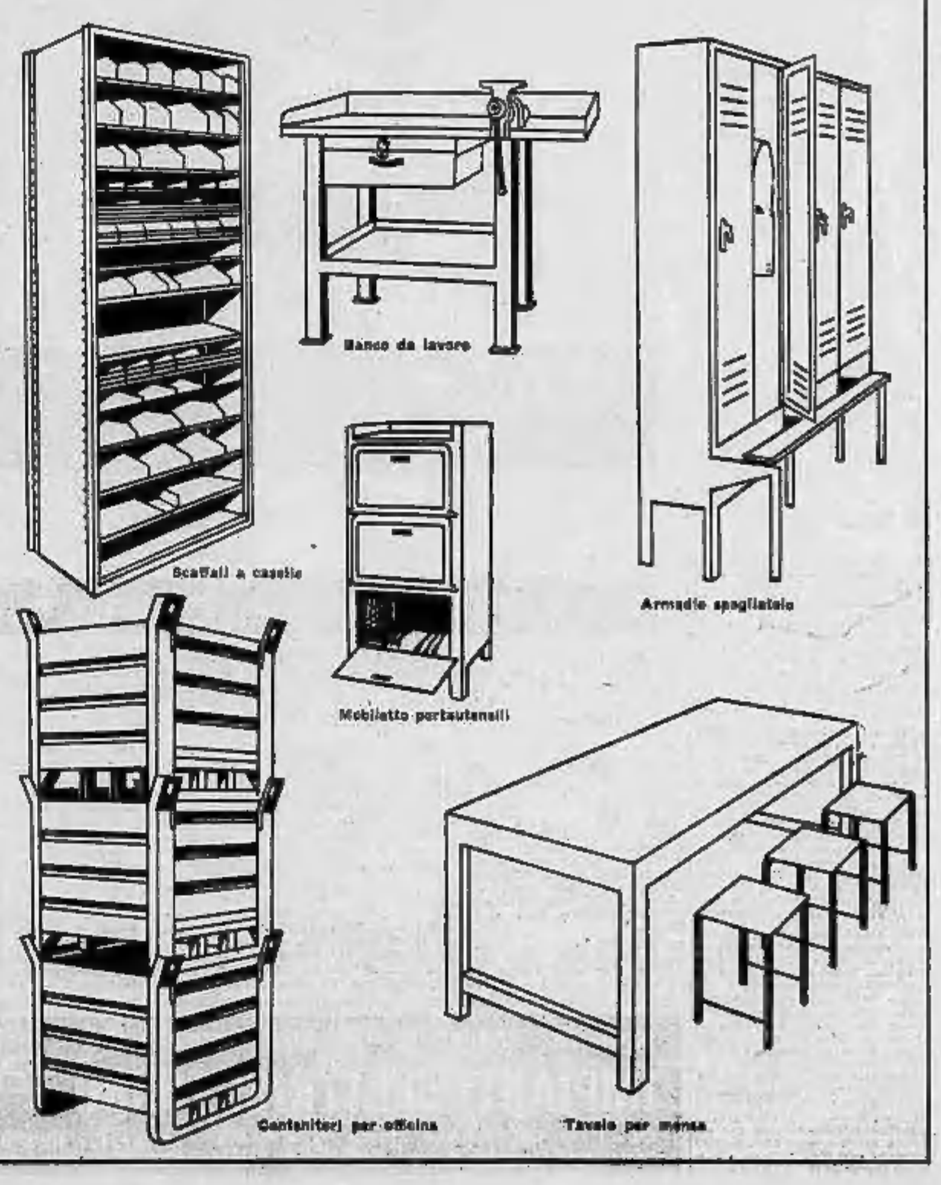
Gisella Martina e Mimì Bonaiti hanno vinto ieri al Palazzo della Sport di parco Ruffini, il titolo assoluto piemontese di singolare. Nel confronto finale l'alessandrina Martina ha battuto la torinese Angela Rossetti in due set con il punteggio di 6-1, 7-5, mentre Bonaiti, dello Sporting Club Torino, ha avuto la meglio sul compagno di squadra Giorgio Bologna al termine di quattro interessanti partite con il seguente risultato: 6-3, 6-4, 6-2, 7-5.

Questo pomeriggio, con inizio alle ore 16, si disputeranno le finali del doppio maschile tra la coppia Sala-Bologna e Bonaiti-Motta.

Metalarredi COLONGO

TORINO - VIA PIETRINO BELLI, 17 - TELEF. 767.636 - 760.914

45° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE - TORINO - POSTEGGIO 675 - 4° PADIGLIONE



ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

ALL'ISTITUTO Cregila, Cernaia 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, e contributi, lingue, contabilità generale e meccanizzata. O371

AVVIAMENTO recupero anni (scrizioni ancora aperte. Telef. 66-126.

CAMBRIDGE School of English. Torino, metodo orale con professori inglesi corsi per aziende, principianti, Lower, Proficiency; ogni mese inizio nuovi corsi mattino, pomeriggio, pre-serale classi per bambini dai 10 ai 13 anni. Chiedete programmi. Via Principe Amedeo 29, tel. 81-040.

GRATUITAMENTE alla Scuola Inglese, corso S. Martino 2, corsi di lingua francese e inglese. Pochi posti disponibili. O620

SEGRETARIE, aiuto segreteria corso annuale. Istituto Gioitti, Maria Vittoria 3 (piazza S. Carlo), (ristorante 520-020. O782

SIST, via Po 2, telef. 547-573. Primi novembre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, pomeridiani, serali.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

SPAGNOLO insegno, lunga esperienza. Telefonare 325-984.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

PORTA Nuova abitazioni studenti, impiegati, assoluta serietà, ammobiliate 2-3 letti. Telefonare 521-686.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

CAPO reparto costruzione metalmeccaniche, siderurgiche offresi direzione reparto, officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino».

CAPO reparto tornerie esperienza decennale e tecnica offresi. Tel. 732-313.

DICIOTTENNE diplomata segretaria stenodattilo comptometer pratica istruzione impiegherebbesi. Telefonare 341-516. A113515

DIPLOMATO prossimo bachelor in marketing impiegherebbesi adeguamento industria mansioni assistenza direttore commerciale. Militesente. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4371 — Torino».

DISEGNATORE meccanico cerca lavoro domicilio. Telefonare ore 19-21: 755-810, 784-005. A1102303

DISEGNATORE meccanico diplomato esperienza officina offresi primo impiego. Telefonare 796-240.

DISEGNATORE meccanico particolarista specializzato, militesente media esperienza libero subito offresi presso industria meccanica o ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6421 — Torino». A111951

EX commerciante 40enne offresi per incarichi o mansioni fiducia, massima serietà referenze garantite, auto propria. Telefonare 332-197.

GEOMETRA esegue urgente domicilio disegni edili, rilievi. Tel. 791-298.

GEOMETRA lunga esperienza conduzione cantieri civili e industriali. Pratica trattazione clienti fornitori rappresenti progettisti e direzione lavori offresi a periodo prova occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

GEOMETRA 21enne libero subito cerca impiego possibilità carriera. Telefonare 756-998. A109345

GEOMETRA 21enne militesente, patente auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino».

GIOVANE dinamico, quinquennale esperienza esportazioni occuperebbesi presso piccola media industria di tutte le pratiche estere, corrispondenza principali lingue ed assistenza vendite. Modico compenso. Serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6497 — Torino». A113634

DIRETTORE ristorante, mastro, elemento di sicure capacità, lingue, referenze, garanzie, esaminerebbe serio impegno. Scrivere: Lastood, 5 O, Seconda. 27587

LAUREATO economia 28enne qualche esperienza offresi attività impegnative livello azienda agricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5153 — Torino». A110588

LAUREATO legge 25enne ufficiale in congedo calibr patentato bimbo le pratica legale conoscenza francese offresi mansioni legali commerciali amministrative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5450 — Torino».

LAUREATO scienze politiche, 27enne, perfetta inglese francese parlato e scritto, lunga permanenza in Inghilterra, assolti obblighi militari, ottime relazioni sociali, esaminerebbe seria proposta società Italia-estero campo amministrativo-finanziario, public relations marketing, pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6365 — Torino». A110263

MAGAZZINIERE contabile, dinamico, elevate capacità offresi. Telefonare 386-640, 388-111. A112012

PERITO chimico 23anni, biennale esperienza colorazione stampaggio materie plastiche, attualmente occupato presso società italo-americana, desidarosa avvicinamento famiglia impiegherebbesi Torino dintorni. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Torino».

PERITO industriale 27anni, esperienze prove materiali metallici, conoscenza elettronica, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9075 — Torino». A112677

RAGIONIERA 25enne esperienza pratica libri c.p. conoscenza francese impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 630-981. A113851

RAGIONIERE giovane ex carabiniere dinamico 1° impiego offresi anche ramo edile. Telefonare 554-476.

RAGIONIERE militesente patentato primo impiego offresi subito. Telefonare 651-064. A112898

SEGRETARIA albergo, stenodattilografia, inglese tedesco francese parlati scritti, occuperebbesi stagione invernale località montana. Indirizzare Lavagna 3 N, Savona. 27399

SEGRETARIA direzione previdenza, capacità organizzative conoscenza lingue diplomata, decennale esperienza offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 777 — Torino».

VENTUNENNE perito contributi stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8105 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A giovani emboscati offre grande casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento qualificato nel settore vendita diretta, dopo corso istruzione. Guadagno immediato alte provvigioni, retribuzione fissa. Scrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 250 — Torino». O818

A PERITI ELETTROTECNICI MILITESENTI O ELEMENTI CON PREPARAZIONE EQUIVALENTE IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA OFFRE IMPIEGO IN PROPRIA ORGANIZZAZIONE TECNICO-COMMERCIALE. SONO RICHIESTI ELEMENTI RESIDENTI O DISPOSTI TRASFERIRSI A TORINO MILANO BOLOGNA GENOVA ROMA. ETA' MASSIMA 32 ANNI. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE ED ALTRI ELEMENTI VALUTAZIONE: «PUBBLICITA' STAMPA 6475 — TORINO».

ARCHIVISTA addetto stampa disegni cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2320 — Torino». A112152

AZIENDA importante cerca abile sbozzatore 25-30 anni militesente residente Torino per zona Torino Piemonte offre stipendio provvigioni ecto rimborso totale spese. Esigesi curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8094 — Torino».

COMMESSO magazziniere pratico fermento, referenze, posti occupati, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6465 — Torino». A113566

CONCESSIONARIA primaria casa nazionale automobilistica cerca procuratori referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino».

NON CHIUDETELA QUANDO I BUOI SONO SCAPPATI

È inutile correre ai ripari quando il guaio è già successo, meglio premunirsi contro gli errori: quando decidete di acquistare un oggetto rivestito in laminato plastico Formica, accertatevi che si tratti veramente del famoso laminato. Basterà controllare l'esistenza di questa

questo si è FORMICA laminato plastico LAMINATI PLASTICI

etichetta di garanzia che assicura l'autenticità del Vostro acquisto. E chiedete al rivenditore anche il certificato di garanzia: così non dovrete pentirvi di un acquisto avventato.

Certificato di garanzia

FORMICA laminato plastico

LAMINATI PLASTICI S.p.A. MILANO

"FORMICA" è il marchio registrato della FORMICA INTERNATIONAL LTD. di Londra, in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e la Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica". La contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

DISEGNATORE meccanico 1° impiego cerca importante industria torinese, buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 233 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME GIOVANE IMPIEGATA DA ADIBIRE MANO D'OPERA. MANOSCRIVERE DOMANDA PRECISANDO POSTI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE, TITOLO DI STUDIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8491 — TORINO». A113823

PICCOLA industria cerca signorina pratica lavori ufficio libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino». A111618

MODELLISTA PRATICA CREAZIONE ED EVILUPPO REGGISENI BUSTI CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE, MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8119 — TORINO». A113854

SOCIETA' PRODOTTI COSMETICI LARGA DIFFUSIONE CERCA IMPIEGATA 25-30 ANNI, CON PROVATA ESPERIENZA CORRISPONDENZA CLIENTI RICUPERO CREDITI. CONTENZIOSO. OFFRESI 3ª CATEGORIA, STIPENDIO ADEGUATO ALLE CAPACITA'. TELEFONARE 527-624, 524-333, ORE UFFICIO.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AUTISTA con camioncino 25 o 35 ql. occuperebbesi ditta giornale presso seria ditta. Tel. 242-417.

AUTISTA (D pubblica) passaporto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino».

BARISTA libera messa giornata con autovettura nuova offresi. Telefonare 890-767. A111707

CONIUGI giovani offronsi servizio portinaio. Telefonare 320-494.

CONIUGI venuti quarantacinquenni occuperebbero subito portinaio. Telefonare ai n. 579-240. A111117

CONIUGI 33enni cercano portineria referenziati. Telefonare 382-013 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino». A111244

DISEGNATORE meccanico offresi lavoro domicilio. Telefonare 755-810 ore 19-21. A112975

EX carabiniere 42enne piemontese, parla spagnolo, passaporto, offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino».

OFFRESI governante perfetta conoscenza lingua inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4398 — Torino».

RADIALISTA 1ª categoria ed aggiustatore offresi. Telefonare 368-833.

RIMPATRIATO buona conoscenza inglese occuperebbesi come aggiustatore e attrezzatore utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5175 — Torino».

TRENTENNE saldatore generico ottimi ore libere. Telefonare 385-176.

TRENTOTTENNE solo, ottimi referenze, fattorino domestico, libero, occuperebbesi subito. Tel. 583-212.

VENTICINQUENNE ex bancario autista patente C, occuperebbesi mansioni fiducia sul quitato presso seria ditta. Telefonare 80-960, 81-545.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ABILI muratori cercansi ottima paga alloggio riscaldato gratuito impresa Ciria. Telefonare 882-522.

ADDETTI presso verniciatore capaci buona remunerazione cercansi. Furian, Cuneo 23. A112301

ASSUMIAMO esperto cui affidare organizzazione e lavorazione reparto costruzione ossature strutture tubolari capote sedili carrozzeria, cuscinetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2220 — Torino». A114157

ASSUMIAMO specialista costruzione ossature tubolari. Preciare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5211 — Torino». A112960

CAMERIERA e cuoca cercansi, pratiche servizio famiglia signorile. Telefonare 881-128. O228

CAMERIERA finita stire pulizia e giornata cerca famiglia signorile. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6480 — Torino».

CAMERIERE 18-25enne bella presenza anche prima servizio cercasi per famiglia signorile. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6437 — Torino». A111230

CARPENTIERI ferro costruzione saldatori conoscenza disegno assumonsi. Ing. telefonare 252-389.

CERCANSI abilissimi falegnami mobilieri con patente guida, referenziati, paga netta settimanale L. 30.000. Scrivere indicando posti occupati: «Pubblicità Stampa 5228 — Torino».

CERCANSI aggiustatori I et II categoria. Telefonare 320-473.

CERCANSI apprendisti 15-16 anni per laboratorio. Telefonare 388-857, 269-941. A112102

CERCANSI carpentieri ferro I e II categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025. A110687

CERCASI istruttori da banco prima categoria inutile presentarsi se non veramente capaci. Tel. 60-765.

CERCASI lavorante o aiutante modista ottima retribuzione. Lavoro assicurato. Telefonare 555-085.

CERCASI operatore Rotaprint e fotografo anche apprendisti del mestiere. Telefonare 793-733.

CERCASI pratico giornalista per negozio centrale. Telefonare 651-585.

CEREASI uomo media età molto robusto aiuto carico pulizie lavori materiali vitto presso Venezia. Possibilmente coppia moglie lavori casa o famiglia portinaria. Serissime referenze. Pubbliman Cassetta 115-A, Padova.

CERCASI volenterosa ragazza o vedova tuttofare disposta seguire periodicamente Riviera famiglia tre adulti. Buone condizioni. Telefonare ore pasti 529-076 A111248

CROMODORA, VIA VERONESE 324, TORINO, ASSUME: TORNITORI, PANTOGRAFISTI, FRESATORI, RETTIFICATORI, ELETTRICISTI 1° E 2ª CATEGORIA, FUOCHISTI CON PATENTE 2° GENERALE. OPERAI ED OPERAIE, MANOVALI COMUNI E SPECIALIZZATI. PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12.

CUOCA tuttofare fissa o giornata cerca famiglie signorile 15 dicembre-13 gennaio sostituzione personale in ferie. 60.000 mensili. Referenze controllabili dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6479 — Torino».

DOMESTICO con moglie brava cuoca, praticissimi, referenziati, cercasi. Telefonare 545-551, ore 8-12.

DOMESTICO con moglie brava cuoca per tre persone, paraggi Villa Genero, eventuale alloggio, referenziati, cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino».

ELETTRICISTA pratico impianti industriali cerca media industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 234 — Torino». O708

ELETTRICISTI per impianti industriali cercansi. Italimp, telefono 238-673.

ELETTRICISTI specializzati 1ª categoria cercansi, retribuzione adeguata. Telefonare 238-673. Italimp.

FALEGNAMI macchinisti provetti esame industria mobili Barovero Grugliasco zona industriale. Servizio filobus. Presentarsi Torino, via Valperga Caluso 15. Ottima retribuzione.

FALEGNAMI provetti cercansi, ottima retribuzione. Ciali, via Martorelli 106. A113706

FALEGNAMI qualificati e manovali cerca Serramentotecnica, buona retribuzione, Collegno. Telef. 785-217.

FOTOGRAFO esperto cercasi per laboratorio foto-industriale. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 5208 — Torino». A111150

GIARDINIERE provetto anche pensionato cercasi a giornata per coltivazione giardino villa collinare. Rivolgersi Cattaneo, Unione Sovietica 612, telefono 341-174. A113029

IMBALLATORE mobili legno possibilmente con patente esame Barovero. Presentarsi via Valperga Caluso 16. O477

IMPORTANTE azienda commerciale cerca autista patente E, disposto effettuare viaggi Italia settentrionale. Telefonare ore ufficio 650-108.

IMPORTANTE industria cosmetica parrucchieri cerca venditori provvisti di auto propria per Torino città. Buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6447 — Torino».

IMPRESA cerca cottimisti, carpentieri, muratori, lattonieri, cantieri corso Francia e Rivoli. Telefonare 521-688.

IMPRESA costruzioni cerca geniale finito referenziato pratico Edilmac. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino». A114103

MAGLIFICIO cerca maschiliste, Chivasso 46, tel. 480-931.

MANOVALI cerca impresa edile. Telefonare 53-274, oppure 538-702.

MANOVALI specializzati assume industria mobili Barovero. Presentarsi a Grugliasco, zona industriale, via Indipendenza 15, oppure a Torino, via Valperga Caluso 16. O477

OPERATORE esperto per torni automatici, cerca importante e seria ditta. Telefonare ore ufficio 782-642.

PER cura giardino e piccola cascina cercasi famiglia 3-4 persone: alloggio, stipendio e parte dei prodotti. Telefonare 81-166. A112395

SETTIMO Torinese industria cerca tornitori trevisatori, aggiustatori, stampisti prima categoria. Tel. 956-318.

TUTTOFARE fitta referenziato cercasi per piccola famiglia ottimo trattamento. Tel. 513-379 ore ufficio.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AZIENDA produttrice vini fini, spumanti, cerca agenti rappresentanti per Cuneo e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino».

BAIRO S.p.A., produttrice Amaro Bairo e altri liquori di qualità superiore, cerca agenti rappresentanti zona per riorganizzazione e rilancio commerciale pubblicitario. Si richiede documentata introduzione bar. Scrivere dettagliando a: Direzione Bairo S.p.A., Bairo Canavese (Torino).

CAMICERIA vendita cerca ogni regione d'Alta Italia abili viaggiatori realmente introdotti, alta retribuzione, diaria, stipendio, provvigioni. Titolo di studio con referenze dettagliate. Scrivere: Pubbliman, Cassetta 102-B, Padova. 27392

PIAZZISTA ventiseiquenne offresi sua propria referenziato, libera subito. Telefonare 210-328. A108894

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 3

IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

PARENTI privi conoscenze sposerebbero nipote ventinovenne doti morali, gradevole, studi superiori, ed agiato, culto, posizione, serio, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino». A113630

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. INFORM investigazioni indedelità, prove legali, informazioni ovunque comunque, consultazioni gratuite, preventivo. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176. O766

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-152.

ABBIATE presente istituto tranquillo informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Patteneli, telefono 876-108, Accademia Albertina 1. O356

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O998

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. O198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedelità. Calto assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati luminose targati. Finanzia, via Saluzzo 1 (Porta Nuova). Telefono 687-849. O1016

UN PRANZO NUOVO OGNI GIORNO

MENU SIMMENTHAL

LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

Signora!

A Suo marito piace la buona tavola variata. Oggi per Lei accontentarlo non è più un problema: con gli appetitosi "Primi Piatti" e le gustose "Specialità Calde" che la Simmenthal mette a Sua disposizione, Le sarà facile servire in tavola un pranzo completo, nuovo ogni giorno della settimana.

E vedrà che risparmio di tempo e di denaro!

Ecco intanto a Lei, il "MENU SIMMENTHAL" per questa settimana.

LUNEDI'

BRASATO CON I RIGATONI O SPAGHETTI

Prendete gr. 150 di pasta e fatela cuocere a giusta cottura in acqua salata. Scolate ed aggiungete gr. 10 di burro ed il contenuto di una scatola di Brasato Simmenthal da 200 grammi, scaldato fuori dalla scatola. Mescolare e servire.

- Pasta gr. 150 . . . . . Lit. 25
- Burro gr. 10 . . . . . Lit. 12
- Una scatola da gr. 200 . . . Lit. 150

circa Lit. 200

Se vi sono più commensali potete acquistare scatole da 300 gr., bastanti per 2/3 persone.

MARTEDI'

GOULASCH CON RISO

Fate cuocere gr. 150 di riso in acqua salata, scolate, aggiungete gr. 15 di burro ed il contenuto di una scatola Goulasch Simmenthal scaldato fuori dalla scatola. Mescolare e servire.

- Riso gr. 150 . . . . . Lit. 27
- Burro gr. 15 . . . . . Lit. 16
- Una scatola da gr. 200. . . . Lit. 160

circa Lit. 205

Se vi sono più commensali potete acquistare scatole da 300 gr., bastanti per 2/3 persone.

MERCOLEDI'

SALMI' CON PURE' DI PATATE O POLENTA

Preparate la polenta con gr. 150 di farina gialla, oppure una purè con grammi 300 di patate. Versate in un piatto la polenta o la purè ed aggiungete il contenuto di una scatola di Salmi Simmenthal precedentemente riscaldato fuori dalla scatola.

- Polata o farina . . . . Lit. 20
- Burro gr. 20 per la purè . . Lit. 25
- Una scatola da gr. 200. . . Lit. 160

circa Lit. 205

Se vi sono più commensali potete acquistare scatole da 300 gr., bastanti per 2/3 persone.

GIOVEDI'

ARROSTO DI MANZO CON INSALATA COTTA O CRUDA

Tutte le verdure si addicono, come guarnizione, all'arrosto Simmenthal freddo.

- Una scatola da gr. 200 . . Lit. 160
- Verdura . . . . . Lit. 40

circa Lit. 200

Se vi sono più commensali potete acquistare scatole da 300 gr., bastanti per 2/3 persone.

SABATO

TRIPPA CON I FAGIOLI

Lessate gr. 100 di fagioli (precedentemente messi a bagno) e scolare. Aggiungere una scatola di Trippa Simmenthal da gr. 300, rimettere sul fuoco, rimanendo per circa cinque minuti. Servire con formaggio.

- Trippa . . . . . Lit. 150
- Fagioli . . . . . Lit. 25
- Formaggio . . . . . Lit. 10

circa Lit. 200

Se vi sono più commensali potete acquistare scatole da 600 gr., bastanti per 2/3 persone.

N.B. La nostra Trippa è ottima anche scaldata e servita come si trova nella confezione, cioè senza fagioli.

DOMENICA

Si consiglia:

Antipasto di:

Vitello Tonnato da gr. 200 e Lingua in gelatina da gr. 200 } **Lit. 230** **da servire freddo**

Minestre:

Ravioli al sugo da gr. 500 Lit. 160 o Minestrone da gr. 500 Lit. 130 o Pasta e fagioli da gr. 500 Lit. 130 } **da servire caldo**

Per i ravioli e la minestra aprire la scatola, versare il contenuto in un tegamino e scaldare.

I prezzi sopra indicati possono subire qualche variazione per la diversa incidenza di dazi comunali.

ALL'AUTOSALONE Appia, 9, Maurizio 69, telef. 877-352. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O359

AUTO officina San Silvestro, via Benevagienna 8, telef. 284-583. Servizio Lancia, servizio Abarth, Tagliandi e interventi in garanzia. Prenota nuova. Occasioni: Appia I-II-III serie, Flavia berline e coupé, Fiaminia e vetture varie. A110677

AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 ql. normali, lunghi, ribaltabili. Raffaello 18, telefono 683-070. O675

AUTONOLEGGI all'Autoscappa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 687-514. O135

AUTORIMESSA vendo conto clienti 500, 600, 103, 900 belvedere, 600 multipla, 1800, 2100, 1300-1500, eventuale permuto con scooter o vetture. Rateazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture 1100, 600 nuove, 8 mesi; 1300 nuova, Appia III serie, 1100 Export, Flavia 1962 blu scuro, Giulietta T.I. 1961, Dauphine, Floride spider, Appia spider Vignale con cupolotto, Dauphine 1961, numerose 600, 500 e 1100. O830

AUTOTRENO cisterna ottima stato vendo 3.800.000. Telefonare ore pasti 380-674. A114162

BELLISSIMO 1200 spider scura unico proprietario vende cambio. Telefonare 81-832. O668

BIANCHINA 4 posti 6 mesi perfetta vendo. Telefonare 298-981.

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telef. 80-819; compera, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

CEDESI contratto Ford Taunus 1700 TS 4 porte causa partenza. Telefonare 233-916 ore 9-12. A111232

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758

CONTO privati vendesi 1800, 2100, 600 multiple, 1300-1500, eventuali permuto, lunghe rateazioni. Telefonare 687-314. O641

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TEL. 651-501: VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. O553

FAMILIARE Anglia 4 stagioni, seminuova vendo in garanzia cambio rateizzo. Telefonare 480-988.

FAMILIARE 1100 completamente revisionata 320.000. Giardiniera ottima 350.000. Corso Moncalieri 19.

FIAT 2300 lusso 3 mesi come nuova vendo. Telefonare 43-005.

FLAVIA coupé, Flavia berlina, Fiaminia coupé, Fiaminia Zagato ottima occasioni. Commissionaria Lancia Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195. O417

IFESP Isuzuni GMC Ford Chevrolet verricelli gru girevoli vendo. Telefonare 690-709. A112768

LE PIU' BELLE MACCHINE RICONDIZIONATE FIAT, LANCIA, ALFA. LE TROVERETE SEMPRE: VIA VIGONE 44. VENDITA, PERMUTE, RATEAZIONI. SERIETA'. O1156

MERCEDES Benz Service vende cento clienti: 220 SE coupé recentissima; 190 Diesel 1963; 180 Diesel 1959; 220 SE 1962; 220 1962; Alfa 2000 spider. Tel. 51-50 Cuneo.

MOLINO ha sempre pronti ricambi auto estere nazionali. O697

OCCASIONI, Simca 1000 semestrale 635.000, fuoriserie A40 '62 750.000 BMW coupé '61 730.000, Giulietta TI '61 780.000, Dauphine '61 460 mila, assortimento 500, Biancbine, giardiniera, belvedere, 1100, 600, permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551

OCCASIONISSIMA! Simca 1000 perfetta, Appia 2ª, N 500, 600, 1800. Via Monte Ortigara 7, telefono 31-561.

QM succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Supertaurus e Taurus ribaltabili, Tigrotti, Lancini, Lupetto, Visconteo, Bata, 615, 1100 10 ql. O829

QM succursale Francia 21, telefono 753-989, vende super Taurus e Taurus ribaltabili, Tigrotti, Lancini, Lupetto, Visconteo, Bata, 615, 1100 10 ql. O829

OPEL tutti tipi, prenotazioni, prove, permute, rateazioni. Massano, via Susa 25, telefono 772-381. O320

PRIVATAMENTE 500 190.000. Berlinbine 8 marce 450.000, 103 190 mila, 1500 780.000, Flavia come nuova. Telefonare 20-805. O429

PRIVATO vende Flavia 1962, 1 milione 325.000 e 103 lusso 1960, 395.000. Telefonare 326-387.

PRIVATO vende 500 mesi sette verniciate ultimo stato. Tel. 887-836.

PRIVATO vende 1100-103 ottima 220.000. Telefonare 678-242.

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni Renato Manniato Concessionario per Torino, via Cigna 83, tel. 237-717, 277-989. O393

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIA PASTORINO, LA PIU' GRANDE MODERNA ATTREZZATA OFFICINA, TAGLIANDI A CATENA. VENDITA CONTO ACQUISTO. TELEFONO 363-060. O432

VOLKSWAGEN pronte trattative vantaggiose, assistenza collaudo Concessionario Grassi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1300, 1200 USATE VASTO ASSORTIMENTO. AUTOGARAVINI, CORSO REGINA MARGHERITA 282, TELEFONO 738-920.

1100, 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O17

275.000 facilitando privatamente vendo bellissimo 103, pochi chilometri. Telefonare 775-765. A112870

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ISOCARRO 1962 cabina alta veicoli contenti 160.000. Telef. 284-750.

LAMBRETTIZZATEVI Ronco, discoteca Venerdì Parquis 5. Rateazioni permute occasionissime. Tel. 488-743.

MOTOSCAFI legno, vendo, costruisco su ordinazione, riparo, custodisco. Vicrali Cantiere Nautico, Cavoretto, prov. Vercelli. A107367

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A. A buone condizioni vendiamo stufe lucco cuniculus, come nuove. Telefonare 692-835. O786

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI iscoli e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi lubbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O430

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bosino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio avviene a prezzi ribassatissimi, approfittatene. Piazza Vittorio 3.

CUCCIOLI cestore tedesco, purissima razza, vendonsi. Telefonare mattino 681-129. O226

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. A2052

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, fianco Male, telefono 81-358. O750

MOBILIFICIO S. Cristina Impresa libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti, Francia 280, isolato 74, Regio Parco 151, Sant'Agostino 5.

PELLICCIA persiano, castoro, indiano marrone, zampe, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Valtauri, Lagrange 31 (pomeriggio).

PIANOFORTI, organi elettronici, assortimento, accordi, noleggio, vendite, riparazioni. Restagno, corso Vittorio 80, telefonare 544-650. A108433

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O426

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDO 130.000 armadio barocco 700 noce, comò barocco 45.000, tavolino, impero 40.000. Tel. 230-901.

ULTIME NOTIZIE

SORPRESA NELLE ELEZIONI IN GRECIA

Successo del centro: Caramanlis sconfitto dal vittorioso Papandreou

Il leader dell'Unione del centro ha ottenuta un'affermazione che potrebbe anche essere un trionfo se gli ultimi scrutini gli daranno la maggioranza assoluta - Probabile ritiro di Caramanlis dalla vita politica

Atene, lunedì sera.

Stando ai risultati ufficiali relativi a 9235 seggi su un totale di 10.162 l'Unione del centro di George Papandreou si avvia a cogliere una sorprendente e netta affermazione nelle elezioni per il Parlamento unicamerale ellenico. Ecco le cifre:

Unione del centro 1.110.502 (42,3 per cento); Unione radicale nazionale (Ere) 1 milione 606.708 (38,4 per cento); Sinistra democratica unita (Eda) 383.698 (14,7 per cento); Partito progressista 143.836 (3,7 per cento).

Quella che appare ormai come una netta vittoria dell'Unione del centro, avviene a spese del partito dell'Ere di Constantine Caramanlis, l'uomo che ha governato la Grecia per otto anni.

Tuttavia, fino a questo momento, sembra improbabile che il partito di Papandreou riesca a conquistare i 151 seggi necessari per assicurarsi la maggioranza assoluta in Parlamento. Tale previsione si basa sulla complessità della legge elettorale ellenica, ma bisognerà attendere fino agli ultimissimi risultati per sapere se Papandreou alla già sorprendente affermazione riuscirà ad aggiungere il più clamoroso risultato della maggioranza assoluta.

Una fonte vicina a Caramanlis ha dichiarato che l'ex-premier sta esaminando seriamente la possibilità di ritirarsi completamente dalla vita politica a causa dell'esito negativo della consultazione. Caramanlis aveva impostato la sua campagna per la rielezione vantando otto anni di stabilità politica ed economica in Grecia.

Per Papandreou, che da oltre 40 anni è uno dei maggiori personaggi della vita politica ellenica, l'affermazione giunge finalmente come un frutto a lungo sospirato. Il leader dell'Unione del centro si era battuto senza sosta per ottenere questa vittoria fin dalle ultime elezioni.

Mancano ancora i risultati di non molti seggi per lo più di piccoli centri e delle isole, che non potranno influenzare il rapporto di forze delineatosi fino a questo momento.

Nessuno dei due grandi partiti, i radicali e i centristi, ha ottenuto la maggioranza assoluta, e non potrà fare un governo con la propria forza. La cooperazione fra i due partiti appare inevitabile ma sarà difficile fino a quando essi saranno guidati dagli attuali capi. Si può prevedere la ricerca di una soluzione di compromesso, ma che darà luogo nei prossimi giorni a intense manovre politiche.

La vittoria delle Eek, una coalizione di forze politiche che va dai socialisti ai liberali e ai conservatori, è attribuita stamane dai giornali pro-caramanlisti ai voti comunisti, ma le cifre contestano questa asserzione. Il *Kathimerini* scrive che la sconfitta di Caramanlis non è un fenomeno straordinario nei paesi democratici, e che un partito che era stato il più potente per tanti anni, inevitabilmente doveva subire una perdita derivante dal logorio del potere. I centristi, attraverso i loro quotidiani, *Eleftheria* e *Vima*, esaltano la propria vittoria e non escludono la possibilità che i radicali di Caramanlis si scinderanno come partito per tentare di trovare altre soluzioni che possano portare ad una maggioranza parlamentare.

Ancora sangue a Saigon

Su una barella, un ferito nel corso delle tumultuose manifestazioni anti buddiste fatte seguito al colpo di Stato. Accanto, un carro armato (Telefoto)

RIPRESA L'ATTIVITÀ DEI TERRORISTI

Due tralicci minati stanotte in Alto Adige

Uno è stato abbattuto dalla violenza dell'esplosione, l'altro è rimasto in piedi, anche se danneggiato - La zona è quella di Gais, già altre volte presa di mira dai dinamitardi neonazisti

Bolzano, lunedì sera.

In Val di Tures presso l'abitato di Gais questa notte i terroristi alto-atesini hanno minato due tralicci dell'energia elettrica abbattendone uno e danneggiando il secondo. Gli obiettivi presi di mira fanno parte dell'impianto di un elettrodotto della società Indel-Enel che trasporta energia elettrica ad alta tensione (130 mila volt) dalla Valle Aurina al Cadore, passando attraverso le montagne della Val di Tures.

I dinamitardi sono entrati in azione alle 0,30 di questa notte, pochi minuti dopo la scadenza della «tregua» da essi preannunciata in seguito alla sciagura del Vajont. Dopo la notizia della catastrofe, infatti, l'organizzazione dei dinamitardi sud-tirolesi aveva diffuso una circolare annunciando che per dare modo ai reparti militari e di polizia del IV corpo d'armata di Bolzano di prestare la loro opera di soccorso nel Bellunese, non avrebbero interrotto le loro attività per quattordici giorni.

Questa strana tregua che in effetti era dettata dalla necessità per i terroristi di riorganizzare le loro fila in seguito alla scoperta dei loro rifugi nelle vallate alto-atesine, era scaduta alla mezzanotte.

La prima esplosione è avvenuta, come abbiamo detto, alle 0,30, la seconda alle ore 3,30. Le fiammate provocate dalle deflagrazioni sono state viste dagli abitanti del maso Herchen, che si trova a una cinquantina di metri di distanza dal luogo ove sono stati compiuti i due attentati.

Il flusso dell'energia elettrica è stato interrotto poichè il traliccio crollato si è abbattuto su una linea elettrica sussidiaria a 30 mila volt dell'azienda municipalizzata di Brunico, tranciando i fili. Le squadre antisabotaggio, accorse sul posto questa mattina, hanno potuto constatare che i terroristi avevano posto quattro cariche di dinamite da un chilo ciascuna alla base di ognuno dei tralicci. Una sola carica non è deflagrata, per cui il montante di sostegno rimasto intatto ha mantenuto in piedi una delle due torri metalliche.

Anche questa volta sono stati i soliti meccanismi di accensione a orologeria, quasi certamente di fabbricazione germanica. Anche l'esplosivo, al plastico, era di fabbricazione straniera.

La zona di Gais è uno dei punti preferiti dai terroristi. Infatti anche nei mesi trascorsi o nell'estate del '62 sono stati compiuti nelle località finitime numerosi altri atti dinamitardi. Gli stessi tralicci presi di mira questa mattina, già in altre occasioni erano stati abbattuti e successivamente rimessi in piedi dai tecnici dell'Indel.

La zona dista un chilometro circa dall'abitato di Gais. Si tratta d'una località boscosa difficilmente raggiungibile, al limitare d'una vasta foresta di abeti. Quasi certamente i dinamitardi, nascosti sotto la coltre degli alberi, hanno operato questa notte mentre nella valle pioveva a dirotto. L'oscurità era completa, per cui essi hanno potuto agire indisturbati.

La ripresa degli atti terroristici non ha determinato contraccolpi. Questa mattina infatti a Bolzano i reparti del IV Corpo d'armata sono affluiti per le strade della città in pieno assetto di guerra, in occasione della giornata delle forze armate, nell'anniversario della Vittoria.

La sfilata è stata impeccabile attraverso numerose arterie imbandierate e tra due ali di folla plaudente. Sono sfilati, oltre a reparti di carabinieri e agenti di pubblica sicurezza e a rappresentanze del Nastro Azzurro, dei mutilati e invalidi di guerra, dei combattenti e reduci e delle associazioni d'arma, una compagnia di marinai, una compagnia di avieri, reparti della scuola alpina della Guardia di finanza di Predazzo, alpini sciatori e paracadutisti e i reparti del 6° e 7° reggimento alpini, del 1°, del 2° e del 5° reggimento artiglieria da montagna, un battaglione meccanizzato di carabinieri e il reggimento Savoia Cavalleria con carri armati, gruppi di artiglieria semovente da campagna e controcarro, artiglieria pesante campale, reparti del genio e delle trasmissioni.

ENZO PIZZI

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA LA STAMPA

MISTERIOSA FINO ALL'ULTIMO LA SORTE DI DIEM E NHU

«Scomparse» (secondo gli insorti) le salme dei due tiranni trucidati

Ieri notte dovevano essere consegnate ai familiari, ma (dicono le autorità) «sono state trafugate» - Probabilmente, con questo annuncio, si vuole evitare che siano i parenti a provvedere alla sepoltura - Angosciosa documentazione sulla ferocia del passato regime - Washington attende una dichiarazione politica del nuovo governo prima di annunciare il riconoscimento

Nostro servizio particolare

Saigon, lunedì sera.

Le salme di Ngo Dinh Diem e di suo fratello Ngo Dinh Nhu vengono seppellite questo pomeriggio a Saigon; ma non si sa dove siano. Le autorità dell'ospedale San Paolo, ove i corpi del presidente rovesciato e di suo fratello erano stati portati, dicono che sono scomparsi durante la notte. Vi è però chi afferma, nella capitale vietnamita, che le salme dei fratelli Ngo sono ancora nell'ospedale cattolico, e che i dirigenti le danno per sparite solo perchè così è stato loro ordinato.

Da fonte militare era stato detto lunedì che i parenti dei due morti avrebbero potuto prendere in consegna le salme, per dar loro sepoltura, quest'oggi, dopo l'entrata in vigore del coprifuoco, che ha inizio alle sette di sera. Ciò voleva evitare che la folla corrosse di impadronirsi dei cadaveri per farne scempio, o comunque si ritenevà opportuno effettuare la tumulazione a 'via deserta'. Ma invano i giornalisti, in attesa dinanzi all'ospedale San Paolo sono rimasti di guardia; mezzanotte è passata senza nessun avvenimento. Poi è venuto l'annuncio della scomparsa dei cadaveri: «Non sappiamo chi li abbia trafugati, ma in qual modo», dicono i portavoce della clinica. «Si può dire soltanto che li hanno portati via tra le mezzanotte e le sei di stamane».

E' definitivamente accertato, ormai, la versione secondo cui Diem e Nhu sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco, tanto che la Giunta militare non osa neppure smentirla. Il governo degli Stati Uniti, senza alcuna cerca conferma ufficiale (che probabilmente non verrà mai), ma ben certo delle sue informazioni, ha deplorato l'uccisione dei due tiranni. E' questo un atto puramente formale, perchè nessuno può nascondere i capi degli insorti di avere voluto la fine violenta dei tiranni (uccisi probabilmente dagli stessi soldati che li hanno catturati), forse in contrasto con ordini superiori di catturarli vivi) e perchè d'altronde si comprende come la sanguinosa dittatura della famiglia Ngo Dinh abbia accumulato tanto odio contro i suoi membri, divenuto incontrollabile al momento della cattura dei due.

Frutto di questa odio ben comprensibile è l'uccisione, non si sa se a furor di popolo o dopo un processo sommario, del colonnello Le Quang Tung, comandante delle «Forze speciali», cioè di un corpo militare particolarmente fedele a Diem e ai suoi, specialmente feroce nelle repressioni.

Si apprendono ora liberamente angosciose notizie sulla ferocia della dittatura rovesciata. Ad esempio, il tenente Phan Phu Quoc, uno dei due piloti vietnamiti che il 27 febbraio 1962 compirono l'attacco aereo contro il palazzo del presidente Ngo Dinh Diem, è stato trovato, dopo il colpo di Stato, in una cella sotterranea, e liberato. Dal giorno della sua cattura egli era rimasto rinchiuso in quella cella e sottoposto a torture, in seguito alle quali ha perduto tutte le dita.

L'Ambasciata britannica a Saigon ha comunicato che qualche ora prima del colpo di Stato, domenica mattina, uno delle sue segretarie (dimessi da una «polizia segreta di Ngo Dinh Diem, condotta in una prigione presso la capitale, e lì più riprese torturata dalla polizia, che la considerava appartenente all'associazione clandestina buddista. La giovane è stata liberata dalle forze militari che hanno rovesciato Ngo Dinh Diem.

Intanto la pagoda di Xa Loi è diventata meta di pellegrinaggi dei buddisti di Saigon. Contro i simboli della resistenza buddista sino all'incursione del 21 ottobre dei «commandos» di Diem, saccheggiata, chiusa, privata dei suoi beni, poi riaperta e consegnata all'organizzazione buddista creata dal governo, la pagoda era tuttavia rimasta simbolo; i passanti guardavano con diffidenza i tre nuovi bonzi che ne avevano preso possesso e che accusavano di appartenere alla polizia segreta.

Funzionari americani hanno dichiarato oggi di sperare che gli Stati Uniti riconosceranno il nuovo governo provvisorio del Sud Vietnam entro questa settimana; tutto quello che resta da fare, si aggiunge, è che il governo di Saigon presenti una lista completa dei suoi membri e faccia una dichiarazione di politica.

Intanto la VII flotta degli Stati Uniti continua ad incrociare in vicinanza delle coste del Vietnam del sud per intervenire in caso di bisogno a protezione della vita dei cittadini americani.

s. r.

Annunciata per oggi da Paolo VI

Una «epistola apostolica» del Papa per i seminari

Solenne cerimonia stamane in San Pietro - Nel pomeriggio il card Wyszynski, primate di Polonia, pronuncia un discorso per il 4° centenario della istituzione dei seminari

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Questa mattina si è svolta in San Pietro una solenne «cappella papale» celebrativa del quarto centenario del decreto del Concilio di Trento che istituiva i seminari per la formazione del sacerdozio. Sono intervenuti 44 cardinali, gli arcivescovi e vescovi partecipanti al Concilio, alcune migliaia di seminaristi. Il Papa è entrato in basilica alle 10,20 in sedia gestatoria, rivestito della mitra e del piviale, mentre le trombe d'argento eseguivano una marcia trionfale. Nelle tribune loro riservate erano il gran maestro dell'Ordine di Malta e i membri del corpo diplomatico presso la Santa Sede.

Il Papa ha preso posto sul trono eretto all'Altare della Confessione, assistendo di qui al pontificale celebrato all'altare del Concilio dal cardinale Giuseppe Piazzardo. Il Pontefice ha poi pronunciato un discorso, incentrato sui caratteri della vocazione sacerdotale, ed ha annunciato fra l'altro la pubblicazione, nella giornata odierna, di una lettera apostolica sui seminari che si intitola con le parole «Summi Dei verbum».

Oggi pomeriggio alle 17 il Papa tornerà in San Pietro per una nuova celebrazione del centenario dei seminari nel corso della quale terrà il discorso ufficiale il cardinale Stefano Wyszynski, arcivescovo di Varsavia. E' notevole l'attesa per questa allocuzione giacchè si ritiene che in essa potrebbe esservi riferimento alla situazione interna polacca.

Soltanto poche settimane fa, infatti, il governo di Varsavia contravvenendo a precisi accordi ha deciso di impiegare il servizio militare agli alunni di molti seminari della Polonia. I vescovi cattolici hanno protestato e specialmente fermo in questa protesta è stato il cardinale Wyszynski. Le cose sono a questo punto e a quanto pare il governo polacco non ha mostrato fino a questo momento la volontà di recedere dalla sua decisione.

f. p.

Protesta per la pensione

I riti del IV Novembre disertati dai combattenti

Vercelli, lunedì sera.

(n.) Gli ex-combattenti di Vercelli hanno disertato stamane la cerimonia ufficiale del IV Novembre, in piazza Cesare Battisti, dinanzi al monumento ai Caduti, con il rito dell'alza bandiera e la lettura del messaggio del capo dello Stato alle Forze armate, del bollettino della vittoria e della motivazione della medaglia d'oro al Milite ignoto. I reduci si sono riuniti in una propria manifestazione «autonoma ed austera», ed al di fuori di quella ufficiale, in segno di solidarietà verso gli anziani combattenti della guerra 1915-18, sempre in attesa del riconoscimento della pensione, ripetutamente promessa dalle autorità dello Stato e mai concessa.

Arezzo, lunedì sera.

(p.) Il IV Novembre è stato celebrato presso la caserma del 7° reggimento artiglieria da campagna «Spoleto», alla presenza delle truppe schierate. Il cappellano militare don Dolcesso ha officiato la Messa per i Caduti. Alla cerimonia non hanno preso parte l'Associazione combattenti e reduci in segno di protesta per il disinteressamento degli organi dello Stato circa la concessione della pensione ai superstiti della prima guerra mondiale.

Alessandria, lunedì sera.

(c.) - Una grigia parata militare, la prima del dopoguerra, si è avuta in città ove i militari del presidio hanno sfilato per le vie imbandierate, mentre in piazza Garibaldi si svolgeva la cerimonia dell'alza-bandiera.

Fuori strada una corriera con quaranta passeggeri

Lodi, lunedì sera.

Un'autocorriera con 40 persone a bordo è uscita di strada ieri sera nei pressi di Lodi: nell'incidente sono rimaste ferite due persone. La corriera, della linea Lodi-Paullo, percorreva la strada comunale per Montanaso Lombardo quando il conducente, per evitare l'investimento di un motociclista, che viaggiava al centro della carreggiata, ha sterzato bruscamente sulla destra: il pesante automezzo è uscito di strada inclinandosi su un fianco contro l'argine di un canale.

I passeggeri sono usciti dall'automezzo dopo avere rotto i cristalli. Le condizioni dei due feriti, ricoverati nell'ospedale di Lodi (Sergio Sacchetto di 35 anni, di Calvenzano, ed Aldo Assetati di 36, di Codogno) non destano preoccupazioni.

Morto il gen. Borghetti travolatore oceanico

Roma, lunedì sera.

Il generale di squadra aerea Bruno Borghetti è morto ieri improvvisamente. Il generale Borghetti uno dei trasvolatori dell'Atlantico nel 1932 era decorato dell'Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'oro al Valore aeronautico. I funerali si svolgeranno domani mattina, nella basilica di San Lorenzo fuori le mura.

Inserti armati di pattuglia in una via della insanguinata Saigon (Telefoto)

Misteriosi delitti in Inghilterra

I cadaveri di due giovani donne ritrovati denudati e straziati

Millecinquecento persone hanno partecipato alla ricerca di una ragazza scomparsa - Nell'altro caso il rinvenimento è stato casuale da parte di quattro gitanti

LONDRA, lunedì sera.

Il cadavere di una ragazza sconosciuta, che si ritiene essere Glenys Jewell, di 15 anni, scomparsa da casa dal 18 ottobre scorso, è stato trovato oggi ad Oxford, in seguito ad una gigantesca battuta effettuata nella zona, in un giardinetto vicino alla palestra di una facoltà universitaria.

Alcuni indumenti trovati presso il cadavere appartenevano infatti alla giovane; tuttavia solo il referto del medico legale potrà consentire di sapere se ai tratti effettivamente di Glenys Jewell. Il corpo è stato ritrovato denudato e straziato da colpi di pugnale.

Circa 1500 persone, tra comparsi reparti di paracadutisti, un distaccamento di Gharkas, pompieri, boy scouts e altri avevano partecipato sin dalle prime ore della mattinata alla battuta per ritrovare la ragazza.

Anche nel Galles a Penytrch è stato scoperto un misterioso delitto. Quattro ragazzi in gita hanno trovato ieri in una galleria mineraria abbandonata il cadavere denudato di una donna dell'apparente età di 25 anni. La ragazza era stata strangolata e gettata nel pozzo che è profondo 24 metri. La polizia dispera di trovare l'assassino.

300 minatori grossetani «marciano» in auto su Firenze

Grosseto, lunedì sera.

Trecento minatori, a bordo di ottanta automobili, sono partiti stamane all'alba da Grosseto diretti verso Firenze, iniziando così quella che è stata definita la «marcia su Firenze» dei minatori del bacino carbonifero grossetano. Le ottanta automobili percorreranno il seguente itinerario: Livorno, Pisa e Pistoia per giungere a Firenze nella prima ore del pomeriggio.

Si apprende, intanto, che il prefetto di Grosseto ha convocato i dirigenti di tutti i sindacati della provincia per un esame della situazione. La riunione è in corso.

La vertenza che sta all'origine della manifestazione odierna è sorta in seguito ai licenziamenti fatti dalla società Marchi, proprietaria delle miniere di Ravi. Per protesta, i pozzi furono occupati da alcuni minatori 55 giorni fa. Il 2 novembre scorso, il pretore dott. Dragotta reintegrò nel posto di lavoro i minatori licenziati, ma i minatori continuano ad occupare i pozzi.

Tre feriti presso Cuneo

In scooter si scontra con un'auto francese

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) Due turisti francesi, il ventinovenne Carlo Florean e il ventisettenne Louis Lombel, a bordo di una «Dauphine» guidata dal Lombel si sono scontrati stamane, in frazione San Rocco Castagnaretta, con un motoscooter guidato dal ventiseienne Attilio Mascero, di Cuneo, che da una strada di campagna stava immettendosi sulla statale. Il Lombel ha riportato la frattura della spalla destra, mentre il Florean e il Mascero lamentano contusioni ed escoriazioni varie, giudicate guaribili in 15 giorni.

Il trentaquattrenne Pietro Bruzzo, residente a Morozzo, mentre attraversava in motocicletta l'abitato di Margarita, si è scontrato con una macchina che usciva da un portone. Il Bruzzo veniva sbalzato a dieci metri di distanza. Trasportato al nostro ospedale, è stato giudicato guaribile in 40 giorni per frattura della gamba destra ed escoriazioni multiple.

Il quarantenne Giuseppe Colino, mentre stamane percorreva, pilotando un ciclomotore, via XXVIII Aprile, giunto all'angolo di via XX Settembre, andava a scontrarsi con una «500» guidata dal ventiseienne Nino Dalmasso, di Peveragno. Il Colino ha riportato la frattura della clavicola destra ed è stato giudicato guaribile in 30 giorni; illeso il Dalmasso.

Il col. Mantarro al comando della Leg. C. C. di Alessandria

Alessandria, lunedì sera.

(g.c.) A nuovo comandante la Legione carabinieri di Alessandria è stato nominato il col. Santi Mantarro proveniente da Milano e che sostituisce il col. Roberto Bottiletti, trasferito a Roma quale comandante la Legione allievi carabinieri. Il col. Mantarro è decorato di tre medaglie d'argento, una di bronzo ed una croce di guerra al V. M. per il suo eroico comportamento in Africa Orientale. Ha comandato a Milano, da capitano, la compagnia interna di via Moscova, a Como, da maggiore il gruppo C.C. e quindi, per cinque anni, il nucleo investigativo del Palazzo di giustizia della capitale lombarda, distinguendosi in importanti operazioni di polizia giudiziaria e nella lotta contro la malavita.

Dopo una vita dedicata ai figli ed al lavoro, è cristianamente spirata la

Dott.ssa Maria Abrate ved. Dott. Cerchio

Ne danno il dolorosissimo annuncio gli adorati figli Giuseppe e Gianmarco, che tanto l'amarono, la mamma, fratelli, sorella, zia, cognato, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il Dott. Mario Levi per le premurose cure prestate e la Dott.ssa Isolde Giubilei per l'affettuosa fraterna amicizia dimostratale. Non fiori, ma opere di bene. I funerali avranno luogo martedì 5 novembre alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, corso Vittorio Emanuele 2.

— Torino, 3 novembre 1963.

La collaboratrici della Farmacia Mosso, Dott.ssa Farina e Sig.ra Maria prendono vivissima parte al dolore dei familiari per la dipartita della

DOTT.SSA

Maria Abrate Cerchio

— Torino, 3 novembre 1963.

Partecipano al dolore di Beppe e Gianmarco per la perdita della

Mamma

gli amici:
Giacinto Alovisi
Marina Sellengki
Adriano e Franco Pievan
Piero Bizzi
Stefano Cornaglia
Guido Vanetti
Famiglia Bogetti
Alberto Bonzi
Antonio e Massimo Mulfi
Giorgio Valvassori
Famiglia Mossetto
Marianna Ghisleni
Mattia Mattioli
Guido Milina
Giancarlo Castino
Lya Siracusa
Renzo Richetto
Maria Grazia Grosso
Carlo Ferraris
Ugo Fasolino
Franco Festa
Pippo Fantino
Lalla Lazzarin
Cesare Roncaglia
Diego Barbero
Nini Rasolini
Giacomo Corsico.

— Torino, 3 novembre 1963.

Paolo e Mª Teresa Giacomino partecipano al dolore degli amici Giuseppe e Gian Marco.

Le famiglie Amisetti partecipano commosse al dolore per la scomparsa della

Dott. Maria Abrate ved. Cerchio

— Torino, 4 novembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Annibale Firato

Lo piangono il figlio Carlo con la moglie Florinda Imarisio, e famiglia, la figlia Ester col marito Alfieri Savia e famiglia, il fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I famigliari sono grati al Signal Medici, alla Rev. Suora ed al Personale del Reparto Gastroenterologico dell'Osp. Mauriziano per l'assistenza prestata all'Estinto. Funerali martedì ore 9 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Cioccaro di Penango. Si prega di non inviare fiori e la presente serva di partecipazione e ringraziamento. Servizio autobus.

— Torino, 3 novembre 1963.

Luigi e Irene Mazzinelli partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la perdita del Sig.

Annibale Firato

— Torino, 3 novembre 1963.

Marghelita Zanetti e famiglia Giovanni e Gabriella Zanetti partecipano commossi al lutto della famiglia Savio e Firato.

Lorenzo e Matilde Gallo Terre partecipano commossi al dolore per la perdita del

Prof. Antoine Marxer

— Cuneo, 3 novembre 1963.

I Dirigenti della Soc. C. Olivetti & C. S.p.A., prendono viva parte al lutto per la morte del

Prof. Antoine Marxer

— Ivrea, 3 novembre 1963.

Angelo e Luigina Mondino prendono parte commossi al lutto per la morte del

Prof. Antoine Marxer

— Ivrea, 2 novembre 1963.

Presidente, Amministratori, Sindaci e Collaboratori della Società Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta partecipano al cordoglio dell'Avv. Arrigo Olivetti, Amministratore della Società, per la scomparsa del

Prof. Antoine Marxer

— Torino, 3 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Poma

cantoniere provinciale
di anni 49

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie, il figlio, unitamente a parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ceres il giorno 5-11-1963 alle ore 10,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Ceres, 4 novembre 1963.

Il Presidente, i Consiglieri e Soci della Pro Ceres prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Paolo Poma

— Ceres, 5 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Andrea Venuti

Commissario Capo Ospedale a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angelina Marziano, il figlio Piero con la moglie Adalina e nipotini Andrea e Anna, la figlia Adele col marito Elio Gandini e la nipotina Rosalba e Maria Letizia, le sorelle Giuseppina e Concetta, Cognato e nipoti tutti. Funerali martedì ore 9 via Garibaldi 2. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 novembre 1963.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Maria Cirardi ved. Caudana

Ne danno il triste annuncio i nipoti Girardi, Novaj, e Rolfo cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Volpiano Canavese martedì 5 novembre alle ore 8,30 dal Castello, Istituto Suore delle Sapienze. La cara Salma arriverà al Cimitero di Torino alle ore 10,30 circa.

— Torino, 3 novembre 1963.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Collegio Giulia Morgando di Cuorgnè annunciano con tristezza il decesso del

Prof. Don Antonio Calvi

sacerdote salesiano

direttore e preside per molti anni del Collegio e consigliere emerito dell'Ente.

— Cuorgnè, 3 novembre 1963.

E' mancato

Andrea Bosco

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlie, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 5, ore 10,30 da via Benevento 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Valerio Dezzani (Fiorenzo)

anni 36

Addolorati l'annunciano la moglie il figlio, genitori e suocari. I funerali, lunedì 4-11-1963. Cinaglio Asti.

— Cinaglio Asti, 3 novembre 1963.

I Superiori, Colleghi ed Amici della SPA si uniscono al dolore di Francesco Pirro, per la scomparsa del

Padre

— Torino, 3 novembre 1963.

1880 1963

Avv. Augusto Perone

vive indimenticabile nel cuore della moglie.

— Firenze, 4 novembre 1963.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso di morte

Antonio Zambelli

è stato erroneamente omesso il nome di Ilva Cesoni.

— Torino, 4 novembre 1963.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed al bene della famiglia cristianamente lascia la sua assistenza terrena

Angela Castelli Carlo

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, nuora, generi, sorelle, cognato, nipoti, pronipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Rivoli martedì 5 novembre 1963 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Urbino 8. Un ringraziamento particolare al dott. Viglino ed al signor Giovanni Galli. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Per espresso desiderio dell'estinto la famiglia non prende il lutto, funerali semplici, non fiori ma preghiere.

— Rivoli, 3 novembre 1963.

Cristianamente come è vissuto è mancato ai suoi cari

Enrichetta Borri ved. Rivetti

Ne danno il triste annuncio la figlia Olga, cognati, nipoti, cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Ferraro, che amorevolmente aiutò curarla. I funerali martedì 5 ore 14,30 da via Garibaldi 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 novembre 1963.

Il 3 novembre in Alessandria è cristianamente mancato ai suoi cari, in età di 74 anni

Adele Ciraudi vedova Adaglio

La piangono i figli Ugo, Pietro, Anna, Lidia e Gianni; le nuore, i generi, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Torino, corso Piave 14.

— 4 novembre 1963.

Rosangela Mussetta con immenso dolore annuncia la scomparsa della mamma

Maria Mussetta n. Papotti

I funerali avranno luogo martedì 5 novembre, partendo dal Convento cappuccini Crocetta, via Marco Polo 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Ermelinda Bruno in Beltramino

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti il marito Luigi, i figli Sergio e Carmelo con le rispettive famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 4 novembre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Currado

Maresciallo Guardia Finanza

Lo piangono la moglie, il bimbo, mamma, fratello, cognati, nipoti, parenti. Funerali martedì ore 16,15 dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 2 novembre 1963.

Cristianamente è mancato

Luigi Orlandini

Lo piangono la moglie, i figli, sorella, fratello, generi e nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 novembre alle ore 14,30.

— Torino, 4 novembre 1963.

8-11-53 8-11-63

Nel dolore di allora, nell'amore di sempre

Mirella Dal Ceson

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 5 novembre 1963.

1954 1963

Angelo Sesia

Moglie e figli lo ricordano. La Messa mercoledì 6 ore 8 in San Egidio, Moncalieri.

— Torino, 4 novembre 1963.

fiat

Salone di Torino 1963

Quadro vetture

Per la vostra scelta
nella vasta gamma modelli e versioni

Caratteristiche e prezzi

500 D
La vettura che costa meno nel mondo

Vettura piccola, ma vera e propria automobile.

- Motore posteriore a 2 cilindri, potenza 22 Cv (SAE), raffreddato ad aria.
Niente albero di trasmissione né ponte posteriore, il che riduce i pesi e semplifica la meccanica.
- Velocità: oltre 95 km all'ora.
- 4 posti. Schienale del sedile posteriore ribaltabile, per più spazio-bagagli. Tetto apribile.
- Sospensioni a 4 ruote indipendenti.
- Minima manutenzione: 2 soli punti da ingrassare; il dispositivo automatico per il recupero del gioco tra ganascia e tamburo-freno assicura la continua efficienza dei freni.

Prezzo: L. 450.000

500 giardiniera
Doppio uso

Le stesse doti meccaniche della 500 D a 4 posti, con il sedile posteriore ribaltabile per un piano di carico fino a 250 kg. (oltre il guidatore): cioè doppio uso della piccola vettura per il trasporto di persone e cose.

- Motore posteriore a 2 cilindri orizzontali, potenza 21,5 Cv (SAE).
- Velocità: oltre 95 km all'ora.

Prezzo: L. 565.000

600 D
La più venduta in Italia

Diffusissima anche all'estero, la 600 è di grande successo Fiat. Milioni di automobilisti la usano come prima o come seconda vettura.

- Motore 4 cilindri, potenza 32 Cv (SAE), 767 cmc, disposto nella parte posteriore della vettura. Doppio filtraggio dell'olio.
- Sospensioni a 4 ruote indipendenti.
- Velocità: circa 110 km all'ora.
- 4 posti comodi. Lo schienale del sedile posteriore, ribaltabile, offre ampio posto a bagagli e oggetti ingombranti. A richiesta: schienali dei sedili anteriori inclinabili.

Prezzo: L. 640.000
Versioni: trasformabile L. 655.000
multipla 4/5 posti L. 775.000
multipla 6 posti L. 790.000

1100 D
Una tradizione che dura

Il modello Fiat 1100 D è un repertorio di qualità: è robusto, collabora instancabilmente al vostro lavoro e ai vostri svaghi, non teme la fatica, offre brillanti prestazioni entro i limiti di una sana economia, richiede una manutenzione minima.

- Motore 4 cilindri, potenza 55 Cv (SAE), 1221 cmc. Anche ai bassi e medi regimi ha il mordente della ripresa scattante.
- Velocità: circa 130 km all'ora.
- Confort: schienali delle poltroncine anteriori reclinabili e regolabili. A richiesta: schienale posteriore ribaltabile.
- 4 porte con apertura controcorrente; bagagliaio di completa accessibilità.
- Snodi tiranteria sterzo "for-life,,. (6 punti di meno da ingrassare).
- A richiesta: frizione automatica.

Prezzo: L. 960.000
(Versione familiare: L. 995.000)

1300-1500
Freni a disco, servofreno

È la 4 cilindri di classe, grande successo internazionale. Una serie di ulteriori perfezionamenti elevano in modo cospicuo le prestazioni, la sicurezza. Il modello è unico, ma con motore 1300 o con motore 1500.

- Motore 4 cilindri. 1300: potenza 72 Cv (SAE). 1500: potenza 80 Cv (SAE), con ventilatore ad innesto elettromagnetico. Carburatore doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio. 4 marce tutte sincronizzate.
- Sospensioni perfezionate. Ottima tenuta su qualsiasi strada.
- Velocità: da oltre 140 a circa 150 km all'ora a seconda del motore.
- Freni a disco sulle ruote anteriori. Servofreno.
- Confort: schienali delle poltroncine anteriori inclinabili e regolabili.
- 4 proiettori.
- Minima manutenzione: ingrassaggio limitato all'albero di trasmissione in quanto gli snodi della sospensione anteriore e della tiranteria sterzo sono "for-life,,.
- A richiesta: sulla 1300-1500 tetto apribile; sulla 1500 anche frizione automatica.

Prezzi: 1300 L. 1.178.000
1500 L. 1.218.000
(Versioni familiare: 1300 L. 1.225.000
1500 L. 1.265.000)

1500 cabriolet
La passione degli sportivi

Il cabriolet 1500 offre al turismo la gioia di guidare all'aria aperta. Una vettura giovanile per tutti gli entusiasti del turismo sportivo.

- Motore 4 cilindri, potenza 80 Cv (SAE), con ventilatore ad innesto elettromagnetico. Carburatore a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio. Cambio sportivo a cloche.
- Velocità: circa 148 km all'ora.
- Freni a disco sulle ruote anteriori. Servofreno.
- 2 posti e molto bagaglio.
- Snodi tiranteria sterzo "for-life,, (6 punti di meno da ingrassare).
- A richiesta: tettuccio in lamiera.

Prezzo: L. 1.420.000

1500 lunga
Una versione di successo

La 1500 L (lunga) è – come versione della 1300-1500 – la novità di quest'anno. Accresce il successo della 1500, offrendo più spazio e maggiori comodità.

- Motore 4 cilindri, potenza 80 Cv (SAE), con ventilatore ad innesto elettromagnetico. Carburatore a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio. 4 marce tutte sincronizzate.
- Velocità: circa 140 km all'ora.
- Freni a disco sulle 4 ruote. Servofreno.
- Impianto freni a doppio circuito (una doppia sicurezza).
- 6 posti e molto bagaglio. Confort: sedile anteriore e schienali separati, inclinabili e regolabili.
- Minima manutenzione: ingrassaggio limitato all'albero di trasmissione in quanto gli snodi della sospensione anteriore e della tiranteria sterzo sono "for-life,,.

Prezzo: L. 1.360.000

1600 S cabriolet
Ancor più sportiva

Vettura sport di alta eleganza, modernità, competizione. Linea aerodinamica. Un confort diffuso, completezza di accessori.

- Motore 4 cilindri, potenza 108 Cv (SAE) con ventilatore ad innesto elettromagnetico. Due carburatori a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio. Cambio sportivo a cloche.
- Velocità: circa 175 km all'ora.
- Freni a disco sulle 4 ruote. Servofreno.
- 2 posti e molto bagaglio.
- 4 proiettori.
- Snodi tiranteria sterzo "for-life,, (6 punti di meno da ingrassare).
- A richiesta: tettuccio in lamiera.

Prezzo: L. 1.770.000

1800 B
Una 6 cilindri di voga

È la 6 cilindri ampia e comoda. Meccanica di moderna concezione, alte prestazioni, speciali finizioni, guida fluida veloce sicura.

- Motore 6 cilindri, potenza 97 Cv (SAE), con ventilatore ad innesto elettromagnetico. Impianto elettrico con alternatore.
Carburatore a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio.
- Impianto "sigillato" di raffreddamento motore, con liquido permanente per le temperature di ogni stagione: fino a — 35°.
- 4 marce tutte sincronizzate.
- Velocità: oltre 145 km all'ora.
- Freni a disco sulle 4 ruote. Servofreno.
- Impianto freni a doppio circuito (una doppia sicurezza).
- 6 posti e molto bagaglio. Confort: sedile anteriore a schienali separati, inclinabili e regolabili.
- Minima manutenzione: ingrassaggio limitato all'albero di trasmissione in quanto gli snodi della sospensione anteriore e della tiranteria sterzo sono "for-life,,.
- A richiesta: frizione automatica; tetto apribile.

Prezzo: L. 1.515.000
(Versione familiare: L. 1.615.000)

2300 "lusso"
Una grande vettura

Il modello 2300 ha segnato il progresso delle 6 cilindri Fiat. La edizione "lusso" si impone fra i più prestigiosi modelli europei per qualità e prestazioni. Velocità, mordente, confort, semplicità di manutenzione, sicurezza e durata sono sottolineati in questa vettura dal comun denominatore di una moderna concezione meccanica.

- Motore 6 cilindri, potenza 117 Cv (SAE), con ventilatore ad innesto elettromagnetico. Impianto elettrico con alternatore. Carburatore a doppio corpo. Doppio filtraggio dell'olio.
- Impianto "sigillato" di raffreddamento motore, con liquido permanente per le temperature di ogni stagione: fino a — 35°.
- 4 marce tutte sincronizzate.
- Velocità: 180 km all'ora.
- Freni a disco sulle 4 ruote. Servofreno.
- Impianto freni a doppio circuito (una doppia sicurezza).
- Confort: poltrone anteriori con schienali inclinabili e regolabili. Distributore di aria calda anche per i posti posteriori. Bagagliaio spazioso, squadrato.
- 4 proiettori.
- Minima manutenzione: l'ingrassaggio è limitato all'albero di trasmissione in quanto gli snodi della sospensione anteriore e della tiranteria sterzo sono "for-life,,.
- A richiesta: servosterzo, frizione automatica, moltiplicatore, tetto apribile.

Prezzo: L. 1.790.000
(Versione familiare: L. 1.855.000)

2300-2300 S coupé
Al vertice della modernità

In queste versioni della 2300 ogni superiore ambizione di eleganza e confort è appagabile. Qualità e prestazioni eccezionali. Collaudate sul terreno severo della competizione soddisfano il guidatore più esigente. Mordente, velocità, eleganza e dotazioni di accessori sono i cardini del successo di questi coupé.

- Motore 6 cilindri. Coupé 2300: potenza 117 Cv (SAE), carburatore a doppio corpo. Coupé 2300 S: potenza 150 Cv (SAE), due carburatori a doppio corpo. Ventilatore ad innesto elettromagnetico. Impianto elettrico con alternatore. Doppio filtraggio dell'olio.
- 4 marce tutte sincronizzate.
- Velocità: coupé 2300 oltre 175 km all'ora; coupé 2300 S oltre 190 km all'ora.
- Freni a disco sulle 4 ruote.
- Impianto freni a doppio circuito con 2 servofreni (uno per circuito).
- 4 posti e ampio bagagliaio. Confort: poltrone anteriori con schienali inclinabili e regolabili.
- Minima manutenzione: l'ingrassaggio è limitato all'albero di trasmissione in quanto gli snodi della sospensione anteriore e della tiranteria sterzo sono "for-life,,.

Prezzi: 2300 L. 2.825.000
2300 S L. 2.925.000

con la vettura Fiat acquistate anche qualità economia Servizio